WEB
MARELLA
26
MERCATOVECCHIO

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 2019

€1,40
ANNO 64 - N°8

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

9 771120 608407 90225

GNN GEDI NEWS NETWORK

SPORT

L'UDINESE RESTA FERMA NESSUNO NE APPROFITTA
OLEOTTO E MEROI / PAGINE 30, 31 E 32

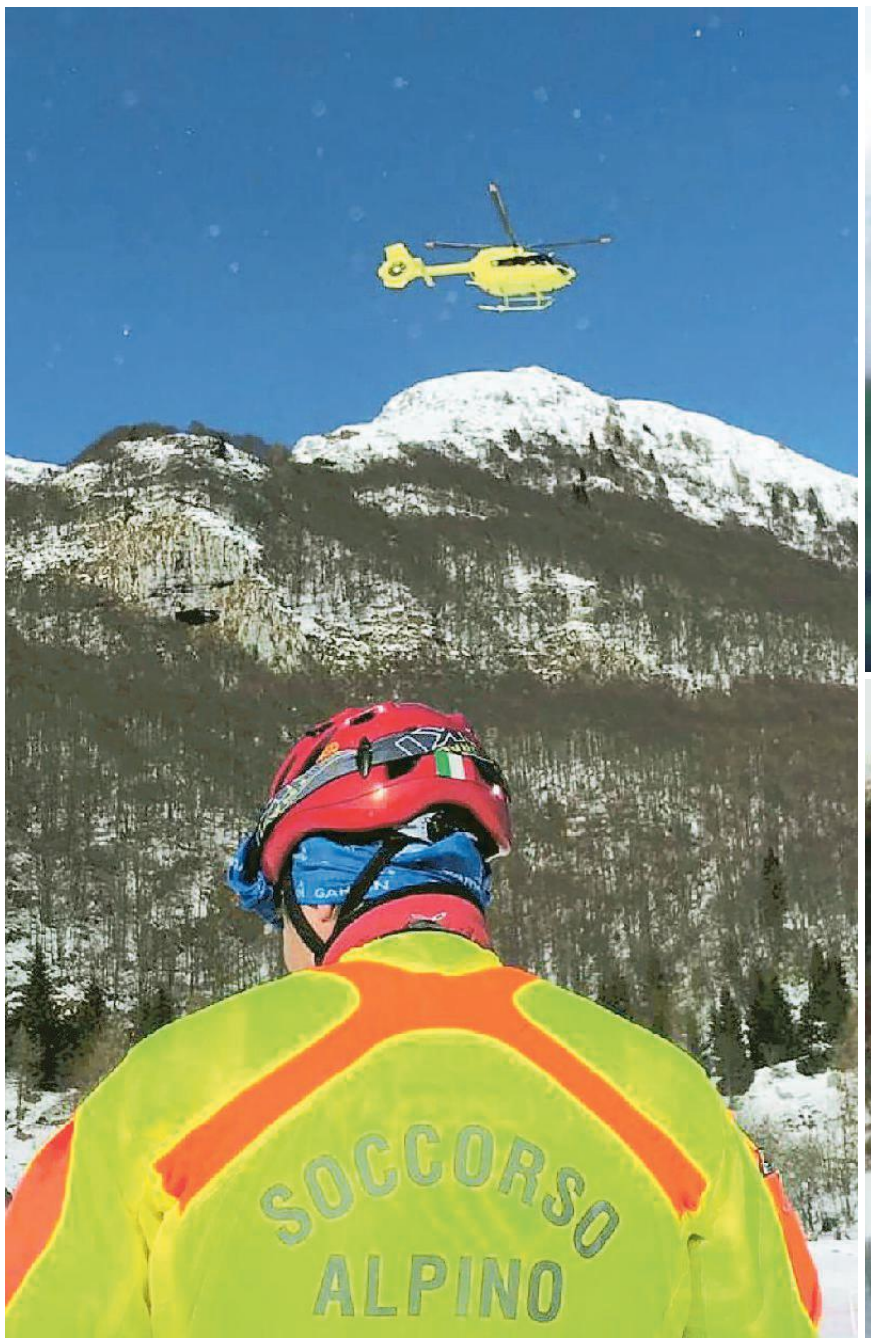
MEZZOGIORNO AMARO GSA KO IN ABRUZZO
PISANO, TROTTA E SIMEOLI / PAGINE 44 E 45

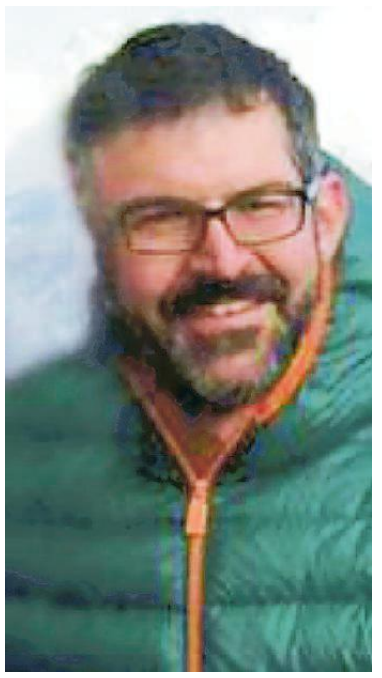
MONTAGNA

Doppia tragedia a Piancavallo

Un 45 enne di San Giorgio di Nogaro precipita durante un'escursione, i soccorritori trovano anche il corpo senza vita di un uomo di Porcia

Per una strana casualità, i destini di Francesco Mizzau, 45 anni, operaio di San Giorgio di Nogaro, e Marzio Verardo, 50 anni, imprenditore edile di Porcia, si sono incrociati ieri a 1.700 metri di quota sull'alta via dei Rondoi, in val Sughet. Qui hanno perso la vita, a 400 metri in linea d'aria e mezz'ora di distanza l'uno dall'altro, precipitando dalla cresta rocciosa. Amavano la montagna ed erano molto esperti e attrezzati, con ramponi e piccozze per superare le insidie del sentiero d'alta montagna ghiacciato.
PURASSANTA / PAG. 2





In alto a destra Francesco Mizzau, di San Giorgio, sotto Marzio Verardo di Porcia. SCHETTINI, BOLTIN, CESCUT E ARTICO ALLE PAGINE 3, 4 E 6

ROMENO DENUNCIATO

Lite in piazza, coltellata a un ragazzo di 17 anni

Un adolescente è stato accoltellato sabato sera in piazza, a Codroipo, al termine di una lite. L'aggressore – un cittadino romeno di 46 anni – lo ha colpito a una spalla: rintracciato alcune ore dopo dai carabinieri, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. Il ragazzo, un codroipese di 17 anni, è stato curato all'ospedale di San Vito al Tagliamento: guarirà in 30 giorni.
PIGANI / PAG. 22

UDINE

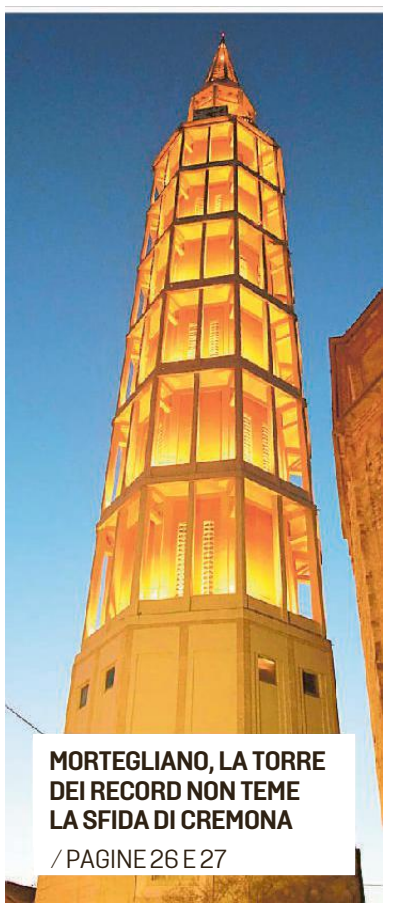
Atti vandalici contro il cippo dei martiri delle foibe

Vandali in azione al monumento dedicato agli esuli e agli infoibati al parco "Martiri delle foibe".
/ PAG. 15

SAN GIORGIO

Una nave resta incagliata mentre entra in porto

Una nave si è incagliata durante le operazioni di ingresso allo scalo di porto Margreth a San Giorgio.
ARTICO / PAG. 23



MORTEGLIANO, LA TORRE DEI RECORD NON TEME LA SFIDA DI CREMONA
/ PAGINE 26 E 27

UDINE

Mercatovecchio niente referendum Fontanini: ormai non serve più

Cambia il regolamento del referendum, che comunque nel caso di Mercatovecchio non si farà. La maggioranza ha accolto la richiesta di modifica presentata dal Pd e da Prima Udine e oggi la delibera sarà discussa in Consiglio.
RIGO / PAG. 14

MV D'ARGENTO

No alla Solit'Udine cerca volontari sono migliaia le richieste d'aiuto

Va a caccia di volontari "No alla Solit'Udine", che promuove una serie di incontri per avvicinare la popolazione anziana. Si va dall'orientamento tra i servizi presenti sul territorio ai suggerimenti per contrastare il decadimento.
ZANELLO / PAG. 18

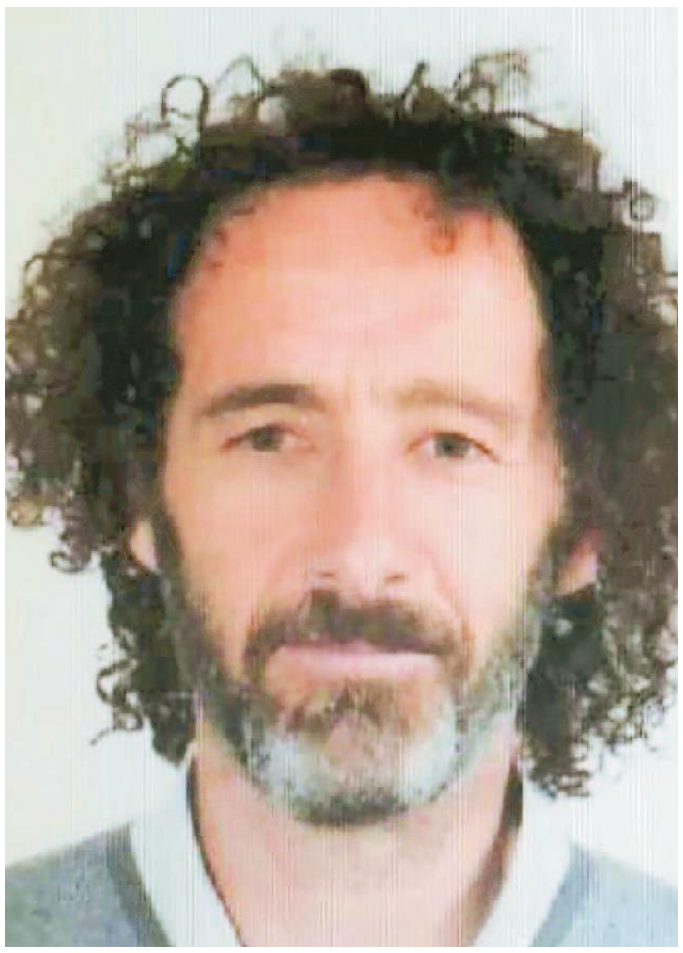
LA DOPPIA TRAGEDIA

CHE COS'È SUCCESSO

Ieri alle 13 è stato dato l'allarme per una caduta in Val Sughet, sull'Alta via dei Rondoi, un sentiero attrezzato che attraversa le cinque cime del Piancavallo.

Lì un uomo di San Giorgio di Nogaro, Francesco Mizzau, è precipitato davanti agli occhi dei compagni di escursione cadendo per duecento metri. Il gruppo era salito sulla Cima dei Furlani e stava scendendo verso la Forcella dei Furlani quando su un tratto in traverso a quota 2000 l'uomo ha perso aderenza precipitando.

Francesco Mizzau, 45 anni, era originario di Carlino e risiedeva a San Giorgio di Nogaro. Lavorava alla Bracco di Torviscosa



Marzio Verardo aveva 50 anni. Imprenditore a Brugnera, aveva ereditato la società edile "Dolomite" dal padre. Viveva a Porcia

Cade e muore, i soccorsi recuperano il corpo e trovano un'altra vittima

Francesco Mizzau e Marzio Verardo perdono la vita in due distinti incidenti a Piancavallo a pochi metri l'uno dall'altro

Ilaria Purassanta

PIANCAVALLO. Per una tragica casualità, i destini di Francesco Mizzau, 45 anni, operaio di San Giorgio di Nogaro, e Marzio Verardo, 50 anni, imprenditore edile di Porcia, si sono incrociati ieri sull'alta via dei Rondoi, in val Sughet. Qui hanno perso la vita, a 400 metri in linea d'aria e mezz'ora di distanza l'uno dall'altro, precipitando dalla cresta rocciosa. Amavano la montagna ed erano molto esperti e attrezzati, con ramponi e piccozze per superare le insidie del sentiero d'alta montagna ghiacciato.

Francesco e Marzio non si conoscevano e non si sono incontrati nemmeno ieri. Stavano procedendo in direzioni opposte. Marzio, da solo, stava salendo per la Cima Manera dalla via normale e ha percorso un pendio innevato e ghiacciato per raggiungere l'ultimo canalino e arrivare alla vetta.

L'escursionista sangiorgino, invece, era l'ultimo di una fila di quattro amici della Bassa friulana (il quinto membro della comitiva si era già separato dal gruppo poco prima). Dopo essere saliti sulla cresta del Cimon dei furlani, stavano percorrendo un piccolo canale di neve verso la forcella che si collega a Cima Manera. Lungo il percorso in pendenza (chiamato traverso) ci sono punti attrezzati con fittoni (chiodi cementati) e catene alle quali aggrapparsi. Nel punto in cui Francesco ha perso l'equilibrio ed è scivolato non c'erano ancoraggi. I suoi compagni di comitiva, gli occhi fissi sui piedi per cercare gli appoggi giusti, hanno sentito l'urlo di Francesco e poi lo hanno visto cadere giù. È ruzzolato per circa duecento metri, prima sulle rocce, che non gli hanno lasciato scampo, poi sulla neve, che si è colorata di rosso al suo passaggio, arrivando ai piedi del pendio.

L'escursionista sangiorgino era l'ultimo della fila di quattro amici

Subito uno degli escursionisti ha telefonato al 112, chiedendo aiuto mentre gli altri sono scesi giù per soccorrere l'amico. Alle 13 la chiamata è stata agganciata dalla centrale operativa di Conegliano, segnalata per sbaglio dalle celle telefoniche come la più vicina, poi è stata passata alla stazione dei carabinieri di Piancavallo. Coordinati dal maresciallo Luigi Ruzza, i carabinieri hanno subito organizzato i soccorsi: l'elicottero del 118 è decollato da Udine con a bordo il primario di terapia intensiva Flavio Bassi e otto uomini del soccorso alpino di Pordenone sono partiti alla volta del Piancavallo. Il medico e un tecnico del soccorso alpino di Pordenone sono stati portati a bordo dell'elicottero sul nevaio a quota 1.700 metri, dove Francesco giaceva prono e immobile sulla neve. Sotto choc i suoi compagni. Non c'era più nulla da fare: è deceduto sul colpo a causa di un grave trauma cranico.

Un carabiniere mentre l'elicottero sta per decollare

Entrambi gli uomini sono scivolati sulle rocce: il terreno era ghiacciato

L'elicottero del 118 si è alzato in volo, compiendo una rotazione larga per ritornare al campo base e per caso così ha avvistato un'altra chiazza colorata nella neve, a quota 2.100 metri. Subito il pilota di Elisoccorso Fvg ha avvisato il soccorso alpino: «Temo che ci sia un altro corpo». Il velivolo si è così abbassato per controllare e ha confermato la presenza di un altro corpo immobile sulla neve. Superata la sorpresa, il tecnico del Cnsas e il primario Bassi, appesi al verricello, sono stati trasportati a 400 metri più a nord per soccorrere l'altro escursionista mentre la Protezione civile ha inviato il suo velivolo per recuperare la salma. Marzio non aveva con sé documenti, solo le chiavi dell'auto e il cellulare quasi scarico. Non era in ipotermia: il medico ha concluso che fosse morto non più di due ore prima, ovvero circa mezz'ora prima di Francesco. Anche Marzio è scivolato sulle rocce: era equipaggiato di tutto punto, ma in quel punto il sentiero è ghiacciato. Subito i soccorritori hanno cercato di capire se l'escursionista sconosciuto fosse da solo o se vi fossero altri compagni in pericolo. Il primario ha provato a telefonare al 112 con il cellulare di Marzio per riuscire a identificarlo dal numero.

È stato riconosciuto attraverso il cellulare e l'automobile, che aveva lasciato a Piancavallo. Qui c'erano già la moglie Elena e il figlio di Marzio: non avendo visto rincasare il marito alla solita ora, si era preoccupata. E il terribile presentimento ha trovato conferma. —

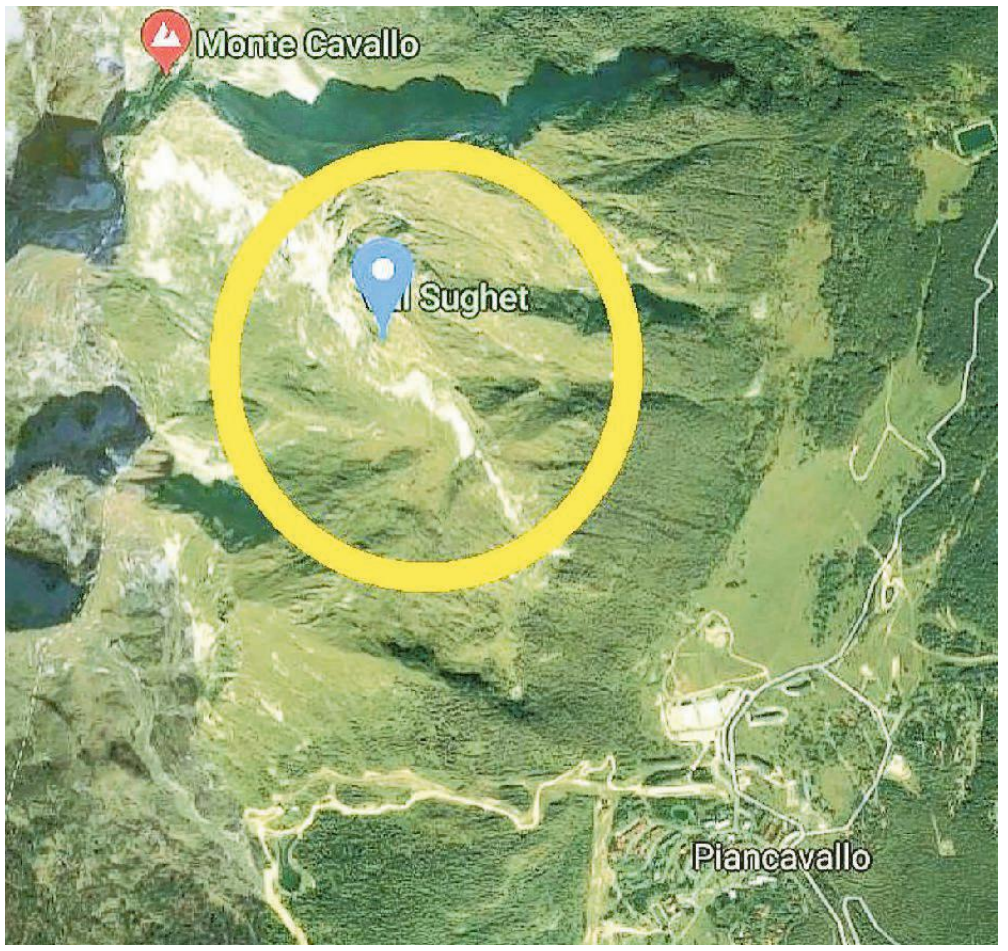
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DOPPIA TRAGEDIA

L'elicottero della centrale operativa di Udine ha condotto sul posto il medico e il tecnico di elisoccorso che hanno constatato il decesso dell'uomo.

Durante la perlustrazione in elicottero, il personale a bordo ha però contestualmente avvistato un altro corpo senza vita sulla stessa cresta, a quota 1800 circa. Si tratta di un uomo di Porcia, Marzio Verardo, il quale era in traversata da solo, poco più avanti del punto in cui è avvenuto il primo incidente.

Entrambi gli escursionisti, così come i tecnici dell'elisoccorso, sono stati recuperati con l'elicottero della Protezione Civile. Entrambi erano attrezzati e indossavano i ramponi.



Nel tondo giallo, l'area della tragedia tra Piancavallo e il monte Cavallo. A sinistra, i soccorritori durante il lavoro di recupero delle due salme in val Sughet, sull'Alta via dei Rondoi

Pienone sul Piancavallo, ma domenica funestata dalla doppia disgrazia
Il direttore del polo Enzo Sima: si formano facilmente lastre di ghiaccio

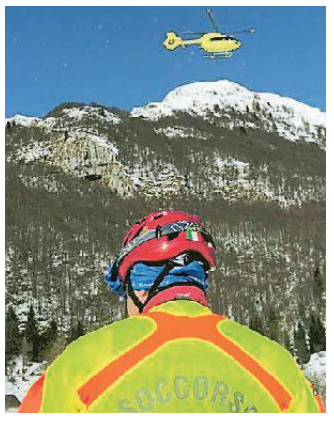
Quel volo di due elicotteri che ha fatto presagire qualcosa di molto grave

LA GIORNATA

Donatella Schettini

PIANCAVALLO. I due elicotteri del soccorso ieri pomeriggio a Piancavallo hanno suscitato molta curiosità tra le migliaia di sciatori e turisti della stazione di Aviano. Anche ieri, complice il tempo, infatti, è stata una domenica con tanta gente. Un giorno con una doppia faccia, quindi, per Piancavallo: la domenica "nera" per i due incidenti costati la vita ai due escursionisti, e quella di sci per chi ha scelto le piste e le altre strutture.

Non è ancora nota la causa che ha determinato i due incidenti, lo stabiliranno le indagini, né si conoscono ancora i dettagli. Di certo c'è che l'escursione termica di questi ultimi giorni porta alla formazione di lastre di ghiaccio che possono tradire. «Fa molto caldo di giorno - afferma Enzo Sima, direttore degli impianti di Promoturismo Fvg che premette di non conoscere i dettagli dei due incidenti - e la temperatura va sotto zero di notte, e questa condizione può portare alla formazione di ghiaccio. Ci possono essere delle zone dove la neve si trasforma in ghiaccio». Inoltre non c'è molta neve con il rischio, in caso di cadute, di cozzare contro pietre o sassi.



Tragedia ieri sul Piancavallo

E' stato informato dei due incidenti ieri pomeriggio anche l'assessore al turismo del Comune Danilo Signore: «Purtroppo la domenica - afferma - è stata funestata da questi due incidenti. Siamo molto addolorati per quanto accaduto». Anche ieri Piancavallo è stata presa d'assalto dagli sciatori e dagli amanti della montagna «come sta accadendo sempre negli ultimi mesi» osserva Signore. Domeniche con il bel tempo e neve ottima, come sottolineato dagli appassionati, attirano anche molti pendolari, con le piste piene. Ieri si sono anche verificati anche due incidenti in pista, ma senza gravi conseguenze.

Dall'altra parte quei due elicotteri che hanno sorvolato il cielo di Piancavallo nel pomeriggio e che hanno fatto nascere il sospetto in più di uno che fosse accaduto qualcosa di molto grave. Come effettivamente è stato. —

I tratti esposti affrontati in discesa richiedono un passo molto sicuro
Per affrontarlo nella stagione invernale servono ramponi e piccozza

È un sentiero attrezzato senza pareti da scalare ma con insidie nascoste

LE CARATTERISTICHE

Daniele Boltin

PIANCAVALLO. Cima Manera è la montagna dei pordenonesi. Dalla pianura svetta, dominando il gruppo del Cavallo, e ai pordenonesi fa sentire a casa. Anche per questo è molto frequentata, nonostante la lunghezza del percorso e l'assenza di fonti d'acqua. Creste con cime molto panoramiche, fino al mare e Venezia guardando a Sud, oppure dall'altro lato tra le montagne più belle del Friuli e del Veneto. Nel 1969 è stata tracciata l'Alta via dei Rondoi, un percorso che collega le cinque cime principali del gruppo del Cavallo, creato dalla sottesezione di Aviano del Cai. Questo sentiero non ha difficoltà di tipo alpinistico, ovvero non ci sono pareti da scalare o discese da fare in corda doppia. I tratti che presentano qualche difficoltà inoltre, sono stati attrezzati nel 2016 dalle guide alpine.

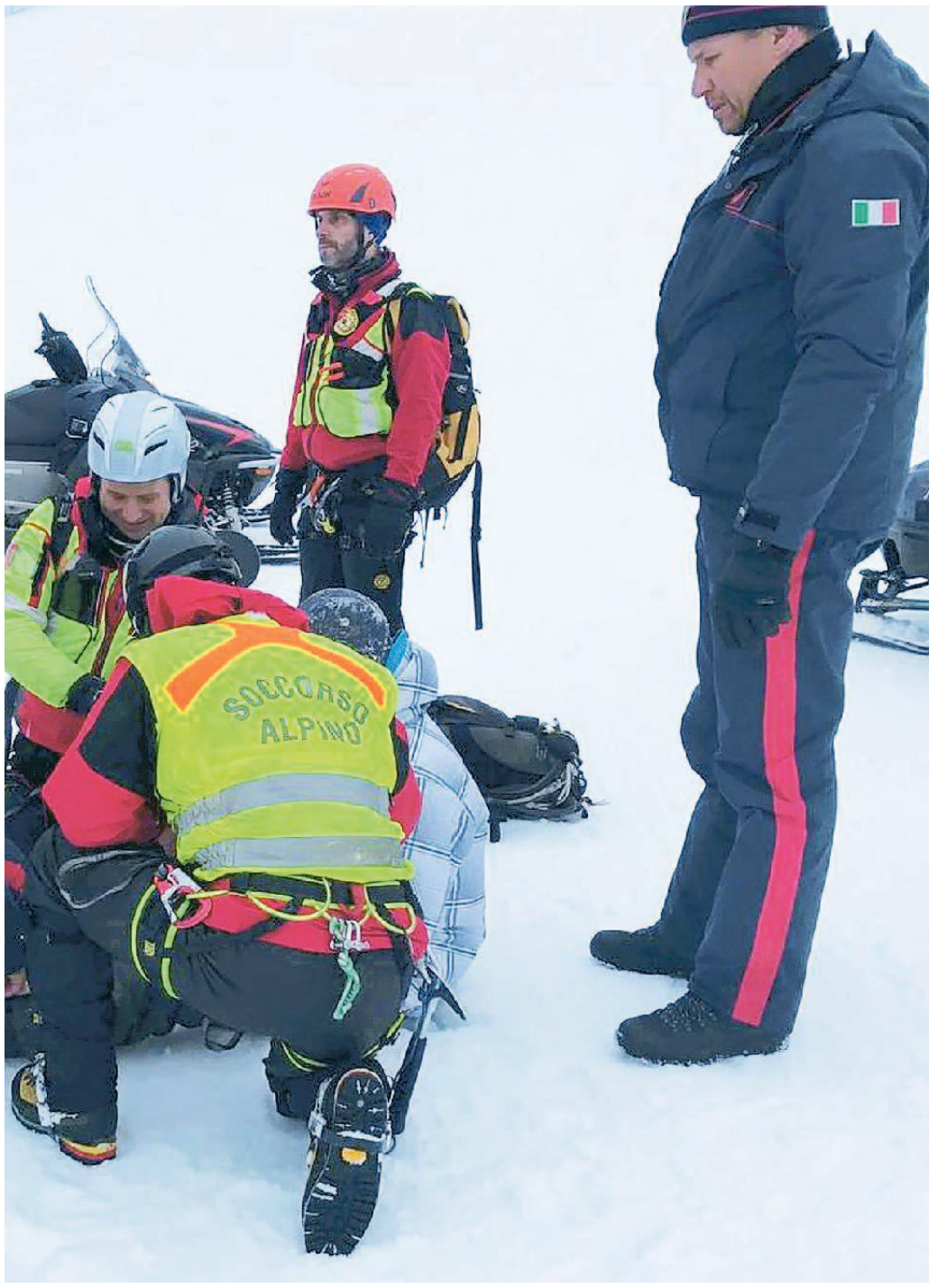
Cima Manera sopra Piancavallo

Le insidie comunque non mancano, anzi. I pericoli nell'Alta via dei Rondoi sono i tratti di sentiero esposti, che quando vengono affrontati in discesa richiedono un passo sicuro. D'estate l'attenzione degli escursionisti è necessaria perché, oltre all'equipaggiamento con kit da ferrata per muoversi in sicurezza, in diversi tratti il terreno erboso e rende la traccia piuttosto scivolosa, con il rischio di cadere per centinaia di metri. D'inverno, percorrendo l'alta via innevata, attrezzati con ramponi e piccozza, nei punti esposti il margine d'errore è molto basso: scivolando sul ghiaccio è difficile riuscire ad arrestare la caduta su pendii così ripidi. Il sentiero 918 unisce le cinque cime del Cavallo tutte oltre i 2.000 metri sul livello del mare, Cimon dei Furlani, Cima Manera (la più alta a 2230 metri), Cimon di Palantina, Monte Colombera e Monte Tremol. È il Club alpino italiano a specificare che «Seppur agevolato nei punti più esposti da alcuni tratti attrezzati, il sentiero è particolarmente impegnativo in presenza di bagnato e/o neve. Richiede esperienza e passo sicuro». Anche per questo viene consigliato di percorrere l'alta via in senso antiorario così da affrontare i tratti più pericolosi in salita. —

LA DOPPIA TRAGEDIA

L'imprenditore cintura nera di judo e socio del Cai «Una persona pura»

Marzio Verardo, di Porcia, era un escursionista esperto
In lacrime l'ex sindaco Ceraolo: «Come un fratello per me»



Marzio Verardo raffigurato negli anni della sua vita da sportivo, in un libro sulla storia dello Skorpion judo. Qui sopra, i carabinieri e gli uomini del soccorso alpino al lavoro

Ilaria Purassanta

PORCIA. Era partito da casa alle 7 del mattino, per la consueta escursione domenicale. Tornava sempre in tempo per sedersi a tavola con la moglie Elena e il figlio. Ma ieri non è rincasato. Marzio Verardo, 50 anni, imprenditore edile residente a Porcia, è stato tradito dalla montagna che tanto amava.

Socio del Cai, Marzio era un alpinista molto esperto e ieri si era ben equipaggiato, con ramponi, picozza, corde e ogni dotazione tecnica per affrontare il sentiero che aveva scelto, reso insidioso in questa stagione dal ghiaccio. Gli piaceva camminare da solo, nel silenzio maestoso delle vette. Il 26 maggio, come coordinatore, avrebbe dovuto fare da guida in un'escursione del Club alpino italiano sul monte Raut.

Nel suo passato sportivo figurava anche la cintura nera di judo, conquistata nel 1994, sotto gli occhi vigili di Enea Sellan, storico maestro della palestra Skorpion di Pordenone. Una ventina di anni fa il cinquantenne purliliese aveva abbandonato le arti marziali per dedicarsi al lavoro. Con lui si allenava anche l'amico Renzo Barbarotto. Per ritrovare gli amici di judo Marzio frequentava la palestra Dojo di Sacile. «In palestra e in giro – ha ricordato Barbarotto – eravamo sempre assieme. Quando era con noi andavamo in montagna in gruppo, siamo appassionati, poi ho scoperto che quando aveva tempo andava da solo a camminare in montagna».

Figlio di Giuseppe, Marzio ha seguito le orme paterne nell'impresa di famiglia, rilevandone la gestione mentre la sorella Monica gestisce un distributore di benzina a Tamai di Brugnera, il paese in cui Marzio ha vissuto prima di sposarsi con Elena. Dalle nozze è nato un figlio, ora adolescente. Con il padre Giuseppe, scomparso alcuni anni fa, ha lavorato l'ex sindaco di Sacile Roberto Ceraolo, nella sua veste di architetto. «È un dolore troppo grande, è come se mi fosse morto un fratello, lo conoscevo sin da quando era bambino», è riuscito a dire fra le lacrime l'ex primo cittadino, amico di famiglia.

> La moglie e il figlio erano andati a cercarlo non avendolo visto rincasare in orario

Moglie e figlio di Marzio erano già a Piancavallo quando è arrivata la telefonata che ha spento ogni speranza di ritrovarlo vivo. L'identificazione dell'escursionista è stata lunga e complicata proprio perché in tasca e nello zainetto non erano stati trovati i documenti.

Era strano che il marito non rincasasse, lui che era così puntuale. Al cellulare non rispondeva. La paura che gli fosse accaduto qualcosa si è fatta strada nel suo cuore. Ed è andata a cercarlo. «Sapevo che sarebbe morto così...» ha sospirato fra i singhiozzi ai soccorritori la moglie, distrutta dal dolore.

«Quando andavamo insieme in montagna – ha raccontato Andrea Piccinini, amico di Marzio – era l'unico o fra i pochi che portavano sempre e comunque il caschetto, una precauzione sacrosanta che bisognerebbe sempre prendere. Quello che voglio sottolineare è questo: anche in automobile arrivava sempre per ultimo perché rispettava i limiti di velocità, era iperprudente. Sono strasicuro del fatto che non abbia sottovalutato niente».

> L'amico: in montagna portava il caschetto era iperprudente, non ha sottovalutato nulla

I carabinieri della stazione di Aviano hanno potuto constatare di persona come l'escursionista fosse in possesso di tutta l'attrezzatura del caso e tutti i familiari hanno confermato la sua vasta esperienza sul campo.

«Due mercoledì fa – ha ricordato Piccinini – ci siamo visti alla Baita Arneri e abbiamo fatto festa tutti assieme. Ci eravamo lasciati con l'idea di rivederci in palestra a Sacile. Era una persona molto riservata, ma di quella riservatezza che quando poi si aprono le porte escono meraviglie. Era una persona pura». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AD AVIANO

Lo strazio dei parenti in caserma mentre in piazza c'è il Carnevale

Sigfrido Cescut

AVIANO. È toccato ai carabinieri di Aviano, assieme ai loro colleghi di Sacile il compito ingrato di effettuare i rilievi e impostare l'attività investigativa dopo la doppia tragedia, successa ieri nella val Sughet, sopra Piancavallo, dove hanno perso la vita, quasi contemporaneamente, Marzio Verardo, 50 anni di Porcia e Francesco Mizzau, 45 anni di San Giorgio di Nogaro. Entrambi, in modo separato (era da solo Marzio Verardo, in compagnia invece di un gruppo di amici Francesco Mizzau) avevano affrontato un'escursione sul massiccio del Cavallo. I carabinieri, dopo i rilievi effettuati nel primo pomeriggio, hanno anche dovuto informare le due famiglie.

La tragedia in alta quota ha lasciato il segno su tutta la comunità avianese.

Anche sul fronte dei carabinieri, è la prima volta che i militari dell'Arma hanno dovuto affrontare una doppia tragedia di questo tipo in una sola giornata. Nessuno vorrebbe mai dover dire ai familiari che hanno perso all'improvviso un proprio caro, atteso a casa per cena. Purtroppo carabinieri e forze dell'ordine devono affrontare anche tali risvolti, quando si verificano eventi tragici come quelli di ieri.

L'ingresso della stazione carabinieri di Aviano

E ieri nel centro di Aviano è diventato stridente il contrasto fra i momenti di dolore e disperazione che inevitabilmente si consumavano nella caserma dei carabinieri, e la festa di carnevale nella vicina piazza Duomo.

Tutta la comunità si trovava in piazza per la sfilata dei carri allegorici che si è svolta, fra migliaia di maschere, mentre si alzavano mille note di festa e allegria per uno dei più bei giorni dell'anno, quello del Carnevale che, da sempre, rappresenta la festa dell'abbondanza e della spensieratezza in ogni parte del mondo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

CHI È TERNA

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.
Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

Al fine di migliorare la sicurezza di esercizio del sistema di trasmissione primario nell'estremo Nord Est del Paese, è stata prevista la realizzazione di un ulteriore collegamento per l'utente "Acciaierie Bertoli Safau" che consenta di ridurre l'impegno sulla direttrice 220 kV tra la SE Udine Sud e l'impianto di Somplago (UD).
L'intervento si rende necessario per garantire adeguati margini di qualità, sicurezza ed economicità del servizio di trasmissione di energia elettrica dell'area.
Il nuovo collegamento verrà realizzato mediante l'installazione di un cavo interrato a 220 kV tra la SE "Udine Sud" e l'Utente "Acciaierie Bertoli Safau" che verrà posato prevalentemente in prossimità dell'esistente viabilità stradale consentendo, in questo modo, di ridurre al minimo l'impegno di territorio.

BENEFICI DELL'OPERA

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio del nuovo collegamento sono di seguito elencati:
• Riduzione delle perdite di rete mediante lo sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto;
• Incremento disponibilità della capacità da produzione efficiente;
• Incremento dell'affidabilità e diminuzione del rischio di Energia Non Fornita:
• Mancato ricorso al Mercato per il Servizio di Dispacciamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito **www.terna.it** nella **Sezione Cantieri Terna per l'Italia**.

AVVISO AL PUBBLICO

NUOVO COLLEGAMENTO IN CAVO INTERRATO A 220 KV "ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU – UDINE SUD STAZIONE" ED OPERE CONNESSE

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ED IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO (ART. 17, COMMA 2, D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E ART. 52 TER. D.LGS 330/2004)

TERNA - Rete Elettrica Nazionale - S.p.a., con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70, Roma (C.F. 05779661007), ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter del D.Lgs. 330/2004

PREMESSO CHE

- che Terna S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 01.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, come aggiornata con decreto emanato il 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;

- con decreto n. 239/EL-368/257/2017 del 13.11.2017, all'art. 1, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione da parte di Terna S.p.A. dell'opera denominata - collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse -, autorizzando la costruzione e l'esercizio delle suddette opere, con dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità ed inamovibilità delle medesime;

- tale opera interessa oltre cinquanta ditte proprietarie ed è compresa fra quelle previste nel Documento integrativo al "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale" vigente;

- la suddetta opera è finalizzata a garantire adeguati margini di qualità, sicurezza ed economicità del servizio di trasmissione di energia elettrica dell'area riducendo l'impegno di potenza sulla direttrice 220 kV tra la SE Udine Sud e l'impianto di Somplago (UD) e migliorando i flussi di potenza verso l'Utente Acciaieria Bertoli Safau;

- con il medesimo decreto è stato imposto il vincolo preordinato all'asservimento coattivo sui beni interessati dall'opera in oggetto, siti nei Comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Pozzuolo del Friuli in provincia di Udine indicati negli allegati al progetto approvato;

- con lo stesso decreto il Ministero dello Sviluppo economico, all'art. 6, (ai sensi dell'art 6, comma 8, del DPR 327/2001 e s.m.i.), ha delegato (con facoltà di subdelega) la Società Terna S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;

- con procura rep n. 44.272 di racc. n. 25.340 del 19.12.2018 per notaio De Luca di Roma, registrata a Roma il 16.01.2019 al n. 993/Serie 1T il legale rappresentante pro tempore di Terna S.p.A., ha delegato il Dott. Giacomo Donnini di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento ablatorio e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche in questione;

- con nota prot. n. TERNA/A20190000527-del 03/01/2019 il Dirigente dell'Ufficio Espropri ha nominato l'Ing. Luca Simeone come Responsabile del Procedimento. Per quanto sopra premesso, Terna S.p.A.

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, ai proprietari delle particelle di seguito elencate, ubicate Comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Pozzuolo del Friuli in provincia di Udine, soggette al vincolo preordinato all'asservimento coattivo, sulle quali sarà realizzata l'opera denominata: collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera sopra descritta (approvazione con decreto n239/EL-368/257/2017 del 13.11.2017, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.14 del 04/04/2018);

- che i medesimi proprietari potranno fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata, ai fini della liquidazione delle indennità di asservimento coattivo, nonché inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R, le proprie eventuali osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il seguente indirizzo Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Asset Management - Progettazione e Realizzazione - Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est – Via San Crispino, 22 – 35129 Padova.
Ogni comunicazione al riguardo sarà trasmessa all'Ufficio Espropri;

- che gli stessi potranno prendere visione del progetto depositato e della relativa documentazione presso i Comuni di Udine, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Pozzuolo del Friuli in provincia di Udine e, previo appuntamento (tel 049.2962181, 049/296 2050), presso la sede di Terna Rete Italia S.p.A. Via San Crispino, 22 – 35129 Padova;

- che i medesimi dovranno comunicare l'eventuale presenza di opere, infrastrutture e di eventuali fabbricati sulle aree;

- che nel caso di aree agricole, dovranno comunicare se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività agricola viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavolo;

- che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del DPR 327/01, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non lo sia più, è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Procedimento entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

- **ELENCO DEI FONDI INTERESSATI DA ASSERVIMENTO**

COMUNE DI PAVIA DI UDINE (Prov. UDINE)
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.P.A. CON SEDE IN POZZUOLO DEL FRIULI (UD), FG. 2 MAPP. 533, 658, 659, FG. 3 MAPP. 191, 193, 195; ARZILLO MARCO NATO A UDINE (UD) IL 11/02/1968, FG. 13 MAPP. 137, 304; ARZILLO MAURO NATO IN SVIZZERA (EE) IL 15/06/1961; FG. 13 MAPP. 137, 304; ARZILLO MONICA NATA A UDINE (UD) IL 12/03/1938, FG. 13 MAPP. 137, 304; BERNACCHIO LORENZO NATO A PALMANOVA (UD) IL 28/07/1971, FG. 34 MAPP. 72; BIERTI RINALDO NATO A GEMONA DEL FRIULI (UD) IL 07/02/1936, FG. 34 MAPP. 104; BULFON ELIANA NATA A CODROIPO IL 27/03/1934, FG. 13 MAPP. 264; CAF.FI GROUP S.R.L. CON SEDE IN PAVIA DI UDINE (UD), FG. 13 MAPP. 412, 383, 417, 402; CEREALICOLA VIERIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE IN CASTIONS DI STRADA (UD), FG. 28 MAPP. 193; COMUNE DI PAVAIA DI UDINE CON SEDE IN PAVIA DI UDINE (UD), FG. 13 MAPP. 136; CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 3 MAPP 70, FG. 4 MAPP. 676, FG. 13 MAPP. 477, 496, 492, 493, 498, 441, 494, 435, 432, 437, 434, 384, 416, 414, 444, 419, 454, 418. FG. 22 MAPP. 170; CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 3 MAPP. 86, 134, FG. 11 MAPP. 590, 587, FG. 13 MAPP. 467, 478, 480, 491, 497, 433, 135; CONSORZIO SVILUPPO INDUSTR. FRIULI CENTRALE CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 4 MAPP. 294, FG. 11 MAPP. 411; CUDICINI LAURA NATA A UDINE (UD) IL 11/02/1968, FG. 13 MAPP. 137, 304; DE BERNARDO ANDREA NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 20/08/1955, FG.13 MAPP. 410, 409; DORIGO LUCIANA NATA A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 17/06/1943, FG. 28 MAPP. 1300, 1269; FANTINI EMANUELA NATA A PALMANOVA (UD) IL 19/02/1963, FG. 39 MAPP. 109; FERNANDO PIGHIN & FIGLI – SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SEDE IN PAVIA DI UDINE (UD), FG. 132 MAPP. 180, 181; MICHELINI SANDRO NATO A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 17/09/1953, FG. 13 MAPP. 211; MOREALE LICIA NATA A PAVIA DI UDINE (UD) IL 17/07/1929, FG. 13 MAPP. 410, 409; MOREALE MARIA LUISA NATA A UDINE (UD) IL 13/09/1937, FG. 13 MAPP. 410, 409; MORETTI ANGELO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 30/10/1936, FG. 28 MAPP. 1300, 1269; RELITTI DI STRADA PUBBLICA, FG. 3 MAPP. 226; ROMANELLO DANIELA NATA A UDINE (UD) IL 23/01/1946, FG. 13 MAPP. 410, 409; ROMANELLO MARCO NATO A VERONA (VR) IL 16/09/1952, FG. 13 MAPP. 410, 409; TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. CON SEDE IN ROMA (RM), FG. 39 MAPP. 123; VISINTINI ORIETTA NATA A PALMANOVA (UD) IL 27/04/1958, FG. 28 MAPP. 91, 472; VOLPETTI DANIELA NATA A UDINE (UD) IL 10/06/1958, FG. 13 MAPP. 211; ZAPPETTI ELVY NATO A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 01/05/1962, FG. 28 MAPP. 1035; ZAPPETTI GABRIELLA NATA A UDINE (UD) IL 22/10/1952, FG. 28 MAPP. 917.

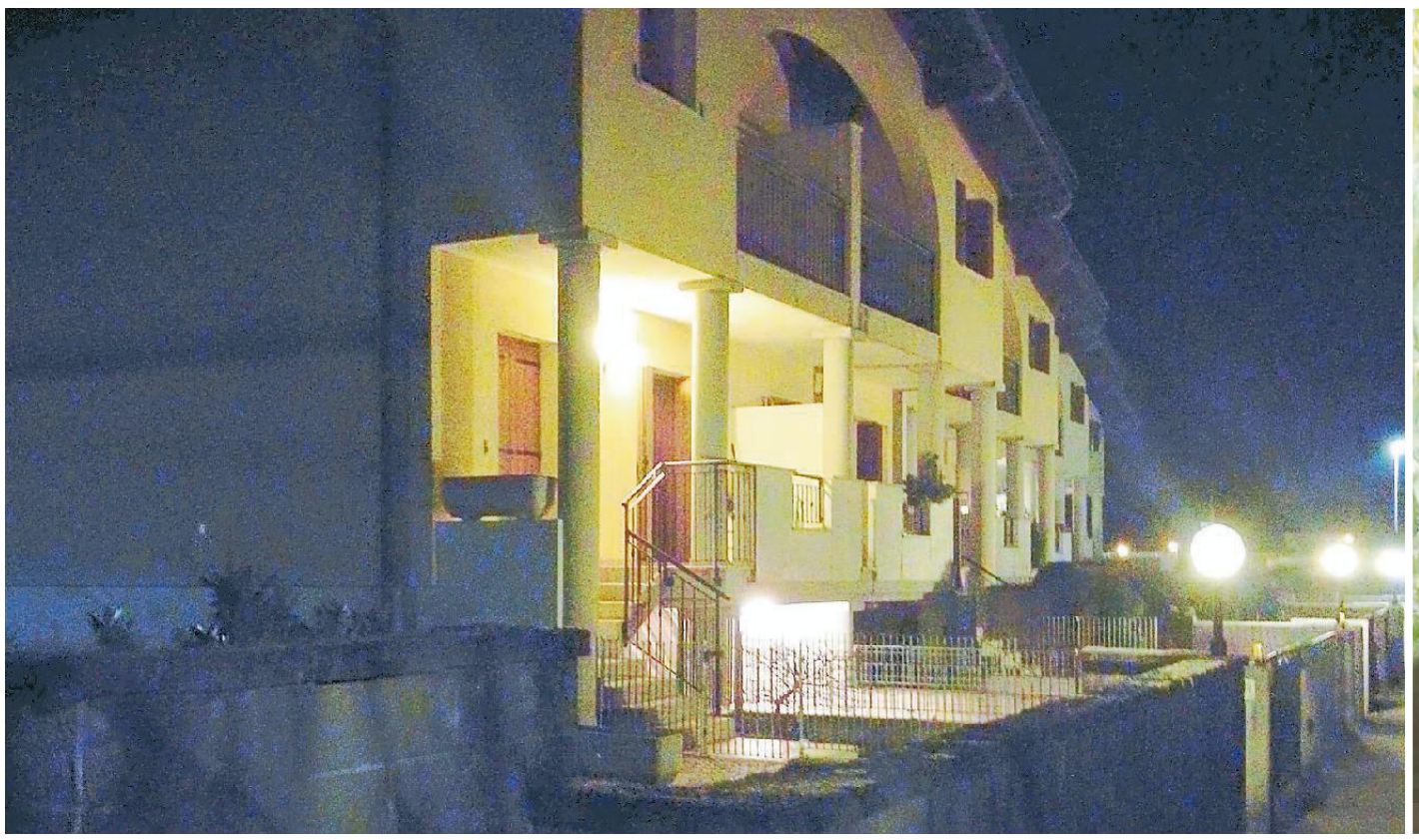
COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI (Prov. UDINE)
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.P.A. CON SEDE IN POZZUOLO DEL FRIULI (UD), FG. 24 MAPP. 11

COMUNE DI UDINE
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 70 MAPP. 476, 620, 576, 604, 588; CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 70 MAPP. 573, 569, 571, 567; CAPAI S.R.L. CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 70 MAPP. 337.

COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA (Prov. UDINE)
BELTRAME MARIA GRAZIA NATA A PALMANOVA (UD) IL 18/08/1963, FG. 1 MAPP. 193, 194, 133; BOLZON IDA NATA A BICINICCO (UD) IL 01/11/1954, FG. 1 MAPP. 89; CAFC S.P.A. CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 1 MAPP. 156; CAISUTTI SANDRA NATA A PALMANOVA (UD) IL 19/01/1950, FG. 1 MAPP. 176, 174; CEREALICOLA VIERIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE IN CASTIONS DI STRADA (UD), FG. 1 MAPP. 382; CHIAPPO ANGELINA NATA A MANZANO (UD) IL 07/04/1929, FG. 1 MAPP. 244; COMELLI ANTONIETTA NATA A UDINE (UD) IL 25/02/1957, FG. 1 MAPP. 244; COMELLI CLAUDIA NATA A UDINE (UD) IL 14/08/1963, FG. 1 MAPP. 244; COMELLI ORNELLA NATA A UDINE (UD) IL 11/12/1959, FG. 1 MAPP. 244; CONCHIONE DANIELA NATA A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 01/11/1954, FG. 1 MAPP. 89; CONCHIONE PAOLA NATA A PALMANOVA (UD) IL 04/08/1964, FG. 1 MAPP. 89; CONCHIONE PIERINA NATA A BICINICCO (UD) IL 11/04/1951, FG. 1 MAPP. 89; CONCHIONE ROBERTA NATA A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 07/10/1959, FG. 1 MAPP. 89; DE LONGA INES NATA A TRIVIGNANO UDINESE (UD) IL 04/06/1932, FG. 1 MAPP. 65; DI BERNARDO CHRISTIAN NATO A UDINE (UD) IL 13/05/1974, FG. 1 MAPP. 176, 174; DI BERNARDO FABIO NATO A UDINE (UD) IL 3/09/1978, FG. 1 MAPP. 176, 174; DI BERT ARMIDA NATA A PORPETTO (UD) IL 20/09/1937, FG. 1 MAPP. 7; DORIGO LUCIANA NATA A SANTA MARIA LA LONGA (UD) IL 17/06/1943, FG. 1 MAPP. 410, 411; FASANO FRANCO NATO A POZZUOLO DEL FRIULI (UD) IL 05/11/1949, FG. 1 MAPP. 135, 406, 407; FASANO PAOLO NATO A UDINE (UD) IL 01/02/1972, FG. 1 MAPP. 135, 406, 407; GAZZETTA ALBERTO NATO A UDINE (UD) IL 15/01/1991, FG. 1 MAPP. 208, 239, 238; GOVETTO RENETO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 14/03/1936, FG. 1 MAPP. 7, 5, 155; GREGORIG GIANFRANCO NATO A GORIZIA (GO) IL 23/03/1941, FG. 3 MAPP. 14, 15, 16; GREGORIG SILVANO NATO A GORIZIA (GO) IL 16/04/1946, FG. 3 MAPP. 14, 15 ,16; MAURIGH ANTONIO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 10/01/1913, FG. 1 MAPP. 65; MAURIGH CINZIA NATA A UDINE (UD) IL 16/10/1969, FG. 1 MAPP. 65; MAURIGH ERMANNO NATO A UDINE (UD) IL 04/12/1973, FG. 1 MAPP. 65; MAURIGH SERGIO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 14/09/1947, FG. 1 MAPP. 65; MAURO LUISA NATA A PAVIA DI UDINE (UD§) IL 28/08/1937, FG. 1 MAPP. 160, 107; MIANI CRISTIANA NATA A UDINE (UD) IL 19/09/1961, FG. 1 MAPP. 416, 19; MOBILCROSADA S.R.L. CON SEDE IN SANTA MARIA LA LONGA (UD), FG. 1 MAPP. 135, 405; MORETTI ANGELO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 30/10/1936, FG. 1 MAPP. 410, 411; PAVIA ROBERTA NATA A SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) IL 26/09/1950, FG. 3 MAPP. 13; RAMPAZZO FRANCESCA NATA A PAVIA DI UDINE (UD) IL 10/06/1941, FG. 1 MAPP. 416, 19; SCARBOLO DINO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 26/04/1958, FG. 1 MAPP. 183, 178, 180, 64; SCARBOLO GIORGIO NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 16/02/1962, FG. 1 MAPP. 183, 178, 180, 64; SCARBOLO GIOVANNI NATO A MOIMACCO (UD) IL 01/03/1950, FG. 1 MAPP. 183, 178, 180, 64; SCARBOLO VALTER NATO A PAVIA DI UDINE (UD) IL 07/04/1960, FG. 1 MAPP. 193, 194, 133, 54, 61, 60; SNC IDROTERMICA BUTTRIO DI PARAVANO N CON SEDE IN BUTTRIO (UD), FG. 1 MAPP. 192, 221; SOC NOME COLLETTIVO OMAG OFFICINA MECCANICA AGRICOLA GRATTONI CON SEDE IN LAUZACCO (UD), FG. 1 MAPP. 184, 177; SOC. AR.CL.EM. S.R.L. CON SEDE IN UDINE (UD), FG. 1 MAPP. 414, 415. 231, 34; TILATTI LUIGI NATO A REMANZACCO (UD) IL 09/10/1933, FG. 1 MAPP. 412, 413; VESCA ALFONSO NATO A MORTEGLIANO (UD) IL 05/08/1939, FG. 1 MAPP. 225, 226, 15.

Terna Rete Italia S.p.A.
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A."

LA DOPPIA TRAGEDIA



L'edificio a San Giorgio di Nogaro in cui viveva Francesco Mizzau, l'uomo di 45 anni morto ieri a Piancavallo. A destra, un'immagine da Facebook dell'operaio. Sotto, i soccorsi di ieri a Piancavallo

Originario di Carlino operaio alla Bracco Amava la famiglia e le sue montagne

Francesco Mizzau viveva con moglie e bimba a San Giorgio
Era figlio di Gianfranco, ex sindaco del paese lagunare

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Una vita spezzata in un momento di gioia nella tanto desiderata escursione in montagna. Così è deceduto ieri sulle cime del Piancavallo in provincia di Pordenone, Francesco Mizzau, 45enne di San Giorgio di Nogaro, ma con profonde radici carlinesi. Il padre Gianfranco infatti ha ricoperto la carica di sindaco di Carlino a fine anni Ottanta. Francesco, da poco si era stabilito con la moglie Alice Comisso e la figlioletta nella villetta della periferia ovest di San Giorgio di Nogaro, che aveva arredato con grande entusiasmo e amore. Lavorava nell'azienda farmaceutica della Spin Bracco a Torviscosa. «In quella casa regnavano serenità, felicità e gioia», commenta sconvolta una vicina di casa. Sabato Francesco aveva incontrato la donna e le aveva raccontato con grande entusiasmo che il giorno dopo sarebbe andato a trascorrere la giornata in montagna, a fare una escursione sul Piancavallo. «Era felice - aggiunge ancora la donna -, aveva quell'entusiasmo di chi ha desiderato a lungo una cosa e ora la realizza. Non ci sono parole per quello che è successo». Sconvolti anche gli altri vicini che lo avevano visto partire per quella agognata giornata sulla cime delle sue montagne preferite, quelle cime che ieri lo hanno tradito togliendogli la vita, mentre a casa, Alice e la sua bambina, attendevano il suo ritorno.

Francesco era un ragazzone riservato, ma non schivo, non amava essere sopra le righe e l'incontro di qualche anno fa con Alice lo aveva cambiato: con lei aveva trovato serenità e tranquillità. L'arrivo della loro figlioletta lo aveva per certi versi trasformato rendendolo ancora più maturo: il tempo libero amava trascorrerlo con lei, «lo si vedeva poco in giro», racconta un conoscente, «raramente nei bar del paese». La notizia della sua tragica morte ha fatto ieri il giro della cittadina, lasciando tutti attoniti e increduli, e chi lo conosceva senza parole. Nessuno poteva credere che quel bel ragazzo potesse essere morto in quel modo orribile. «Non può essere», il commento dei più.

Un grande dolore è quello provato dalla gente del "suo" paese, Carlino, già provato in questi anni da tante tragedie, che lo hanno visto perdere tanta gioventù. Costernazione, rabbia e tristezza, ma il pensiero è volato subito alla moglie e alla figlioletta, ma anche ai genitori e alle sorelle toccati da una tragedia grandissima. «Francesco - racconta un amico del padre - non lo si vedeva più tanto spesso a Carlino, tra lavoro e famiglia era più occupato, ma per lui questo restava il suo paese. Siamo tutti sconvolti, cosa puoi dire a un padre e a una madre in simili momenti, solo stringerti accanto in silenzio rispettando il loro dramma». Anche a Torviscosa, quando la notizia è iniziata a circolare, nessuno riusciva a capire chi fosse quel ragazzo morto sulle cime del Piancavallo, ma poi chi lavora nello stabilimento ha iniziato a pensare che quel giovane fosse un collega di lavoro. Rabbia e sgomento hanno attanagliato i compagni che erano di turno alla Spin Bracco, per quell'amico scomparso così. L'essere padre, dicono, lo aveva cambiato anche sotto l'aspetto lavorativo, «lo aveva fatto diventare più responsabile», spiega un collega. «Pur restando riservato, quando raccontava della figlioletta gli si illuminavano gli occhi, si vedeva che era entusiasta di questo nuovo ruolo». Era cresciuto nel paesino della Bassa friulana, Carlino, in una famiglia molto conosciuta e stimata, tanto che il padre era stato sindaco del paese negli anni Ottanta. Il padre Gianfranco, uomo dai solidi principi è stato anche uno dei punti di forza del volontariato con la Confraternita della Misericordia della Bassa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRECEDENTI

Nell'estate 2009 persero la vita un bimbo di 9 anni e suo papà

Sigfrido Cescut

AVIANO. La nuova doppia tragedia della montagna, quella di ieri, sarà ricordata con due nomi, quelli di Marzio Verardo, 50 anni di Porcia e di Francesco Mizzau, 45 anni di San Giorgio di Nogaro. Le loro due targhe verranno affisse sulla parete di roccia che si alza alla fine della Val Sughet, all'attacco delle corde d'acciaio che aiutano a superare l'ultimo balzo verso Cima Manera o Cimon del Cavallo, la vetta più alta, 2.251 metri, dell'omonimo massiccio.

Quando si arriva all'attacco di quella cima, in tutte le stagioni una serie di targhe ricorda le tragedie della montagna. Sconvolse, come oggi, volontari del soccorso alpino, alpinisti e carabinieri quella di quasi dieci anni fa. Era il 29 luglio del 2009 quando precipitarono per duecento metri su un canalone ghiaioso il piccolo Samuele Dal Cin, 9 anni, e il papà Stefano 41 anni, ragioniere, entrambi di Godega Sant'Urbano.

I loro corpi senza vita erano stati individuati dai volontari del Soccorso Alpino di Pordenone il giorno dopo. Dall'elicottero avevano visto un puntino rosso in fondo al ghiaione: era la giacca a vento del piccolo Samuele. Ad alcune decine di metri di distanza dal bambino, giaceva anche il corpo senza vita del papà.

Era estate, avevano affrontato quell'escursione per trascorrere una giornata in un paradiso naturale, fra le cime del massiccio del Cavallo, ma le slavine invernali e il successivo scioglimento dei ghiacci avevano compromesso, in modo fatale, i passaggi stretti del sentiero che passa sotto le cime.

Senz'altro quel papà, in quel giorno maledetto, stava cercando di trasmettere al bambino la passione per la montagna. Passione, entusiasmo, empatia per la natura che a volte non consentono di accorgersi in tempo del pericolo, che diventa fatale.

Appassionato di montagna era anche Paolo Marson, 20 anni, di Chions, che il 6 febbraio 2011, da solo, ha cercato, calzando i ramponi di raggiungere l'attacco per arrampicarsi in Cima Manera. Era una splendida giornata di sole, otto anni fa, come splendida era la giornata di ieri. Quelle giornate che ti fanno sentire parte della natura, in perfette simbiosi con essa, e invece, anche quella volta è stata una tragedia, nella stessa zona delle due capitate ieri. Quella parete di Cima Manera che, come un grido di roccia, si staglia verso il cielo, con il tempo si sta trasformandosi in una "Spoon River" della montagna. Il ricordo di ieri, delle tragedie di Marzio Verardo e Francesco Mizzau si aggiunge a quello struggente del piccolo Samuele dal Cin e di papà Stefano, nomi che si aggiungono a quelli, già incisi nelle targhe di don Natale Quattrin, deceduto il 2 giugno 1971, di Lucio Tomada, morto il 21 novembre 1976 e di Giacomo Copat, caduto il 6 gennaio 1984. Le loro tragedie continueranno ad ammonire ogni escursionista che vorrà raggiungere cima Manera, la vetta più alta, come le altre cime: Tremol, Colombera, Palantina e Cimon dei Furlani nel circuito incantato dell'Altavia dei Rondoni. —

All'attacco della cima le targhe che ricordano i morti: tra loro, anche un ventenne di Chions

mazda

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - www.ossoauto.com

MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

Lo scontro politico

Tracollo M5S in Sardegna Tra Zedda e Solinas è una sfida al fotofinish

Il voto disgiunto lancia il candidato di centrosinistra: quasi 10 punti più dei partiti
Non funziona l'uomo di Salvini, risultato tiepido per il Pd. Stamani il verdetto

Francesco Grignetti

ROMA. Risultati al cardiopalma, per le elezioni in Sardegna. Per forza di cose ci si deve basare sugli exit-poll, dato che solo oggi comincia lo scrutinio delle schede. E quindi sarà una notte insonne per i candidati alla carica di Governatore. Salta agli occhi, però, lo spettacolare risultato di Massimo Zedda, il candidato di centrosinistra, sindaco uscente di Cagliari, che avrebbe incassato un voto personale che oscilla tra il 36 e il 40%.

Grazie al voto disgiunto, Zedda ha ottenuto molto più delle liste che lo appoggiano. Di contro, non ha funzionato granché l'uomo del centrodestra, Christian Solinas, del Partito sardo d'azione, catapultato al rango di candidato Governatore per designazione di Matteo Salvini: gli exit-poll per lui indicano un range tra il 37 e il 41%. E quindi è testa a testa. Un pugno di voti stabilirà chi vince.

In caduta libera, invece, è il M5S: il suo candidato, Francesco Desogus, arranca tra il 13 e il 17% di preferenze. È la prima volta che i grillini si presentano alle Amministrative in Sardegna, e quindi possono vantare il primo ingresso in Consiglio regionale, ma è una magra consolazione. Resta lontanissimo il risultato eccezionale del 4 marzo scorso, quando i grillini alle Politiche avevano ottenuto uno strabiliante 42 per cento.

Sono (meglio: sarebbero) deludenti per la Lega anche i risultati di lista: un modesto 12-17% che non corrisponde all'impegno strenuo di Salvini nell'isola. Il vicepremier ha partecipato a numerosi comizi in Comuni piccoli e grandi, ha promesso di risolvere il problema dei pastori, ieri ha perfino violato il silenzio elettorale con diversi tweet che hanno fatto gridare allo scandalo le opposizioni.

Però il viceministro Edoardo Rixi, spedito in televisione a commentare i risultati fin dal primo minuto, ammetteva: «Abbiamo fatto una campagna elettorale in salita. Il centrosinistra ha scelto un buon candidato, che ha ben governato Cagliari, e godeva di buon radicamento nel territorio. Lo sapevamo. Il radicamento territoriale è fondamentale per le elezioni amministrative». Un modo elegante per riconoscere che forse la scelta di Solinas non è stata delle migliori.

Il risultato delle Amministrative in Sardegna, infatti, conta naturalmente per decidere chi dovrà governare l'isola, ma è considerato anche un test fondamentale per gli equilibri politici nazionali, in quanto segue di poco il voto in Abruzzo e precede quello per le Europee.

Ebbene, sempre secondo gli exit-poll commissionati dalla Rai, il M5S sarebbe ancora il primo partito, ma attestandosi a un modesto 14-18%. In linea con la doccia gelata in Abruzzo (dove sono scesi al 20% e lamentano un'emorragia di 200mila voti). Tanto che un loro deputato, Pino Cabras, riconosce con aria mesta: «C'è da rimboccarsi le maniche».

Anche il Pd, pur arrivato secondo, con un 13-17% dei voti, ha poco da rallegrarsi. Ma in tutta evidenza la moltiplicazione di liste e listine non può che falsare il peso de singoli partiti. E infine c'è la partita interna al centrodestra: con Forza Italia al 6-10% (in Abruzzo aveva preso il 9%), la Lega non stravince, ma diventa la prima nella coalizione. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUORO

Assalto armato a Orune a un camion di latte Caccia a due banditi

Nessuna tregua nel giorno del voto per le regionali in Sardegna da parte dei pastori sardi che protestano per il prezzo del latte. Ieri verso le 8.30 sulla Statale 389 vicino a Orune (Nuoro), due uomini armati e travisati hanno assaltato un'autocisterna del latte che stava per essere trasportato al caseificio dei fratelli Pinna di Thiesi (Sassari), uno dei più importanti dell'isola. I due hanno costretto l'autista a fermarsi e a sversare il latte, appena preso dagli allevamenti di Orune e dei paesi circostanti, sull'asfalto, poi hanno fatto perdere le loro tracce. Dopo l'assalto l'autista ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati polizia e carabinieri. È la prima volta che si registra un assalto armato. I manifestanti, dunque, alzano il tiro, anche se le forze dell'ordine precisano che si tratta di azioni sporadiche.

Nessun problema particolare alle urne. Protesta pacifica a Sindia dove un gruppo di pastori con le loro famiglie hanno disertato il voto.

Così il sindaco di Cagliari è riuscito a rivitalizzare la coalizione: Pisapia e Pizzarotti i modelli. In 5 anni appalti pubblici per 280 milioni di euro

Il ragazzo d'oro e il suo laboratorio rianimano i Democratici

IL PERSONAGGIO

dall'inviato
Davide Lessi

A un certo punto, un'anziana vicino alla scuola elementare dove è allestito il seggio, lo vede e non si preoccupa troppo della scaramanzia. «Bravo sindaco. E soprattutto: in bocca al lupo presidente! ». Lui, il candidato governatore del centrosinistra Massimo Zedda, ringrazia e sorride. Non è un caso che da questi parti, poco lontano dallo stadio Amsicora – quello dello storico scudetto del 1970 –, lo abbiano paragonato al mitico Gigi Riva. Uno che aveva sì la faccia d'angelo ma quando giocava passava sopra gli avversari come un panzer. Così è stata, fin dagli esordi, la carriera del «golden boy» Zedda, 43 anni e più della metà spesi a fare politica attiva. Nel 2001 è già segretario del gruppo consiliare cittadino dei Ds. Ma il colpaccio arriva 10 anni dopo quando in un capoluogo tradizionalmente di centrodestra, diventa sindaco.

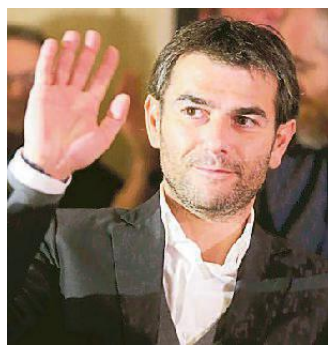
Nel 2016 migliora l'exploit: unico in Italia a essere confermato sindaco al primo turno. Un panzer, insomma. Che anche ieri, stando ai primi exit poll, sembra essere andato oltre ogni aspettativa costringendo al testa a testa il leghista Solinas, dato per ultra-favorito alla vigilia. «Sapevamo di giocarcela col centrodestra all'ultimo voto. Lo sapevano anche loro, altrimenti non avrebbero schierato tutti i big nazionali, da Salvini a Berlusconi», continuano a dire i fedelissimi di Zedda. Lui, invece, i «grandi nomi» del partito nemmeno li ha voluti. Anche perché non si è mai riconosciuto nel partito democratico. Quel Pd che, per dirla con Nicola Zingaretti, è diventato un «partito della boria».

A raccontarlo è Luciano Uras, ex senatore, presidente di Campo progressista Sardegna e «padrino politico» di Zedda. «Mi piace pensarmi come suo fratello maggiore», precisa Uras. E spiega: «Sia io che Massimo abbiamo intrapreso un percorso diverso, lontano dai litigi romani dei vertici Dem. Un percorso che ha fatto diventare Cagliari prima, e la Sardegna poi, una sorta di laboratorio». Un laboratorio che si ispira al campo progressista di Pisapia e Pizzarotti, una sorta di alleanza civica e pro-Europa che non dimentica le esigenze del territorio.

E se c'è un aspetto a colpire delle elezioni di ieri è che i picchi di affluenza si sono registrati proprio a Cagliari (era del 48% alle 19, contro il 43% di media regionale). La città, che con l'hinterland raccoglie circa un terzo di tutti gli elettori sardi, si è mobilitata. E secondo gli osservatori l'ha fatto per premiare l'amministrazione Zedda. «In 5 anni il Comune ha messo in cantiere 280 milioni di appalti pubblici», racconta Francesco Agus, consigliere regionale uscente di Sel e fedelissimo del primo cittadino.

Dietro quella cifra si è attuata una sorta di «rivoluzione dolce» che ha cambiato radicalmente il capoluogo. Dagli investimenti nei trasporti, che hanno portato la città al settimo posto in Italia per mobilità sostenibile, fino all'attuazione della raccolta differenziata. Senza dimenticare la pedonalizzazione del centro e il fiore all'occhiello della gestione Zedda, la riqualificazione del Poetto che da lungomare abbandonato è diventato una delle spiagge urbane più belle del Mediterraneo.

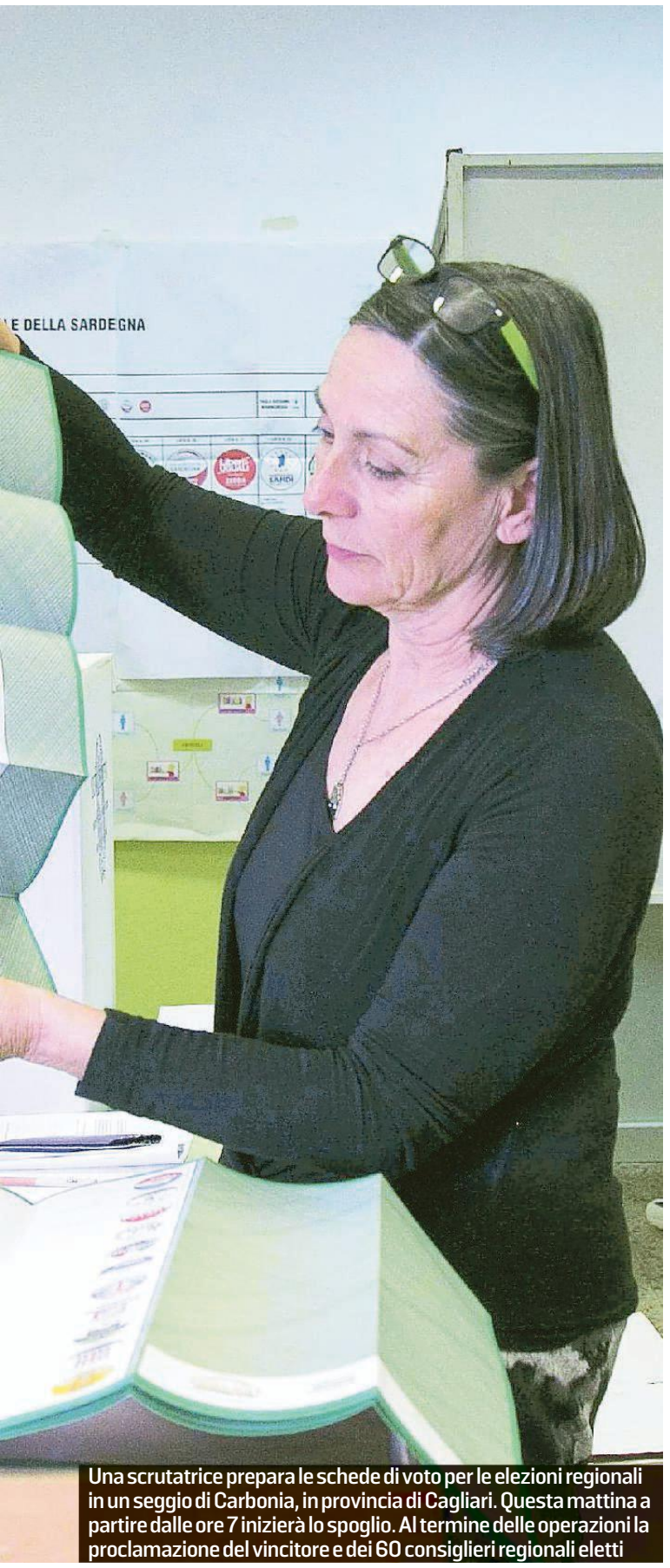
Un'amministrazione che avrebbe convinto anche i 5S, gli stessi che non più tardi di un anno fa raccolsero più del 30% a Cagliari. «Il travaso di voti dai grillini verso la nostra coalizione c'è stato, altrimenti non sarebbe una battaglia all'ultimo voto», spiega ancora Agus. Una battaglia che, vinca o meno Zedda, porta con sé un dato politico nuovo. A sinistra c'è vita. L'alternativa può ripartire dal laboratorio Cagliari. –



MASSIMO ZEDDA
SINDACO DI CAGLIARI
CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

I suoi uomini nell'alleanza civica: «Ci siamo tenuti lontani dalle liti del Pd romano e i risultati si vedono»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una scrutatrice prepara le schede di voto per le elezioni regionali in un seggio di Carbonia, in provincia di Cagliari. Questa mattina a partire dalle ore 7 inizierà lo spoglio. Al termine delle operazioni la proclamazione del vincitore e dei 60 consiglieri regionali eletti

Il capo politico del Movimento: «Non possiamo vincere da soli contro chi corre in coalizione»
Si recrimina per la disorganizzazione e per i pochi soldi spesi in campagna elettorale

Di Maio sotto processo interno pensa alle multi-liste a 5 Stelle

IL RETROSCENA

Federico Capurso

L'analisi della sconfitta in Sardegna, per il Movimento 5 stelle, inizia mentre si sta ancora votando. «Non possiamo vincere da soli, contro chi si presenta in coalizione con 10 o 11 liste», è la litania domenicale delle truppe grillini. L'asticella sopra la quale oggi si potrà parlare di un buon risultato - dopo il 42 per cento delle politiche del 4 marzo - viene fissata dagli uomini di Luigi Di Maio a uno striminzito 15%. E i primi exit-poll della Rai non fanno dormire sereno Di Maio, perché tengono la forbice del Movimento aperta tra il 13 e il 17%. I vertici, infatti, iniziano a cercare con ansia soluzioni rapide all'emorragia nei territori. Ci vorrà tempo per trovare liste civiche adatte a un'alleanza e dunque, nelle ultime ore, si starebbe ragionando sull'idea di presentare più liste collegate al Movimento, composte sempre da iscritti, ma con nomi e simboli diversi da quelli del partito.

La sconfitta bruciante in Sardegna, d'altronde, si somma a quella ancora fresca dell'Abruzzo, nonostante i Cinque stelle non siano mai stati davvero in competizione per la presidenza dell'isola. Il ritiro forzato del candidato governatore Mario Puddu, condannato a ottobre per abuso d'ufficio, ha azzoppato sul nascere la corsa. Poi la bassa affluenza al 43,8% alle 19 (seppur superiore a quella del 2014) e il voto disgiunto, che porterà il candidato "di rincalzo" Francesco Desogus a ottenere comunque un risultato migliore rispetto a quello della lista M5S, hanno fatto il resto. I vertici erano preparati al peggio, ma i malumori nelle truppe grilline sono comunque forti. Chi tende un orecchio sul territorio sardo e nei corridoi di Montecitorio, raccoglie soprattutto recriminazioni nei confronti dei vertici: pochi soldi spesi in campagna elettorale, tanta la disorganizzazione che ne è conseguita e le divisioni interne al Movimento sardo che si protraggono da anni non sono state risolte. Sui consensi persi, ancora una volta più che dimezzati rispetto alle elezioni politiche, pesano anche i riflessi negativi provenienti da Roma, dove l'alleanza con la Lega è stata mal digerita. «In molti ci hanno detto che non ci avrebbero votato a questo giro, furiosi per come è stata gestita l'alleanza con la Lega e per il voto con cui abbiamo salvato Salvini dal processo», ammette l'ex senatore Roberto Cotti, esponente storico del M5S in Sardegna. «Ma è un bene l'apertura di Di Maio alle liste civiche - aggiunge Cotti -. Anche se ricordo che quando lo proposi a Beppe Grillo, nel 2010, lui mi fulminò con lo sguardo e mi chiese cosa ci stavo a fare nel Movimento».

Troppo tardi per le regionali, ma in primavera si voterà a Sassari e qualcuno tra i colonnelli M5S lavora all'idea di presentare più liste che rimandino al Movimento, senza pescare nel rischioso mondo delle civiche. «Basterebbe cambiare nome. Oltre alla lista principale del Movimento, ci potrebbero essere liste collegate, formate sempre da iscritti M5S, ma con nomi diversi, come "Cambiamento per Sassari" e simili». Una ricetta che, nei pensieri dello stato maggiore pentastellato, potrebbe essere applicata molto più rapidamente, proprio perché verrebbe meno tutto il lavoro di controllo sulla validità e la trasparenza delle alleanze esterne da trovare.

Di Maio, per rendere meno amara la sconfitta, sottolineerà il passo in avanti compiuto dal suo partito, che risulterebbe prima forza politica in regione e per la prima volta porterà dei suoi candidati portavoce M5S in consiglio regionale. «Ma è un messaggio che poteva andare bene quando non eravamo al governo - sostiene chi è vicino al leader - Adesso non è più sufficiente». E a Montecitorio la corrente interna al Movimento, che ha in Roberto Fico il suo punto di riferimento, chiede che la rivoluzione imposta da Di Maio, tra apertura alle liste civiche e nomina di una segreteria politica, «non ci snaturi». Un accentramento dei poteri, mette in guardia il deputato Luigi Gallo, «potrebbe portare al disastro totale». —

Di Maio con il candidato governatore dei grillini Francesco Desogus

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IPOTESI MANOVRA BIS

Il vicepremier rassicura le imprese «No a patrimoniale e aumento Iva»

Il leader grillino dà ragione al presidente di Confindustria: «Bisogna smantellare la burocrazia che ruota intorno ai cantieri italiani»

Andrea Carugati

ROMA. «Niente patrimoniali, niente aumenti dell'Iva e niente manovra bis». Luigi Di Maio sparge ottimismo a piene mani sulle sorti dell'economia. «Come ha detto il presidente del consiglio dei ministri abbiamo messo già a riserva 2 miliardi di euro» per eventuali necessità, spiega il vicepremier in mattinata da un evento della Coldiretti al Circo Massimo.

Quanto alle preoccupazioni delle agenzie di rating sull'instabilità del governo, il capo dei 5 Stelle manda un altolà: «Le agenzie facciano il loro lavoro sul rating, ma non esprimano giudizi politici perché il governo è saldo e va avanti. E non ci sarà nessuna sorpresa alle elezioni europee, se non il fatto che a livello europeo cambieranno tante cose». «Adesso – ha aggiunto – decideremo insieme di chi fidarci, se delle agenzie di rating o del presidente del consiglio, io mi fido del premier».

Di Maio ha anche replicato alla sferzata del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che aveva definito questo governo «ostile all'industria» e ha chiesto un piano choc per le infrastrutture. «Sono d'accordo e presto incontrerò il presidente Boccia. Il lavoro che stiamo facendo e che dobbiamo fare è pianificare tutte le azioni che servono per smantellare la burocrazia che ruota intorno ai cantieri italiani. Oggi la visione del nostro Paese deve essere legata alle nuove opere da creare e le opere da concludere perché ce ne sono alcune ferme da decenni». «Abbiamo iniziato con il piano sul dissesto idrogeologico che ci consentirà di aprire tanti cantieri per mettere in sicurezza l'Italia», ricorda il vicepremier. E aggiunge: «Io credo che Reddito di cittadinanza e Quota 100 siano stati introdotti per affrontare gli effetti della crisi di questi anni. Però non voglio raccontare queste due misure come la panacea di tutti i mali. Per uscire dalla crisi ci sono 5 miliardi di investimenti che abbiamo messo nella legge di Bilancio e ci consentiranno di aprire nuovi cantieri, c'è il miliardo di euro per le start-up italiane e c'è la semplificazione».

Sulla Tav, dopo il sì della Camera alla mozione gialloverde per congelare l'opera, Di Maio prova a rassicurare: «Troveremo una soluzione, come abbiamo sempre fatto, ma parleremo solo quando l'avremo trovata nel governo, perché questa discussione sta diventando snervante per i cittadini».

Scontro col Pd sull'etichettatura. «Siamo qui per festeggiare insieme con Coldiretti una battaglia che è stata portata avanti in tutti questi anni per l'etichettatura sulla provenienza e le caratteristiche degli alimenti», ha detto Di Maio. «Dal 2019 i cittadini avranno il diritto di sapere da dove vengono i prodotti che acquistano». Dal Pd l'ex ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina rovina la festa: «Nella sua disperazione politica Di Maio non riesce neppure ad ammettere che la svolta sulle etichette l'abbiamo fatta noi». —

Il ministro dell'Economia Tria con il presidente di Confindustria Boccia

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VERTICE DI SHARM EL SHEIKH

L'Egitto non sblocca l'indagine Roma pressa sul caso Regeni

Bilaterale fra Conte e Al Sisi al primo summit fra Unione europea e Lega Araba Colloqui in corso anche su cambiamenti climatici, migrazioni e questione Libia

dall'inviato
Francesca Sforza

SHARM EL SHEIKH. Il primo vertice tra i capi di Stato e di governo dell'Unione Europea e della Lega Araba, aperto ieri a Sharm El Sheikh, in Egitto, ha segnato un momento storico nelle relazioni tra due entità vicine storicamente e geograficamente, che tutti, dai leader arabi a quelli europei, hanno riconosciuto come un risultato di per sé, a prescindere dalla diversità delle singole agende.

Ma a uscirne rafforzato più di ogni altro è il presidente egiziano, Fattah Al Sisi, ospite che ha mostrato grande capacità organizzativa e un dispiegamento di forze e mezzi di imponente grandezza. Al suo passaggio i telefoni cellulari smettevano di funzionare e per sua scelta la seconda parte degli interventi in seduta plenaria (in cui intervenivano i singoli leader) è stata chiusa alla stampa. Al termine della prima giornata di lavori è uscito fianco a fianco con la cancelliera tedesca Angela Merkel, e anche il presidente Juncker gli ha tributato ampi ringraziamenti per l'organizzazione del summit.

Una manifestazione di Amnesty International per Giulio Regeni

> Il premier: «Il caso è una ferita aperta e tale resterà fino a che non sarà risolto»

L'Italia si è trovata dunque in un contesto non facile per affrontare un dossier delicato come quello del caso Regeni, che il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha definito «una ferita aperta, che tale resterà sino al momento in cui non sarà risolta». Il messaggio che il premier italiano porta al presidente egiziano Al Sisi, nel corso di un bilaterale che le due diplomazie stavano cercando di ricavare tra i molti incontri previsti, intende «trasmettere le premure del governo e dell'opinione pubblica italiana» sul caso, puntando in particolare su una riapertura del dialogo tra i magistrati delle rispettive procure, attualmente congelato.

Nei giorni precedenti il vertice si stava lavorando anche a estendere ad altri paesi il sostegno all'Italia sull'omicidio di Giulio Regeni, un po' come accadde per la vicenda dei marò. Ma l'impressione è che ieri Al Sisi, in qualità di presidente ospitante, abbia guadagnato molti punti in termini di credibilità a livello regionale, e anche europeo, e questo potrebbe far scivolare in secondo piano le richieste italiane.

Se a questo si aggiunge la partita in solitaria del presidente francese Macron, che ha mobilitato un miliardo di nuovi finanziamenti all'Egitto nel corso dell'ultimo incontro bilaterale (tanto che a Sharm el Sheik non è venuto), è facile immaginare come la trattativa abbia bisogno, per riprendere quota, di impegni chiari da parte dell'Egitto, e non soltanto di dichiarazioni generiche.

Il primo colloquio che il presidente del Consiglio Conte ha avuto ieri è stato poi con il leader libico Fayez Al Serraj, sull'importanza di non allungare troppo i tempi per una soluzione della crisi: «Tutti devono rinunciare a qualcosa - ha spiegato Conte a margine del summit - abbiamo una road map e auspico che la conferenza nazionale promossa dalle Nazioni Unite si possa realizzare, portando allo stesso tavolo i vari attori presenti in Libia. Presto - ha aggiunto - avrò anche un aggiornamento con il generale Haftar».

Nelle stanze del centro congressi di Sharm gli argomenti affrontati sono stati molti, dalla questione migratoria agli investimenti, dalle questioni climatiche alle priorità energetiche. Non ha nascosto la sua soddisfazione l'Alto Rappresentante per la politica estera dell'Unione europea, Federica Mogherini, che ha iniziato a lavorare sulla realizzazione del summit nel corso del 2016 e che oggi ricorda l'importanza di investire nel mondo arabo, «dove quasi la metà dei giovani - sottolinea - ha sotto i 25 anni di età».

Sul ruolo dei giovani ha insistito anche il presidente Conte: «Ne ho parlato con i libici, dobbiamo evitare di perdere un'altra generazione», ha detto. Ma come ha osservato il presidente Al Sisi proprio in apertura del summit: «Non ci sono soluzioni magiche, dobbiamo studiare un approccio comune alle sfide che ci attendono». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

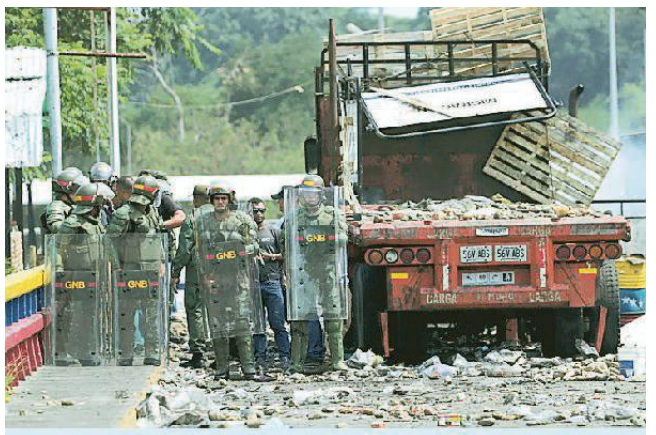
REGNO UNITO

Brexit: i vertici dell'Ue aprono all'ipotesi rinvio Trattativa fino al 2021

LONDRA. Su Brexit si accumulano i rinvii. La premier britannica, Theresa May, ha dichiarato che nella settimana in arrivo non ci saranno voti significativi a Westminster, e che per vedere un nuovo piano concreto di divorzio dall'Ue sui banchi della Camera dei comuni bisogna aspettare fino al 12 marzo. A Bruxelles discutono, invece, di rinvii ancora più sostanziali. Secondo quanto appreso dal Guardian, i vertici dell'Ue accarezzano l'idea di trasformare quello che doveva essere un periodo di transizione post-Brexit in un periodo no-Brexit e quindi portare la scadenza del 29 marzo al 2021, per avere altri «21 mesi che farebbero comodo per risolvere tutte le questioni in sospeso». Il piano avrebbe già ottenuto il placet del presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk. «L'estensione lunga, oltre ad avere più possibilità di essere accolta, risolverebbe anche il capitolo finanziario dell'Ue perchè il periodo coincide con il bilancio dell'Ue», scrive il quotidiano britannico.

Nel frattempo a Londra però le idee sembrano essere ancora poche e confuse. Nel suo viaggio verso l'Egitto per il summit Ue-Lega araba, la premier ha spiegato ai giornalisti che per questa settimana non c'è da aspettarsi voti importanti a Westminster. Doveva essere decisiva la seduta del 27 febbraio ma, è più probabile, che lo sarà quella del 12 marzo. L'opposizione, che aveva già intuito una mossa del genere, accusa May di essere «cinica e avventata». Per i laburisti - che al loro interno discutono e non escludono l'ipotesi di un secondo referendum - la premier punta a portarli in aula a tempo quasi scaduto per «costringere i deputati a scegliere tra il suo accordo oppure nessun accordo». Il ministro ombra dei laburisti per la Brexit, Keir Starmer, la definisce «apice dell'irresponsabilità e un'ammissione del fallimento» di May. I liberaldemocratici sono stati ancora più critici: «Theresa May sta scalando rapidamente la classifica dei politici più irresponsabili che il nostro Paese abbia mai avuto», ha dichiarato il leader Vince Cable.

Nemmeno gli imprenditori si dicono soddisfatti dell'ennesimo rinvio. «Questo è l'ultimo segnale alle aziende che il no-deal si sta avvicinando, deve essere evitato», ha commentato Josh Hardie, vice direttore generale della Cbi, la Confindustria britannica. Adam Marshall delle Camere di commercio britanniche ha aggiunto: «Queste infinite manovre politiche non aiutano le imprese, le comunità e i cittadini del Regno Unito a prepararsi per i cambiamenti che ci attendono». —



LA CRISI

Venezuela, scontri al confine

Scontro al confine con la Colombia sugli aiuti al Venezuela. Maduro blocca le frontiere, distrugge i camion e reprime con la forza le manifestazioni: almeno 2 morti e 300 feriti. Guaidò oggi incontrerà Mike Pence (vice di Trump) e che chiederà alla comunità internazionale di «liberare il Paese».

Domani in edicola all'interno del Messaggero Veneto

UP! Economia

Il nuovo mensile di attualità economica della
Camera di Commercio di Pordenone-Udine

Camera di Commercio Pordenone - Udine

Nei fascicoli di Pordenone e Udine ogni ultimo martedì del mese

CITTÀ DEL VATICANO

Motu proprio anti-pedofili Il Papa imporrà l'obbligo di denunciare le violenze

Chiuso il summit della Chiesa: codici di comportamento in arrivo per le diocesi Insoddisfatta l'associazione delle vittime: «Solo parole»

Domenico Agasso Jr

ROMA. Per difendere i bambini dalla pedofilia il Vaticano lancerà tre «iniziative concrete»: un motu proprio del Papa, un vademecum per i vescovi e task force nelle diocesi. Lo annuncia, a conclusione del summit per la protezione dei minori, il portavoce padre Federico Lombardi. Poche ore prima, il Pontefice aveva riconosciuto che, anche se la piaga degli abusi è diffusa in vari ambiti, nella Chiesa diventa ancora più «mostruosa» e «scandalosa».

Secondo l'arcivescovo di Malta monsignor Charles Scicluna, simbolo della lotta alla pedofilia, «l'abuso è un crimine gravissimo, ma anche il suo insabbiamento. E su questo non si può più tornare indietro». Per decenni «ci siamo concentrati sul crimine: ora abbiamo capito che l'insabbiamento è altrettanto importante». E questo aspetto, oltre ai temi della responsabilità e della trasparenza, sarà affrontato nelle imminenti misure normative.

Si tratta anzitutto di un «nuovo motu proprio (*documento decisionale, ndr*) del Papa "sulla protezione dei minori e delle persone vulnerabili", per rafforzare la prevenzione e il contrasto contro gli abusi». È prevista poi la pubblicazione da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede di «un vademecum che aiuterà i vescovi del mondo a comprendere chiaramente i loro doveri e i loro compiti».

E infine Francesco vuole «la creazione di task force di persone competenti» per aiutare le diocesi ad affrontare «i problemi e realizzare le iniziative».

Il Papa promette con forza: «Se nella Chiesa si rilevasse anche un solo caso di abuso – che rappresenta già di per sé una mostruosità – sarà affrontato con la massima serietà». Poi il suo grido: «Nella rabbia, giustificata, della gente, la Chiesa vede il riflesso dell'ira di Dio, tradito e schiaffeggiato».

Bergoglio indica inoltre un percorso in otto punti, direttive che partono anche dalle "best practices" dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Tra questi, la «serietà impeccabile», ribadendo che «la Chiesa non si risparmierà nel compiere tutto il necessario per consegnare alla giustizia chiunque abbia commesso tali delitti». Senza più coperture.

Tutto ciò peraltro non basta ai gruppi di vittime che in piazza San Pietro lamentano «rabbia e delusione», perché il convegno si sarebbe concluso solo con «parole» e «nessun fatto concreto». Secondo Francesco Zanardi, presidente della Rete l'Abuso, «molti vescovi sarebbero dovuti uscire senza più indossare l'abito talare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Bangladesh

Dirotta un volo e spara all'equipaggio: ucciso

Ha tentato di dirottare un aereo di linea della Biman Bangladesh Airlines, ieri in volo da Dacca a Dubai, che è stato costretto a un atterraggio di emergenza a Chittagong, sempre in Bangladesh. Ma alla fine è stato ucciso in un blitz delle forze speciali che avevano circondato l'aereo. Le 148 persone a bordo sono state messe in salvo. Il dirottatore, un 25enne con problemi mentali, ha esploso due colpi di pistola contro l'equipaggio.

In provincia di Siena

Moto "impazzita" uccide commissario

Un 55enne, commissario di pista in una gara regionale di motocross per amatori, è morto nel pomeriggio nel motodromo di Chiusdino (Siena). L'uomo è stato investito in pieno da una delle moto in gara improvvisamente "impazzita". Doriano Morandi, residente a Rignano sull'Arno è deceduto sul colpo. Secondo quanto ricostruito il motociclista, rimasto illeso, ha perso il controllo della moto "partita" in direzione del 55enne.

Ambiente

Scatta oggi a Milano la Ztl più grande d'Italia

Da oggi a Milano sarà attiva l'«Area B», che vieta l'ingresso ai veicoli benzina Euro 0 e diesel Euro 0, 1, 2, 3 e alle moto a due tempi Euro 0 e 1. Il provvedimento vale dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, esclusi i festivi. E' la Ztl più grande d'Italia che delinea, all'interno del perimetro urbano (circa il 72% dell'intero territorio comunale) un'area a basse emissioni inquinanti. Il provvedimento riguarda 1 milione e 400 mila abitanti.

MALTEMPO NEL CATANESE

Auto trascinata in mare Dispersi tre giovani

CATANIA. L'auto ferma sul molo, quattro chiacchiere dopo il caffè a guardare la mareggiata. Poi, un'onda improvvisa, con tutta la sua violenza, trascina in mare l'utilitaria. I tre occupanti, due ragazzi e una ragazza di età compresa fra i 21 e i 27 anni, risultano spariti nel nulla.

È accaduto, ieri, a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale, in provincia di Catania. Si teme per le loro vite. I sommozzatori dei vigili del fuoco, la Guardia Costiera e la polizia hanno potuto fare poco o nulla a causa delle condizioni proibitive del mare. È stato chiesto anche l'uso di un elicottero per illuminare la zona facilitando le ricerche. Senza successo.

Il lungomare di Catania

Il maltempo, dunque, è tornato a picchiare duro anche ieri. Dopo le quattro vittime nel Lazio a causa del forte vento che due giorni fa ha flagellato il Centro Sud sradicando alberi e facendo crollare muri, ora è toccato alla Sicilia fare i conti con le pessime condizioni meteorologiche. —

Nuovo Opel
COMBO CARGO
International Van of the Year 2019*
Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
Fino a 1.000 kg di portata
Fino a 4,4 m³ di volume di carico
INTERNATIONAL 2019 OPEL COMBO VAN OF THE YEAR
COMBO CARGO
Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta
OPEL BUSINESS TIME
LEASING ZERO PENSIERI
da 139 € al mese | TAN 1,99% TAEG MAX 3,66%
• 4 anni di assicurazione F&I • 4 anni di manutenzione
• 4 anni di Garanzia Opel • 1 anno di RCA
IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR OPEL NORD EST

PORDENONE	REANA DEL ROJALE	TRIESTE (MUGGIA)	MONFALCONE	PORTOGRUARO	SAN DONÀ DI PIAVE
V.le Venezia, 93	Via Nazionale, 29	Via Cavalieri di Malta, 6	Largo dell'Anconetta, 1	V.le Venezia, 31	Via Iseo, 10
Tel. 0434/378411	Tel. 0432/575049	Tel. 040/2610026	Tel. 0481/411176	Tel. 0421/270387	Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Esempio offerta: Combo Cargo Edition 1.6 Diesel 75 CV MT-5 al prezzo promozionale di 12.000 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.088,69 € (comprensivo di prima quota leasing 138,69 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.808,97 € incluso Pacchetto FlexCare Silver 2+2 anni/60.000 km per 1.106,56 €, FlexProtection Platinum 4 anni Prov MI per 903,87 €, FlexRCA 1 anno Prov MI per 537,23 €; interessi 222,73 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,5 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.724,39 € in 47 quote da 138,69 € oltre a opzione finale di riscatto 6.001,97 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,66%. Offerta valida fino al 28/02/2019 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi presso concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al Foglio Informativo SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Capacità di carico fino a 4,4 m³ su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. *www.van-of-the-year.com/winners.html.

A. R. STELVIO 2.0 turbo 280 cv at8 q4 executive, full optional, 37.000 km, € 36.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super, € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulia super pack sport 2.2 180 cv, 12/2016, 5.500 km, € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 & 2.0 mjt, anche cambio aut. tct, aziendali, da €12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 1.6 & 2.0 tdi, sportback 5 porte, aziendali, km certificati, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 tdi s-tronic bs. sport. opt, 20016, 13.000 km, €29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 berlina 2.0 & 3.0 tdi, aziendali 2015, km certificati, da 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 218D ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 Puretech 68 Feel anno colore rosso km 13.500, € 10.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C-ELYSÉE Blue hdi cv 100 e anno colore km 7.200, € 11.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv lounge anno 08/2017 colore bordeaux km 29.600, € 11.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar, € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv Pop st anno colore nero km 23.300, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 neopatentati & 1.6 mjt, anche living 7 posti, aziendali, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X gpl e 1.3/1.6/2.0 multijet, anche 4x4 & c. auto, km certif. da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 7 posti, anche 4x4 & cambio aut., km certificati, da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 colore grigio km 31.000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 1.2, anche x neopatentati, aziendali, km certif., 2014/2015 da € 6.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.4 8v 77 cv Lounge navi anno 01/2017 colore azzurro met km 12.500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT SCUDO 2.0 mjt pl. panorama executive, 9 posti, 2014, 69.000 km, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv anno colore rosso km 33.200, € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 mjt s&s 120 cv sw lou anno colore beige km 44.500, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 mjt, 2016/2018, 5 porte & s.w., anche cambio aut., da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD ECOSPORT 1.5 tdci 100 cv start anno colore argento km 6.900, € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

JEEP CHEROKEE 2.0 mjt ii limited, 2016, xeno/led, pelle, nav, 73.000 km, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 v6 crd mjt ii overland, full optional, 205, € 32.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 / 2.0 mjt, anche cambio aut & 4x4, aziendali, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA SPORTAGE 1.7 crdi 141 cv dct7 2 anno colore bianco km 31.000, € 19.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDERS-BENZ GLK 220 4matic sport, cambio aut., 11/2014, 65.000 km, €23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES GLK 220 CDI SPORT 4 MATIC AUTOMATICA km 190.000, 06/2010 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.5 dci start & stop business, aziendali, 2018, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 hdi 120cv cambio aut. sw bs., nav. led, 11/2015, 65.000km, € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 bluehdi 150 cv s&s s.w. business, 2015, 89.000 km, 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT CLIO 1.2 bz. 5 porte, cruise control, abs, clima, servo l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, l' auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

SKODA FABIA 1.4 tdi 90 cv s.w. ambition, 2015, 75.000 km certif., € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 19.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

POLITICA E IMPRESE

Salvini: per me Bono deve restare in Fincantieri

Il vicepremier sarà a Monfalcone per la consegna di Costa Venezia e ribadirà la fiducia all'Ad in vista del rinnovo nomine

Maurizio Cescon

MONFALCONE. Sarà una prima volta quella del vicepremier Matteo Salvini dentro il cantiere più grande d'Italia. La presenza del leader leghista, giovedì mattina, in occasione della presentazione di Costa Venezia, ultimo gioiello realizzato dalle migliaia di maestranze, è stata infatti confermata ufficialmente ieri. Una festa, quella di giovedì, per l'ultima nata in casa Costa, una nave costruita e allestita in tempi record (9 mesi) che sarà utilizzata per il mercato cinese. Ma a Monfalcone non si celebrerà solo la classica festa tra applausi e mondanità per la nuova imbarcazione, perchè in questi giorni tiene banco il futuro dell'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono, dopo i "rumors" che vorrebbero un cambio di dirigenza, da effettuare in occasione del rinnovo nomine, previsto per aprile. Bono, alla soglia dei 75 anni (li compirà il mese prossimo) è il manager di Stato che ha portato Fincantieri a diventare, in pochi anni, un vero e proprio colosso, fino a spingersi all'acquisizione dei cantieri francesi Stx, operazione non ancora del tutto digerita oltralpe. Ecco quindi che le voci di una possibile scelta alternativa a Bono come capo azienda è stata accolta con una levata di scudi. E proprio il vicepremier Salvini si è speso pubblicamente, anche ieri, in favore del dirigente di origine calabrese. «Dal mio punto di vista Bono ha lavorato bene - ha detto Salvini - ed è giusto che stia al suo posto e continui a lavorare bene, come è stato fatto fino a oggi. Lo stimo per quello che ha fatto e conto che continui a farlo a lungo». Parole chiare che non lasciano spazio a fraintendimenti. L'alleato di Governo della Lega, il Movimento Cinque Stelle, sulla riconferma di Bono sembra più tiepido, anche se nessuno, dei vertici del M5s ha chiesto espressamente un cambio. Il sottosegretario Buffagni si è limitato a osservare che «è necessario pianificare il futuro». «Credo - ha dichiarato Buffagni - che l'amministratore delegato Giuseppe Bono sia una risorsa importante per Fincantieri, i numeri e la storia lo dimostrano. La sua esperienza e le sue capacità anche a livello internazionale sono preziose per Fincantieri e l'Italia. Allo stesso tempo, però, è necessario ricordare che Bono ha 75 anni e che è compito del Governo, e credo che Salvini condivida, pensare a pianificare il futuro di un'azienda importante come Fincantieri».

A sostegno dell'operato dell'amministratore delegato arrivano anche il sindaco di Trieste Dipiazza «guai a chi tocca Bono» e il consigliere regionale del Pd Francesco Russo. «Al suo arrivo in Fincantieri Giuseppe Bono ha trovato una società che non navigava in buone acque e, a differenza di altri manager pubblici che quando le cose si mettono male preferiscono cambiare aria, magari con una lauta buonuscita, si è rimboccato le maniche e senza grandi clamori ha trasformato un'azienda decotta e a rischio fallimento in un'eccellenza. Di solito quando un manager porta questi risultati l'azionista fa di tutto per trattenerlo. Ma quando l'azionista è lo Stato, e quindi la nomina dipende dalla politica, le cose cambiano». —

Matteo Salvini

PD POLEMICO

Nuovo patto finanziario Shaurli attacca: è solamente una fiction

UDINE. Bocciatura senza appello, da parte del Pd, del nuovo "contratto" tra Friuli Venezia Giulia e Stato italiano che sarà ufficialmente siglato oggi a Roma dal governatore Fedriga al ministero dell'Economia. A uscire allo scoperto è il segretario regionale dem Cristiano Shaurli. «La firma di Fedriga sul Patto con lo Stato è l'ultima puntata di una fiction e gli 834 milioni sono un effetto speciale - attacca Shaurli - . Fedriga ripete quella cifra come un mantra per farla diventare vera agli occhi dell'opinione pubblica, ma sarà il tempo ad avere l'ultima parola. Nel Paese e in Regione vi sono governi che non governano, ma sono solo in perenne campagna elettorale. A Roma M5s e Lega stanno portando il Paese nella crisi perché non decidono, in Friuli Venezia Giulia la Lega semplicemente non sa che fare e quindi non fa nulla, tranne mangiarsi più posti possibile per amici e compari di cordata. Fedriga e Salvini sono obbligati a fare chiasso – conclude il segretario Pd Shaurli – per le loro esigenze non certo per quelle dei cittadini: coprono il vuoto e il pericolo imminente». Come è noto il nuovo patto finanziario supera il vecchio Padoan-Serracchiani firmato qualche anno fa dall'allora governatrice del Fvg e dal ministro dei governi Renzi e Gentiloni. —

Cristiano Shaurli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON **MANZONI.**
SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE legaletrieste@manzoni.it
Via Mazzini, 12 - TRIESTE legaletrieste@manzoni.it
Via Molinari, 41 - PORDENONE legalepordenone@manzoni.it

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE
OGS AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il servizio di gestione armatoriale della n/r OGS Explora. CIG 74223057D8.
Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, Borgo Grotta Gigante 42/C, 34010 Sgonico (Trieste).
CPV: 63726600.
Procedura: aperta di rilevanza comunitaria, criterio offerta economicamente più vantaggiosa.
Offerte ricevute: n. 2.
Aggiudicatario: Costituendo R.T.I. tra DIAMAR S.r.l. (C.F. 03518060631 - mandataria) ed ARGO S.r.l. (C.F. 07470460630 - mandante).
Importo finale dell'appalto: € 6.215.913,00 oltre IVA.
Data aggiudicazione: 23.01.2019
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia 7, Trieste.
Pubblicazione Avviso di Appalto aggiudicato GUUE: n. 2019/S 025-056376 del 05.02.2019.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dott. Franco Coren

ESERCITATA LA POTESTÀ PRIMARIA

Il tavolo dei relatori al convegno sugli Ncc svoltosi ieri a Udine FOTOPETRUSSI

Il servizio di noleggio con conducente salvato da una delibera regionale

Giulia Zanello

UDINE. Gli Ncc - servizio di noleggio con conducente del Friuli Venezia Giulia - sono salvi. Grazie alla delibera approvata dalla giunta regionale lo scorso 8 febbraio, che ha esercitato la propria potestà legislativa primaria in materia di trasporto pubblico locale - di fatto respingendo il decreto approvato dal Consiglio dei ministri che irrigidiva le licenze per gli Ncc - in regione rimane in vigore la legge 27 del '96, che mantiene in piedi il sistema del servizio di noleggi con conducente. Ieri all'Astoria, all'incontro organizzato dall'Associazione nazionale imprese trasporto viaggiatori (Anitrav) al quale ha partecipato anche il presidente nazionale Mauro Ferri, sono stati invitati il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio Graziano Pizzimenti e Magda Uliana della direzione centrale infrastrutture e territorio, per illustrare i passaggi che hanno portato all'atto politico a difesa dei lavoratori. «Ci siamo resi conto che questa legge nazionale avrebbe penalizzato il nostro territorio senza conoscerlo - ha spiegato Pizzimenti -, una realtà peculiare non solo dal punto di vista occupazionale, ma anche per il volume di affari che ricopre nel comparto del sociale. Non potevamo fare finta di nulla - ha aggiunto - e seppur datata la legge del 1996 non ci risulta abbia registrato richieste di cambiamento: finché sarà possibile far valere la nostra autonomia lo faremo e siamo pronti a istituire un tavolo permanente per aggiornare questa norma». Anche Riccardi ha sottolineato l'importanza dell'esercizio dell'autonomia, allargando la riflessione alla politica, spiegando come proprio nelle differenze si nasconda la vera ricchezza del Paese e sia impensabile, oggi più che mai, applicare le stesse regole a territori completamente diversi. «Qui si rischiava di far saltare il sistema di trasporto socio-sanitario mettendo a repentaglio la mobilità di persone che cercano una cura - ha osservato -: la difesa della nostra gente arriva prima e la nostra presenza è doverosa per affermare responsabilità e garanzie per la nostra autonomia».

A illustrare invece i passaggi tecnici dell'atto Magda Uliana: «Abbiamo avviato un'interlocuzione con il ministero dei Trasporti per veder riconosciuta la nostra competenza affinché la normativa statale non si applicasse a livello regionale e da noi rimane il regime vigente, non ci sono cambiamenti per quanto riguarda il servizio che gli Ncc garantiscono». Un sospiro di sollievo dalla categoria, che ringrazia la Regione. «Sono commosso - sono state le parole di Luigi De Fenza referente Anitrav Fvg -: vedevo un baratro davanti a noi e invece la Regione ci ha dato una grossa mano». E il modello del Friuli Venezia Giulia, per il presidente nazionale di Anitrav, dovrebbe essere esteso anche alle altre regioni. «La vostra è una regione pilota e sta portando avanti un principio sano - ha affermato Ferri -: stiamo girando tutte le regioni e nonostante le battaglie non riusciamo a ottenere quello che vogliamo, tanto che alcune impugneranno la normativa di fronte alla Corte costituzionale». Considerando che il "traffico" degli Ncc muove lo 0,5% del Pil, Ferri garantisce che l'associazione continuerà a battersi nella speranza di una legge regionale più moderna. A illustrare poi una bella fetta dell'utenza in Friuli Venezia Giulia ci ha pensato Davide Sartori di Lega-Coop, che gestisce il trasporto socio-sanitario. «La nostra è un'utenza con gravi problemi di salute, handicap e a forte rischio di emarginazione sociale, dove i trasporti rappresentano una forma di inclusione - ha precisato -. Un terzo del servizio in regione, pari a 4 milioni di euro all'anno, riguarda il comparto sociale con 150 addetti e grazie alla sensibilità della giunta il nostro servizio a sostegno delle persone più fragili potrà continuare». —

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.57 e tramonta alle 17.47
La Luna Sorge azimuth e tramonta alle 10.15
Il Santo San Nestore v. m..
Il Proverbio
Cui che lis picje ancje lis dispicje.
Chi le appende anche le toglie (le salsicce).

gocciadicarnia.it
seguici su
goccia di carnia

Pedonalizzazione

Mercatovecchio, il referendum non si farà «È inutile: sarà una via senza auto e bus»

Il sindaco assicura che le istanze dei cittadini saranno rispettate. Il comitato Autostoppisti aveva raccolto 3.480 firme

Cristian Rigo

Cambia il regolamento del referendum, che comunque nel caso di Mercatovecchio non si farà. La maggioranza ha accolto la richiesta di modifica presentata dal Pd e da Prima Udine e dopo il via libera, all'unanimità, in commissione, oggi la delibera sarà discussa in Consiglio. L'obiettivo dei consiglieri dem Pierenrico Scalettaris e Alessandro Venanzi e da Enrico Bertossi (Pu) era quello di rendere possibile indire il referendum contestualmente alle finestre elettorali per permettere agli udinesi di votare alle Europee ed esprimersi anche sul futuro di via Mercatovecchio.

«È una proposta di buon senso – assicura il sindaco Pietro Fontanini – e pertanto abbiamo deciso di condividerla, ma nel caso specifico di via Mercatovecchio – assicura – non ci sarà bisogno di ricorrere al referendum perché il nostro progetto prevede di realizzare un'isola pedonale senza auto e senza nemmeno il passaggio dei mezzi pubblici. La richiesta dei cittadini che hanno firmato per indire il referendum quindi sarà di fatto accolta».

La decisione di non ricorrere allo strumento di democrazia diretta come invece chiesto dal comitato Autostoppisti e da 3.480 udinesi è frutto anche della volontà dell'amministrazione di risparmiare circa 100 mila euro. L'accorpamento alle Europee in programma a fine maggio avrebbe infatti permesso soltanto di dividere in due le spese e la stima dei costi complessivi è di circa 200 mila euro. Motivo in più, dal punto di vista del Comune, per evitare il ricorso al referendum anche perché, come detto, il sindaco intende accogliere in toto le richieste del comitato e, anzi, spingersi anche più in là vietando l'accesso in via Mercatovecchio pure ai mezzi pubblici. Tanto che l'amministrazione ha già avviato un dialogo con la Saf per studiare i possibili percorsi alternativi.

Al momento Palazzo D'Aronco aspetta ancora il via libera definitivo della Soprintendenza al nuovo progetto che prevede di mantenere un corsia centrale in porfido sistemando ai lati la pietra piasentina posizionata a "spina di pesce" cioè con un'inclinazione di 45 gradi per richiamare la disposizione storica dei binderi. Appena ci sarà "luce verde" dalle Belle arti, il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini troverà un accordo con le due ditte coinvolte nel cantiere che secondo le stime del Comune dovrebbe partire in aprile per concludersi prima di Natale. Da contratto sono previsti 210 giorni di lavoro e oltre alla via dovrà essere rifatta la fognatura per cui quasi sicuramente via Mercatovecchio sarà esclusa dalla mappa della XXV edizione di Friuli Doc anche se Michelini spera ancora in un utilizzo almeno parziale. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La richiesta dei cittadini di chiudere al traffico Mercatovecchio è stato di fatto accolta dalla giunta: la via sarà ripavimentata e chiusa al trafico

L'ASSESSORE RISPONDE A MARTINES

Sedi circoscrizionali negate al Pd «Protesta esagerata e fuori luogo»

«Mi pare francamente esagerato e fuori luogo che il Pd, per protestare contro una legittima decisione del Comune di concedere due sale circoscrizionali su cinque per lo svolgimento delle primarie di partito, scomodi concetti come quello di democrazia e di costituzionalità». Così l'assessore alle Circoscrizioni Daniela Perissutti replica alle critiche del segretario dei democratici Vincenzo Martines il quale ha annunciato di voler presentare un esposto in Procura per la mancata concessione di alcune sale.

L'assessore Daniela Perissutti

«Facendo un attimo di ordine nei fatti – prosegue l'assessore –, è bene chiarire che, delle cinque sale, una era da escludersi automaticamente in quanto destinata esclusivamente a eventi istituzionali. Per quanto riguarda le quattro rimanenti ho ritenuto, sentito il sindaco e sulla base delle competenze che il nuovo regolamento mi attribuisce in quanto assessore competente in materia, facendo venire meno qualunque precedente, che la concessione di due sale, una situata in zona nord e una in zona sud, fosse sufficiente a garantire lo svolgimento delle primarie Pd e in linea con la nuova politica di razionalizzazione delle spese che passa anche da una valutazione, senza gli automatismi di un tempo, delle concessioni».

Nessuna discriminazione quindi, ma semplicemente la volontà di non sprecare denaro pubblico. Volontà confermata da Perissutti: «Ribadisco pertanto la mia convinzione che la decisione di concedere due sale su quattro sia non solo in sintonia con il nuovo corso della gestione degli spazi comunali ma equo e sufficiente a permettere al Pd di celebrare in maniera adeguata questo sua appuntamento». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BORGO POSCOLLE

Non si placa la polemica sugli inviti all'assemblea «Non decide Belviso»

Con una lettera pubblicata sulla pagina Facebook dell'associazione "Borgo Poscolle", il presidente Massimo Quintavalle ha voluto tornare sulle polemiche innescate da Marco Belviso dopo l'assemblea del sodalizio, alla quale non sono stati invitati né i capigruppo a palazzo D'Aronco né i consiglieri di quartiere. C'erano però due consiglieri comunali, Michele Zanolla e Marcello Mazza. «Non capisco per quale motivo un'associazione debba seguire un'etichetta particolare nel suo rapporto con le istituzioni – scrive Quintavalle – per le proposte che necessitano dell'autorizzazione della giunta comunale gli interlocutori sono il sindaco o gli assessori di competenza».

Detto questo, il presidente di "Borgo Poscolle" parla della presenza di Zanolla e Mazza: «Li ho invitati perché con loro ho un rapporto che va oltre la semplice conoscenza. Si sono scatenate prese di posizione radicali che insinuano come il rapporto di "amicizia" sia sinonimo di ben altra cosa. Suppongo che il "polemista" si riferisse a una questione lessicale: lo rassicuro dicendogli che non userò più la pericolosissima locuzione "il tale è mio amico" e la sostituirò con la più rassicurante "il tale mi è simpatico". Non serve aggiungere che un invito a un evento privato – conclude Quintavalle – è sempre e comunque soggetto alla discrezionalità dell'invitante, e non al placet» di un rappresentante di quartiere. —

A.C.

LA SEGNALAZIONE DEI CITTADINI

Il monumento dedicato agli esuli e agli infoibati al parco Martiri delle foibe. Nella foto grande, la targa danneggiata già in passato e probabilmente rigata anche nella notte tra sabato e ieri. Nelle foto a fianco, le corone deposte in occasione del Giorno del Ricordo e lanciate da ignoti fuori dal parco e alcune piantine sradicate davanti al cippo

Parco Martiri delle Foibe nel mirino dei vandali

Lanciate le due corone e sradicate alcune decorazioni floreali. Sopralluogo della Digos
La denuncia di CasaPound e Fdi: «Gesto gravissimo». E Santoro: «Triste escalation»

Vandali in azione, nella notte tra sabato e ieri, al monumento dedicato agli esuli e agli infoibati al parco "Martiri delle foibe". Le corone che erano state deposte in occasione del Giorno del Ricordo sono state lanciate fuori dal parco, una parte delle decorazioni floreali poste davanti al cippo sradicata e la targa, con ogni probabilità, ulteriormente rigata. A rimettere a posto l'area, già al mattino, sono stati alcuni cittadini, insieme a componenti di CasaPound prontamente informati da chi, passante o residente nel quartiere, aveva notato il danneggiamento.

Del caso si è occupata anche la Questura. All'arrivo del personale della Digos, tuttavia, monumento e piantine erano già stati sistemati. Il sopralluogo si è quindi chiuso senza che fosse rilevato alcun segno di danneggiamento. Da qui, l'invito alla cittadinanza a segnalare qualsiasi caso, non soltanto di danneggiamento, alle forze dell'ordine, anche ai fini dell'eventuale identificazione dei responsabili. In assenza di telecamere nella zona, per come sono andate questa volta le cose difficilmente si riuscirà a dare un volto ai vandali.

Immediata la reazione del responsabile provinciale di CasaPound Italia Udine, Alessandro Strizzolo. «È un atteggiamento inaccettabile e totalmente irrispettoso – afferma –. È stata disonorata la memoria delle vittime ricordate nella targa, già sfregiata in passato, con un gesto facilmente riparabile, ma comunque gravissimo. Conoscendo la nostra attività di cura del monumento – continua –, alcuni cittadini ci hanno avvisati, intervenendo essi stessi con nostri militanti, restituendo, per quanto possibile, il dovuto decoro al monumento». Nel ribadire la gravità del gesto, «uno sfregio alla memoria degli italiani che patirono le sofferenze dell'esodo e delle foibe», Strizzolo ha auspicato che Giunta e sindaco Fontanini «attuino una dura presa di posizione, condannando fortemente il gesto e trovando i responsabili. Non c'è cosa più vile che disonorare il ricordo dei propri connazionali, un gesto che lascia tanta amarezza e incredulità».

Segnale che non ha tardato ad arrivare per voce di Luca Onorio Vidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale. «Quanto accaduto è un grave oltraggio alla memoria di tutti i Martiri delle Foibe – ha detto –. È un atto gravissimo che mi lascia senza parole, offensivo nei confronti di tutti i caduti dell'intera tragedia delle Foibe e nei confronti di tutti gli esuli istriani, fiumani e dalmati. Mi auguro che sia chiarita al più presto la dinamica dei fatti e che siano individuati quanto prima i responsabili di tale gesto vandalico».

A intervenire, in serata, è stata anche la consigliera regionale Mariagrazia Santoro. «È triste e preoccupante questa escalation di atti vandalici – ha detto –, di sprezzo esibito per i simboli delle nostre memorie e della sofferenza nazionale. Non c'è giustificazione dietro cui nascondersi, solo condanna». Per Santoro «è necessario ritrovare equilibrio, sedare le tensioni ed evitare al massimo le strumentalizzazioni: gli estremismi, le violenze e le intolleranze – ha concluso – non devono mettere radici. Questo clima avvelena la nostra comunità». —

AL CAMPO NOMADI

Bruciate le immondizie allarme in via Monte Sei Busi

I vigili del fuoco sono intervenuti nella notte tra sabato 23 e domenica 24 febbraio per domare un incendio che si era sviluppato nel campo nomadi di via Monte Sei Busi a Udine. A prendere fuoco è stato un cumulo di materiale vario. I pompieri sono giunti sul posto una ventina di minuti dopo la mezzanotte e hanno proseguito il lavoro fino a poco prima delle quattro. Un intervento impegnativo, vista la vasta area coinvolta dal rogo: circa 25 metri cubi di materiale – tra legname, pneumatici, cartongesso e altri residui edili – cui qualcuno ha dato fuoco. Sul posto sono intervenuti anche i poliziotti della Sezione volante della Questura.

Incendio in via Monte Sei Busi in una foto d'archivio

Fortunatamente l'incendio è rimasto circoscritto e non ci sono state conseguenze per le persone che abitano nel campo nomadi.

Non è la prima volta che nell'area di via Monte Sei Busi i vigili del fuoco intervengono per spegnere incendi di natura dolosa. Cumuli di immondizie che vengono date alle fiamme senza tener conto della pericolosità di questo comportamento. In alcuni casi erano intervenuti anche i carabinieri del Noe. —

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
MERET TEC OFFICINA
SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

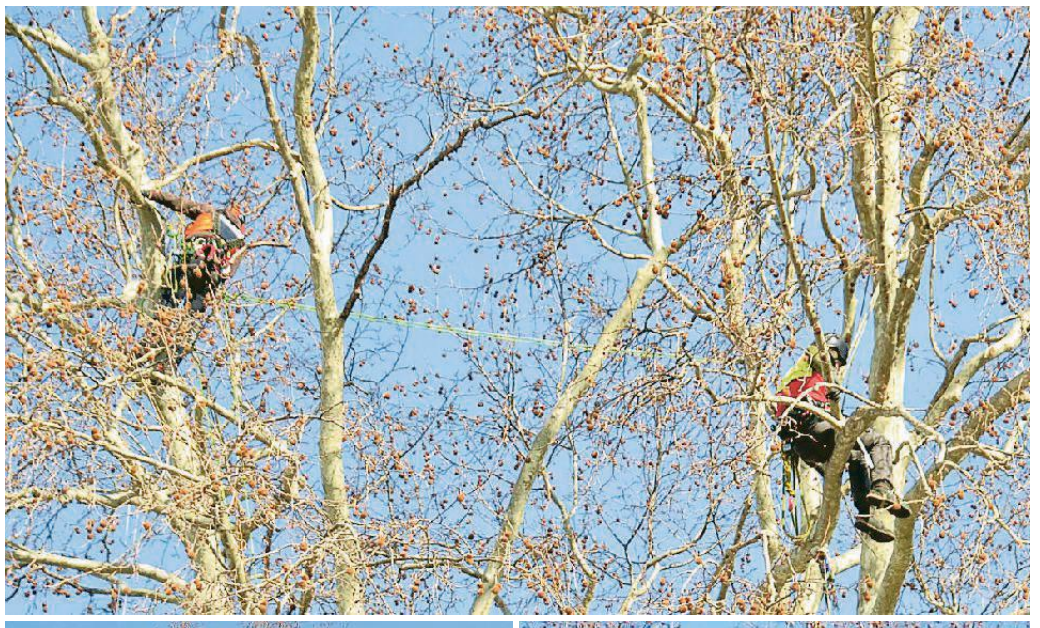
CITROEN C3 BLUEHDI 75 CV S&S FEEL ANNO COLORE BEIGE KM 18.950	€ 11.650
CITROEN C3 PURETECH 68 FEEL ANNO COLORE ROSSO KM 13.500	€ 10.650
CITROEN C4 AIRCROSS HDI 115 S&S 2WD ANNO COLORE BIANCO KM 49.000	€ 16.750
CITROEN C-ELYSÉE BLUE HDI CV 100 E ANNO COLORE KM 7.200	€ 11.650
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT PUNTO 1.3 MJT II S&S 95 CV 5 P ANNO COLORE NERO KM 45.400	€ 9.950
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE ROSSO KM 33.200	€ 12.650
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE BEIGE KM 44.500	€ 14.500
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ARGENTO KM 6.900	€ 16.600
FORD KA+1.2 TI-VCT 70CV PLUS ANNO COLORE ROSSO KM 100	€ 9.850
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE BIANCO KM 31.000	€ 19.400
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE NAV KM 0 ANNO COLORE ROSSO KM 10	€ 17.300
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.550
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5 ANNO COLORE BIANCO KM 950	€ 16.550

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO
ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

IN VIALE PALMANOVA

Potatura spettacolare: quattro appesi ai rami e i passanti fotografano

In azione alcuni professionisti della ditta Arbortech di Aquileia
«Siamo legati per raggiungere ogni parte dell'albero»



Giulia Zanello

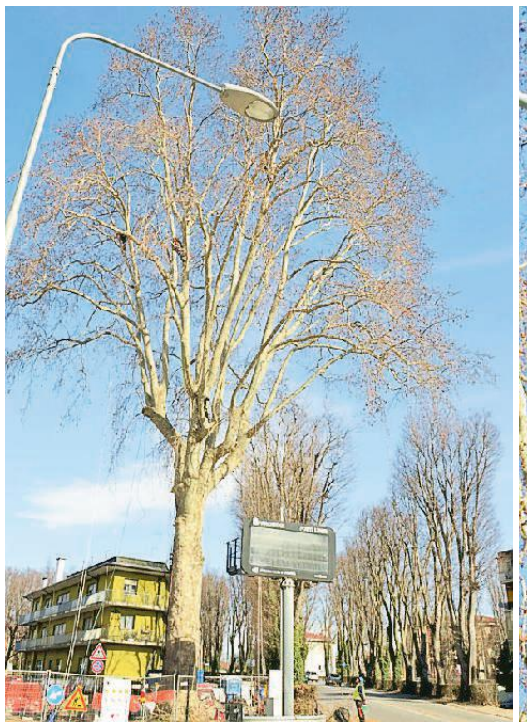
Potatura "spettacolare" ieri mattina in viale Palmanova: gli addetti ai lavori, appesi ai rami con le imbracature, sono stati impegnati fino a pranzo per il taglio dei rami secchi, catturando l'attenzione di passanti e residenti che non hanno resistito a sfoderare i propri smartphone per scattare immagini e riprendere video.

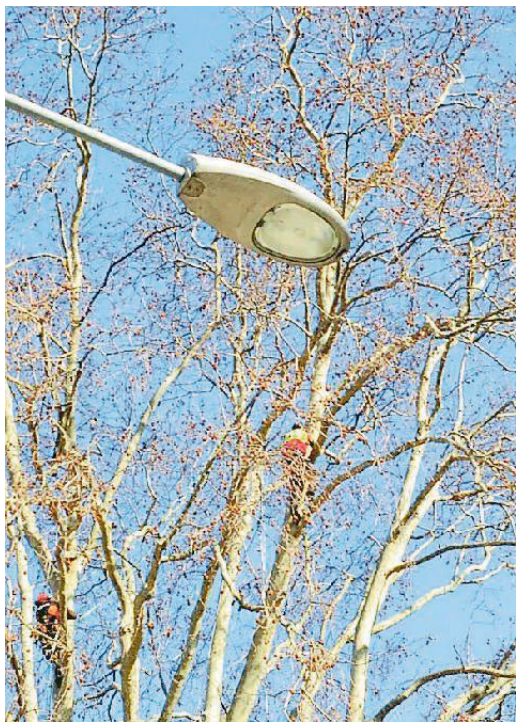
La ditta Arbortech di Aquileia, con i suoi sette dipendenti, ha cominciato presto, alle sette di mattina e le potature sono andate avanti sino alle 13. Per eseguire l'intervento è stato chiuso temporaneamente anche un tratto del viale, da via del Vascello all'imbocco con il cavalcavia. Quattro gli operatori Tree Climber – si tratta di personale tecnico formato appositamente per questo tipo di interventi sulla chioma di alberi di medie e grandi dimensioni – che hanno eliminato i rami secchi, mentre gli altri tre colleghi sono rimasti in strada per mettere in sicurezza la base del cantiere e monitorare il traffico.

«Siamo specializzati in questa tecnica che prevede il lancio di "pesetti" collegati a un cordino di piccolo diametro, a questo poi è annodata la corda che servirà per la movimentazione dell'operatore – spiega un tecnico –. L'operatore è legato con un'imbracatura a una corda doppia ancorata alla pianta e si può muovere in sicurezza sia in orizzontale che verticale – aggiunge –, con la possibilità di effettuare tagli a mano o con l'utilizzo di motoseghe nei punti esatti».

Per la potatura degli alberi di grandi dimensioni, come in questo caso in cui la pianta raggiunge i quaranta metri, possono essere utilizzate anche le gru, ma la ditta spiega come questo tipo di intervento accorci di gran lunga i tempi. «Abbiamo avuto un bel pubblico questa mattina – commenta uno degli operatori –, ma ci capita spesso di attirare l'attenzione dei passanti proprio per l'originalità dell'intervento». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Legati con un'imbracatura a una corda doppia ancorata alla pianta e si possono muovere in sicurezza

Autopiù
CONCESSIONARIA JAGUAR LAND ROVER PER IL FVG

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
Tel. 0434 573334

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
Tel. 0432 640129

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
Tel. 0432 57920

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
Tel. 040 3898111

E-PACE
2.0 TD4 150 CV AWD AUT

F-PACE
2.0 TD4 180 CV AWD AUT PRESTIGE

Optionals inclusi: Cerchi in lega da 18", Ionizzazione dell'abitacolo, Doppi terminali di scarico, Fari a LED con luci diurne, Vetri posteriori oscurati

~~€44.900~~ -16%
€37.950

Optionals inclusi: Cerchi in lega da 19", Ionizzazione dell'abitacolo, In-Control touch con Nav. satellitare, Retrovisori riscaldabili, regolabili e ripiegabili elett., Portellone post. con apertura e chiusura elettrica, Vetri posteriori oscurati

~~€63.400~~ -22%
€49.950

ACQUISTA ENTRO FEBBRAIO ED EVITI L'ECOTASSA!

E-PACE: Offerta valida fino al 28/02/2019 e con permuta di veicolo con prima immatricolazione a partire dal 1° gennaio 2010 e cilindrata non inferiore a 1.550 c.c. (Vetture con marchio diverso da Jaguar o Land Rover). Offerta valida solo per vetture in permuta con valore INFOCAR maggiore di 10.000€. Solo per vetture in stock presso Autopiú S.p.A. Prezzo raccomandato da Jaguar Italia S.p.A. IPT, diritti d'agenzia e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Salvo errori ed omissioni.

E-PACE: Offerta valida fino al 28/02/2019 e con permuta di veicolo con prima immatricolazione a partire dal 1° gennaio 2010 e cilindrata non inferiore a 1.550 c.c. (Vetture con marchio diverso da Jaguar o Land Rover). Offerta valida solo per vetture in permuta con valore INFOCAR maggiore di 10.000€. Solo per vetture in stock presso Autopiú S.p.A. Prezzo raccomandato da Jaguar Italia S.p.A. IPT, diritti d'agenzia e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Salvo errori ed omissioni.

In centinaia nel fine settimana al Città Fiera per il «Tour Up! 2019»
Ronaldo, l'ex Udinese Zapata e lo scudetto del Napoli i più ricercati

Album e figurine Panini: passione che unisce genitori e bambini dagli anni Sessanta

COLLEZIONI

ALESSANDRO CESARE

Sono arrivati armati di "doppie" e di fogli con i numeri mancanti. Il popolo degli appassionati di figurine dei calciatori ha risposto presente alla due giorni del "Panini Tour Up! 2019", che sabato e domenica ha fatto tappa al centro commerciale "Città Fiera".

Tanti i bambini, anche se, in molti casi, i veri patiti si sono dimostrati i genitori, impegnati nella ricerca delle figurine più rare. C'erano anche i collezionisti quelli veri, che da anni ormai completano i mitici album dei calciatori. Hanno approfittato dell'appuntamento per scambiare le "doppie" – le figurine già possedute – e soprattutto per farsi certificare dalla Panini l'album riempito fino all'ultima casella. E mentre i grandi sono impegnati nello scambio vero e proprio, i bambini hanno modo di giocare grazie alle "Figuriniadi", prove di abilità basate sul mondo delle figurine e del calcio.

Un evento molto atteso dai collezionisti, durante il quale è possibile scovare i pezzi mancanti dell'ultimo album Panini, quello del Campionato di calcio 2018/19. Tra le figurine più richieste c'è quella di Cristiano Ronaldo, mentre tra le più difficili da rintracciare c'è quella dell'ex Udinese, ora Atalanta, Duvan Zapata.

«Completo l'album Panini dal 1970 – racconta Luigi da Tavagnacco – e anche quest'anno ci sono riuscito. Rispetto al passato gli incontri tra collezionisti sono più frequenti e grazie al web è più semplice trovare i pezzi più rari. Una passione che accomuna ancora giovani e meno giovani». A parlare delle figurine più ricercate è un altro over 50, Marco di Udine: «Oggi si fanno fatica a trovare Zapata e lo scudetto del Napoli. Ai miei tempi il più raro era il portiere Pier Luigi Pizzaballa». È sufficiente restare pochi minuti nello spazio "Show Rondò" del Città Fiera per essere catapultati nel mondo delle figurine Panini: «Ce l'ho, mi manca, ce l'ho». Un bimbo che avrà sette o otto anni tiene in mano a fatica un pacchetto con centinaia di figurine che fa scorrere tra le dita. Accanto a lui il padre ha un foglio con segnati i numeri da scovare. «La passione mi è nata da bambino e sono riuscito a trasmetterla a mio figlio – dice Salvatore –. L'attesa spasmodica quando si apre un pacchetto non è cambiata, ma oggi la tecnologia aiuta a rintracciare i pezzi che scarseggiano».

Giorgio si aggira tra i banchi a caccia di qualche pezzo introvabile: «Ho iniziato nel 2008 e non mi sono più fermato – afferma –. Ogni stagione riesco a completare due collezioni: una la incollo sull'album, l'altra la tengo intatta». Una passione senza tempo e senza età, che unisce generazioni diverse e che pare non aver risentito dell'avvento delle nuove tecnologie. La collezione "Calciatori 2018-2019" comprende 734 figurine: oltre al calcio maschile, c'è spazio anche per la serie A femminile.

Quale numero? Un album completo Panini del campionato 1980-81 può costare 150 euro; uno degli anni Sessanta quasi 500. Un pacchetto con 5 figurine costa 70 cent, completare un album mediamente quasi 700 euro —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MV D'ARGENTO

E-Mail segnalazioni, idee e interventi: scrivete a cronaca@messaggeroveneto.it

LE RISPOSTE ALLA TERZA ETÀ

Anziani, una risorsa da proteggere "No alla Solit'Udine" cerca più volontari

Al via mercoledì il ciclo di incontri dedicato agli over 65
In un anno 5 mila contatti: c'è chi chiede solo compagnia

Giulia Zanello

UDINE. Va a caccia di volontari "No alla Solit'Udine", che in collaborazione con il Comune promuove una serie di incontri per avvicinare la popolazione anziana: dall'orientarsi tra i servizi presenti sul territorio ai suggerimenti per come contrastare il decadimento fisico e mentale, ma anche difendersi dai malintenzionati e combattere la solitudine.

Sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati nel ciclo di conferenze organizzate nei quartieri per avvicinare le fasce di popolazione più anziane. Allo stesso tempo l'associazione udinese cerca nuove "leve", anche giovani, per continuare a garantire la presenza sul territorio e il servizio agli over 65. Mercoledì prenderà il via il progetto "Vita" con il primo incontro, dalle 16 alle 18 all'auditorium della Tiepolo al Villaggio del Sole, per parlare de "I servizi di interesse dell'anziano presenti nel territorio: come orientarsi e informarsi per fruirne quando se ne ha bisogno". Relatori l'assistente sociale dell'Ambito territoriale Friuli Centrale, Michela Bressanelli, e il vicedirettore della Caritas, Paolo Zenarolla, che illustreranno i servizi rivolti alla popolazione anziana in un'ottica di lavoro di rete, con il pubblico inteso come sociale e sanitario e il privato sociale come realtà associative organizzate e volontariato.

La serie di incontri si concluderà il 19 giugno in sala Ajace a Udine

ANZIANI COME RISORSE

A partire da una lettura del contesto nazionale, regionale e locale relativamente alla popolazione anziana in crescita, con una riflessione anche sul "fenomeno" delle badanti, saranno analizzati alcuni aspetti fondamentali. A Udine il 26 per cento della popolazione è anziana e le persone seguite dai servizi sociali sono 6.724, di cui il 26 per cento over 65, mentre i sostegni più richiesti riguardano i filoni di reddito (3.657), autosufficienza (1.478) e famiglia. «L'essere anziano non è un problema, ma una fase della vita e ciò che importa è cercare di far vivere bene le persone che, molte volte, diventano una risorsa per molti, all'interno delle famiglie come nel volontariato: ne sono un esempio i molti anziani che operano nelle associazioni, accanto alle istituzioni - spiegano le assistenti sociali -. È fondamentale il lavoro di rete all'interno della comunità per dare risposte integrate ai bisogni della popolazione».

A seguire una panoramica dei servizi, pubblici e del privato sociale, a supporto della popolazione anziana fragile o in difficoltà, in un'ottica di personalizzazione degli interventi sulla base della valutazione delle situazioni e sempre con un'accezione di lavoro di rete.

SERVONO VOLONTARI

Il progetto "No alla Solit'Udine" nasce nel 2004, si occupa di servizi di prossimità per la popolazione anziana e conta oggi 23 associazioni attorno alle quali ruotano dai 30 ai 50 volontari. Considerando che in città il volume della popolazione anziana è destinato ad aumentare, anche l'associazione corre ai ripari e lancia un appello a nuovi volontari. In un anno sono oltre cinquemila i contatti con l'associazione, tra richieste di aiuto e informazioni: 250 sono "clienti fissi" che richiedono in particolare servizi di trasporto, compagnia, ritiro referti e medicinali.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

La prossima tappa del percorso "Vita" riguarderà il benessere, con alcuni medici che parleranno di "Suggerimenti preziosi per muoversi, contrastare il decadimento fisico e mentale e mantenersi in buona salute" (13 marzo, sala Comelli nella parrocchia di San Marco in via Volontari della Libertà) mentre il 27 marzo sarà la volta di "Strumenti amministrativi ed economici a supporto della popolazione anziana: informazioni e consigli utili" (sala parrocchiale Gesù Buon Pastore, via Riccardo di Giusto). Il 10 aprile c'è "Come difendersi dai malintenzionati e tutelare al meglio la propria sicurezza" (auditorium Menossi), l'8 maggio "Il regime alimentare dell'anziano: le regole essenziali da seguire nella propria giornata alimentare" (sala Polifunzionale via Veneto Cussignacco). Rimedi per combattere isolamento e solitudine e migliorare la propria vita di relazione sarà il focus del 22 maggio alla sala G. Madrassi della parrocchia di San Quirino, mentre il 5 giugno si parlerà (in via Micesio 31) di "Animazione sul territorio. Partecipazione attiva alla vita della comunità", per concludere il 19 giugno "Come proteggersi dal caldo nella stagione estiva, in sala Ajace. Gli incontri si svolgeranno dalle 16 alle 18. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROGETTO CON L'UNIVERSITÀ

Il sogno di Barillari: lanciare la campagna "Adotta un nonno"

L'assessore comunale di Udine Giovanni Barillari

UDINE. «Il sogno futuro è quello di avviare, in collaborazione con l'università, il progetto "Adotta un nonno", in modo che le nuove generazioni inizino a dialogare e possano imparare dagli anziani».

A proporre l'idea è l'assessore comunale alla Sanità, Giovanni Barillari, che nel commentare le iniziative organizzate per la popolazione anziana da "No alla Solit'Udine" con il ciclo di incontri in partenza mercoledì, rilancia il progetto che vede il coinvolgimento sempre più diretto dei ragazzi nella presa in carico degli anziani. «Ci piacerebbe promuovere questa educazione dei giovani a stare con i "nonni" – spiega Barillari –, un'educazione all'incontro e all'ascolto e siamo sicuri che a beneficiarne non saranno solo le persone anziane».

L'assessore, che ha già preso contatti con l'università raccogliendo anche l'interesse del rettore per la proposta, intende muoversi anche in questa direzione per raccogliere e incentivare nuove forme di volontariato. «Intendiamo stimolare sempre più cittadini a dedicarsi al volontariato – osserva Barillari –, pilastro fondamentale, assieme alle associazioni, nella nostra comunità in cui quale la prevenzione deve aumentare».

Un'operazione strategica per l'amministrazione comunale che in una realtà con più di 25 mila persone anziane sul territorio comunale e dove il pubblico non riesce ad arrivare, si affida al volontariato. Per quanto riguarda gli incontri, Barillari tiene a rimarcare anche l'importanza dei luoghi: «Gli esperti arriveranno nei quartieri, girando tutte le circoscrizioni, per spiegare, portare consigli e suggerimenti pratici su come affrontare i temi più delicati e di interesse di questa fascia della popolazione più fragile».

In particolare, tra invecchiamento attivo e in salute, la promozione di stili di vita sani, ma anche prevenzione e come migliorare la vita di relazione dopo i 65 anni, gli incontri rappresentano anche e soprattutto un'occasione di incontro e aggregazione. «Andare nei quartieri e incontrare le persone – conclude Barillari – è sicuramente lo strumento più utile per avvicinare le persone che hanno bisogno di aiuto o anche solo compagnia». —

G.Z.

Prevenzione: benessere e salute uditiva

MAICO

TI INVITA A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO A TE PIÙ VICINO

UDINE - P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
CIVIDALE DEL F. - Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123
TOLMEZZO - Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956
CODROIPO - Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839
LATISANA - Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146

L'AGENDA

LE MOSTRE

Spazio Intesa San Paolo
"Confini? Frontiere" con Carla Greatti

Nella sede espositiva di Intesa San Paolo (ex CariFVG), via del Monte 1, a Udine, è stata inaugurata la personale di Carla Greatti, nell'ambito della rassegna "Artisti contemporanei a palazzo: Confini? Frontiere".

Udine
Palazzo Morpurgo e le persecuzioni

Nel palazzo di via Savorgnana 10, mostra storico-documentaria dal titolo "Schedati Perseguitati Sterminati. Malati Psichici e Disabili durante il Nazionalsocialismo". Fino al 31 marzo.

La Delser e il dono

La Delser Lbs di Udine appoggerà accanto all'Aido anche l'Andos (donne operate al seno) di Udine. A suggellare l'accordo il presidente della squadra di A2 Leonardo de Biase, con Mariangela Fantin e Daniele Damele.

ArtTime
Le Suggestive Ispirazioni

Alla galleria ArtTime di vicolo Pulesi 6, collettiva dal titolo "Suggestive Ispirazioni". Fino al 28 febbraio.

Aquileia
I realisti russi a palazzo Meizlik

Nel palazzo di via Popone Patriarca è in corso la mostra "Libro Aperto – Soggetti Religiosi nell'Arte dei Pittori Russi dei Secoli XX e XXI". Fino al 31 marzo.

Cividale
Il mondo di Tony Wolf in Santa Maria

Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, via Borgo di Ponte, "Lupus in Fabula – Nel Mondo di Tony Wolf", mostra dedicata all'universo dell'illustratore Antonio Lupatelli.

Codroipo
L'arte in movimento di Adriano Piu

A villa Manin, personale dell'artista Adriano Piu intitolata "Movimento Interlocutorio". Opere mobili di forte suggestione. Fino al 10 marzo.

Mulino a Nordest

Villa Giacomelli di Pradamano accoglierà oggi, alle 16.30 i soci del Mulino a Nordest per l'assemblea annuale. Liliana Cargnelutti illustrerà la villa e le opere di Vincenzo Luccardi e Giuseppe Malignani.

Largo San Francesco
Tiziano Bravi al caffà Don Carlo

Alla caffetteria Don Carlo, largo San Francesco a Udine, personale dell'artista Tiziano Bravi. Visitabile fino al 30 marzo.

Latisana
Toniatti Giacometti alla Cantina

Alla galleria d'arte La Cantina, via Radaelli 6, mostra pittorica di Giovanni Toniatti Giacometti dal titolo Illuminare l'Inverno. Visitabile fino al 28 febbraio.

FONDAZIONE BON

Sabine Meyer al Palamostre per ricordare Ferdinando Rosset

La più celebrata clarinettista stasera alle 20.45
L'imprenditore scomparso tra i suoi sostenitori

Serata sicuramente indimenticabile per i cultori della musica di qualità grazie alle iniziative della Fondazione Bon. Al Teatro Palamostre alle 20.45 si potrà infatti ascoltare la celeberrima clarinettista Sabine Meyer assieme al Quintetto Alliage (formato da un quartetto di sax e pianoforte), compagine conosciutissima nel mondo sassofonistico e non solo.

Il concerto fa parte dell'importante stagione della Fondazione Bon sostenuta dalla Regione Fvg e dal Ministero alla Cultura, ma in questa occasione anche da una sostenitrice speciale, la dottoressa Luisa Simonicini che cosí vuole ricordare Ferdinando Rosset scomparso 10 anni fa.

Rosset grande imprenditore friulano e appassionato e studioso di varie espressioni artistiche era un ammiratore della Meyer ed era riuscito, poco prima della sua scomparsa, a farla esibire a Udine. Adesso, a dieci anni dalla scomparsa di Ferdinando Rosset e grazie a Luisa Simoncini Rosset, «avremo l'occasione di ascoltare nuovamente la celebre artista tedesca».

L'atipica formazione suonerà insieme per un programma di trascrizioni spettacolari e popolari, dall'Apprendista Stregone di P. Dukas a l'Uccello di Fuoco di I. Stravinskij, dalle Danze polovesiane di A. Borodin a Scaramouche di D. Milhaud. Sarà un'occasione speciale per godere di questo incredibile impasto timbrico, brillante e malinconico, raffinato e tagliente.

A Sabine Meyer si deve in parte una rinnovata posizione di rilievo in campo concertistico del clarinetto, strumento spesso sottovalutato in ambito solistico. Ha studiato con O. Hermann e H. Deinzer, per poi intraprendere la carriera orchestrale e diventare prima membro della Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks e successivamente clarinetto solista ai Berliner Philharmoniker. —

Sabine Meyer si esibirà stasera alle 20.45 al Palamostre di Udine per ricordare l'imprenditore Ferdinando Rosset

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600
Aurora v. Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame p.za della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
Colutta G.P. via G. Mazzini 13 0432 510724
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 9 0432 502882
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero v.le Leonardo Da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Palmanova 284 v.le Palmanova 284 0432 521641
Pasini v.le Palmanova 93 0432 602670
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
San Marco Benessere v.le V.ri della Libertà 42/A 0432 470304
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco v.le Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Vidali via Roma 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Rivignano Teor Gaion Favaretto via del Bersagliere 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma 17 0432 995168

ZONA AAS N. 3
Bordano Zanin via Roma 43 329 8885805
Codroipo Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
Dignano Durisotto via Udine 10 0432 951030
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Majano Trojani via Roma 37 0432 959017
Paluzza San Nicolò via Roma 46 0433 775122
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Rigolato San Giacomo p.za Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon fraz. MEDIIS, via Roma 22/A 0433 80137
Verzegnis Guida 1853 via Udine 2 0433 44118

ZONA ASUIUD
Campoformido Patini via Roma 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana v.le Trieste 3 0432 731163
Nimis Missera via Roma 8-10 0432 790016
Pagnacco Migliorini Baldesi via Udine 3 0432 660110
San Giovanni al Natisone Stella via Leonardo da Vinci 6 0432 756035
Torreano Pascolini località Crosada 7 0432 715533

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Sounds Good:
Copia originale 19.10
v.o. con sottotitoli italiani
Copia originale 14.30, 17.00, 21.20
Il corriere – The Mule 14.30, 16.40, 19.00
Bohemian Rhapsody 21.20
v.o. con sottotitoli in italiano

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Evento:
Tintoretto – Un ribelle a Venezia 15.00, 19.15
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro
Parlami di te 14.30, 17.15, 19.05
Green Book 16.30
La paranza dei bambini (v.m. 14 anni) 16.55
Roma 14.40, 19.00, 21.05
La favorita 21.05
v.o. con sottotitoli italiani
Green Book 21.30
v.o. con sottotitoli italiani

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Lost in Translation:
The Lego Movie 2: Una Nuova Avventura 20.00
Film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro
CineDays:
Un'avventura 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ingresso 3 euro
Evento Speciale:
Tintoretto – Un ribelle a Venezia 15.00, 19.00, 21.00
Ingresso 8 euro
10 giorni senza mamma 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Alita – Angelo della battaglia 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30
Copia originale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dragon Trainer – Il mondo nascosto 15.00, 17.30
Green Book 21.00
Il corriere – The Mule 20.00, 22.30
Modalità aereo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Rex – Un cucciolo a palazzo 17.00
The Front Runner – Il vizio del potere 15.00, 17.30, 22.30
The Lego Movie 2: Una nuova avventura 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Un uomo tranquillo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.
The Space Extra:
Tintoretto a Venezia 20.00
Happy Days:
Bohemian Rhapsody 16.10, 19.45, 22.30
The Lego Movie 2 16.35, 17.30, 19.00
Un uomo tranquillo 16.20, 20.00, 21.30, 22.35
Copia originale 16.35, 19.30, 22.00
Modalità aereo 17.45, 20.10, 22.30
Il corriere – The Mule 17.25, 19.00, 20.05, 21.30, 22.40
Green Book 18.35, 21.25
Dragon Trainer – Il mondo nascosto 16.10, 17.05
10 giorni senza mamma 16.05, 18.15, 20.30, 21.35, 22.40
Alita – Angelo della battaglia 16.05, 18.45, 21.30
La paranza dei bambini 19.00
Rex – Un cucciolo a palazzo 16.40
Crucifixion 22.00

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni)
Ingresso 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Riposo

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263
Rassegna Arte al Kinemax:
Tintoretto – Un ribelle a Venezia 17.00, 20.30
Kinemax d'Autore:
Roma 17.30, 20.00
o.v. sottotitoli in italiano. Ingresso unico 4.50 euro
The Lego Movie 2 – Una nuova avventura 17.00
Green Book 20.15
10 giorni senza mamma 18.45

TOLMEZZO

La Fondazione chiede spazio e il Comune le offre la Cantore

Un'area di 165 metri quadrati affidata all'ente che si occupa del Museo carnico
Gestione gratuita fino al 2020 per avviare i lavori di riordino dei locali espositivi

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il Comune di Tolmezzo concede alla Fondazione del Museo carnico uno spazio all'interno dell'ex caserma Cantore: un'area da utilizzare come deposito temporaneo, per consentire i primi lavori di riallestimento di alcuni spazi espositivi.

La giunta comunale ha accolto la richiesta della Fondazione del museo carnico delle Arti popolari "Michele Gortani" di poter utilizzare alcuni locali della Cantore per collocarvi materiali facenti parte delle collezioni e collocati attualmente all'esterno dei giardini del museo, in maniera piuttosto caotica.

Non è una novità, infatti, che uno dei grandi problemi del museo Gortani sia proprio l'enorme quantità di oggetti esposti in ogni angolo rispetto alla superficie disponibile, il che non consente di valorizzare adeguatamente i singoli articoli.

Lo stabile che ospita il Museo carnico delle arti popolari: è necessaria una riorganizzazione interna

La richiesta della Fondazione Museo carnico delle Arti Popolari è motivata proprio dalla volontà dell'ente di cominciare a mettere un po' di ordine all'interno dell'edificio: è infatti prevista una serie di lavori di risistemazione e riorganizzazione degli spazi espositivi della sede museale. Viene inoltre richiesto anche un supporto comunale per il trasporto del materiale museale, compatibilmente con la disponibilità dell'ente. Lo spazio richiesto all'ex caserma Cantore, che allo stato attuale non risulta utilizzato, è di circa 156 metri quadrati ed è stato individuato in occasione di un sopralluogo appositamente concordato con la Fondazione, che lo ha in seguito ritenuto idoneo allo scopo.

La giunta comunale, alla luce del ruolo che l'ente riveste all'interno del Museo carnico delle Arti Popolari, ha accolto la richiesta, concedendone l'utilizzo gratuito. Ponendo, tuttavia, alcune condizioni. Innanzitutto, prescrive la giunta comunale, l'operazione dovrà avvenire per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei previsti lavori di sistemazione degli spazi espositivi del museo: il termine è il 31 dicembre 2020. Inoltre, l'ente chiede alla Fondazione di attivare tutte le coperture assicurative del caso, esonerando da ogni responsabilità il Comune di Tolmezzo per eventuali danni ai beni oggetto di deposito, tenuto conto in particolare dell'effettivo stato di salubrità dello spazio. Il Comune è inoltre disponibile, come richiesto dalla Fondazione, a concedere un supporto per il trasporto del materiale, compatibilmente con le esigenze del cantiere comunale, in considerazione del tempo e delle risorse prevedibili per tale attività. La Fondazione dovrà infine redigere un apposito verbale di inventario attestante i beni che saranno trasferiti e depositati nella caserma Cantore e che verrà sottoscritto anche dal Comune. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Da giovedì a Trieste la mostra dei quadri dipinti dai detenuti

Quadri realizzati dai detenuti della casa circondariale di Tolmezzo: si inaugurerà alle 13.30 di giovedì, nella sede del consiglio regionale in piazza Oberdan 6 a Trieste, e sarà visitabile sino a venerdì 22 marzo "Ultimi e invisibili - Progetto Comunic-arte", rassegna espositiva organizzata dal Garante regionale dei diritti della persona in collaborazione con l'Assemblea legislativa e con il supporto del Lions club Pordenone Naonis. L'iniziativa registra, inoltre, il benestare del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia. Il sentimento che anima la mostra si basa sul desiderio di far conoscere ai più le realtà che vivono nel disagio, come quella carceraria. Il mezzo di tale conoscenza, le parole non scritte, ma rappresentate visivamente dagli stessi detenuti attraverso i loro dipinti. Ecco allora che si potrà comprendere meglio cosa sia il tempo, la calma dopo la grande tempesta, un bacio, un urlo, la luna nella notte piuttosto che il dramma di Amatrice per chi il proprio tempo lo trascorre dietro le sbarre. Gli orari di apertura al pubblico saranno da lunedì a giovedì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30; venerdì dalle 9.30 alle 13.

FORNI DI SOTTO

Ciasa di Cjaspe diventerà un centro per i giovani

Una veduta di Ciasa di Cjaspe, storica abitazione del paese

FORNI DI SOTTO. Il Comune intende destinare Ciasa di Cjaspe, storica abitazione del paese, a Centro di aggregazione giovanile. E ha già deliberato l'acquisizione dell'edificio previo accordo con i proprietari.

La casa, sebbene danneggiata, sopravvissuta al tragico incendio provocato dai nazisti nel maggio 1944, situata di fronte al palazzo municipale, sarà ristrutturata per ospitare uno spazio polifunzionale riservato ai ragazzi. L'investimento iniziale sarà di 300 mila euro, comprensivi dell'acquisizione dello stabile e dei lavori di ripristino del piano terra, i cui lavori edili sono previsti per il prossimo anno, mentre l'investimento complessivo si attesta su un milione.

«In questo complesso - spiega il sindaco Marco Lenna - i giovani potranno sviluppare attività di tipo creativo, culturale, ludico, di formazione e informazione. Con il sostegno di giovani operatori saranno sviluppate le potenzialità delle competenze giovanili usando metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione fra pari». L'edificio sarà messo a disposizione anche dei giovani dei Comuni limitrofi. «L'idea è pensata nell'ottica dei Forni Savorgnani - prosegue Lenna -, a Forni di Sotto e Forni di Sopra ci sono 600 persone fra 15 e 29 anni, ma possono trovare ospitalità anche i giovani dei Comuni della Carnia, che sono 4.851 secondo il censimento 2017». —

G.G.

MAJANO

Caso campane, raccolte firme per sostenere don Emmanuel

Non è mancata la solidarietà a don Emmanuel da parte dei parrocchiani majanesi, ritratti in foto ieri mattina

MAJANO. A poche settimane dal processo, la gente si stringe attorno al proprio parroco. Attraverso una raccolta di firme partita ieri mattina i parrocchiani hanno voluto mostrare il proprio affetto a don Emmanuel Runditse, che il 18 marzo sarà in aula per l'inquinamento acustico causato dalle sue campane, "ree" di aver disturbato le occupazioni e il riposo dei majanesi.

Ieri per manifestare il proprio sostegno morale e spirituale al parroco originario del Burundi fuori dalla chiesa è partita una raccolta di firme. Non solo: per don Emmanuel il 10 marzo alle 18.30 ci sarà anche una fiaccolata per le strade della città.

Tutto è cominciato poco più di due anni fa a causa di una denuncia partita da alcuni residenti per il suono delle campane ritenuto troppo forte. Agli inizi del 2017 alla porta del parroco erano arrivati gli agenti della Polizia locale per notificargli il verbale relativo a violazioni in materia di inquinamento acustico: una multa di 2 mila euro più 1.283 di spese di procedimento per il costo delle prestazioni fornite dall'Arpa.

In seguito alla denuncia, infatti, era stato richiesto il supporto dei tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente che, nel periodo compreso tra il 23 e il 29 marzo 2016, avevano effettuato rilevazioni mediante un ricettore che aveva accertato che le campane nei tre momenti in cui suonavano (alle 7, a mezzogiorno e alle 19) superavano il limite consentito per le ore diurne, ovvero i 60 decibel.

Successivamente alle contestazioni, comunque, il parroco aveva provveduto a ridurre drasticamente la potenza del suono emessa dalle campane. Questo però non è bastato e la Procura di Udine ha deciso per la citazione a giudizio di don Emmanuel. Il caso approderà in aula il 18 marzo, davanti al giudice monocratico del tribunale di Udine, Giulia Pussini.

Quindici le parti offese indicate dal pm Elena Torresin nel capo d'imputazione e una ventina le persone – tra testi, periti e consulenti – proposte per l'esame dibattimentale, a sostegno della tesi accusatoria. Altrettante quelle che l'avvocato Massimo Cescutti, difensore dell'imputato citerà. —

A.C.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

A UDINE società per cambio gestione cerca urgentemente tre ambosessi dal pubblico al magazzino. Possibilità di alloggio. Per colloquio telefonare al 0432 1439261

BUJA

Nella sfilata spunta il carro con il volto di Fedriga

La sfilata notturna di Carnevale ha rallegrato le strade e la piazza di Buja. Tra i vari carri allegorici in concorso c'era anche quello con il volto del governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga. Il presidente, in formato cartapesta, è alla guida di un trattore sul quale campeggia la scritta "Fedriga service".

SAN PIETRO AL NATISONE

Grande afflusso di pubblico, ieri a San Pietro al Natisone, per la tradizionale sfilata del Carnevale delle valli, che ha visto la partecipazione di una ventina di gruppi mascherati (FOTO PETRUSSI)

Folla al Carnevale delle valli ricco di colori e tradizione

Una ventina i gruppi mascherati. Successo della mostra mercato di prodotti tipici
Premiato l'impegno dei giovani a tramandare le usanze e i costumi degli anziani

Lucia Aviani

SAN PIETRO AL NATISONE. Arcobaleni a cascata, che fluttuano dalla testa ai piedi dei coloratissimi Pust, rumorosi campanacci, copricapi fioriti che sfidano la legge di gravità: l'antico Carnevale valligiano si staglia, per fascino evocativo, nel panorama di settore e non può che conquistare con quell'aura, particolarissima, di tradizione di confine e di montagna.

Si assapora la peculiarità, anzi, l'esclusività territoriale, nell'entroterra cividalese: questa è la forza di una proposta radicata, sì, ma non scontata nel suo rinnovarsi, che dipende esclusivamente dall'impegno dei più giovani a preservare e a tramandare le usanze e i costumi degli anziani.

Ed è forse anche questa consapevolezza, unita al sapore di Carnevale rurale, a conferire all'appuntamento una capacità attrattiva fuori dall'ordinario: foltissimo, anche ieri pomeriggio, il pubblico raccoltosi lungo la via principale di San Pietro al Natisone per assistere all'interminabile parata dei gruppi in maschera, una ventina, dalle Valli del Natisone (inclusi i borghi ad alta quota del Matajur), da quelle del Torre, da Resia, dalla Carnia.

Simbolica la prima posizione: ad aprire il corteo, organizzato dall'attiva associazione giovanile Bancinari, sono stati i bambini delle scuole locali, accompagnati da genitori e insegnanti, «a dimostrazione – confermano i promotori della festa – della volontà di trasmettere questo importante patrimonio culturale alle nuove generazioni».

L'entità delle presenze ha reso memorabile una domenica già apertasi nel migliore dei modi, con l'incredibile afflusso registrato al Trail delle Valli: «Una risposta eccezionale, inaspettata. Siamo entusiasti dell'esito di entrambe le iniziative», dichiara il sindaco del capoluogo valligiano, Mariano Zufferli, trovando la condivisione dei colleghi delle altre municipalità del territorio, confluiti a San Pietro per partecipare al doppio evento.

E visto che l'affluenza di visitatori è occasione da cavalcare, per tutto il giorno in paese è stata allestita una mostra mercato di prodotti agroalimentari tipici, a cominciare da una delle specialità per eccellenza, i rinomati strucchi lessi.

Folta la cordata che ha reso possibile la manifestazione: ai citati Bancinari si sono affiancate la Pro loco Nediske Doline, l'Istituto per la cultura slovena e l'Unione culturale economica slovena.

Il programma della specialissima domenica ha incluso, fra l'altro, un simpatico laboratorio per bambini e adulti per la realizzazione dei cappelli tipici del Pust: l'attività è stata condotta da Luisa Tomasetig. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Guidano l'auto dopo aver bevuto Due denunciati

Sabato notte i carabinieri di Cividale hanno denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza due automobilisti sorpresi al volante con un tasso alcolemico superiore al limite di legge. Si tratta di un cividalese sulla sessantina, con un valore pari a 1,62 grammi per litro, e un ventottenne di Faedis, il cui tasso era di 1,20. Al più anziano dei due è stata anche sequestrata la vettura. Se viene accertato un tasso alcolemico nel sangue superiore a 1,5 grammi per litro scatta, infatti, in base a quanto previsto dal codice della strada, la confisca del mezzo. La doppia denuncia è il risultato di una serie di controlli compiuti dai militari dalla Compagnia di Cividale lungo le arterie cittadine per aumentare la sicurezza sulle strade in particolare durante il fine settimana, quando si registra un aumento del traffico.

Il caso ai giardini pubblici

CODROIPO

Lite in piazza, minore accoltellato Denunciato l'aggressore di 46 anni

Il fatto è accaduto sabato sera: l'uomo ha colpito un diciassettenne a una spalla
Il giovane è stato medicato all'ospedale di San Vito, guarirà in circa un mese

Piazza Giardini a Codroipo dove sabato sera si è verificato l'accoltellamento

Laura Pigani

CODROIPO. Un adolescente è stato accoltellato sabato sera in piazza, a Codroipo, al termine di una lite. L'aggressore – un cittadino romeno quarantaseienne – lo ha colpito a una spalla: rintracciato alcune ore dopo dai carabinieri, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. Il ragazzino, un codroipese di 17 anni, è stato curato all'ospedale di San Vito al Tagliamento e i medici lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni.

L'episodio, i cui contorni sono ancora tutti da chiarire, risale alle 21 di sabato in piazza Giardini Pubblici. A quell'ora si era dato appuntamento un gruppetto di giovani, tra cui il diciassettenne rimasto ferito. In piazza c'era anche il romeno, che risulta risiedere attualmente a Pordenone e che, stando ai primi accertamenti dei carabinieri di Codroipo, conosceva già il ragazzino.

Tra i due, entrambi conosciuti alle forze dell'ordine, è nato un diverbio, ma la discussione è ben presto degenerata. A un certo punto, infatti, l'adulto ha estratto un coltellino a serramanico e ha colpito il minorenne a una spalla prima di darsi alla fuga.

Il ragazzino in un primo momento non si era accorto di essere rimasto ferito, probabilmente ancora turbato da quanto accaduto. A fargli notare le macchie di sangue su vestiti e giaccone sono stati i suoi amici, che lo hanno spinto a farsi vedere in pronto soccorso.

All'ospedale di San Vito, dove il giovane si è recato subito dopo, i medici hanno giudicato le ferite guaribili in trenta giorni. Dalla struttura pordenonese è poi partita la segnalazione alle forze dell'ordine e i carabinieri di Codroipo hanno avviato le indagini chiudendo in poco tempo il cerchio.

Il 46enne è stato rintracciato e denunciato dai militari a piede libero per l'ipotesi di reato di lesioni, aggravate dalla minore età della vittima.

Non sono ancora chiare le ragioni che hanno fatto avviare la discussione tra i due e spinto l'uomo a colpire il ragazzino con un coltello.

Le indagini sono ancora in corso e gli investigatori stanno raccogliendo le testimonianze degli altri giovani presenti alla discussione e di eventuali altre persone che possano aver visto l'aggressione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Gli esercenti: al parco spesso assistiamo a strani movimenti

Un'altra immagine di piazza Giardini

Viviana Zamarian

CODROIPO. Non hanno visto né sentito niente. Per loro quella di sabato è stata una «serata tranquilla». Restano sorpresi gli esercenti di piazza Giardini nell'apprendere la notizia dell'accoltellamento avvenuto a poca distanza dalle loro attività.

Nessuno ha avvertito delle urla sospette, un grido, una parola di troppo, qualche insulto, un diverbio. «C'era gente, stavamo lavorando, nessuno qui si è accorto di niente» ci dicono all'enoteca all'Angolo delle specialità, alla vicina gelateria Dolcefreddo così come al bar Al Giardino e alla pasticceria Dolcevita. «Non è arrivata l'ambulanza, altrimenti avremmo chiesto informazioni o ci saremmo adoperati per prestare soccorso, davvero, non sappiamo nulla» confermano mentre l'aperitivo della domenica nei richiama tanti codroipesi nei locali aperti.

Al parco, al centro della piazza, nella tarda mattinata di ieri non c'è nessuno. Vuote le panchine, vuoti i vialetti, vuote le giostre. Per terra, sparsi soprattutto vicino alle sedute, pacchetti di sigarette e mozziconi, qualche fazzoletto sporco e dei sacchetti vuoti di snack e patatine. In prossimità della strada tappi di plastica e di birra, gratta e vinci stracciati, un paio di bottiglie, delle stelle filanti di Carnevale. I due bagni attrezzati sono chiusi, lo sono da sempre forse.

«La sera qui ci sono strani movimenti – ammette uno degli esercenti –, complice la poca illuminazione non si capisce mai bene che cosa accada tra i vialetti del parco, magari bisognerebbe potenziare i controlli».

Il 46enne per un certo periodo ha vissuto in un condomino, in via Isonzo, proprio a pochi metri da piazza Giardini. Sabato, nelle vicinanze, l'aggressione al ragazzo di 17 anni. Mentre nei locali la serata trascorreva tranquillamente. Senza essere interrotta né da un grido, né a un urlo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

Risorse idriche, i piani del Consorzio di bonifica illustrati alle Consulte

MORTEGLIANO. Il Consorzio di bonifica della Pianura friulana ha riunito a Mortegliano le Consulte Medio Friuli, Colline occidentali e Sinistra Torre, alle quali sono stati illustrati il bilancio dell'ente e le opere in programma, oltre 100 nel prossimo triennio.

Irrigazione e approvvigionamento idrico, cambiamenti climatici, difesa idraulica e salvaguardia del territorio, opere e investimenti a favore della comunità e degli agricoltori sono i temi toccati nell'incontro, alla presenza dei vertici dell'ente consortile, dell'assessore regionale Stefano Zannier, e del sindaco ospitante, Alberto Comand.

Le Consulte, di cui fanno parte i sindaci e i nominati dal consiglio dei delegati, sono un prezioso strumento di informazione dei consorziati, una modalità di partecipazione unica fra consorzi a livello nazionale – come rilevato dalla presidente dell'ente Rosanna Clocchiatti –, organi consultivi "sentinella" «che ci permettono di essere vicini al territorio».

Clocchiatti ha anticipato i principali elementi del bilancio (esposto nei dettagli dal direttore generale Armando Di Nardo): «Abbiamo tenuto fermi, data la sofferenza di alcune aziende e la situazione economica generale – ha detto la presidente –, i canoni irrigui degli utenti, la cui contribuenza vale 9 milioni di euro su 17 milioni di entrate correnti, sopperendo in parte con l'energia elettrica dei nostri impianti». Infatti 6 centrali idroelettriche e alcuni impianti fotovoltaici consentono risparmi per oltre 2 milioni di euro. Di piena soddisfazione la collaborazione con la Regione e con le amministrazioni comunali. Dal direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni il piano annuale e triennale dei lavori, per decine di milioni di euro, che riguarderanno sia l'irrigazione che la bonifica e la gestione idraulica del territorio.

L'assessore Zannier, infine, ha annunciato: «Con la Finanziaria di quest'anno si interverrà con mutuo a garantire un'anticipazione immediata e una quota di bilancio costante nel tempo per i prossimi anni, pari a 5 milioni di media annua in conto capitale per manutenzioni per un totale di 17,5 milioni». Zannier ha toccato anche il delicato tema della presa dallo scarico del lago di Cavazzo, che potrebbe mitigare i gravi effetti dei fenomeni di siccità. —

P.B.

autocar
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 · Moimacco · Ud
T. 0432 722161 · www.autocarfvg.it

SELEZIONE AUTO KM 0
FORMULA AUTOCAR 4 YOU*
* Prezzi di vendita in abbinamento a finanziamento anche con anticipo 0, da 48 a 84 mesi con polizza incendio e furto. Passaggio di proprietà escluso.

FIAT PANDA 1.2 EASY km 0, 01/2019
€ 8550

JEEP COMPASS 2.0 MJT 140CV AUTOMATICA 4WD LIMITED km 0, 10/2018 € 29200

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED km 0, 10/18
€ 20400

JEEPCOMPASS 1.6 MJT 120 CV LIMITED TETTO PANORAMICO km 0, 11/18 € 25700

HYUNDAI KONA 1.6 CRDI 115CV COMFORT km 0, 1/19
€ 18200

FIAT 500 1.2 LOUNGE km 0, 11/18
€ 10890

FIAT 500 1.2 MIRROR km 0, 02/19
€ 12190

JEEPCOMPASS 2.0 MJT 170 CV TRAILHAWK 4WD AUTOMATICA km 0, 11/18 € 31500

FIAT 500 X 1.6 MJT 120CV CROSS km 0, 02/19
€ 21950

SAN GIORGIO DI NOGARO

Nave mercantile resta incagliata sul fondale sabbioso Il recupero dura ore

È stato necessario aspettare l'arrivo dell'alta marea
Le operazioni hanno richiesto l'uso di due rimorchiatori

La nave mercantile rimasta incagliata all'ingresso dello scalo di porto Margreth e le operazioni di recupero

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Una imbarcazione, durante le operazioni di ingresso allo scalo di porto Margreth a San Giorgio di Nogaro, nella tarda mattinata di sabato è rimasta incagliata sul fondale sabbioso. Verso le 12.50, la nave Joy H battente bandiera del Belize si è arenata in prossimità della boa foranea del canale di ingresso di porto Buso. La nave arrivava carica di sale da un porto egiziano.

Le operazioni di disincaglio iniziate da parte del comandante dell'imbarcazione mercantile - che già aveva allertato la Capitaneria di Porto - sono risultate vane. A quel punto è stato richiesto anche l'impiego di un rimorchiatore in ausilio a quello già operativo a Porto Nogaro che già da solo aveva tentato inutilmente di rimuovere la Joy H adagiata sul banco di sabbia. La bassa marea ha però reso inutili gli interventi di disincaglio.

A quel punto le operazioni sono state sospese per riprendere poi in tarda serata. A bordo per tutto il tempo è rimasto a disposizione del comandante il pilota Pietro Russo. Solo poco prima delle 23, con l'arrivo dell'alta marea, le operazioni coadiuvate dalle Capitanerie di Grado e Porto Nogaro, presenti in zona con le proprie motovedette, hanno consentito di disincagliare la Joy H. Obiettivo raggiunto di fatto al primo tentativo grazie all'intervento congiunto del rimorchiatore locale e da uno arrivato in supporto da Monfalcone. La nave è stata portata in rada come misura di sicurezza.

L'imbarcazione, battente bandiera del Belize, arrivava da un porto egiziano

La nave "Joy H" incagliata

Secondo quanto appreso, il banco di sabbia si sarebbe formato in questi giorni a causa delle burrasche che hanno portato materiale sabbioso in quella zona di canale. Ieri la Capitaneria di porto di Porto Nogaro ha perlustrato l'area interessata dall'incagliamento per verificare lo stato dei fondali.

Nel caso questi venissero ritenuti non idonei, il comandante dell'ufficio Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, Marco Tomaino, provvederà a emettere un'ordinanza temporanea di riduzione del pescaggio (oggi 6.20 metri) per le navi in ingresso e in uscita dallo scalo di porto Margheth fino a quando questi non verranno adeguatamente ripristinati. Nel contempo verrà richiesto alla Regione Fvg , probabilmente già da oggi, un intervento urgente per riportare i fondali a una misura di sicurezza per le navi in transito. Gli operatori del porto auspicano che se l'intervento sarà necessario, questo venga effettuato in rapidità, pena l'operatività del porto stesso. Ricordiamo che nel 2018, dopo anni bui, lo scalo del Friuli ha fatto registrare un aumento della movimentazione delle merci del 21,5 per cento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Palmanova, in biblioteca incontro con Libermente

Confermata Daniela Galeazzi alla guida dell'associazione culturale Libermente: seguirà per 3 anni il sodalizio con la collaborazione della vicepresidente Maria Renata Sasso, della segretaria Laura Romano e dei consiglieri Maria Del Pin, Luisa Del Zotto, Franca De Nardi, Clara Maggiore, Lucia Marmussini, Margherita Menapace e Giuseppina Minchella. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Maria Rosaria Catena, Elisabetta Pertoldi e Lucio Rossi. Il sodalizio, che conta una cinquantina di soci, ha in cantiere nmolte iniziative. Conferma la formula dell'incontro per discutere di un libro che gli iscritti hanno letto singolarmente: il prossimo appuntamento è oggi, alle 18.30, in biblioteca, per il commento de "L'Arminuta" di Donatella Di Pietrantonio. —

M.D.M.

LIGNANO

Turisti in gita a Vienna finiscono in ospedale per una intossicazione

Rosario Padovano

LIGNANO. Trenta persone – studenti di 16 anni e i loro professori di un istituto superiore – sono stati soccorsi nel fine settimana dal personale del 118 di Latisana per un'intossicazione alimentare, molto probabilmente contratta durante una gita a Vienna.

La direzione sanitaria ha sporto denuncia per quanto accaduto: ora si indaga per individuare i responsabili nella capitale austriaca. La comitiva, proveniente da Laterza, in provincia di Taranto, alloggiava a Lignano al villaggio turistico Efa Bella Italia. I primi malori sono stati accusati nella notte tra giovedì e venerdì, al ritorno in pullman dall'Austria. Insegnanti e ragazzi hanno avvertito malesseri molto simili, come dissenteria e conati di vomito.

L'ospedale di Latisana

Subito è scattato l'allarme e, avvisato il personale della struttura, sono stati allertati i soccorsi. Sono arrivate un'ambulanza e un'auto medica partite direttamente dall'ospedale di Latisana.

Fortunatamente nessuno degli intossicati rischiava la vita, tre però sono stati ricoverati a scopo precauzionale all'ospedale di Latisana per ulteriori accertamenti. Dopo la visita alla capitale viennese tappa in uno dei locali della città per un pranzo con un menù di carne.

Qualcuno ha conservato lo scontrino e una copia è stata consegnata ai sanitari per far avviare le indagini del caso. Le famiglie dei giovani sono state rassicurate. I tre pazienti ricoverati all'ospedale di Latisana potrebbero venire dimessi nel giro di un paio di giorni.

Le autorità austriache saranno avvertite e presto si procederà ai controlli nel locale indicato dalla comitiva pugliese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

La Bocciofila si rinnova Alla guida Mario Iustulin Già pronte tante attività

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Mario Iustulin è il nuovo presidente della Bocciofila Cervignanese. L'Asd Bocciofila Cervignanese ha infatti rinnovato il consiglio direttivo. I nuovi rappresentanti, così come avviene ogni due anni, sono stati eletti durante l'assemblea ordinaria.

Il nuovo direttivo è composto da sette membri: oltre al Iustulin, ne fanno parte il vicepresidente Pietro Vignola, il tesoriere Arveno Contin, il segretario Astris Iustulin e i consiglieri Gigliola Boscarol, Luciano Roppa e Vittorino Tacco.

Il presidente Mario Iustulin

La Bocciofila Cervignanese è un'associazione storica, che opera sul territorio di Cervignano da moltissimi anni, diffondendo la conoscenza del gioco delle bocce e svolgendo un importante ruolo di aggregazione sociale.

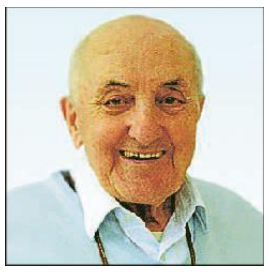
Le varie iniziative, infatti, non si limitano alle attività che vengono svolte all'interno del bocciodromo di viale della Stazione ma spazio coinvolgendo altre realtà del territorio.

Da molti anni, per esempio, alcuni volontari del sodalizio sono impegnati a portare il gioco delle bocce nelle scuole e a collaborare con i ragazzi diversamente abili del Campp di Cervignano e di altre località limitrofe.

«La Bocciofila – il commento dell'assessore Andrea Zampar - è impegnata da anni sia in ambito sportivo che sociale. La grande passione dei volontari per il gioco delle bocce ha contribuito a far conoscere questo sport anche ai bambini delle scuole primarie». «Auguro buon lavoro – proseguo poi l'assessore – al nuovo direttivo e al presidente Iustulin e ringrazio anche chi, per molti anni, ha collaborato nell'associazione e che ha ora deciso di lasciare spazio ad altri volontari». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mandi papà, nonno, nonnobis



MARIO SAVONITTO
classe 1920

Con affetto e gratitudine Lucia, Emilio, Cecilia, Francesco, Michelangelo insieme a Marino, Raffaella, Manuela, Silva, ai nipoti, ai pronipoti e alla sorella Matilde.

Le esequie saranno celebrate nella chiesa di Cristo Re a Urbignacco di Buja mercoledì 27 febbraio alle ore 10,30 partendo dall'ospedale di Udine.

Un ringraziamento sincero a Tatiana.

Non fiori ma offerte alla Casa dell'Immacolata di don Emilio De Roja.

Urbignacco di Buja, 25 febbraio 2019

Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

La Piemonte Marino Srl, con i soci e i dipendenti, partecipa al dolore delle famiglie Savonitto e Piemonte per la perdita del signor

MARIO

Buja, 25 febbraio 2019

E' mancata ai suoi cari

GABRIELA ZANI
ved. CANDUSSO
di 86 anni

Lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti, la piccola Alyssa, la cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 febbraio alle 15,30 nel Duomo di Cividale arrivando dal cimitero locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 25 febbraio 2019

La Ducale - tel.0432/732569

ANNIVERSARIO

25 - 02 - 2018 25 - 02 - 2019

PIERINO DI LENARDO

Ti ricordiamo con infinito amore, i tuoi cari.

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 27 febbraio alle ore 19.00 nella chiesa di Valbruna

Valbruna, 25 febbraio 2019

of GIULIANO srl GEMONA - ARTEGNA - OSOPPO - TARVISIO
tel. 0432.980980

V° ANNIVERSARIO

CATERINA GAITO
in TOSONI

Sono passati già cinque anni ma i tuoi cari ti ricordano con immutato amore.

Una Santa Messa sarà celebrata oggi lunedì alle 18,45 nella Cappella dei Salesiani.

Tolmezzo, 25 febbraio 2019

I familiari di

GIACOMO
ZANINELLO (Min)
di 90 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo martedì 26 febbraio alle ore 15 nella chiesa di Torviscosa, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Seguirà la cremazione.

Torviscosa, 25 febbraio 2019

Of Mucelli & Camponi Palmanova-
Porpetto-Manzano-Mortegliano
tel.0432/928362

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

NICOLA IOAN
di 34 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, la sorella, gli zii, i cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Fauglis, partendo dall'abitazione dell'Estinto.

Fauglis, 25 febbraio 2019

O.F. Gori Gonars Palmanova tel. 0432 768201

Serenamente ci ha lasciati

LUCIANO PONTONI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Delfina, il figlio Giuliano con Diana, la figlia Laura con Ezio, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani martedì 26 febbraio, alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo Apostolo a Udine, partendo dal cimitero di San Vito di Udine.

Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 25 febbraio 2019

Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396

Il giorno 23 c.m., munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA BRESSAN
ved. TOSOLINI
di anni 79

Ne danno il triste annuncio le figlie Manuela e Antonella, i generi Mauro e Daniele, le nipoti Tania e Ambra con Alberto e Mia, i fratelli Don Lino e Lina, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 c.m. nella chiesa parrocchiale di Praturlone di Fiume Veneto ove la salma giungerà dall'Ospedale Civile di Montebelluna.

Dopo le esequie la salma proseguirà per la cremazione.

I familiari sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo parteciperanno al lutto.

Praturlone di Fiume Veneto, 25 febbraio 2019

Eredi Querin Snc
Fiume Veneto 0434 872174
San Vito 0434 80394
Casarsa 0434 86147

Ci ha lasciati

COSTANZO
CLAUDIO
VENTURINI

Lo annuncia la moglie Cinzia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 febbraio alle ore 10.30 presso la chiesa del Cimitero di San Vito a Udine.

Si ringrazia tutti i medici e paramedici della 1° Medica.

Udine, 25 febbraio 2019

O.F.Caruso Feletto Umberto

Il Consiglio Provinciale, le Società Sportive e tutti i collaboratori del Centro Sportivo Italiano di Udine sono vicini ad Adriano e ai familiari per la scomparsa del caro papà

ALBERTO

Udine, 25 febbraio 2019

LE IDEE

DI MAIO, SALVINI E L'ALLEGRA COMBRICCOLA DELLA POLITICA

LIVIO BRAIDA

In temi di politica, la nostra opinione vale quella di un ragazzo diplomato da qualche anno, con una certa passione per la cronaca politica. Per fatti e commenti ci siamo sempre avvalsi di quotidiani e settimanali, cioè a dire del "cartaceo", come i pre-digitali. Infatti il cartaceo vincola a completare fino in fondo la lettura di un pezzo, e darti così il tempo di ragionare. Ovviamente, più della Rete, la cui mole potenziale di informazioni ti spinge a passare oltre, in fretta e d'impulso, ritenendo non credibile ogni notizia, per il semplice fatto che ne hai miliardi a disposizione.

In realtà lo zapping produce una distorsione cognitiva cronica, perché stimola ad accelerazione e dispersione: col che perdi il filo del discorso nel labirinto della navigazione.

Il leader del Carroccio cucinerà a fuoco lento gli "amici" grillini fino alle Europee poi tornerà a destra

Lo stesso effetto, dispersivo sul piano cognitivo, e irritante sul piano emotivo, producono i talk-show, come è noto da anni. In quanto format popolare che per far audience gioca su luoghi comuni e gazzarre, per sua natura non deve formarti una opinione, dato che per richiamare il pubblico a una puntata seguente, non può arrivare a nulla di chiaro (esattamente come un serial sentimentale, dove gioie e dolori in amore si fanno e si disfano, senza mai sapere come andrà a finire, in un vorticoso girotondo di passioni).

In termini un po' sofisticati, da studente di scuola superiore, il processo logico alla base di questi format si chiama "tautologia", cioè il dire niente di nuovo, del tipo " oggi sto bene, perché sto bene", o roba del genere.

Dall'avvento dell'era Di Maio-Salvini (la politica si fa persona), tutti avranno notato come i media si sono fissati su un motivo conduttore ossessivo (evidente in "La 7", su "Otto e mezzo", della Gruber): "Quanto potrà durare questa coabitazione forzata?" E giù a scommettere di volta in volta su possibili rotture, enfatizzando sempre i contrasti, mai la comunità di intenti fra i movimenti.

Il Pd per non sparire dovrà recuperare i voti astensionisti ma dopo aver chiuso Renzi nell'ospizio

Ora, tuttavia, e da qui alle elezioni europee, lo stereotipo del "divorzio" riteniamo diverrà un tormento. Ma a breve non succederà niente. Di Maio è in una posizione ora troppo debole per fare uno sgambetto a Salvini, per il caso del "sequestro aggravato" della nave immigrati Diciotti, di cui è accusato dai giudici il ministro dell'Interno. Sarebbe un suicidio per i 5Stelle, con l'opinione pubblica bella calda di propaganda xenofoba: finirebbero come il Pd, in vapore acqueo.

Salvini, dunque, cucinerà a fuoco lento i grillini fino alle elezioni europee, quando la crisi di governo aperta dai leghisti riporterà i "Lumbard" al loro luogo natale, cioè alla Destra. Basterà soltanto che Berlusconi si dia al giardinaggio ad Arcore, per lanciare invece in politica un suo giovane familiare che ricompri il Milan.

E il Pd? È ovvio che se non vorrà evaporare, dovrà recuperare i voti astensionisti. Come? Semplice. Rinchiusi all'ospizio Renzi e Rosato (quello del Rosatellum che ha suicidato il partito), dove giocheranno a carte con i veterani della pensione (D'Alema, Rosi Bindi e Veltroni) il Pd dovrebbe pescare dal mondo dello spettacolo, della cultura, soprattutto della magistratura; e insieme, dai portuali di Genova o dai metalmeccanici di Taranto. Ecco la squadra dei più noti: Cacciari, Presidente del Consiglio; i procuratori Scarpinato e Gratteri a Giustizia e Interni; Chiamparino agli Esteri; Cofferati (unico erede di Berlinguer) a lottare contro disoccupati e precariato; Don Ciotti e Di Piazza al nuovo Welfare; Jacona e Gabanelli alle Comunicazioni; Luca Mercalli all'ambiente; per le infrastrutture i nostri grandi architetti, ora emigrati in Cina; Alessandro Barbero, grande storico di Raistoria e docente, alla cultura.

L'economia? Diamola a un docente di scuole superiori, un commercialista di provincia. Farà di certo meglio di tutti gli altri che lo hanno preceduto. —

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Stiamo ancora aspettando la riforma del sistema fiscale

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Qualche giorno addietro il Messaggero Veneto ha pubblicato un resoconto sul prezzo della benzina, mettendo in bella evidenza quello che è "il peso della tassazione ormai insostenibile". Ossia le odiate accise che lo Stato applica, alla stregua di un bancomat, sui carburanti.

Puntualmente l'articolista citava soltanto alcune tra i diciassette, ribadisco diciassette, balzelli che fanno parte del pacchetto che grava sulle tasche degli italiani. Ma una ricerca sul web mi ha permesso di venire a conoscenza di quelle che sono effettivamente le gabelle imposteci d'autorità all'orquando ci accingiamo a fare il pieno di carburante.

Ecco per chi paghiamo ogni volta che acquistiamo un litro di benzina: finanziamento per la guerra d'Etiopia (1935-1936), crisi di Suez (1956), ricostruzione dopo il Vajont (1963), ricostruzione dopo l'alluvione di Firenze (1966), ricostruzione dopo il terremoto del Belice (1968), ricostruzione dopo il terremoto del Friuli (1976), ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia (1980), guerra del Libano (1983), missione in Bosnia (1996), rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri (2004), acquisto di autobus ecologici (2005), terremoto dell'Aquila (2009), finanziamento alla cultura (2011), emergenza immigrati dopo la crisi libica (2011), alluvione in Liguria e Toscana (2011), decreto "Salva Italia" (2011), terremoto in Emilia (2012).

Ecco dunque il quadro completo di quel fiume di denaro che ogni giorno, da automobilisti, andiamo forzatamente a ingrossare. Mi viene spontaneo chiedere lumi alla politica che dovrebbe dare spiegazioni ai cittadini, sui fondi destinati, che ne so, alla guerra d'Etiopia piuttosto che alla crisi di Suez, o al disastro del Vajont piuttosto che al finanziamento della guerra in Libano. E chi più ne ha più ne metta.

Ma in sostanza che fine fanno quei danari per cui mancano i presupposti per l'utilità di scopo?

Qualche addetto ai lavori per cortesia provi a dare una risposta pubblica in proposito. Spero e mi auguro che nei programmi delle prossime consultazioni elettorali la politica metta mano a questa "indecenza" e provveda alla cancellazione di questi "kafkiani" tributi.

Senza dubbio in compenso ne pagheremo di altri, ma almeno saremo confortati da una giusta causa. O no?

Roberto Meredo. Passons

Caro Meredo, in teoria - ma proprio in teoria - ogni tassa dovrebbe per legge avere uno "scopo". Nella realtà, sappiamo bene come funziona: si butta tutto nel calderone e da lì si distribuisce. Se poi strada facendo, come nelle condutture dell'acqua, c'è qualche perdita, chi mai se ne accorge?

Ecco perché ritengo che una riforma complessiva del sistema fiscale sia uno dei capisaldi di una auspicabile ricostruzione di questo Paese.

Ma non ho alcuna speranza che questo accada. E non mi chieda il perché...

LE LETTERE

Mortegliano

Dover dire addio a una persona buona

Il giorno 19 febbraio il comune di Mortegliano ha perso un suo concittadino, Guido Meneghini di anni 74. Ai più giovani è forse poco conosciuto, avendo egli trascorso gli ultimi 10 anni della sua vita in casa di riposo. Inoltre, la sua, è stata una esistenza marginale e priva di fatti significativi per la comunità.
Eppure le vicende della sua famiglia e la sua stessa storia personale non possono non aver lasciato un segno in chi lo ha conosciuto.
Il bisnonno era stato farmacista e il nonno, Guido come lui, fu sindaco di Mortegliano (per un periodo molto breve, a causa di malattia) negli anni Venti del secolo scorso.
Nel novembre del 1944, dietro il cimitero di Mortegliano, il padre Carlo, uomo buono e mite, venne ucciso con un colpo di pistola alla nuca per una di quelle vendette politiche non rare nel periodo buio della guerra civile. Guido aveva solo 2 mesi di età e la sua la vita era già segnata.
Non ebbe fratelli. Rimasto con la mamma Rina, maestra elementare, nella casa di via Divisione Julia (tuttora quale era allora), studiò presso il collegio Bertoni di Udine e, dopo il diploma, alla università Bocconi di Milano dove superò una decina di esami. Ma, a causa del manifestarsi improvviso della malattia psicotica, dovette sospendere gli studi e fare ritorno a casa.
In seguito, ricoveri ripetuti e obbligati in quelli che allora si chiamavano manicomi si succedettero nel tempo. Le terapie furono pesanti e con importanti effetti collaterali.
Morta anche la mamma, donna tanto amorevole quanto fragile, a 28 anni Guido rimase completamente solo: ai problemi mentali si aggiunse, aggravandoli, l'isolamento sociale.
La sua casa, peraltro unica sua certezza identitaria, finì con il diventare una sorta di spelonca, impregnata di tabacco (fumava almeno 40 sigarette al giorno) e sudicia. Di riscaldamento neanche parlare.
Guido era sempre restio a ricevere o a mantenere gli aiuti che pure furono tentati e offerti. Fino all'incendio del materasso, in seguito al quale vi fu l'ingresso in casa di riposo dove finalmente ricevette, igiene, alimentazione regolare, affetto, calore umano e quella simpatia che sapeva ispirare.
La sua diventò una vita dignitosa; il suo stato fisico, tuttavia, minato da anni di trascuratezza ma anche di dolore esistenziale, andò progressivamente peggiorando, fino a renderlo costretto in carrozzella, dove era solito rimanere pressochè immobile e non vedente ma con una memoria del passato sempre presente e viva.
Guido è stato una persona buona, innocua e, fino che ha potuto, indipendente. Gli bastava poco e, dopo che gli fu ritirata la patente e fino che le forze glielo permisero, si accontentava di camminare per le vie di Mortegliano e dintorni.
Se ora fosse in grado di parlare, Guido ringrazierebbe di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo hanno cercato di aiutarlo, poi i servizi sociali delle varie amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni e quelli psichiatrici territoriali e, infine, in modo particolare, gli operatori tutti della casa di riposo Bianchi di Mortegliano.
Ciao Guiduccio! In questi frangenti si usa dire "ti sia lieve la terra". Almeno questo! Te lo meriteresti.

Lettera firmata

Piaga criminalità

Nessun posto può dirsi immune

Egregio direttore,
l'analisi fatta da Ferdinando Camon sulla recente operazione delle forze dell'ordine in regione contro la criminalità organizzata, deve farci ben riflettere perchè - come egli precisa - il malaffare è oggi presente in casa nostra, nei nostri paesi e nei nostri municipi. Nostri e non, come credevamo (e speravamo) molto "più giù" lungo lo Stivale, quindi affare di altre zone!
E sull'argomento anche don Ciotti, recentemente, ci ha spronati a quello che chiama un "risveglio sociale" dicendoci che il problema siamo noi stessi che troppo spesso guardiamo e ci giriamo, lasciamo che gli eventi accadano senza agire, siamo finti distratti pretendendo che altri agiscano al posto nostro.
Da cittadino osservo che manca, come un tempo, il diretto contatto dello Stato con le persone, non bastano le macchine delle forze dell'ordine "di passaggio", servono più pattuglie a piedi per conoscere meglio persone e zone perchè permetterebbe loro di individuare meglio "soggetti e avvenimenti strani".
È una situazione che parte dalle città fino al più piccolo comune. Noi, però, dobbiamo essere più collaborativi dando a loro la possibilità di conoscere, in tempo reale, eventuali anomalie nella zona in cui abitiamo.
Comprendo che chi dispone i servizi debba fare i conti con la mancanza di personale ma noi, che siamo sempre pronti a reagire su tutto, non siamo - a oggi - mai stati capaci di mobilitarci per far arrivare al ministero dell'Interno, una convinta e univoca voce per richiedere l'aumento del personale addetto alla sicurezza.
Come dice Camon, una mala pianta va bruciata subito, appena cavata! Muoviamoci oggi per stare tranquilli domani.

Gerardo Romanin
Plaino di Pagnacco

La replica

Diamo a Tajani quel che è di Tajani

Il signor Giorgio Coianiz stigmatizza chi, nel 2011 e 2015, premiò l'attuale presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani. Egli - oggi - vorrebbe la Dalmazia sotto amministrazione italiana, macchiandosi di grave reato politico. Chi volle onorare Tajani sapeva, quindi, che costui, nel 2019, avrebbe esternato la sua volontà di una Dalmazia sotto amministrazione italiana. In caso contrario la reprimenda dell'occhiuto censore non avrebbe senso e, infatti, non ne ha.
Diamo al vituperato Tajani almeno il merito di avere rinunciato nel 2014 a un'indennità europea di ben 468 mila euro "per dare prova di sobrietà e solidarietà in questo momento di grande difficoltà per i cittadini europei".

Andrea Picco. Udine

SCREMATURE

ALESSIO SCREM

La musica a scuola sono i cori da stadio

La musica non interessa a tutti. La frase è forte e ha dell'incredibile, ma si constata in varie occasioni che ad alcuni la musica proprio non dice niente, almeno all'apparenza. Per cui che ci sia o no, poco cambia. Sono quelli che non canticchiano e non fischiettano mai.

Un'arte, quella dei fischiatori e cantanti "da passeggio", a dire il vero sempre meno praticata e chi si arrischia a coltivarla è probabile venga preso per matto o rischi una multa per disturbo alla quiete pubblica.

Oltre a non accennare mai ad alcunché di musicale, quelli a cui la musica non interessa non ascoltano nemmeno la radio, neanche in automobile imbottigliati per ore nel traffico. Non vanno mai a un concerto e delegano con piacere amici e parenti a portare i propri figli all'esibizione del loro cantante preferito.

Sono quelli che cambiano canale non appena sentono una voce che accenna una melodia, non appena intravedono una band pronta ad attaccare un brano.

Snobbano l'esistenza persino dei festival "nazionalpopolari" dei quali qualcosa vieni comunque a sapere, anche se non li segui, a parte loro che ne rimangono beatamente indisturbati.

Non conoscono nemmeno un tormentone, di quelli che inevitabilmente ti prendono al primo ascolto e quasi non ti abbandonano più. Loro invece ne rimangono del tutto immuni.

A certi proprio la musica non piace, e spesso accade che trasmettano questa insensibilità anche ai figli.

Quante volte a scuola, alle prime conoscenze di una classe quando chiedo a ogni alunno che musica ascolta, quali sono i suoi gusti musicali, sento rispondere: "non ascolto musica", "quello che capita", "non mi interessa".

Più spesso, in età preadolescenziale, lo si sente dire dai maschi, in particolare da quelli sfegatati per il calcio. Una grande passione che non concede spazio a nient'altro.

Senza fare di tutta un'erba un fascio, sono loro tendenzialmente i più renitenti al canto.

In classe è già tanto se fingono di cantare, simulando il playback, e se cantano lo fanno stentatamente, a fil di voce, senza il minimo impegno e sentimento.

Però, come mi capita spesso di fare, se proponi loro di eseguire l'inno della squadra del cuore, questi si alzano in piedi e con tutto l'ardore a pieni polmoni eseguono il canto, con precisione e a memoria.

Scopri poi che in repertorio hanno una playlist di motti, cori, inni anche di altre squadre, e non solo italiane, per cui in un qualche modo la loro cultura musicale, pur settoriale, non è da meno di quella dei loro compagni.

Ecco allora palesarsi l'irresistibile magia della musica, capace di incantesimare chiunque se calata nel contesto più pertinente all'incantesimato. Se l'arte di ben modulare la voce all'origine si apprendeva nelle scholae cantorum, non dispiace ora sapere che si può far amare la musica anche attraverso i cori da stadio.—

CULTURE

Il campanile più alto d'Italia

IL MONUMENTO

È torre-mania a Mortegliano Lista d'attesa per salire in cima e troupe tv da tutta l'Europa

La sfida con il Torrazzo di Cremona ha aumentato l'appeal del pinnacolo
E c'è chi rivede l'altezza: l'ultima rilevazione ha misurato 117 (e non 113) metri

PAOLA BELTRAME

Potrebbe essere di 117 metri (e non più 113,20) l'altezza del campanile di Mortegliano, se si comprende la croce che è in cima. Il nuovo dato, ricavato dalla misurazione rilevata per mezzo di un drone dall'hobbista Arturo Versolatto di Flumignano, è interessante soprattutto in questi giorni, caratterizzati dalla querelle col duecentesco Torrazzo di Cremona, di un metro inferiore ma che si vuole rimisurare con intervento del Politecnico di Milano. Secondo uno studioso infatti la cima del manufatto cremonese sarebbe dieci metri oltre la misura finora riportata nelle guide turistiche.

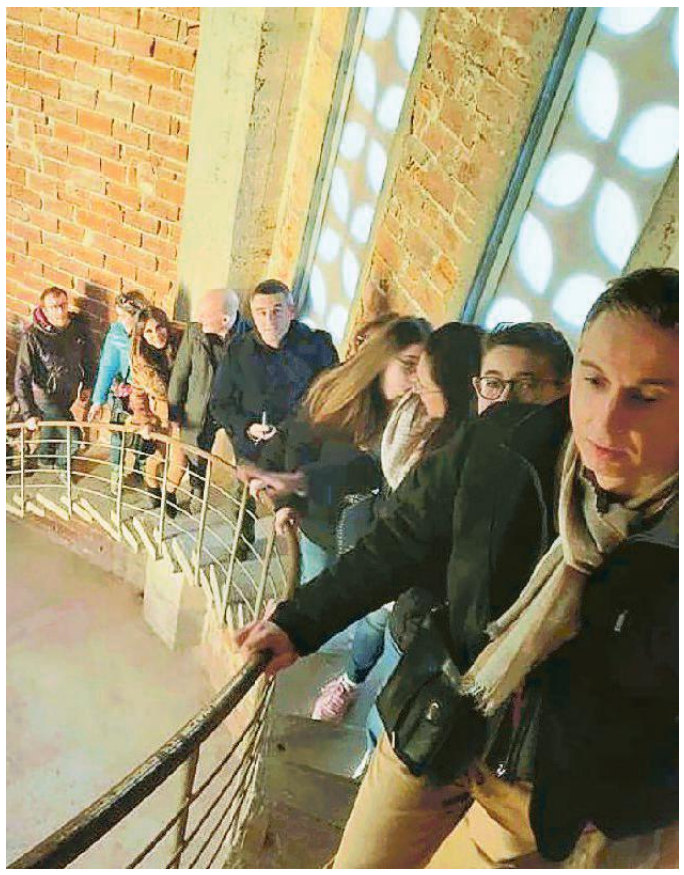
Non nasconde il timore che Mortegliano possa retrocedere al secondo posto in Italia lo staff di volontari della parrocchia impegnati alla promozione del campanile, ma è evidente che la singolare tenzone con Cremona sia diventata un'occasione per creare ancora più interesse.

Infatti proseguono le visite fino alla cima del campanile morteglianese, per piccoli gruppi con guida. Sono venti i posti disponibili per ciascuna "missione" per chi intende sobbarcarsi 660 gradini fra andata e ritorno: sabato alle 16. 45 e domenica alla stessa ora l'appuntamento per ammirare il tramonto.

Le prenotazioni vengono raccolte dalla Pro loco oppure via messaggio sulla pagina Facebook "Campanile di Mortegliano". «Non dimenticare un'offerta – raccomandano gli organizzatori –: le raccogliamo per migliorie».

Chi sale nei giorni limpidi porti un binocolo: il panorama è mozzafiato, dal Piancavallo al Matajur, dal Carso al mare; si vedono le navi a Monfalcone.

Salgono persone di ogni età e provenienza. Anche turisti di passaggio, per cui presto orari e istruzioni per la salita saranno pure in inglese e in tedesco; di recente una troupe da Klagenfurt ha fatto un servizio per la televisione austriaca. Tutto va bene per pubblicizzare il campanile di Mortegliano, in questi tempi più citato della pala del Martini, capolavoro cinquecentesco del vicino duomo.


Visitatori in fila indiana per salire in cima al campanile

Dalla cima si vedono Matajur, Piancavallo, Carso e le navi nel porto di Monfalcone

C'è chi va in cima a festeggiare il compleanno. Ci sarà un concerto della banda di Lavariano sotto le campane. Dove sono arrivati, fra curiosità tecnica e divertimento, studenti di meccanica del Malignani. Ai venti metri della prima terrazza vanno le scolaresche, recentemente un gruppetto dell'Anffas. Sono stati accolti dai volontari Aldo, Stefania e Alessandro pure i piccoli delle scuole dell'infanzia di Mortegliano e Castions di Strada. Tantissimi sul tema i disegni dei bimbi, a breve esposti in mostra. In uno si vedono tanti annaffiatoi alla base del campanile, coll'augurio che cresca. Anche i bambini quindi fanno il tifo perché il record non venga meno.

Interessante seguire il carteggio con Cremona. Firmandosi quale «delegato parrocchiale per la promozione turistica del campanile di Mortegliano», Aldo Paravano, ha scritto al vescovo della città lombarda: «In merito ai dubbi sollevati dal dottor Mario Cottarelli secondo i quali l'altezza del Torrazzo non è realmente 112 metri ma di più, se intendete eseguire misurazioni vorremmo seguirle. Essendo il campanile di Mortegliano il più alto d'Italia capirete che ci dispiacerebbe perdere il nostro primato».

Molto pacata la risposta di don Gianluca Gaiardi, direttore dell'ufficio Beni Culturali della diocesi: «Gentilissimo Aldo, nessun problema. La notizia riportata deve essere approfondita. Quando procederemo, sarà mia premura informarla». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

GIÙ LE MANI DAL RECORD

PAOLO MOSANGHINI

Quante volte i morteglianesi si sono sentiti ripetere "blave di mortean". Eh sì, perché identificare i morteglianesi con la coltivazione del mais è una tradizione che è diventata storia. È un timbro, anzi è troppo poco, è forse addirittura un dna che certifica l'appartenenza a una comunità con pregi e difetti. Ma che adesso, dopo decenni, arrivi qualcuno a usurpare un primato italiano tutto dei morteglianesi proprio no. Dopo oltre sessant'anni c'è chi vuole minare un titolo che, sia chiaro, non si tocca. Senza nulla togliere al Torrazzo di Cremona, che ha un'altra storia, il campanile di Mortegliano rappresenta l'unione di una comunità che con molti sacrifici e altrettanto orgoglio ha sfidato le miserie degli anni del dopoguerra con caparbietà per far sorgere in mezzo alla pianura del Medio Friuli un riferimento per chiunque la attraversi.

«Je une vile di sot Udin/ traviarsade dal Cormôr/ E à un bìel domo, il mior de Basse/ e cumò ancje un biel tôr». Con questi versi, il 20 settembre 1959, la cantoria di Mortegliano salutava il nuovo campanile. Negli ultimi tempi decine di curiosi salgono in cima al campanile, grazie alla disponibilità dell'arciprete monsignor Giuseppe Faidutti e dell'infaticabile Aldo Paravano. Spalancare le porte a tutti ha portato una ventata d'aria fresca, un nuovo slancio. E quindi, amici del Torrazzo, comunque vada a finire, Mortegliano ha avuto, ha e avrà sempre nel cuore il campanile più alto perché è dalla sua cima - e solo da lì - che si tocca il cielo con un dito. —

Una suggestiva immagine serale del campanile di Mortegliano: fu costruito da Pietro Zanini per sostituire la torre abbattuta nel 1913

60 ANNI DI STORIA

La gara con Cremona

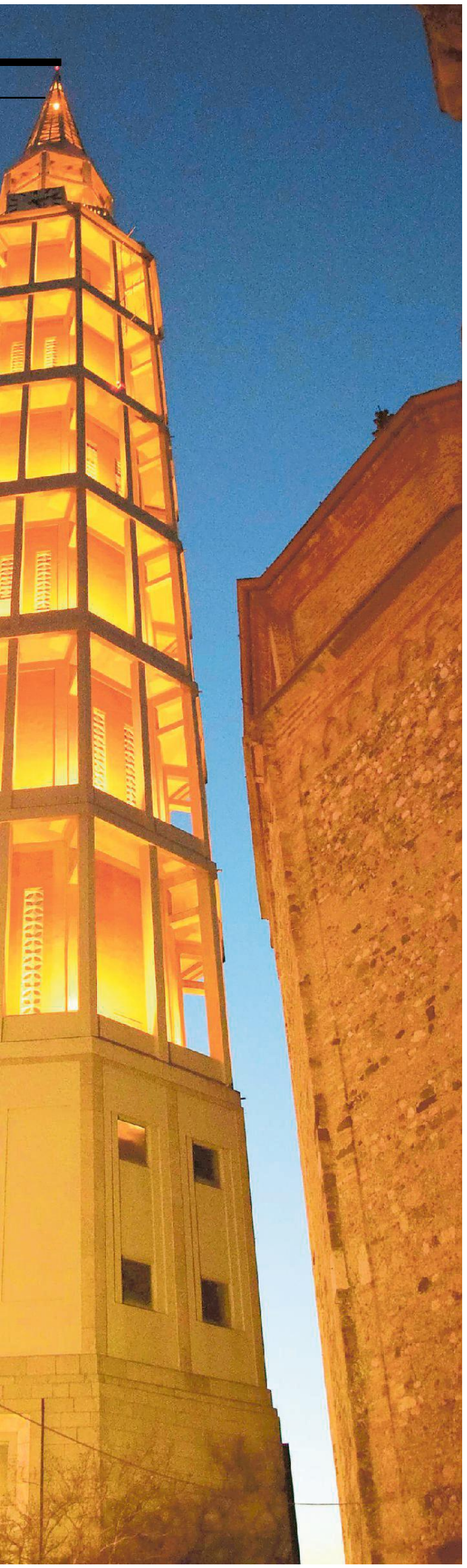
Nei prossimi giorni saranno effettuate misurazioni per stabilire l'esatta altezza del Torrazzo: il record di Mortegliano potrebbe essere a rischio?

Selfie e goliardia

Un gruppo di amici si è ritrovato sotto il campanile la scorsa settimana, "misurando" da terra l'altezza in risposta all'iniziativa lombarda

Le scuole in visita

Grazie all'instancabile attività dei volontari della parrocchia anche alcune scuole hanno potuto visitare la torre. I più piccoli si sono poi cimentati con dei disegni



Fu monsignor Valentino Buiatti ad avviare il progetto, che doveva costare 150 milioni di lire
L'inaugurazione il 20 settembre 1959. Papa Paolo VI disse che «mostrava le realtà celesti»

La colletta delle famiglie per regalare al paese «il dito che indica il cielo»

LA STORIA

ROBERTO TIRELLI

Il campanile di Mortegliano che, ormai da sessant'anni, svetta sulla pianura friulana, è il frutto di una bella vicenda di unione paesana che ebbe ad iniziare all'indomani della Seconda Guerra mondiale per completarsi con l'inaugurazione avvenuta il 20 settembre del 1959. Oggi può sembrare strano come una comunità intera possa mobilitarsi per realizzare un'opera di questo genere, ma allora non lo era affatto. I campanili erano segno di una identità, tant'è vero che in Friuli non se ne trova uno uguale ad un altro e Mortegliano era da tempo senza campanile pur avendo edificato nell'arco di più di mezzo secolo un maestoso Duomo.

La vecchia torre campanaria della cortina che aveva resistito ai turchi e ad innumerevoli fulmini, dopo che dal 1909 era sospeso il suono delle campane, s'era dovuta abbattere, perché pericolante, nel 1913. Le campane, poi, sistemate provvisoriamente nel cortile del cappellano vennero asportate dagli austriaci durante la grande guerra.

Per anni si trovarono soluzioni precarie persino con la diffusione del suono da altoparlanti, ma già negli anni Venti si incominciò a pensare al campanile con un progetto degli ingegneri Ferrari e Liccaro del 1924, rimasto però nei cassetti del parroco monsignor Palese il cui successore, monsignor Comelli, pensò di acquistare in attesa di tempi migliori dei blocchi di pietra piasentina. La guerra, però, fermò tutto.

Nel 1948 venne nominato arciprete monsignor Valentino Buiatti, già assistente diocesano dell'Azione Cattolica e cappellano proprio a Mortegliano negli anni Venti quando s'era segnalato come "costruttore" edificando il cinema ricreatorio.

Buiatti, uomo di grande carisma e di grande fede, conoscitore profondo dell'animo dei morteglianesi, in quegli anni di ricostruzione e di rinascita, colse il momento favorevole per proporre di iniziare i lavori del campanile.

Si presentò in una affollata assemblea dei capifamiglia il 27 dicembre 1953 con tre modellini: uno di normale altezza in stile gotico tradizionale in sintonia con l'edificio del Duomo, uno medio con linee più moderne e uno di cui disse subito «sarà il più alto d'Italia» in stile gotico moderno. Un'ovazione di consenso accolse questa ultima proposta progettata dall'architetto Pietro Zanini, un maestro del razionalismo, protagonista con Midena di una grande stagione di progettualità in Friuli.

I costi si presentarono sin da subito molto elevatisi disse allora 150 milioni che poi sarebbero lievitati, ma il paese si mobilitò allevando i bachi da seta per conto della parrocchia, con i festeggiamenti, con le generose offerte degli emigrati, con ogni mezzo possibile "pro campanile". Ciascuna famiglia si tassò secondo le proprie disponibilità in una vera e propria gara in cui brillarono soprattutto i più poveri. Ogni risorsa disponibile nella comunità venne impiegata a questo fine.

Il 28 marzo 1955 monsignor Buiatti riuscì a dare finalmente l'atteso primo colpo di piccone e per lo scavo delle fondamenta decine e decine di volontari offrivano il loro lavoro gratuito scavando ove si trovava l'antico cimitero della cortina. E lentamente incominciò a crescere e gli occhi di tutti erano puntati su quel manufatto, ma nonostante le difficoltà economiche dovute ai crescenti costi nessuno ebbe a scoraggiarsi.

L'ascetico monsignor Buiatti ci metteva tutto il suo prestigio e la fama crescente di santità e la gente, credente o non credente, compatta lo seguiva e si impegnava con una coesione ammirevole. In questo periodo anche le tradizionali divisioni paesane scomparvero per contribuire all'opera intrapresa. Così pure le ditte locali contribuirono per quanto possibile offrendo gratis o a prezzi ridotti prestazioni e materiali.

Al termine una croce alta quattro metri venne posta in cima al campanile il 16 maggio del 1959 e durante l'estate successiva vi vennero collocate pure le quattro campane. Così, dinanzi ad una folla immensa di migliaia di persone accorse da tutto il Friuli per l'eccezionalità dell'evento, il patriarca di Venezia Giovanni Urbani inaugurò il grande manufatto, che Paolo VI definirà «un enorme dito ad indicarci le realtà celesti».

Un giorno indimenticabile quel 20 settembre del 1959 per chi l'ha vissuto. Per la prima volta la televisione venne a Mortegliano e la radio portò la notizia in tutto il mondo. Il campanile divenne, ben oltre la sua funzione specifica, non solo segno religioso, ma simbolo di un intero paese, fissando il momento storico della transizione dalla civiltà rurale ai nuovi modelli di vita economica e sociale.

Nel dicembre successivo monsignor Valentino Buiatti sarebbe scomparso, lasciando un vuoto che non poco influì sul protrarsi dei debiti la cui ultima tranche verrà assolta solo nel 1972. L'edificio, proprio per questo, non venne completato, come nel progetto, al suo interno.

Negli anni Ottanta si manifesterà un fenomeno di logorio dei cementi armati che richiesero un massiccio intervento della Protezione civile regionale. Successivamente anche altri lavori interesseranno la struttura ed il castello delle campane più volte rifuse.

Un grande edificio, nel cuore di Mortegliano, che suscita meraviglia ed interesse per chi vi passa, ma è esposto, per la sua altezza e per i materiali di cui è fatto, alle insidie degli inquinamenti. Certamente, però, sempre testimone di una ormai lontana stagione, irripetibile, per la storia di un paese e della sua gente. —

Gotico

Tra i tre modellini proposti dal parroco fu subito scelto quello più imponente

Logorio

Negli anni Ottanta è dovuta intervenire la Protezione civile per i danni al cemento

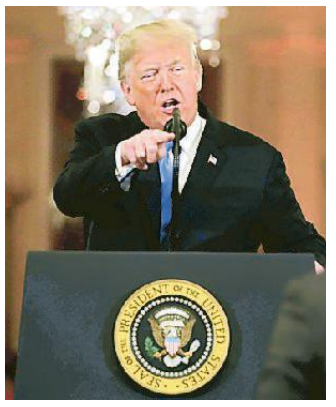
All'inaugurazione del campanile di Mortegliano prese parte anche il patriarca di Venezia. Sotto, il "rivale": il Torrazzo di Cremona

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TWEET AVVELENATO DEL PRESIDENTE AMERICANO

Trump e la riluttanza dell'Europa: ci sono 800 jihadisti da processare

Sono tutti mercenari andati in Medio Oriente per combattere con al-Baghdadi
Confinati in un limbo giuridico sono un bel grattacapo: l'America se no li libererà



MARCO ORIOLES

La squilla è arrivata attraverso il consueto tweet di Donald Trump. "Gli Stati Uniti", ha scritto il presidente Usa sul suo medium preferito, «chiedono a Gran Bretagna, Francia, Germania e ad altri alleati europei di riprendersi e processare gli oltre 800 combattenti dell'Isis che abbiamo catturato in Siria. L'alternativa non è buona perché saremmo costretti a rilasciarli». Il capo della Casa Bianca rimette dunque al centro dell'attenzione un problema che destò turbamento ed allarme negli anni dell'irresistibile ascesa dell'Isis, quando almeno 40 mila persone provenienti da cento Paesi diversi – di cui seimila dal Vecchio Continente – hanno compiuto l' "egira", l'emigrazione, nei territori del neo-costituito Stato Islamico, chiamati da Abu Bakr al-Baghdadi ad unirsi alla causa e ad imbracciare le armi per lui. Questi "foreign fighters" hanno rappresentato un formidabile asset per l'Isis: un'armata di volontari che ha ingrossato le fila del suo esercito, moltiplicato la sua proiezione di potenza e conferito al movimento un appeal internazionale. Ora, però, il sogno di fondare un grande impero in Medio Oriente si è infranto dinanzi ai colpi della coalizione messa in campo nel 2014 dall'ex presidente americano Barack Obama e portata avanti dal suo successore repubblicano. Dello Stato che si estendeva a cavallo di Siria ed Iraq, in un territorio ampio come la Gran Bretagna con almeno otto milioni di sudditi, resiste oggi solo una minuscola enclave nella valle dell'Eufrate. Nell'imminenza della conclusione delle operazioni militari, Trump ha annunciato che i duemila soldati Usa dislocati in Siria rientreranno presto a casa. Prima però, avverte il presidente, bisogna risolvere il problema di quegli ottocento miliziani nelle mani dei curdi. Nonché delle centinaia di mogli che li hanno seguiti nell'avventura e delle migliaia di figli nati sotto lo Stato Islamico o arrivati piccolissimi nel Siraq. I governi europei sono però riluttanti. Di quei pericolosi seguaci del verbo jihadista che vantano cittadinanza e passaporto Ue preferirebbero scordarsene. La Francia fa sapere che non intende riaccogliere nessuno e che, solo per i soggetti meno problematici, deciderà "caso per caso". Simile la posizione di Londra, restia a riaprire le porte a chi ha combattuto per una causa efferata o l'ha anche solo appoggiata. Il governo di Theresa May ha addirittura tolto la cittadinanza a Shamima Begum, la diciannovenne londinese che, nel 2015, abbandonò il Paese insieme a tre compagne di scuola per diventare una "sposa dell'Isis". Shamima però si è pentita e vorrebbe tornare, fa sapere dal campo profughi in cui è custodita insieme al figlio. Il suo caso ha spaccato la Gran Bretagna proprio come ha fatto, in America, quello di Hoda Muthana, la ventiquattrenne dell'Alabama emigrata in Siria quattro anni fa: con un tweet, Trump ha dato istruzione al suo ministro degli Esteri di procedere alla cancellazione della sua cittadinanza. E l'Italia? Dei 135 jihadisti partiti dallo Stivle si hanno notizie di tre reduci, tra cui il bresciano Samir Bougana. «L'Italia non muoverà un dito per riportar (lo) qui», dichiara il vicepresidente leghista della Commissione Esteri della Camera, Paolo Grimoldi. Confinati in un limbo giuridico, gli jihadisti europei sono un bel grattacapo per i rispettivi governi. Che devono fare i conti con la prospettiva, ventilata dallo stesso Trump, di un loro rilascio. Il rischio è che alcuni trovino da soli la via del ritorno ed entrino in azione in Europa, come fecero quei foreign fighters che colpirono Parigi nel novembre 2015 e Bruxelles nel marzo successivo. Si chiama "effetto blowback", ed è qualcosa che non possiamo sottovalutare. –

Donald Trump ha sollecitato l'Ue a prendersi carico e processare gli 800 jihadisti di origini europee

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LEZIONI DI ON ART

L'inconscio nell'arte: una rilettura di Freud

UDINE. Dai primi "Studi sull'isteria" a uno dei libri più importanti del Novecento, "L'interpretazione dei sogni"; dai saggi di metapsicologia degli anni Venti agli scritti dell'ultimo periodo, in cui Freud si esprime anche su temi più generali, quali la religione e la civiltà: è questa la cornice di riferimento del ciclo "Tre lezioni su Freud – Dalla scoperta dell'inconscio al disagio della civiltà", a ingresso gratuito, in programma domani, martedì 26 febbraio, il 5 e il 12 marzo alle 18.30 allo spazio coworking Nidug di via Bezzecca 73 a Udine, promosso da On Art.

«Le lezioni ripercorreranno alcuni tratti decisivi dell'opera di Freud, evidenziando i legami con la tradizione, i nodi concettuali, le criticità e gli aspetti di profonda originalità che segnarono il cammino della sua ricerca», spiega Tiziano Possamai, dottore di ricerca in Filosofia a Trieste e docente di Psicologia della comunicazione all'Accademia di Belle Arti di Venezia, relatore delle tre serate.

Le lezioni sono state pensate con il proposito di offrire, insieme alle nozioni di base del sistema psicoanalitico freudiano, anche uno spazio di riflessione su un autore così influente per la cultura contemporanea e la cui opera è ancora fondamentale per capire i meccanismi che strutturano la persona e il suo agire. «On Art va oltre il commento degli artisti per sondare anche l'inconscio», commenta Gino Colla, Presidente di On Art. «L'arte esprime l'inconscio del singolo e anche della società». Per prenotare il proprio posto: assonart.ud@gmail.com; 0432536609. —

SCRISSE: «QUI SONO FUORI DAL MONDO», MA SI FERMÒ A LUNGO E CON SUCCESSO

Gli anni a Udine allo Stellini di Felice Momigliano il grande intellettuale ebreo

VALERIO MARCHI

Esponente del libero pensiero, del modernismo ebraico e del socialismo mazziniano, Felice Momigliano, influenzato anche dall'anticlericalismo tipico delle grandi famiglie laiche e risorgimentali, fu scrittore, oratore, giornalista. Si batté sempre per una scuola veramente laica, che garantisse i diritti di tutte le confessioni religiose.

Ebreo, nato nel 1866 a Mondovì, entrò nel 1894 nel direttivo della locale sezione del Partito socialista. Insegnava Filosofia nelle scuole pubbliche ma, sempre nel 1894, in seguito alle misure repressive del governo, subì un mese di confino a Sanremo. Nel 1895 fu invece spedito in Sardegna, quindi dovette cambiare vari sedi sinché, nel 1900, venne assegnato al liceo Stellini a Udine, dove divenne anche direttore pro tempore e sovrintendente dell'Archivio presso la Biblioteca e il Museo civico (dal 1902 al 1908), collaborò con giornali socialisti e democratici, tenne conferenze e accentuò gli elementi repubblicani del suo socialismo. Nel dopoguerra, al pari di altri esponenti dell'interventismo democratico, guardò con indulgenza al nascente fascismo, ma poi ne prese risolutamente le distanze. Nel 1924, a Roma, colpito da esaurimento nervoso, si suicidò. Lasciò scritto: «Ero nato da una generazione che viveva la vita nel ghetto e ho conquistato la libertà dello spirito a prezzo di travagli interni terribili».

Nel 1900, il trasferimento a Udine l'aveva gettato nello sconforto: «Qui sono fuori dal mondo: di più è un climaccio per i miei nervi». Poi, però, vi rimase sette anni, si ambientò e trascorse anni produttivi. Certo, le polemiche non mancarono, soprattutto con i clericali che, sul quotidiano Il Crociato, definirono il libero pensiero «nichilismo, aberrazione, negazione di ogni verità cristiana»; e aggiunsero, parlando del Momigliano: «Forestiero, ebreo, socialista, massone. Come pianta esotica può urtare impunemente e vilipendere i sentimenti religiosi del Friuli; come giudeo ne ha il dovere; come socialista il proposito; come massone la missione». L'ebreo piemontese (che, peraltro, non era massone!) ribatté: «Il Crociato crede di ferirmi chiamandomi ebreo. Figurarsi! della razza di Gesù e di S. Paolo, dopo tutto… ebreo sì, e fervidissimo italiano, perché mio padre fu tra i primi ebrei che ebbero la gloria di battersi per l'unità d'Italia».

Ma quelle polemiche erano niente rispetto a quanto scrisse a Milano, sulla rivista Vita e Pensiero, dopo il suicidio di Momigliano, il fondatore dell'Università cattolica del Sacro Cuore padre Agostino Gemelli: «Un ebreo, professore di scuole medie, gran filosofo, grande socialista, Felice Momigliano, è morto suicida. I giornalisti senza spina dorsale hanno scritto necrologi piagnucolosi. Qualcuno ha accennato che era il Rettore dell'Università Mazziniana. Qualche altro ha ricordato che era un positivista in ritardo. Ma se insieme con il Positivismo, il Socialismo, il Libero Pensiero e con il Momigliano morissero tutti i Giudei che continuano l'opera dei Giudei che hanno crocifisso Nostro Signore, non è vero che al mondo si starebbe meglio? Sarebbe una liberazione ancora più completa se, prima di morire, pentiti, chiedessero l'acqua del battesimo».

Gemelli dichiarò poi di non essere stato mosso da odio antisemita e di pregare ogni giorno per la conversione degli ebrei. Ma nel 1939, in piena legislazione antiebraica fascista, parlando all'Università di Bologna, dirà degli ebrei: «Vediamo attuarsi quella terribile sentenza che il popolo deicida ha chiesto su di sé e per la quale va ramingo per il mondo, incapace di trovare la pace di una patria, mentre le conseguenze dell'orribile delitto lo perseguitano ovunque e in ogni tempo». Lo stesso Gemelli si prodigherà per aiutare ebrei in difficoltà, ma proprio ciò induce a riflettere su una sorta di schizofrenia della nostra cultura in quegli anni drammatici. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE IN UDINE
UDINE CUORE - Muri di negozio vetrinato in zona ad altissimo passaggio, disponibilità immediata! Info previa telefonata.
IMMOBILIARE IN UDINE

CONSIGLI DI STILE » SFRUTTARE AL MEGLIO L'OUTDOOR SCEGLIENDO COLORI E MATERIALI GIUSTI

Piante, fiori, arredamento e luci Il balcone rinasce dopo l'inverno

Basta poco per rendere gli esterni funzionali e confortevoli, creando un angolo di relax personale

Quando la bella stagione si avvicina occorre pensare a come utilizzare nel migliore dei modi i propri spazi esterni. Sia che si possieda solo un piccolo balcone sia che si abbia la fortuna di vantare un bel terrazzo, l'errore più grande che si possa fare è quello di utilizzarli come semplici ripostigli o, peggio ancora, lasciarli totalmente vuoti.

TAVOLINI E SEDIE NON POSSONO MANCARE SUL TERRAZZO DI CASA

TANTE IDEE

Per godere a pieno del clima mite della primavera occorre trovare un tavolo e delle sedie, per creare un angolo di relax in cui evadere dallo stress quotidiano a fine giornata. In caso di spazio ridotto è meglio optare per arredi richiudibili, in modo da sfruttare al meglio ogni centimetro a disposizione. La cosa più importante è quella di posizionare tutti gli elementi, funzionali e decorativi, nel modo corretto, abbinando colori e stili.

Uno degli elementi più utilizzati nei terrazzi è il pallet, con il quale è possibile creare dei ripiani per i fiori e le piante. D'altronde non è possibile pensare a un balcone totalmente spoglio di verde. Occorre però fare attenzione, perché anche la scelta dei giusti fiori permette di rendere lo spazio più armonioso con il resto della casa. Se gli arredi sono in stile classico, meglio optare per fiori scenografici, mentre converrà puntare su fiori colorati in caso di pareti total white o total black, per spezzare la monocromia. Per chi avesse il pollice verde, poi, una delle opzioni da tenere in considerazione è quella di trasformare il terrazzo in un vero e proprio giardino o in un piccolo orto casalingo.

L'USO DELLE LUCI

Come per gli interni, anche quando si parla di balconi e terrazzi è importante fare in modo di illuminare bene ogni superficie. In questo caso è possibile giocare molto sulla scelta delle lampade, che possono essere da parete o da soffitto, ma anche vere e proprie lampade da giardino, riadattate agli spazi abitativi.

Anche per le forme è possibile osare, tra quelle classiche a quelle più di design. In caso di spazi moderni si può ad esempio optare per forme tonde o coniche, oppure esagerare con geometrie e linee.

Per quanto riguarda invece i materiali, è necessario tenere conto dello spazio in cui la lampada viene collocata: se esposta al sole e agli agenti atmosferici, meglio scegliere materiali impermeabili e idrorepellenti, come ad esempio il vetro o l'acciaio.

Un'altra possibilità relativa all'illuminazione da esterno è quella dal basso, attraverso l'utilizzo di faretti da incasso, perfetti nel caso di ambienti moderni e di design.

» BISOGNO DI VERDE

GARDENING IN CITTÀ UN BUSINESS IN CRESCITA

Il pollice verde è sempre più diffuso nel nostro Paese. I dati parlano chiaro: gli italiani amano curare i loro spazi verdi e spendono sempre di più nella cura del giardino. Vale circa 3 miliardi di euro il mercato del giardinaggio in Italia, ma le proiezioni prevedono un costante aumento di vendite fino al 2022. Le spese maggiori si concentrano nel settore dell'orticoltura, al secondo posto si trovano le attrezzature da giardinaggio, seguite da vendite di vasi e fioriere. Anche in ambito abitativo le ultime tendenze parlano del bisogno di integrare il verde negli ambienti domestici: solo in Italia infatti ci sono più di 300 milioni di finestre di cui 295 milioni non sfruttate con soluzioni di verde domestico (fonte Istat febbraio 2017).

SPIRITO MONTESSORI ANCHE IN CAMERETTA

Chi si appresta ad arredare la cameretta del bambino non può non prendere in considerazione uno degli stili più diffusi e richiesti. Sempre più famiglie scelgono di creare un ambiente che unisca libertà e movimento, seguendo i precetti dello stile Montessori, ispirato a Maria Montessori, educatrice, pedagoga, scienziata e ricercatrice di fine '800.
L'arredamento Montessori è caratterizzato da linee semplici e dall'utilizzo di materiali naturali. Il tutto deve essere pensato a misura di bambino, in modo da permettergli di agire e muoversi in autonomia. Tra gli elementi di arredo non mancano lavagnette e tavoli da lavoro, con i quali il piccolo può stimolare la sua creatività. Il letto invece è privo di barriere e impedimenti: il bambino deve essere libero di muoversi, per questo meglio optare per lettini bassi e pratici. Anche l'armadio deve essere pensato per permettere al piccolo di imparare a vestirsi in autonomia. I giochi non possono mancare, ma meglio scegliere oggetti comuni da trasformare e manipolare, stimolando la fantasia. Per finire, si consiglia di posizionare agli angoli contenitori pratici in cui riporre tutto in ordine.

OBIETTIVO » STIMOLARE LA CREATIVITÀ DEL PICCOLO ATTRAVERSO TONALITÀ E FORME DIFFERENTI

Uno spazio per la nanna e il gioco su misura delle "piccole pesti"

Adibita al riposo, ma anche luogo in cui giocare, studiare e crescere, la cameretta è lo spazio in cui il bambino impara a sognare e a relazionarsi con l'ambiente che lo circonda.

A COSA FARE ATTENZIONE

La stanza del bimbo deve essere prima di tutto uno spazio sicuro e confortevole, privo di rischi. Da evitare gli oggetti appuntiti e i materiali pericolosi. Gli elementi di arredo devono essere alla portata del piccolo, quindi meglio optare per un lettino basso e un tavolino e delle sedie alla sua altezza. Anche il pavimento è un elemento da proteggere: i bambini amano giocare per terra, per questo la soluzione ideale è quella di utilizzare tappeti, di diverse forme e colori, per stimolarne la creatività.

TRA NANNA E GIOCO

La cameretta è essenzialmente divisa in due spazi fondamentali, quello dedicato alla nanna e quello riservato al gioco. Entrambe le zone devono racchiudere gli elementi fondamentali affinché il bambino si senta protetto e libero di esprimersi. Accanto al lettino è buona norma inserire uno specchio (infrangibile, a prova di piccola peste), in modo che il bimbo possa imparare a conoscere e riconoscere la propria immagine. Per quanto riguarda i colori delle pareti, il feng shui consiglia di utilizzare toni freddi, come il bianco o il crema, oppure puntare sul blu e sul verde, che favoriscono il sonno.

LA CRESCITA INIZIA IN CAMERETTA

Lo spazio del gioco non può essere sprovvisto di un tavolino su cui disegnare, colorare e modellare: lo spazio adibito alla creatività e alla fantasia. In questo caso è possibile osare con i colori, puntando su quelli più accesi e allegri. Se il tappeto è un must, anche i box e i contenitori per i giocattoli sono indispensabili per mantenere gli spazi in ordine. Un'idea originale e dal successo assicurato è quella di inserire nella stanza una tenda: i bambini amano nascondersi e avere una tana tutta per loro. Uno spazio per giocare oltre che per imparare a sentirsi sicuri anche da soli. Ogni cameretta che si rispetti prevede poi un angolo lettura, dove inserire tutti i primi libri. Una libreria ordinata a scaffali può stimolarne anche i movimenti e la voglia di esplorare. Come per gli adulti, anche per i bambini la lettura deve essere un momento di scoperta ma anche di relax, per questo non possono mancare cuscini, poltrone o magari comodi pouf colorati.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

TRICESIMO CENTRO ELEGANTE BICAMERE

In curata ristrutturazione di sole 4 unità, LUMINOSO BICAMERE BISERVIZI DA 100 MQ, ampio soggiorno, cucina separata, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno finestrato, bagno di servizio, terrazza. Cantina, garage da 33 mq. Termoautonomo (no spese condominiali). Parzialmente arredato. € 148.000 – Cl. Energ. "E"

LOC. PLAINO RECENTE BICAMERE

In zona residenziale, RECENTE APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE, cantina e posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 140.000 comprensivo dell'arredo – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE VENEZIA PREZZO RIVISTO € 75.000

posizione interna, LUMINOSO MINI ARREDATO DA 66 MQ, zona giorno con cucina a vista, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampio garage. Termoautonomo. Cl. Energ. "G"

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ

AMPIO RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 – Cl. Energ. "D"

UDINE, ZONA OSPEDALE PREZZO RIBASSATO

In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ, ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili – Cl. Energ. "D"

UDINE, VIA MICESIO OTTIMO INVESTIMENTO

LUMINOSO BICAMERE RISTRUTTURATO (infissi, bagno, climatizzazione, impianti) attualmente locato a studenti, cucina abitabile, bagno finestrato, ripostiglio, due terrazze, cantina. € 115.000 – Cl. Energ. "G"

MARTIGNACCO TRICAMERE BISERVIZI

VIA G. D'ANNUNZIO - in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI al primo piano, cucina separata, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 —Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, PIAZZALE OSOPPO RIFINITO UFFICIO

In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

MAGNOTTI

da noi sei di casa!

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

LIGNANO PINETA: in zona TRENO, porzione di BIFAMILIARE con soggiorno terrazzato con caminetto, cucina separata, tre camere e bagno. Porticato, cantina e lavanderia. Posizione strepitosa. Euro 285.000

VILLE / CASE

MORUZZO
splendida **VILLA** ristrutturata a nuovo con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio. Giardino e piscina. Dotata di ogni confort. **Superbamente rifinita**

VILLA PRIMAVERA DINTORNI
graziosa **CASA SEMINDIPENDENTE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredata.
Occasione Euro 205.000

UDINE ZONA RESIDENZIALE
grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino.
Da vedere Euro 329.000

UDINE SUD
rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).
Cantina e doppio garage.
Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 349.000

BUJA
ristrutturata **VILLA SINGOLA** con salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere e due bagni.
Soffitta e garage.
Giardino piantumato. Pannelli fotovoltaici, clima e stufa a pellet.
Occasione Euro 209.000

APPARTAMENTI

VIALE LEDRA
BICAMERE di **mq 100** finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina.
Splendido Euro 135.000
Mutuo 100% €/mese 498

VIA AQUILEIA INTERNI
ristrutturato **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina.
Parzialmente arredato.
Occasione Euro 139.000
Mutuo 100% €/mese 535

VIALE PALMANOVA INIZI
in contesto tranquillo, **QUADRICAMERE** di **250 mq** con salone con terrazzo, cucina terrazzata, triservizi e ampia zona relax (palestra, studio...).
Cantina e doppio garage.
Splendido
Euro 205.000

TRICESIMO
elegante **BICAMERE** al piano terra con **SCOPERTO**, soggiorno, cucina arredata, bagno finestrato con doccia idromassaggio. Cantina e garage.
Recente
Euro 129.000
Mutuo 100% €/mese 476

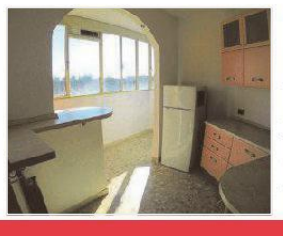
CAMPOFORMIDO
grande **TRICAMERE** con soggiorno, terrazzo, cucina separata, tre camere matrimoniali e due bagni.
Cantina e garage molto ampi.
Vera occasione
Euro 115.000
Mutuo 100% €/mese 425

VIA MARCO VOLPE
ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di **mq 230** con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca , tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. **Ultimo piano panoramico. Euro 485.000**

BUTTRIO
gradevole **BICAMERE** con luminoso soggiorno, terrazza, cucina arredata, due camere matrimoniali e bagno finestrato. Cantina e doppio garage. Parzialmente arredato.
Occasione Euro 131.000
Mutuo 100% €/mese 484

VIALE VAT DINTORNI
recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 159.000
Mutuo 100% €/mese 587

ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** di **mq 90** con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. Terrazza di mq 100. Personalizzabile.
Occasione
Euro 398.000



VIA GORIZIA LATERALE
in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
Affare Euro 120.000
Mutuo 100% €/mese 443

ATTIVITÀ / UFFICI / CAPANNONI

VIA AQUILEIA LATERALE
ristrutturato **UFFICIO** con reception, tre stanze, archivio e bagno.
Cantina e videocitofono.
Climatizzato, cablato e termoautonomo.
Occasione Euro 117.000
Mutuo 100% €/mese 432

ZONA OSPEDALE
cedesi storica **CARTOLIBRERIA SCOLASTICA** con 40 anni di attività; vendita liberi scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria... Punto di riferimento in città. Vera occasione. Ottima redditività con possibilità di ampliamento servizi. **Euro 39.000**

PALMANOVA DINTORNI
intera **PROPRIETA'** con due **MAGAZZINI** di mq totali 615, fabbricato accessorio su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 2.400 e terreno agricolo di mq 7.270. Possibile frazionamento.
Mutuo 100% €/mese 554
Euro 150.000

PIAZZA SAN GIACOMO
in signorile palazzo restaurato con ascensore, **UFFICIO** openspace di 96 mq con vista sulla piazza con ripostiglio e bagno. Finiture personalizzabili.
Occasione
Euro 286.000

VIALE TRIESTE
intera **PROPRIETÀ** di **mq 840** composta da capannone, officina con magazzino e uffici. Intera corte di proprietà con scoperto per deposito mezzi o stoccaggio materiali. Ideale anche come loft in città. Soluzione introvabile. **Euro 289.000**

IMMOBILIARE IN UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

TRICAMERE, VIC. VIALE VENEZIA

In recente e moderno residence bellissimo **tricamere** all'ultimo piano con ascensore ... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze ... condizioni impeccabili, parziale arredo moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO

Non un appartamento ma una vera e propria opera d'arte … insolito, curato, caldo, unico, mq. 190 all'ultimo piano (no ascensore). Informazioni riservate.

VILLA, PASIAN DI PRATO (frazione)

Splendida **villetta indipendente** di mq. 140 su 2 livelli con luminosa zona giorno open e soggiorno "all'aperto", 3 camere, cabina armadio, biservizi, zona lavanderia e stanza multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni. NUOVA!!

VILLA, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA

Splendida **villa indipendente** in zona semicentrale ma molto riservata ... sviluppo prevalente su livello unico oltre ad un ampio scantinato e un generoso giardino privato. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO

A due passi dal Duomo, **palazzo** ideale per famiglia con esigenze di metrature importanti. Risc. a pavimento, ampio terrazzone adiacente alla zona living, sala giochi con campo da calcetto, ulteriore mini indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

IN AFFITTO

VIALE VENEZIA: in condominio signorile, luminoso **miniappartamento** arredato, termoautonomo, terrazzo, bagno finestrato, garage, € 450 mensili, libero dal 15 marzo!

VIA CIVIDALE: recentissimo **tricamere** biservizi con giardino privato, cucina abitabile, finiture ed arredo moderno di pregio, contesto tranquillo, € 700 mensili!

VIA VILLALTA VICINANZE: in recente ristrutturazione, bel **bicamere** biservizi con terrazzino, parzialmente arredato, pavimenti in legno, climatizzato, garage, libero dal 01 aprile ... € 680 mensili!

CENTRO STORICO: in favoloso palazzo appena ristrutturato e con finiture di pregio, bellissimo **bicamere** biservizi con cucina abitabile ed ampio terrazzo, doppio posto auto, ascensore, solo referenziati, prezzo adeguato!

VIALE PALMANOVA INTERNI: piano alto, ampio **bicamere** con bel salone, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzato, garage, € 600 mensili più spese condominiali!

VIA POSCOLLE LATERALE: in splendida corte ristrutturata, **miniappartamento** con terrazzo abitabile, arredato, termoautonomo, posizione tranquilla, libero da giugno... € 480 mensili!

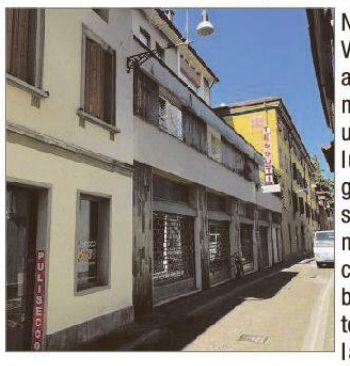
TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO

Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo … posizione stupenda!

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. PREZZO IN AGENZIA

BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO



Nella splendida Via Brenari appartamento di mq. 115 al 3° ed ultimo piano … luminosa zona giorno open space, camere matrimoniali, cabina armadio, biservizi ed ampio terrazzo con zona lavanderia. In fase di completa ristrutturazione con ottime finiture, prossima consegna … € 248.000

ATTICO ALLE PORTE DELLA CITTA'

Stupendo, piano unico, mq. 130 + mq. 100 di terrazza, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, 2 garage, vista incredibile … € 330.000

BICAMERE, PRADAMANO

In corte ristrutturata **bel bicamere** al 2° piano (ultimo) con soggiorno e cucinotto separato, bagno finestrato e soffitta ampia collegata. Cantina, garage e posto auto. Termoautonomo, € 136.000!

QUADRICAMERE, UDINE CENTRO

Completamente ristrutturato, zona via Poscolle ... ampi spazi e ottime rifiniture con cucina a vista ma separabile, triservizi, 4 camere, cantina e garage ... parzialmente arredato! Da vedere!

BICAMERE, UDINE – ZONA OSPEDALE

In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto … € 270.000.

BICAMERE, UDINE CENTRO

Recente e prestigiosa palazzina, luminoso piano alto con ascensore ... soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, 2 terrazze (una grande coperta). Classe B, risc. a pavimento!! Cantina e comodo garage … € 220.000

BIFAMILIARE, UDINE – ZONA GRAZZANO

Intera bifamiliare in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 235.000!!

CASA, UDINE – VIA BRENARI

In corte interna, splendida **casa terra-cielo** con garage, sviluppo su più piani per mq. 175 comm.li, condizioni buonissime ma bisognosa di un restyling interno.

BICAMERE, UDINE CENTRO – VIALE DUODO

Palazzina anni '60, mq. 100 su livello unico, cucina separata, ampio soggiorno, studio, 2 camere, ripostiglio, bagno finestrato e terrazzo … climatizzato, € 90.000!

BICAMERE, UDINE – PIAZZA GARIBALDI

Bicamere centralissimo in palazzo storico ristrutturato una decina di anni fa … cucinino separato, bel soggiorno, bagno finestrato. € 215.000, compresi arredi presenti!

CASA IN LINEA, BRAZZACCO

In affascinante "borgo", bellissima, ristrutturata, con giardino e spazi generosi, 3 livelli, meravigliosa terrazza, ampio garage, fotovoltaico ... per amanti tranquillità e privacy! Maggiori info previa telefonata.

MINI, UDINE – CENTRO STUDI

In signorile complesso condominiale anni '70, ampio e luminoso **miniappartamento** con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, terrazza, camera matrimoniale, lavanderia e cantina. € 75.000!!

VILLA A SCHIERA, UDINE - BALDASSERIA

Nel riservato residence "Canada Ville", **villa a schiera** tricamere su 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente arredata, garage e giardino privato. Zona residenziale immersa nel verde a 5 minuti dal centro storico. € 199.000

PORZIONE DI CASALE, UDINE – ZONA PORTA VILLALTA

Splendido recupero tipologico di un fabbricato nato come cementificio, mq. 120 su 2 livelli con piccolo giardino … € 295.000

BICAMERE CON GIARDINO, ZONA PASSONS

Attuale mini di mq. 80 ripristinabile in bicamere. Doppia zona giorno, giardino riservato, libero su 4 lati! Tranquillità e luce in tutti gli ambienti, garage doppio … € 165.000!

CASA, UDINE – VIA MARSALA

Casa indipendente con ampio giardino (mq. 650), tricamere biservizi, recentemente ristrutturata, disposta su 2 livelli da mq. 65 l'uno, garage. € 250.000

TRICAMERE, TRICESIMO

Ampio piano unico con soggiorno e cucina a vista arredata, biservizi ... posizione interna e tranquilla, indipendente su 3 lati, impianto riscaldamento con termovalvole, appena rinnovato. € 170.000

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE
Interni Viale Venezia

in pregevole contesto residenziale, a due passi dal centro, appartamento bicamere esposto a Sud, con ampio giardino, ingresso, cucina separata, soggiorno, due bagni, ripostiglio, completo di cantina e garage..

Euro 175.000

MARTIGNACCO
Nuova villa singola classe A

Villa singola di nuova costruzione, 3 camere, 2 servizi + lavanderia, architettura contemporanea, finiture innovative, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 290.000

UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata , 2 matrimoniali , terrazzino , soffitta, autonomo. Ristrutturato nel 2011...!!!

Euro 119.000

UDINE SUD

Miniappartamento ristrutturato. Viene venduto arredato della cucina e del soggiorno. Ampia terrazza, cantina e posto auto

Euro 73.000

MACORATTI
immobiliare

PRADAMANO
Nuova villa singola

Prossima realizzazione. Su lotto di 570 mq, villa quadricamere triservizi da 200 mq su due piani.

Euro 395.000

MARTIGNACCO
Recente villa con depandance

Villa indipendente in bioedilizia su due livelli, 5 camere + depandance, 4 servizi, ampissima zona living con patio esterno, zona relax, riscaldamento a pavimento, finiture ricercate, domotica, palestra, doppio garage. Privacy garantita. Possibilità Piscina.

Trattative riservate

UDINE
Cussignacco

Ampio tricamere biservizi di 120 mq. completamente ristrutturato , cantina , garage , soffitta e posto auto . Autonomo. Contesto residenziale immerso nel verde ...!!!

Euro 145.000

FELETTO UMBERTO
Centralissimo

In locazione, Struttura polifunzionale completamente ristrutturata con spazi operativi già divisi ed arredatti . Reception, doppio ingresso , impianti a norma , ascensore interno Posti auto esclusivi e ampissimo parco . Adatta a studi medici, dentistici , terapisti , associazioni / corsi

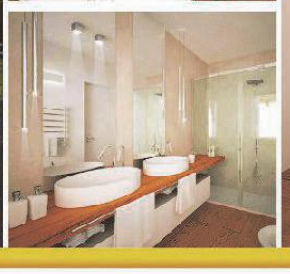
Euro 2.600 / mese

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE, CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ, RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole, Case Sartoriali.

AD GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI



Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE	Cividale - Bertiolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars Campoformido - Palazzolo dello Stella
TRIESTE	Muggia - Duino - Opicina - Sgonico
PORDENONE	Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini San Vito al Tagliamento - Casarsa
GORIZIA	Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

Dalla progettazione architettonica a quella degli interni.

LA TUA CASA STUDIATA IN OGNI MINIMO DETTAGLIO

CUBO__casa
CUBO__ristrutturazione
CUBO__interni
CUBO__immobiliare
progettazione e realizzazioni chiavi in mano

RAGOGNA

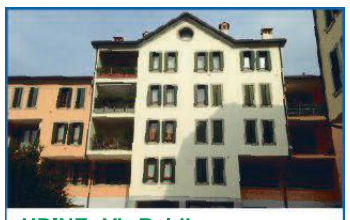
Realizzazione quattro ville

FELETTO UMBERTO

Realizzazione tre ville in classe A - CasaClima

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it CUBO__immobiliare

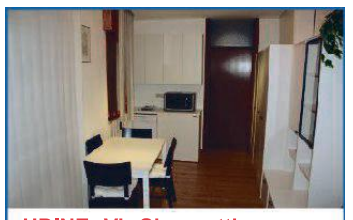
AFFITTO



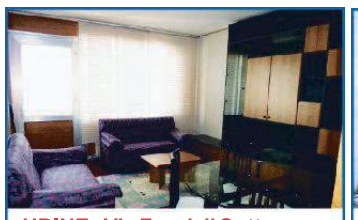
UDINE - Via Baldissera
Centro città, mini appartamento ben arredato sito al primo piano e composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno con armadiatura a muro, bagno finestrato e camera matrimoniale. Cantina e posto auto scoperto. Libero dal 01/05/19
D - 130,6 kWh/mq anno
€ 500

UDINE - Viale Castellana
A due passi dal Centro Storico, mini appartamento dalle dimensioni generose, sito al quinto piano e così composto: ingresso, cucinino con accesso alla veranda, soggiorno/pranzo, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e garage al piano interrato..
A.P.E. in fase di redazione
€ 420

POZZUOLO - Zugliano
Su lotto di 3000 mq, splendida villa indipendente così composta: ingresso, ampio soggiorno con caminetto e affaccio sul porticato, cucina abitabile con terrazzo, cinque camere da letto, grande taverna rifinita...
A.P.E. in fase di redazione
DA VEDERE! € 330.000

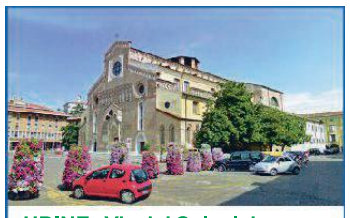


UDINE - Via Simonetti
Mini al primo piano composto da: ingresso, soggiorno/cucina, bagno e camera matrimoniale. Al piano interrato cantina e garage di 16 mq. Appartamento a rendita in quanto affittato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 75.000



UDINE - Via Forni di Sotto
Monolocale al terzo piano di circa 50 mq composto da: ingresso, bagno, cucinino separato, salotto diviso dalla zona notte con armadiature. Terrazzo di circa mq 8. Cantina di circa 10 mq. Attualmente locato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 45.000

UDINE - Via Puintat
Moderno residence, mini appartamento al quarto piano così disposto: ingresso, soggiorno con cucina a vista, disimpegno notte, bagno con doccia , panoramica terrazza abitabile di 28 mq. Al piano interrato posto auto e cantina.
A.P.E. in fase di redazione
INTERESSANTE!



UDINE - Via dei Calzolai
Vicinanze Piazza Duomo, negozio vetrinato composto da vano unico di mq. 32, il bagno è esterno in uso comune ad altro negozio, cantina al piano scantinato.
Libero dal 01/07/19
E - 39,11 kWh/mq anno
€ 410

UDINE - Via Bergamo
Appartamento sito al primo piano composto da: piccolo vano d'ingresso al piano terra; soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno al primo piano.Cantina e garage al piano interrato.
E - 168,636 kWh/mq anno
€ 350

AGENZIA IMMOBILIARE
SAVOIA®
... Since 1899
CERCHIAMO
APPARTAMENTI DA AFFITTARE
DEFINIZIONE IMMEDIATA!
PORTAFOGLIO CLIENTI
DA NOI GIÀ SELEZIONATO!

UDINE - Via Martignacco
Appartamento al secondo piano così composto: ingresso, cucina separata con veranda, salotto con accesso alla terrazza, due bagni, tre camere da letto. Doppio posto auto coperto. Cantina al piano interrato.
F - 126,33 kWh/mq anno
€ 99.000

PALMANOVA - Palazzo del Ragionato
Posizione unica e centralissima, bicamere di 87 mq al piano terra così composto: ingresso, living con ampie finestre che affacciano sulla corte e sul giardino, cucina abitabile, antibagno con vano guardaroba, bagno con doccia. Possibilità di cantina e posti auto coperti.
A.P.E. in fase di redazione
FINITURE PERONALIZZABILI!

UDINE - Largo Goldoni
In zona strategica, a due passi dal centro, ampio ufficio di mq. 335 sito al piano rialzato con ingresso indipendente da gradevole terrazzo e attualmente suddiviso in 10 vani e doppi servizi. Ideale per studi associati.
A.P.E. in fase di redazione
INTERESSANTE!

UDINE - Viale Palmanova
In ottima posizione, negozio/ufficio open-space di mq. 160 al piano terra adibito a sportello bancario, con piano scantinato di mq. 160 composto da deposito, disimpegno, doppi servizi, vano tecnico e centrale termica. Ampio parcheggio per la clientela sul fronte dell'immobile.
A.P.E. in fase di redazione
€ 2.000 + IVA

CERVIGNANO - fraz. Strassoldo
Su lotto di 1041 mq., casa in linea così composta: ingresso nel soggiorno, cucina separata ed abitabile, tre camere abitabili, bagno, soffitta, e cantina. Adiacente alla casa, fabbricato adibito a deposito attrezzi...
A.P.E. in fase di redazione
€ 50.000

AQUILEIA
Nel cuore dell'antica città romana, proprietà di interesse storico-architettonico e culturale, composta da cinque fabbricati, uno dei quali a carattere residenziale, oltre un terreno di 4.490 mq., ideale come bed&breakfast o struttura ricettiva.
A.P.E. in fase di redazione
DA NON PERDERE!

PAVIA DI UDINE - Via Palmanova
Terreno edificabile in zona H2 (commerciale) di mq. 14.440 su cui esiste un fabbricato in parte demolito e in parte da ristrutturare di mq. 840 circa oltre ad un'antistante struttura in legno adibita ad uffici di mq. 100 circa.
.
€ 200.000

UDINE - Via Manzini
Negozio super vetrinato al piano terra, di mq. 90, composto da: vano unico open-space, disimpegno, antibagno e bagno.
APE in fase di redazione
€ 65.000

Udine, Via Parini 16 Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. www.savoia.net

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto con COSTI E TEMPI CERTI

COSTRUIAMO LA TUA CASA
sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**

CLASS DESIGN
COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

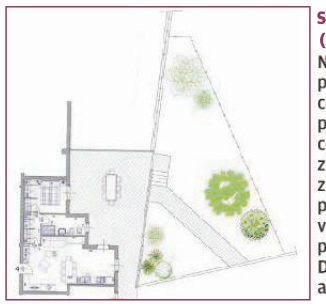
Ragogna (rif. 963)
Casa in San Giacomo, con ampio giardino di proprietà La parte principale è composta da un ampio e luminoso soggiorno con caminetto, una cucina abitabile, il bagno e due camere matrimoniali. Attraverso un corridoi studio si accede alla parte dependance della casa con una stanza laboratorio con bagno ed una camera al primo piano. Trattata con cura e ben mantenuta è anche adatta per due unità.

Ragogna (rif. 892)
Terreno residenziale di forma regolare vicino ai principali servizi ed al polo scolastico mq. 1075 in zona B3 estensiva di completamento residenziale.

Ragogna (rif. 972)
In zona centrale, vendiamo porzione di bifamiliare con ampio terreno di proprietà completamente recintato. Al piano terra ingresso, soggiorno, ampia cucina abitabile arredata e servizio, doppio posto auto e patio esterno coperto. Al primo piano tre camere ed un bagno e nello scantinato, taverna con caminetto, lavanderia e cantina. Finiture di buona qualità. Classe energetica C.

San Daniele (rif. 936)
Vicinanza scuole medie, si vende appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto e terrazzato, tre camere, bagno con doccia e bagno con vasca. Nello scantinato, cantina e garage privato.

Majano (rif. 961)
Luminoso appartamento di nuova ristrutturazione sulla piazza principale di frazione di Majano, in contesto condominiali di ottima gestione. Openspace nella zona giorno, ampio corridoio notte due camere, e luminoso bagno. Nello scantinato posto auto coperto e cantinetta. Termoautonomo a gas metano, serramenti in legno alluminio.



San Daniele (rif. 960)
Nuovo miniappartamento in centro storico, in palazzina di recente ristrutturazione, con terrazzo e giardino di proprietà esclusiva. Posto auto coperto e cantina. Disponibili anche altre metrature.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

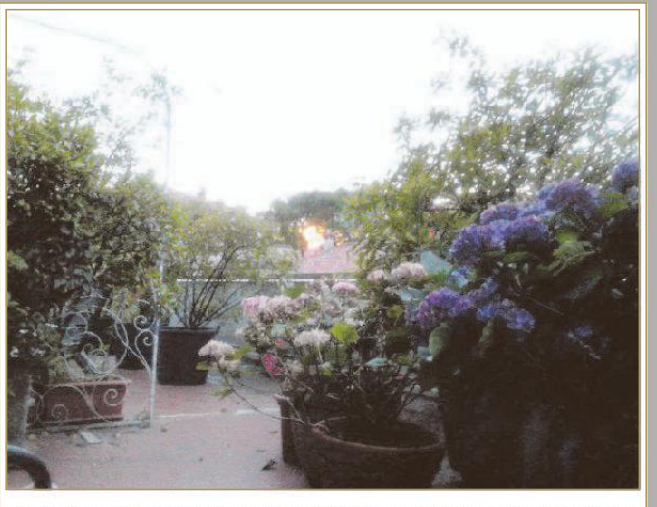
Udine città, unica ed esclusiva opportunità in ottimo contesto, proprietà composta da villa storica 750 mq. su due livelli più rustico 1.000 mq. Il tutto immerso nel verde di 15.000 mq. di parco/ vigneto e braida.

Udine, via Viola, palazzetto terracielo, ingresso indipendente, con necessità di restauro 200 mq su tre livelli, terrazzo 70 mq. €. 190 mila

Udine, via Paolo Sarpi, in prestigioso palazzo storico, secondo piano, ufficio/appartamento recentemente ristrutturato, 110 mq. suddivisi in cinque vani, bagno, possibile realizzo secondo bagno. €. 280 mila trattabili

Udine, adiacenze ospedale, attico 280 mq. circa, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere, cabina armadio, tre bagni, lavanderia, terrazzi, cantina, garage doppio. €. 350 mila

Udine, viale Volontari, in pregevole palazzo storico ristrutturato, unità immobiliare con destinazione flessibile, 45 mq. piano terra, 95 mq. seminterrato, adatto a location commerciale o residenza alternativa, posto auto. €. 160 mila



Udine, Piazzale Osoppo, in condominio anni sessanta , appartamento 180 mq. su due livelli, ingresso, ampia zona giorno, cucina, tre camere, due bagni, veranda, terrazzo 220 mq, cantina.€. 320 mila

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello
UDINE - Via Bernardinis 15-17
0432 478305

CAPORALE

VIA GEMONA 4 CAMERE

Palazzetto dell'800 ristrutturato da Cossio... ultimo piano... **220 mq...** salone caminetto... ampia cucina... 3 bagni+ lav... soppalco caminetto... **4 terrazze... garage 70 mq**

PIAZZA DUOMO vic. PALAZZETTO

Prestigioso... 400 mq... ristrutturatissimo... **con ascensore... doppio garage...** salone... terrazzone pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... soppalchi... **OGGETTO UNICO...** classe A1.

VIA VALEGGIO vic.

In quadrifamiliare... nuovi... ingressi indipendenti... splendido **TRICAMERE + 200 GIARDINO...** inoltre luminosissimo **ATTICO 3 CAMERE con terrazzone...** info ufficio

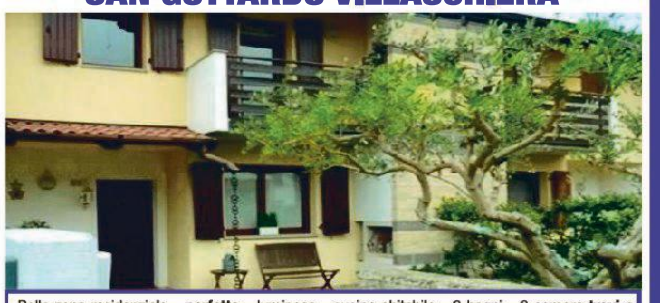
PASSONS 2 CAMERE 165.000

Palazzina 6 unità... primo ed ultimo piano... 3 terrazze (una abitabile)... cucina... soggiorno... 2 bagni fin... cantina... garage... p. auto coperto... semiarredato... **AFFARE!!!**

PADERNO 3 CAMERE

Raffinato contesto con ampio verde... ultimo piano... **140 mq piano unico...** enorme cucina... salone caminetto... 3 terrazze... 3 bagni + lav... cantina... triplo garage... **275.000**

SAN GOTTARDO VILLASCHIERA



Bella zona residenziale... **perfetta...** luminosa... cucina abitabile... 2 bagni... 3 camere **travi a vista...** p.auto coperto... spazioso garage... **205.000**

IMMOBILIAREINDRO
Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it
0432 1636187

UDINE CENTRO - VIA GEMONA
Spazioso **miniappartamento** all'ultimo piano con splendida vista. Cucina separata, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Zona centralissima, condominio di 12 unità. Euro 89.000

UDINE - ZONA UNIVERSITÀ - VIA MANTOVA
Fronte Università dei Rizzi, **miniappartamento** termoautonomo in condominio degli anni ottanta. Ottimo per investimento da mettere a rendita. Cantina. Euro 49.000 trattabili!!!

UDINE NORD - VIALE VAT
In palazzina di soli 6 appartamenti, **bicamere biservizi** con cucina separata, primo ingresso. Piano terra con giardino e portico. Cantina e garage. Isolamento a cappotto, pannelli solari. Classe B. Euro 220.000

UDINE CENTRO STORICO - PIAZZA DUOMO
Introvabile **attichetto** d 70 mq, ultimo piano in condominio con ascensore. Completamente ristrutturato, pronto subito. Ampia cantina e soffitta. Una vera chicca!!! Euro 180.000

UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
In prossima realizzazione, ultimo **bicamere** biservizi di oltre 90 mq utili interni, piano terra con ampio giardino. Disponibile anche **tricamere** biservizi con ampie terrazze all'ultimo piano. CasaClima classe A!

UDINE SUD - BALDASSERIA
In una via interna, spaziosa **villaschiera** mantenuta in modo impeccabile. Ampia zona giorno con cucina separata, tre camere più la mansarda, tre bagni, taverna e lavanderia. Garage e giardino. Euro 215.000

UDINE CENTRO - ZONA VIA VILLALTA
Nuovissima **casa** realizzata in classe energetica A! Camera matrimoniale soppalcata e splendida terrazza di 50 mq. Finiture di alto livello. Piccolo scoperto e due posti auto. Euro 395.000, detrazione fiscale a favore acquirente.

UDINE - CENTRO STORICO
In affitto, zona pedonale, **negozio** vetrinato di 100 mq. Termoautonomo senza spese condominiali. Completamente ristrutturato, prestigioso palazzo storico. Zona ad alto passaggio nel cuore della città!

SI®
FORNITORE UFFICIALE
SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

LARGO CAPUCCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.

BERTIOLO (fr. Pozzecco), villetta singola su piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino mq. 1.400, **euro 140.000,** possibilità capannone adiacente.

MORUZZO, Villa moderna in posizione panoramica, con giardino piscina, possibilità bifamiliare, **solo euro 420.000.**

FAGAGNA, casa in linea abitabile, su tre piani di mq.100 per piano, possibilità tre unità immobiliari, **solo euro 100.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, ,biservizi, veranda,: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

VIA GORIZIA(interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

FAGAGNA, Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate sul verde, possibilità di personalizzazione, classe "A", con annessa dependance autonoma (trasformabile in due unità autonome o villetta indipendente), giardino di mq. 2.600.

FELETTO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautono-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**

MORUZZO, villa singola moderna, quadricamere, cucina-pranzo, salone con caminetto, seminterrato con sala giochi, palestra, taverna arredata, giardino di mq. 1.000, **euro 450.000.**

- **VIA DE RUBEIS, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, euro 70.000 (possibilità garage).**
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **P.le XXVI Luglio, ufficio/monolocale uso abitazione, con atrio e servizio, mq. 38, solo euro 40.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare mq. 247 comm.li, composta da appartamento, deposito/magazzino mq. 100 circa, soffitta, area scoperta e tre garage. Euro 138.000**
- **VIA PRADAMANO, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro 70.000**
- **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scxantinato, **euro 130.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone,ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240,000.**

CleanBnB

Massima Visibilità

Prenotazioni e Assistenza

Gestione Pagamenti

Accoglienza

Pulizie e Biancheria

Check-out e Ispezione

Guadagna con il tuo appartamento.

Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.

Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net

CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

A

KlimaHaus® CasaClima

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ

RODARO COSTRUZIONI
Avasinis di Trasaghis - UD

www.rodarocostruzioni.com
info 335 6023144

NATO ARTISTICAMENTE CON RENZO ARBORE OGGI È UN BRAVO VOCALIST SPECIALISTA DELLA TECNICA DEL CANTO SCAT

Telesforo e la musica massificata: «Vedo solo talenti allo sbaraglio»

Il musicista foggiano in quartetto giovedì al teatro Pasolini di Cervignano L'impegno a favore dei bambini come Goodwill Ambassador dell'Unicef

ELISA MICHELLUT

GeGè Telesforo è oggi riconosciuto come uno degli ultimi artefici e innovatori dello scat, l'improvvisazione vocale, ed è l'unico artista/performer italiano che possa fregiarsi del titolo di Groove Master.

Nato artisticamente con Renzo Arbore (dal 1997 è special guest dell'Orchestra Italiana), Telesforo ha saputo individuare un proprio progetto di ricerca, che ha il suo nodo centrale, appunto, nello scat.

Il vocalist foggiano si esibirà giovedì 28 febbraio, alle 21, al teatro Pasolini di Cervignano.

Dopo essere stato nominato Goodwill Ambassador Unicef per il suo impegno artistico a favore di tutti i bambini in pericolo, Telesforo sta promuovendo il progetto "Soundz for Children", finalizzato alla rimozione degli ostacoli socio culturali che impediscono un armonioso sviluppo psicofisico dei bambini.

Gegé Telesforo si esibirà giovedì, alle 21, al Pasolini di Cervignano

Cantante, percussionista, polistrumentista, ma anche autore e conduttore radiotelevisivo, Telesforo, nato a Foggia nel 1961, rappresenta una figura professionale dai mille contorni.

Il minimo comune denominatore delle sue molteplici attività è la buona musica. «Sul palco, assieme a me, a Cervignano, ci saranno Dario Deidda, considerato il miglior bassista elettrico sulla scena non solo italiana, Domenico Sanna al pianoforte e Michele Santoleri, giovane talento della batteria. Ripercorreremo le nostre carriere decennali con un obiettivo: divertirci e divertire il pubblico, ritmicamente e non solo».

> «I conservatori si sono aperti al jazz, ma nelle radio e nelle tv c'è solo pop commerciale»

Lei è stato anche uno dei protagonisti di quell'ambito radiotelevisivo definito di qualità, del quale si conservano poche tracce.

«Oggi è tutto massificato. Si vive di stereotipi. Non si parla di musica, ma di giovani talenti allo sbaraglio, perché la musica deve sempre essere presentata in grandi contenitori, altrimenti pare non faccia ascolto».

Cos'è per lei il jazz? «È musica, è un linguaggio, uno stile di vita. Nel jazz sono stati fatti passi avanti importanti. Le nuove generazioni hanno la possibilità di studiare jazz utilizzando didattiche diverse rispetto al passato. Oggi, nei conservatori sono stati aperti dipartimenti di jazz e questo ha dato l'opportunità ai giovani musicisti di apprendere nozioni in maniera contemporanea. In Italia ci sono musicisti dotati. Il problema è che si scontreranno con il solito problema. Dove vado a far sentire la mia musica visto che le radio e le tv trasmettono solo pop e commerciale?».

Lei definisce la musica un linguaggio universale, capace di abbattere molte frontiere. «La musica può aiutare le nuove generazioni a capire come potrebbe essere il futuro. Nella musica c'è integrazione, multietnicità, piacere della condivisione. Sono parole che oggi fanno paura. Molti adulti non ne hanno ancora compreso il significato. La musica ci consente di comunicare con persone che appartengono a ceti sociali diversi, a razze e religioni diverse, ci permette di entrare in contatto con chi la pensa politicamente in altro modo. La musica va oltre questi limiti. Per questo sono impegnato con l'Unicef come ambasciatore per il progetto "Soundz for Children", di cui parleremo anche a Cervignano, sul palco del teatro Pasolini». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERATA DADAISTA

Barzan e Burtone all'hotel Clocchiatti tra accordi e parole

UDINE. Lunedì 4 marzo alle 21, all'hotel Clocchiatti di via Cividale si terrà il concerto "Solo-Soli" di e con Arno Barzan & Rocco Burtone. Spettacolo libero tra musica e parole «non protetto da alcun progetto e immerso nell'improvvisazione libertaria di testi e musiche abbandonati a se stessi». I due artisti vivono il concerto «con abbandono e senza paure di percorso o di linguaggio. No. Nulla è dovuto e molto è appassionato se non desiderato. Un'emozione continua e pericolosa percorre l'itinerario di una pista ciclabile libera da motori e rumori». I due musicisti si confronteranno con testi poetici, ma anche articoli di giornale o ricette medicinali e li suoneranno. Operazione dadaista e libertaria». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello

La rabbia del contadino di Albana contro il doganiere ligio ai suoi doveri: otto coltellate e un destino in cella

2 SETTEMBRE 1876

Brutto affare la vendetta. Occhio per occhio serve solo a render cieco il mondo. Ma Giacomo Bodigoi, 26 anni, contadino di Albana, colmo di presunzione giovanile e con una buona dose d'ignoranza, cieco era già, per la rabbia.

E così marciava la mattina del 2 settembre 1876, alla volta del confine. Il suo disegno era a dir poco miserabile e primitivo: dare una lezione alla guardia doganale Edoardo Ambrogi, l'uomo che, la sera prima, osò multare suo padre sequestrandogli il carro e due buoi.

Ma che altro poteva fare il povero doganiere, se non applicare la legge nell'esercizio delle sue funzioni? Del resto, il vecchio Bodigoi cercò di infrangere le regole passando il confine alla chetichella, spingendo carretta e bestie lungo il corso del torrente Judrio, nascosto dalla vegetazione.

E così, arrivato alla dogana, Giacomo si presentò a brutto muso davanti all'Ambrogi che, fatalità, era da solo. Non una parola, lo fissò a lungo negli occhi colmo di disprezzo e, prima che la guardia potesse proferir parola, estrasse un lunga lama e l'accoltellò per ben otto volte. Poi si diede alla macchia. A sera, i Reali Carabinieri rastrellarono Albana riempiendo la caserma di villici queruli e chiassosi. Non fu difficile per i militari stringere il cerchio attorno a Giacomo. Del resto, i furboni come il Bodigoi non sanno contenere la boria, menando vanto delle loro prodezze.

Nonostante questo, l'uomo si ostinò a professarsi innocente, tirando pure in ballo, quale granitico alibi, quella santa di sua sorella. Al processo, però, colpo di scena! Saltarono fuori due testimoni che lo inchiodarono ineluttabilmente. La povera guardia Edoardo Ambrogi aveva scorza dura; in un lago di sangue resistette alla morte ben quattro ore trattenendo le budella. Fu così trovato da due passanti: Luigi Mulloni di Zaccola di Cividale e Stefano Grudena di Albana. Vano il loro tentativo di tamponare l'emorragia e salvare quel poveraccio che, prima di spirare, ebbe la forza di servir la giustizia denunciando il suo assassino: «È stato il figlio del Bodigoi». A questo punto il processo fu una corsa in discesa verso la condanna: lavori forzati a vita.

Una notte di molti anni dopo, nella sua cella tre metri per due, disteso a terra Giacomo guardava attraverso le sbarre di una finestrella. Nel buio, la luna scivolò fuori da una nuvola grigio tortora, ma solo per un momento. Fu come una grazia negata, nelle sue critiche condizioni gli fece più male e paura di quella sentenza lontana. E in breve, la sua anima si abbandonò a quel nero ormai immanente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VERO PECCATO È NON ESSERCI
COGLI LE OPPORTUNITÀ E LE NOVITÀ
madeexpo.it
13/16 MARZO 2019 | FIERA INTERNAZIONALE DELL'ARCHITETTURA E DELLE COSTRUZIONI | FIERA MILANO RHO
MADE EXPO MILANO ARCHITETTURA DESIGN EDILIZIA
QUATTRO SALONI SPECIALIZZATI / OTTO PADIGLIONI
ITA ITALIAN TRADE AGENCY · Ministero dello Sviluppo Economico
Promossa da: FLA FEDERLEGNOARREDO · UNICMI · PVC
Con il patrocinio di: inLOMBARDIA · Regione Lombardia · Comune di Milano
Partner: FIERA MILANO

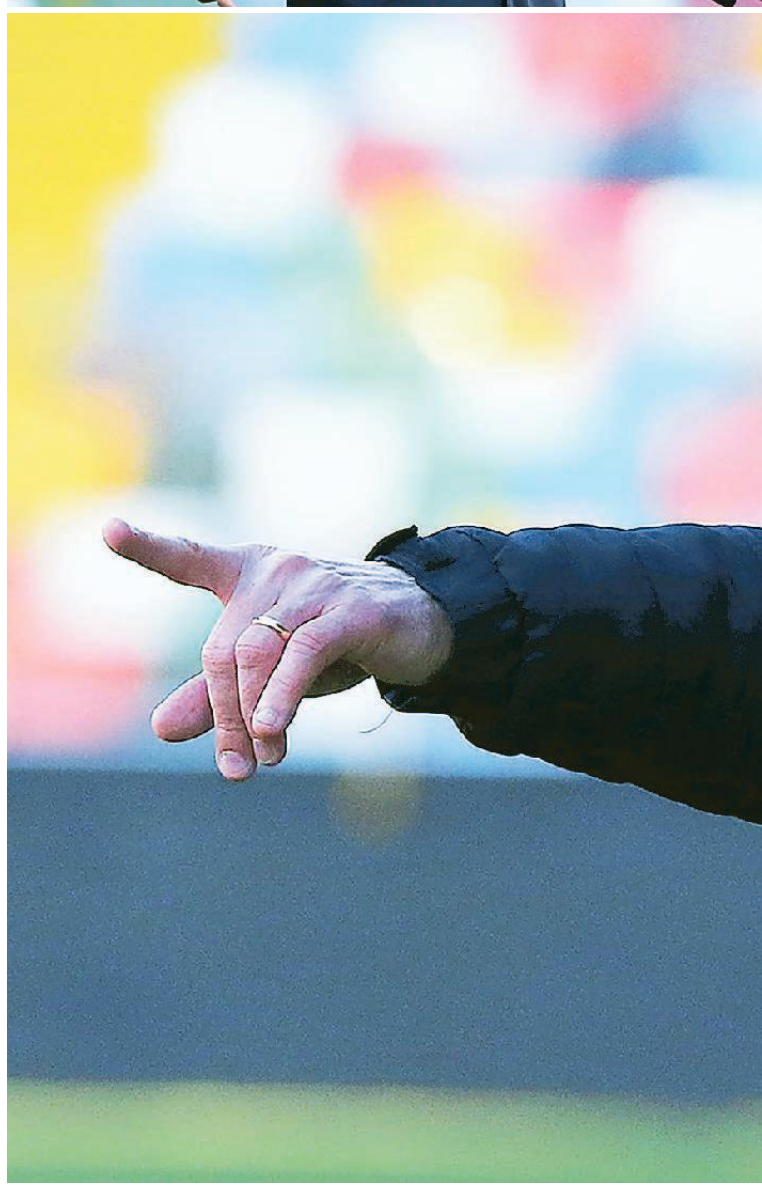
SPORTLUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

L'Udinese resta a +4 ma Mihajlovic attacca «Così ci salveremo»

I bianconeri mantengono lo stesso vantaggio sul Bologna sempre terzultimo
Il tecnico rossoblù fa partire la volata per lo scontro diretto di domenica al Friuli



Pietro Oleotto

UDINE. Missione compiuta. O quasi. La pattuglia dei gufi-tifosi – si può dire "gufosi"? – può ritirarsi in buon ordine all'insegna di un malinconico: «Guarda che ci tocca fare per campare...» Senza giocare l'Udinese è rimasta a +4 sulla terzultima, il Bologna sconfitto ieri al Dall'Ara della capolista Juventus. Un risultato che detto così, classifica alla mano, sembra più scontato di quello che ha detto il campo. La squadra di Allegri è tutt'altro che in buona salute (una notizia anche per l'Udinese che andrà a Torino venerdì 8 marzo per permettere ai campioni d'Italia di preparare il ritorno Champions con l'Atletico), quella di Mihajlovic si sta confermando un osso duro, come aveva fatto capire già contro la Roma.

GRIDO DI BATTAGLIA

Questione di carattere. A Bologna hanno scelto il buon Sinisa per il dopo Pippo (Inzaghi) proprio per la carica emotiva che l'allenatore serbo riesce a trasmettere alle proprie squadre, un ingrediente fondamentale nella volata salvezza. Tanto che ieri, appena raccolti i complimenti per il coraggio (senza punti) dimostrato contro la Juve, Mihajlovic ha di fatto innescato la volata verso lo scontro diretto di Udine. «Dobbiamo mantenere questo livello con questa rabbia, avremo molte altre possibilità di vincere. Dobbiamo rimanere sereni e continuare a lavorare in questo modo, a tutti dispiace non aver preso neanche un punto,

> Il tecnico serbo non avrà però una pedina chiave come Pulgar che sarà squalificato

ma se giochiamo così ci salveremo». E allora come gioca questo Bologna? Oscilla tra il 4-3-3 e il 4-2-3-1 Dipende sostanzialmente dalla posizione di Soriano può sistemare nel ruolo di mezzala destra o "alzare" alle spalle della torre Santander. Così facendo la chiave tattica del nuovo Bologna sono il veterano Poli – ieri a tratti commovente per i continui raddoppi su Cristiano Ronaldo – e Pulgar.

I PROBLEMI

E proprio qui potrebbe scricchiolare l'impalcatura allestita da Mihajlovic per la rincorsa salvezza: il cilenoè stato ammonito ieri e, vista la diffida, sarà squalificato per la gara del Friuli, facendo il paio con Seko Fofana che sguarnirà lo scacchiere di Davide Nicola. È probabile che per sostituire Pulgar il tecnico serbo getti nella mischia fin dal primo minuto Donsah, un modo per proporsi con una mediana robusta, muscolare e quindi un probabile 4-2-3-1. Discorsi tattici, che condiranno l'attesa per una sfida da vincere anche con il carattere e per la quale anche l'Udinese pagherà dazio alle assenze, nello stesso reparto, in mezzo al campo. Nicola ha già fatto capire che sta lavorando per trovare delle alternative credibili a costo di cambiare il modulo, abbandonando quel 3-5-2 che, assieme allo stretto "parente" 5-3-2, ha sempre utilizzato da quando è qui. Testa e cuore. La lunga vigilia di Udinese-Bologna è già cominciata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CURIOSITÀ SULL'EX

Bruno Fernandes lo United tratta per acquistarlo

Ricordate Bruno Fernandes? Arrivato in Friuli nel 2013 a 19 anni, dopo una stagione nel Novara, il portoghese ora ha una clausola rescissoria di 100 milioni di euro per stracciare il contratto che ha fino al 30 giugno 2023 con lo Sporting Lisbona. Bruno, che l'Udinese – senza troppi "pianti" da parte della tifoseria – piazzò nel 2016 al Sampdoria per circa 9 milioni di euro (uno di prestito più 8 di riscatto l'anno successivo), ha realizzato quest'anno già 22 gol (più 11 assist) tra campionato, Europa League e coppe nazionali. Per questo ha attirato l'interesse del Milan e, soprattutto di Liverpool e Manchester United che avrebbe offerto 40 milioni per acquistarlo. Si tratta.

P.O.

SPOGLIATOIO BIANCONERO

Nicola appeso al bollettino medico: pochi i "recuperabili"

Squalificato Fofana, il tecnico punta a convocare almeno Sandro per puntellare un centrocampo davvero povero di alternative

UDINE. «Ci siamo seduti a tavolino e abbiamo fatto una programmazione per stabilire chi potrà essere recuperabile in vista del Bologna». Davide Nicola si è lasciato sfuggire questa frase sabato, commentando l'amichevole vinta a mani basse con lo sparring partner sloveno, ma quel che non hanno aggiunto le parole lo ha fatto intendere quel suo scuotere il capo in risposta ai nomi degli infortunati.

La lista delle indisponibilità infatti è lunga, a cominciare dallo squalificato Seko Fofana che, rinviata la trasferta con la Lazio, dovrà scontare il turno di stop nello scontro diretto. Là in mezzo mancheranno anche l'esperienza di Behrami, che a causa della lesione all'adduttore ne avrà ancora per chissà quanto, la qualità del "desaparecido" Barak, sempre lontano dal rientro in gruppo, complice la schiena, e la quantità portata da pedalatori quali Badu e D'Alessandro, col ghanese che si sta riaffacciando appena adesso in gruppo e l'ex atalantino costretto ai box dallo stiramento al polpaccio rimediato contro il Chievo. A queste assenze certe va poi aggiunto il grande punto interrogativo riguardo a Sandro, a cui lo staff ha predisposto un programma intensivo da svolgere in settimana, in modo che domenica Nicola possa almeno voltarsi in panchina e pensare anche a lui, alla bisogna. E se a tutto questo ci aggiungiamo le non perfette condizioni di Ekong, reduce da un affaticamento, di Okaka, atteso domani al rientro in gruppo, e di Teodorczyk, è logico che il quadro non sia dei migliori.

A tutte queste difficoltà Nicola potrebbe rispondere con il cambio modulo, passando dal 3-5-2 al 4-3-3 trasformabile in 4-5-1, proprio come si è visto nel test col Radmolje, facile preda trafitta da un tridente che ha trovato in De Paul e Pussetto attaccanti larghi, pronti a puntare l'area a supporto di Lasagna. Ma sarà così anche col Bologna? A questa domanda si cercheranno risposte, a cominciare dalla seduta di ripresa, domani alle 15, dopo il lunedì libero concesso alla truppa. —

Stefano Martorano

> **4-3-3**
> Il modulo che è stato provato nel test con gli sloveni del Radmolje

> **4-5-1**
> Lo schieramento con De Paul e Pussetto che posso allargarsi in fascia

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gsa, una brusca frenata

Brusca frenata della Gsa a Roseto: dopo 4 vittorie di fila Spanghero (nella foto) e compagni cedono nettamente.
PISANO, TROTTA, SIMEOLI / PAG. 44-45.

Pordenone, vento in poppa

La grinta è quella della squadra vincente. Il Pordenone torna (nella foto Burrai) con il morale a mille dalla vittoria di Fermo.
BERTOLOTTO / PAG. 34

Fondo, talenti crescono

Ai tricolori di fondo giovani un trio friulano domina: Martina Di Centa (nella foto), Luca Del Fabbro e Andrea Gartner. Futuro garantito.
MARTINA / PAG. 45

Nicola mette nel mirino il Bologna di Mihajlovic (in alto a sinistra) che ieri ha perso con la Juve per un golo di Dybala e un miracolodi Perin

Dybala e Perin: la Juve al Dall'Ara rischia grosso

Gol dell'argentino e miracolo del portiere su tiro di Sansone
La capolista è ancora +13 sul Napoli in vista del big match

BOLOGNA	0
JUVENTUS	1

BOLOGNA 4-3-3 Skorupski 6; Mbaye 6.5, Danilo 6, Helander 5, Dijks 6.5; Soriano 5.5, Pulgar 5.5 (40' Falcinelli sv), Poli 7 (33' st Donsah 5.5); Edera 6 (7' st Orsolini 5.5), Santander 6.5, Sansone 7. All. Mihajlovic.

JUVENTUS (4-2-3-1) Perin 6.5; De Sciglio 6, Bonucci 7, Rugani 5.5, Alex Sandro 5.5 (14' st Dybala 7); Bentancur 6.5, Matuidi 6 (33' st Pjanic 6.5); Cancelo 5.5, Bernardeschi 6.5 (41' st Chiellini sv), Ronaldo 5.5; Mandzukic 5.5. All. Allegri.

Arbitro Calvarese di Teramo 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 22' Dybala.
Note Recupero: 1' e 6'. Angoli: 4-5. Ammoniti: Pulgar, Bentancur, Sansone, Cancelo.

Franco Zuccalà

BOLOGNA. È entrato Dybala nella ripresa e ha sbloccato una partita che si era fatta difficile per la convalescente Juve, che ha giocato maluccio e ha vinto con un bel po' di fortuna, dato che (a ruota) la palla del pareggio rossoblù è stata deviata da Perin sul palo. Il Bologna è sembrato trasformato, la Juventus in difficoltà, nelle prime fasi della partita. La squadra di Mihajlovic è andata alla conclusione due o tre volte (Sansone, Santander, Edera) i bianconeri una sola (Bernardeschi).

Si dirà che i campioni abbiano subito il contraccolpo di Madrid, ma perchè non dare al Bologna quel che è del Bologna? Con gli ultimi innesti i rossoblù sono un'altra squadra. Poi però, nella ripresa, appena è entrato Dybala, è arrivato il vantaggio juventino, segnato dallo stesso argentino su un regalo di Helander che gli ha stoppato la palla in fase di rinvio. Il Bologna invece ha preso il palo con Sansone. La locomotiva bianconera si è rimessa in marcia, affannosamente, almeno in campionato e per il pur combattivo Bologna è maturata una sconfitta immeritata.

Mihajlovic, privo di Palacio, si era affidato agli stessi di Roma. Allegri aveva confermato De Sciglio terzino destro, Rugani centrale e ha inserito Alex Sandro, che ha scontato la squalifica, sulla sinistra. Ricordata Marella Agnelli, sotto gli occhi di Mancini e un sole primaverile, il Bologna ha cominciato bene: un colpo di tacco di Santander di poco alto ha esaltato i rossoblù, che hanno sfiorato bersaglio con Edera dopo uno scambio con Danilo. La vivacità di Edera (un sinistro di poco fuori) e Sansone ha messo in difficoltà la Juve. Santander ci ha provato da fuori, sfiorando due volte il bersaglio. Per venti minuti la Juve ha prevalentemente subito. La Juve si è svegliata con qualche azione corale sul centro-destra. Un acuto di Bernardeschi da destra ha finalmente convinto, ma il suo sinistro è finito alto.

Allegri non ha potuto ignorare le difficoltà e gli errori dei suoi nel primo tempo. Mihajlovic ha fatto entrare Orsolini al posto di Edera. In una mischia su angolo, Mbaye non è riuscito a tirare da due passi e Alex Sandro ha salvato. È entrato Dybala, al posto di Alex Sandro e Cancelo è retrocesso terzino con De Sciglio a sinistra. E al 22' su cross da sinistra di Matuidi, Helander ha toccato male indietro per Dybala che, liberissimo, ha segnato facilmente.

Il gol ha demoralizzato il Bologna che ha inserito Donsah per Poli. Allegri ha fatto entrare Pjanic al posto di Matuidi e Chiellini in vece di Bernardeschi, Mihajlovic ha fatto spazio a Falcinelli (Pulgar). I tentativi finali del Bologna (Dijks, Sansone) non hanno avuto effetti concreti, anche perchè un tiro di Sansone di destro di Sansone è stata deviato da Perin si è stampato sul palo alla sua sinistra.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MIA DOMENICA

Davvero poco lodevole questo sbirciare in casa d'altri

BRUNO PIZZUL

Cominciato il conto alla rovescia per la sfida di domenica prossima con il Bologna. A giusta ragione Sinisa Mihailovic, come gli capita sovente, è in ebollizione. In effetti con lui in panchina, i rossoblù hanno incamerato un solo punto in tre partite , arrivato nel pari interno col Genoa, perché poi hanno perso con Roma e Juventus ma giocando molto bene, certamente meglio delle due prestigiose avversarie. Anche con la Juve, chiaramente ancora gravata dalle scorie fisiche e psicologiche derivanti dall'impatto in Champions con l'Atletico di Simeone, il Bologna ha disputato una buona gara ma non è riuscito a muovere una classifica che resta a dir poco precaria. Diciamo subito che, recriminazione per recriminazione, pure l'Udinese può frignare un po', rammentando il modo assurdo in cui perse la gara d'andata proprio al Dall'Ara, dopo aver stradominato nella prima mezzora.

Inevitabile fare un po' di conti. Avesse vinto quella partita che sembrava già vinta, l'Udinese avrebbe ora il Bologna non a 4 punticini, ma a 10 con prospettive ben più tranquillizzanti in vista della corsa alla salvezza. Meglio ritornare alla realtà: nel week end con l'Udinese ferma ai box perché la Lazio è troppo affaccendata e l' Olimpico riservato al rugby, bisogna dire che si sono registrati risultati accettabili, in quanto le altre squadre che si di battono nel fondo classifica non è che abbiano fatto troppi punti. Empoli, Frosinone, Cagliari, Bologna come detto hanno perso, Spal e Genoa hanno incamerato un punticino. Davvero poco lodevole questo sbirciare in casa d'altri, affidando i propri destini anche e soprattutto alla pochezza degli altri. Tra l'altro per antica abitudine personale, ho sempre avuto un occhio di riguardo e slanci di simpatia per le formazioni meno forti e destinate a soffrire, per cui davvero finisco per arrossire un po' quando quasi involontariamente sono portato a sentirmi soddisfatto se le cose prendono una brutta piega per le rivali dell'Udinese.

Nicola, anche se fin qui in campo ha mandato una squadra disegnata sempre con lo stesso canovaccio tattico, prova e riprova anche altre soluzioni, come si è visto e apprezzato nell'amichevole di sabato scorso con i modesti sloveni del Radomlje. Bisognerà stabilire bene le condizioni dei singoli, occorre trovare i giusti equilibri.

Importante è poi affrontare il Bologna senza averne paura, sta giocando bene, ha un tecnico che lo sta motivando al meglio, ma naviga sempre in acque perigliose. E perde anche se al timone c'è ora un nocchiero di valore come il terribile Sinisa che per sua esplicita ammissione ha paura unicamente della moglie. E lì non è il solo.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il campionato

La Spal si prende un punto con rigore deciso dal Var

Sassuolo avanti con Peluso, i ferraresi replicano con un penalty di Petagna e staccano di un punto l'Udinese in classifica. Nel finale Felipe colpisce il palo

SASSUOLO	1
SPAL	1

SASSUOLO 3-4-3 Consigli 6; Demiral 6.5, Peluso 7, Ferrari 6; Adjapong 6, Sensi 6.5 (41' st Di Francesco sv), Magnanelli 5.5, Rogerio 5.5; Djuricic 5 (17' st Duncan 5), Matri 6 (30' st Odgaard sv), Boga 6. All. De Zerbi.

SPAL 4-4-2 Gomis 6; Cionek 6, Bonifazi 6.5, Felipe 6, Fares 6; Valoti 5.5 (41' st Dickmann sv), Murgia 5.5, Missiroli 6, Kurtic 5.5; Petagna 6.5 (47' st Paloschi sv), Floccari 6.5 (30' st Antenucci sv). All. Consumi (Semplici assente per indisposizione)

Marcatori Al 43' Peluso; Nella ripresa al 23' Petagna (rig).

Arbitro Maresca di Napoli 6.5.
Note Espulso Duncan. Ammoniti: Valoti, Peluso, Magnanelli, Duncan, Rogerio. Angoli 5-3 per la Spal. Recupero 1' e 6'.

REGGIO EMILIA. Finisce 1-1 tra Sassuolo e Spal. Sblocca Peluso al 43' per i padroni di casa, pareggia i conti Petagna al 68' sul calcio di rigore. Nel finale gli ospiti sfiorano la rimonta, con gli avversari in dieci per l'espulsione diretta di Duncan. Alle due sconfitte consecutive, dalle quali erano reduci le squadre, reagiscono parzialmente entrambe portando a casa un punto che non cambia la classifica: i neroverdi restano a metà griglia mentre gli spallini staccano in classifica l'Udinese, che ha visto rinviare la sua gara sul campo della Lazio, e salgono a più 5 dalla salvezza vista la concomitante sconfitta del Bologna con la Juventus.

Il tecnico De Zerbi schiera la difesa a tre e il tridente d'attacco con Djuricic, Matri e Boga (squalificato Berardi). Sulla panchina dei ferraresi c'è il vice Consumi, mister Semplici non è presente perchè reduce da un intervento per una colica addominale. Nel reparto avanzato c'è spazio per Floccari e Petagna.

Il derby emiliano stenta a decollare, i ritmi sono blandi e le fasi soprattutto di studio. Il Sassuolo è più vivace con qualche fiammata, la Spal è più attendista e ben organizzata a centrocampo.

Alla mezzora di gioco però l'unica occasione da gol è il tiro di Boga, che ci prova dal limite senza trovare la porta. La centra invece Demiral al 32' ma il vantaggio dei neroverdi viene annullato dall'arbitro Maresca, per il controllo del pallone con il braccio del difensore. Al terzo tentativo, il Sassuolo riesce a bucare con successo la rete avversaria, sfruttando il calcio di punizione di Sensi e il sinistro di Peluso al 43' per l'1-0.

La Spal paga l'aver pensato a non incassare, soltanto Floccari ci prova con maggior convinzione grazie a un colpo di testa nel finale di primo tempo.

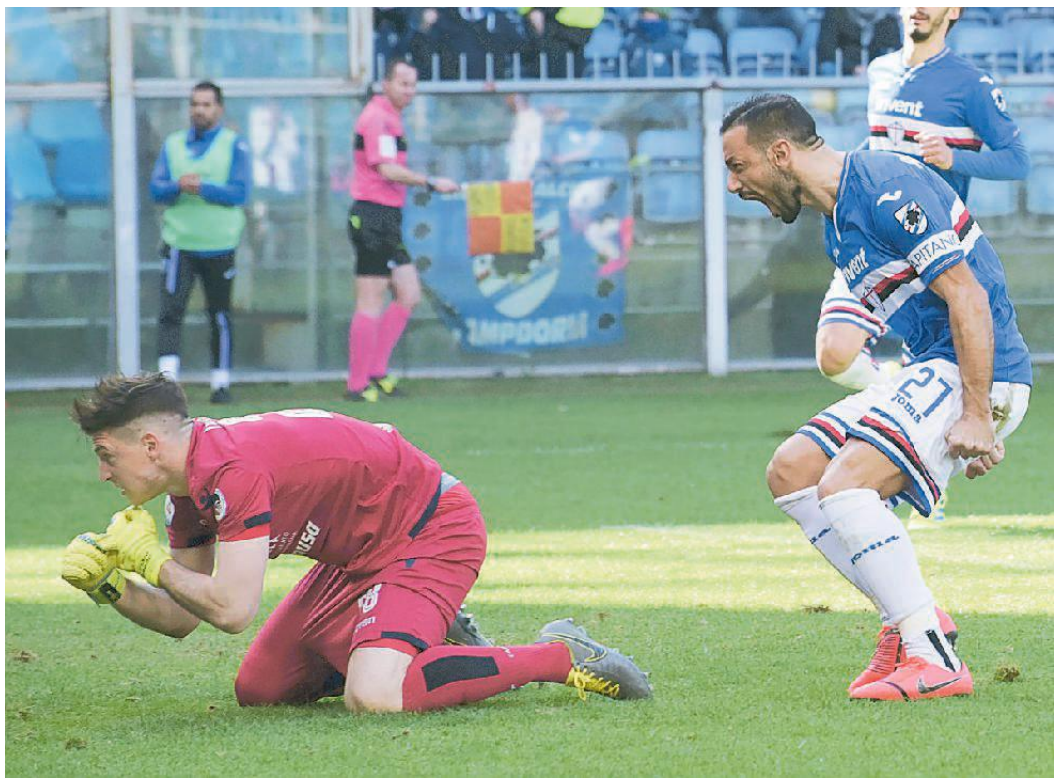
La reazione dei ferraresi arriva dopo dieci minuti di una ripresa completamente diversa per atteggiamento in campo. Missiroli alza il baricentro della manovra, Fares migliora la spinta sulla fascia e Kurtic si accentra per inserirsi tra le linee. La svolta della gara per gli ospiti arriva al 65' quando l'arbitro Maresca va a rivedere al Var il contatto in area tra Magnanelli e Floccari: il fischietto di Napoli decide di assegnare il calcio di rigore (ammonendo il centrocampista), che viene realizzato al 68' da Petagna al decimo centro stagionale.

Dopo il pareggio, la Spal sfiora addirittura la rimonta con il palo colpito al 73' da Felipe su corner. Il Sassuolo soffre nel finale in inferiorità numerica, per il rosso diretto di Duncan al 93' per gioco violento nei confronti di Missiroli, ma riesce a difendere l'1-1. Nel prossimo turno la Spal ospiterà domenica la Sampdoria, il Sassuolo sarà impegnato sabato sul campo del Milan. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPPIA CIFRA
STAGIONE DECISAMENTE POSITIVA PER L'EX ATTACCANTE DELL'ATALANTA

Con la rete realizzata ieri Petagna è salito a quota dieci nella classifica cannonieri



La spinta di Magnanelli su Floccari che spingerà l'arbitro ad assegnare il rigore alla Spal su "suggerimento" del Var. A destra, l'esultanza polemica di Quagliarella con Cragno

IL PUNTO

MASSIMO MEROI

PRONOSTICI RISPETTATI ORA TOCCA ALL'UDINESE

Nella venticinquesima giornata l'Udinese non è scesa in campo eppure è stata citata spesso dai telecronisti. «Il Frosinone non vince in casa in serie A dal marzo del 2016 quando affrontò l'Udinese», ha detto Pierluigi Pardo sabato sera su Dazn durante la sfida con la Roma. Ieri a Sky hanno sottolineato come il Bologna, ospite domenica prossima al Friuli, non vinca una gara in casa dal 30 settembre quando al Dall'Ara arrivarono proprio i bianconeri. E il Parma, che affrontava il Napoli, non si prende i tre punti dall'impegno del 19 gennaio al Friuli. Inevitabile pensare che i bianconeri abbiano fatto tanta, troppa "beneficenza" e che già dallo scontro diretto di domenica prossima bisognerà cambiare registro.

L'Udinese ieri non ha giocato, ma ha potuto archiviare con soddisfazione la giornata in attesa di recuperare la gara con la Lazio. I pronostici sono stati tutti rispettati e così nessuna delle dirette concorrenti dei bianconeri si è presa i tre punti. Venerdì e sabato erano rimasti al palo l'Empoli e il Frosinone, ieri non hanno mosso la classifica il Bologna con la Juve e il Cagliari che anche sul campo della Sampdoria ha continuato a soffrire di mal di trasferta. Si è presa un punticino prezioso la Spal sul campo del Sassuolo. Attenzione, però: il Bologna a secco con Roma e Juve, ha dimostrato di essere una squadra completamente diversa da quella di Inzaghi. Mihajlovic ha davvero compattato un gruppo a sua immagine e somiglianza e gioca a calcio. L'Udinese è avvertita. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RIGORE DECISIVO

La Samp batte il Cagliari con il "solito" Quagliarella

GENOVA. La Sampdoria batte il Cagliari con un gol del "solito" Quagliarella e torna a sperare in un piazzamento in zona Europa portandosi a 36 punti a meno 2 dall'area Europa League occupata in questo momento da Atalanta e Torino.

Primo tempo equilibrato, la Samp accelera a inizio ripresa a Cragno deve piazzare due grandi interventi sulle conclusioni di Quagliarella e Defrel. La svolta arriva al 21': Pellegrini trattiene Gabbiadini, subentrato da poco al posto di Saponara, e per l'arbitro non ci sono dubbi, è rigore. Al dischetto va Quagliarella che non fallisce e realizza il 17°centro stagionale dietro Piatek a 18 e Cristiano Ronaldo a 19.

Ennesimo passo falso in trasferta per i sardi che comunque restano a quota 24, in zona tranquilla, ancora lontani cinque punti dal terzultimo posto dell'Empoli. —

SAMPDORIA	1
CAGLIARI	0

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6.5; Sala 6, Andersen 6.5, Colley 6, Murru 6.5 (35' st Bereszynski sv); Praet 6, Ekdal 5.5, Jankto 5.5; Saponara 6.5 (7' st Gabbiadini 6.5); Quagliarella 6.5, Defrel 5 (44' st Vieira sv). All. Giampaolo.

CAGLIARI 4-3-1-2 Cragno 7; Padoin 5.5 (28' st Faragò 6), Ceppitelli 6.5, Pisacane 6, Pellegrini 5; Deiola 5 (28' st Srna), Cigarini 6, Ionita 5; Barella 6.5; Doratiotto 5.5 (34' st Verde sv), Pavoletti 5. All. Maran.

Arbitro Massimi di Termoli 5.

Marcatore Nella ripresa al 21' Quagliarella (rigore).
Note Ammoniti Ekdal, Deiola, Pellegrini. Angoli 3-5. Recupero 2' e 5'.

PAREGGIO SENZA EMOZIONI

Chievo e Genoa senza idee lo 0-0 è quasi inevitabile

VERONA. Pareggio a reti inviolate a Verona tra il Chievo, che fallisce la possibilità di reagire ad una ormai sempre più probabile retrocessione, e il Genoa reduce dalla vittoria sulla Lazio. Il Grifone festeggia le 350 panchine in serie A del ct Cesare Prandelli in una zona tranquilla della classifica anche se forse anche dal Genoa ci si aspettava di più.

Primo tempo con poche emozioni e squadre bloccate. Hanno provato a fare qualcosa in più i gialloblu, soprattutto su punizione, ma senza mai sorprendere la retroguardia dei rossoblu che, dal canto loro, sono sembrati accontentarsi del pareggio.

Nella ripresa l'andamento del match non cambia come dimostrano le statistiche: possesso palla al 50%. Corner 6 a 4 per il Genoa ma 5 tiri a 1 per il Chievo nella specchio della porta. —

CHIEVO	0
GENOA	0

CHIEVO 4-3-1-2 Sorrentino 6; Schelotto 6.5, Bani 6, Barba 6, Jaroszynski 6.5; Leris 6.5 (48' st Piazon sv), Rigoni 5 (30' st Djordjevic 6), Hetemaj 6; Kiyine 5.5 (14' st Dioussè 6); Meggiorini 6, Stepinski 5.5. All. Carlo.

GENOA 4-3-1-2 Radu 6.5; Biraschi 5.5, Romero 6, Zukanovic 6, Criscito 6; Lerager 5.5 (12' st Lazovic 6), Radovanovic 6, Rolon 5.5 (20' st Veloso 6); Bessa 6; Sanabria 5.5 (30' st Pandev 6), Kouame 6. All. Prandelli.

Arbitro Volpi di Arezzo 6.

Note Ammoniti Lerager, Kiyine, Hetemaj, Kouame. Angoli 6-4 per il Genoa. Recupero 0' e 5'.

Il campionato

IN TV

La sorella: «Icardi solo un bancomat per Wanda»

Ivana Icardi, sorella dell'attaccante dell'Inter, è stata ospite a Domenica Live su Canale 5 e non ha risparmiato accuse a Wanda Nara, moglie di suo fratello: «Per lei Mauro è un bancomat, non mi interessa niente di lei, rivoglio mio fratello col quale non parlo dal 2014». —

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 25

Bologna - Juventus	0-1
Chievo - Genoa	0-0
Fiorentina - Inter	3-3
Frosinone - Roma	2-3
Milan - Empoli	3-0
Parma - Napoli	0-4
Sampdoria - Cagliari	1-0
Sassuolo - Spal	1-1
Torino - Atalanta	2-0
Lazio - Udinese	RINV.

Prossimo turno: 03/03/2019

Cagliari - Inter	01/03 ORE 20.30
Empoli - Parma	02/03 ORE 15
Milan - Sassuolo	02/03 ORE 18
Lazio - Roma	02/03 ORE 20.30
Torino - Chievo	ORE 12.30
Genoa - Frosinone	ORE 15
Spal - Sampdoria	ORE 15
Udinese - Bologna	ORE 15
Atalanta - Fiorentina	ORE 18
Napoli - Juventus	ORE 20.30

Classifica marcatori

19 reti: Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5).
18 reti: Piatek K. (Milan,2).
17 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,5).
16 reti: Zapata D. (Atalanta,1).
14 reti: Milik A. (Napoli).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	69	25	22	3	0	53	15	38
02.	NAPOLI	56	25	17	5	3	46	18	28
03.	INTER	47	25	14	5	6	37	20	17
04.	MILAN	45	25	12	9	4	38	22	16
05.	ROMA	44	25	12	8	5	49	33	16
06.	ATALANTA	38	25	11	5	9	51	36	15
07.	TORINO	38	25	9	11	5	30	22	8
08.	LAZIO	38	24	11	5	8	33	27	6
09.	FIORENTINA	36	25	8	12	5	40	29	11
10.	SAMPDORIA	36	25	10	6	9	41	32	9
11.	SASSUOLO	31	25	7	10	8	35	40	-5
12.	PARMA	29	25	8	5	12	25	37	-12
13.	GENOA	29	25	7	8	10	32	41	-9
14.	CAGLIARI	24	25	5	9	11	21	36	-15
15.	SPAL	23	25	5	8	12	22	37	-15
16.	UDINESE	22	24	5	7	12	19	31	-12
17.	EMPOLI	21	25	5	6	14	30	48	-18
18.	BOLOGNA	18	25	3	9	13	19	38	-19
19.	FROSINONE	16	25	3	7	15	19	49	-30
20.	CHIEVO	10	25	1	10	14	19	48	-29

IL POSTICIPO

Fiorentina-Inter spettacolo: sei gol, Var e polemiche

FIORENTINA	3
INTER	3

FIORENTINA 4-3-3 Lafont 5.5; Laurini 6 (34' st Dabo sv), Ceccherini 6, Vitor Hugo 6, Biraghi 5.5; Benassi 5 (13' st Pjaca 5), Edimilson Fernandes 5.5, Veretout 6.5; Chiesa 6.5, Simeone 6.5 (13' Muriel 7), Gerson 5. All. Pioli.

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6; D'Ambrosio 6, de Vrij 6, Skriniar 6.5, Dalbert 5.5 (18' st Asamoah 5.5); Vecino 7, Brozovic 6.5; Politano 7 (32' st Candreva sv), Nainggolan 6.5 (44' st Borja Valero), Perisic 6; Martinez 6. All. Spalletti.

Arbitro Abisso di Palermo 4.

Marcatori Al 1' De Vrij (aut), al 6' Vecino, al 40' Politano; nella ripresa al 7' Perisic, al 29' Muriel, al 55' Veretout (rig.).

FIRENZE. L'Inter pareggia sul campo della Fiorentina e nella corsa a terzo posto vede dimezzato a due punti il vantaggio sul Milan e a tre quello sulla Roma. Partita con tanti episodi dubbi e polemiche in campo e fuori a non finire.

Le due squadre partono subito fortissimo. Dalbert dorme sul lancio lungo di Pezzella favorendo Chiesa che scatta alle sue spalle e prima di arrivare sul fondo mette al centro per Simeone la cui conclusione termina in rete dopo aver toccato la gamba di De Vrij. La lancetta non ha completato nemmeno un giro che la Viola è già in vantaggio. L'Inter ha il merito di reagire subito e trovare il pareggio con una volée di destro di Vecino che, da buon ex, non esulta. Trascorrono tre minuti prima che la rete venga convalidata: l'uruguaiano, infatti, era scattato sul filo del fuorigioco.

Si gioca a ritmi altissimi. La Fiorentina, che non schiera dall'inizio Muriel, si affida soprattutto alle fiammate di Chiesa che prima reclama un fallo da rigore per una spinta di Skriniar e poi si inventa un "numero" con stop volante e tunnel in area a Vecino che però non basta a impensierire la retroguardia nerazzurra. L'occasione più ghiotta capita a Gerson che al termine di una percussione centrale si presenta a limite dell'area e calcia malamente a lato.

Con il passare dei minuti è l'Inter che prende in mano la partita e al 41' arriva il raddoppio firmato da Politano che parte da destra, supera Veretout e Gerson e con un sinistro a giro infila l'angolo più lontano mettendo fuori causa Lafont. Prima del riposo l'Inter ha addirittura l'occasione per andare sul doppio vantaggio: sanguinosa palla persa sulla trequarti dalla Fiorentina, Lautaro è bravo a servire Perisic il cui sinistro in corsa da posizione leggermente defilata finisce di poco a lato.

La ripresa comincia com'era cominciata, ovvero con l'Inter padrona. E dopo sei minuti arriva il tris: il fallo di mano di Gerson non viene visto da Abisso, dal Var sì. Sul dischetto si presenta Perisic che con il mancino spiazza il portiere e firma l'1-3.

L'ex viola Vecino calcia in porta il pallone dell'immediato pareggio interista

Sotto di due gol Pioli decide di inserire Muriel: il colombiano prende il posto di Simeone mentre Pjaca sostituisce Benassi. La Fiorentina potrebbe rientrare in partita al 60': il sinistro di Biraghi fulmina Handanovic, Abisso convalida ma il Var ha pescato in area un fallo di Muriel su D'Ambrosio: gol annullato e tifosi viola furiosi.

Muriel con una punizione da sballo trova l'incrocio dei pali e riapre la contesa. La Fiorentina attacca e l'Inter riparte; nel finale il pessimo arbitro Abisso concede un rigore dubbio alla Fiorentina: Veretout spiazza Handanovic. Finisce 3-3 e in fondo è giusto così. —

IL RITORNO

Poker del Napoli a Parma Ancelotti torna e fa festa

PARMA	0
NAPOLI	4

PARMA 4-3-3 Sepe 5; Iacoponi 6, Bruno Alves 5, Gagliolo 5, Gobbi 6; Kucka 5, Rigoni 6, Machin 5 (8' st Siligardi 6.5); Biabiany 5 (38' st Gazzola sv), Inglese 6, Gervinho 5.5 (32' st Schiappacasse sv). All. D'Aversa.

NAPOLI 4-4-2 Meret 6.5; Malcuit 6.5, Maksimovic 6 (1' st Luperto 6), Koulibaly 7, Hysaj 6.5; Callejon 6.5, Allan 6.5, Fabian Ruiz 7, Zielinski 7 (30' st Verdi 6.5); Mertens 5.5, Milik 7.5 (35' st Ounas 6.5). All. Ancelotti.

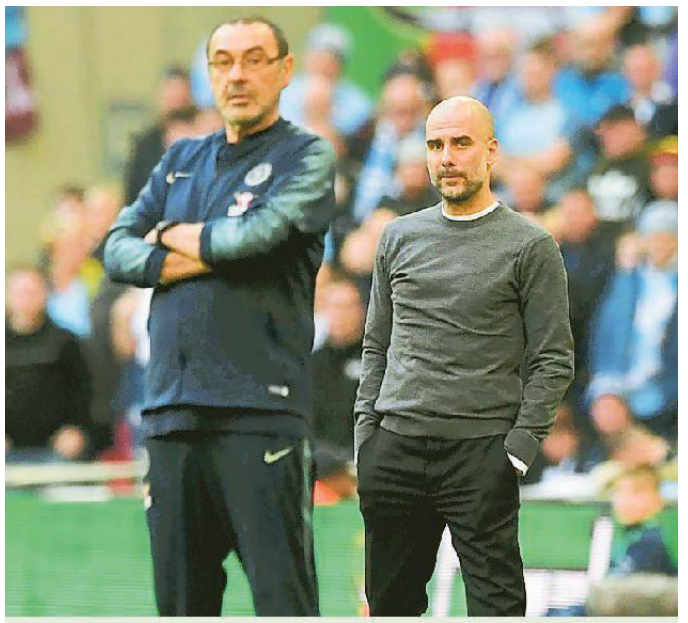
Arbitro Chiffi di Padova 6.

Marcatori Al 19' Zielinski, al 36' Milik; nella ripresa al 28't Milik, al 37' Ounas.
Note Ammoniti: Rigoni, Milik, Gagliolo. Angoli 5-2. Recupero 1' e 4'.

PARMA. Un Napoli sempre più "polacco" ha espugnato il Tardini, battendo il Parma per 4-0. Gara aperta dalla rete di Zielinski, decisa dalla doppietta di Milik e chiusa dal sigillo del neoentrato Ounas. Gli azzurri restano a meno 13 dalla Juve e domenica prossima, al San Paolo, ospiteranno proprio i bianconeri.

Dopo una prima fase di studio, il Napoli ha sbloccato il risultato al 19': gran triangolo sulla sinistra fra Zielinski e Hysaj e conclusione delicata di interno destro del polacco, con Sepe un po' troppo passivo. Due minuti dopo ci ha provato Mertens, servito da Malcuit, ma la sua botta al volo è terminata fuori bersaglio. Poco prima della mezzora, poi, ha sfiorato la rete con una botta di destro dal limite Callejon. Quindi, al 36', gli azzurri hanno raddoppiato. Punizione dal limite dell'area: bravo Milik a metterla sotto la barriera e a fil di palo. Subito prima dell'intervallo Zielinski ha sfiorato la doppietta con un bel destro a girare.

I primi squilli del Parma sono arrivati a inizio ripresa. Al 10' l'arbitro Chiffi ha prima concesso un penalty in favore dei ducali (fallo di Amalcuit su Bruno Alves in area) e poi ha cancellato la massima punizione per un precedente fallo ai danni di Callejon. A ruota, al 16', bel tiro da fuori area di Gervinho e gran risposta di Meret (volato all'incrocio dei pali). Al 28' il 3-0: errore in uscita della difesa emiliana, palla regalata a Milik, bravo a battere nuovamente Sepe con un preciso tocco mancino. Infine, al 37', il poker azzurro, firmato dal neoentrato Ounas, ispirato da Verdi (anche lui da poco in campo). Non poteva essere migliore il ritorno di Ancelotti nella sua prima squadra in serie A come allenatore. —



COPPA DI LEGA

Guardiola batte Sarri ai rigori

Il Manchester City ha vinto la Coppa di Lega inglese. A Wembley, al termine di una partita tesa e intensa, gli uomini di Guardiola battono ai rigori per 4-3 il Chelsea di Maurizio Sarrimpo. A condannare i Blues gli errori di Jorginho (parato) e David Luiz (palo), nel City l'unico a sbagliare è stato Sane.

IN BREVE

Premier League
Liverpool, solo pari ora è solo a +1 dal City

Il Liverpool non va oltre lo 0-0 sul campo del Manchester United e adesso ha un solo punto di vantaggio sul Manchester City. Nell'altra gara di Premier disputata ieri l'Arsenal ha superato 2-0 il Southampton.

Liga
L'Atletico vince ed è a -7 dal Barça

Dopo la vittoria in Champions contro la Juventus, l'Atletico Madrid vince anche in campionato, sempre al Wanda Metropolitano, battendo il Villarreal per 2-0, gol di Morata alla mezz'ora, mentre il raddoppio di Saul nei minuti finali. Simeone è secondo a -7 sulla capolista Barcellona.

Serie B

Brescia - Crotone	2-0
Carpi - Spezia	3-2
Cittadella - Lecce	4-1
Cremonese - Ascoli	0-1
Foggia - Benevento	1-1
Hellas Verona - Salernitana	1-0
Livorno - Venezia	1-0
Perugia - Cosenza	0-1
Pescara - Padova	2-0

Ha riposato: Palermo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	46	12	10	2	52	31
Palermo	42	11	9	3	35	19
Pescara	41	11	8	5	35	29
Benevento	40	11	7	5	34	23
Hellas Verona	39	10	9	5	36	27
Lecce	38	10	8	5	38	32
Spezia	34	9	7	8	36	30
Cittadella	33	8	9	7	27	23
Perugia	32	9	5	9	30	31
Salernitana	31	8	7	9	28	31
Cosenza	30	7	9	8	21	26
Ascoli	28	7	7	8	23	29
Cremonese	27	6	9	9	22	23
Venezia	26	6	8	9	21	26
Livorno	23	5	8	10	23	29
Foggia	22	6	10	8	31	36
Carpi	21	5	6	13	24	43
Crotone	19	4	7	13	21	35
Padova	18	3	9	12	23	36

PROSSIMO TURNO: 26/02/2019
Ascoli - Foggia, Benevento - Pescara, Cosenza - Carpi, Crotone - Palermo, Lecce - Hellas Verona, Padova - Brescia, Salernitana - Cremonese, Spezia - Livorno, Venezia - Perugia. Riposa:Cittadella.

Serie C Girone B

AlbinoLeffe - Giana Erminio	2-0
Fermana - Pordenone	0-1
Gubbio - Feralpisalò	0-3
Imolese - Vis Pesaro	2-0
Monza - Fano	1-0
Ravenna - Teramo	1-3
Sambenedettese - Ternana	1-0
Sudtirol - Rimini	1-0
Triestina - Renate	2-0
VirtusVecomp - Vicenza Virtus	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	57	16	9	3	40	23
Triestina	50	14	9	5	41	23
Feralpisalò	49	14	7	7	38	27
Sudtirol	45	11	12	5	34	20
Imolese	45	11	12	5	35	23
Monza	43	11	10	7	28	25
Ravenna	39	10	9	9	29	32
Sambenedettese	37	8	13	6	24	22
Fermana	37	10	7	11	16	22
Vicenza Virtus	36	8	12	8	30	29
Ternana	33	8	9	10	34	31
Vis Pesaro	33	8	9	11	23	23
Gubbio	32	7	11	10	24	30
Teramo	31	7	10	11	26	32
Renate	31	7	10	11	19	25
Rimini	31	7	10	11	23	33
AlbinoLeffe	28	5	13	10	21	26
Fano	28	6	10	12	14	24
Giana Erminio	26	4	14	10	24	37
VirtusVecomp	25	7	4	17	25	41

* Triestina 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Fano - AlbinoLeffe, FeralpisalÙ - Sudtirol, Giana Erminio - Triestina, Pordenone - Sambenedettese, Renate - Ravenna, Rimini - Gubbio, Teramo - Fermana, Ternana - Monza, Vicenza Virtus - Imolese, Vis Pesaro - VirtusVecomp.

Serie D Girone C

Adriese - Cartigliano	3-0
Arzignano - Tamai	2-0
Chions - Cjarlins Muzane	0-0
Clodiense - Campodarsego	1-1
Delta Porto Tolle - SanDonà 1922	1-2
Este - Virtus Bolzano	0-3
Levico Terme - Belluno	1-1
St. Georgen - Montebelluna	4-3
Union Feltre - Trento	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Adriese	51	15	6	4	52	26
Arzignano	48	14	6	5	44	27
Union Feltre	44	11	11	3	36	21
Campodarsego	44	11	11	3	41	27
Virtus Bolzano	43	12	7	6	40	29
Delta Porto Tolle	38	9	11	5	41	32
CJARLINS MUZANE	33	8	9	8	45	41
CHIONS	33	8	9	8	30	29
Este	32	7	11	7	37	40
Montebelluna	31	8	7	10	32	37
Cartigliano	30	6	12	7	29	34
Belluno	29	6	11	8	25	28
St. Georgen	29	8	5	12	21	46
SanDonà 1922	27	6	9	10	30	28
Levico Terme	27	7	6	12	25	34
Clodiense	23	5	8	12	28	37
TAMAI	19	5	4	16	19	40
Trento	18	3	9	13	21	40

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Belluno - Clodiense, Campodarsego - Arzignano, Cartigliano - Levico Terme, Cjarlins Muzane - Union Feltre, Delta Porto Tolle - Este, SanDonà 1922 - Montebelluna, Tamai - St. Georgen, Trento - Adriese, Virtus Bolzano - Chions.

Eccellenza Girone A

Edmondo Brian - Gemonese	4-1
Fiume V. Bannia - Pro Gorizia	1-1
Flaibano - Cordenons	0-1
Fontanafredda - Manzanese	0-1
Juventina S. Andrea - Lignano	4-0
Kras Repen - S. Luigi Calcio	1-0
Lumignacco - Ronchi	2-1
Tricesimo - Torviscosa	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	55	17	4	1	49	16
Pro Gorizia	42	11	9	2	34	20
Edmondo Brian	41	11	8	3	45	26
Torviscosa	40	11	7	4	36	22
Ronchi	34	9	7	6	39	34
Manzanese	32	9	5	8	29	31
Cordenons	29	8	5	9	25	29
Juventina S. Andrea	29	9	2	11	25	33
Fiume V. Bannia	27	8	3	11	39	41
Gemonese	27	6	9	7	32	35
Lumignacco	26	6	8	8	22	25
Tricesimo	23	6	5	11	21	31
Kras Repen	22	6	4	12	18	29
Fontanafredda	21	6	3	13	19	32
Flaibano	20	5	5	12	27	36
Lignano	16	4	4	14	21	41

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Cordenons - Edmondo Brian, Gemonese - Fiume V. Bannia, Lignano - Kras Repen, Manzanese - Tricesimo, Pro Gorizia - Juventina S. Andrea, Ronchi - Flaibano, S. Luigi Calcio - Fontanafredda, Torviscosa - Lumignacco.

Promozione Girone A

Casarsa - Sanvitese	3-1
Comunale Gonars - Corva	0-2
Pol. Codroipo - Union Pasiano	1-1
Prata Falchi Visinale - Camino	1-2
Pravisdomini - Sesto Bagnarola	0-1
Pro Fagagna - Tarcentina	3-0
Spal Cordovado - Vivai Rauscedo	1-0
Vajont - Torre	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	51	16	3	3	50	19
Pol. Codroipo	46	14	4	4	39	21
Prata Falchi Visinale	45	14	3	5	33	21
Casarsa	41	12	5	5	41	20
Vajont	41	12	5	5	38	21
Torre	35	10	5	7	34	25
Vivai Rauscedo	35	9	8	5	39	33
Pravisdomini	31	8	7	7	35	27
Corva	29	8	5	9	29	23
Camino	28	8	4	10	27	36
Sesto Bagnarola	25	7	4	11	28	44
Tarcentina	23	6	5	11	32	36
Sanvitese	22	6	4	12	24	39
Spal Cordovado	20	6	2	14	23	32
Comunale Gonars	17	5	2	15	20	41
Union Pasiano	5	1	2	19	11	65

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Camino - Vajont, Corva - Pro Fagagna, Sanvitese - Spal Cordovado, Sesto Bagnarola - Prata Falchi Visinale, Tarcentina - Pravisdomini, Torre - Casarsa, Union Pasiano - Comunale Gonars, Vivai Rauscedo - Pol. Codroipo.

Promozione Girone B

Chiarbola - OL3	0-3
Mladost - Sistiana Sesljan	0-0
Pro Cervignano - Primorje	1-1
Risanese - Costalunga	2-0
S. Giovanni - Zaule Rabuiese	0-3
Tolmezzo - Pro Romans	1-0
Trieste - I.S.M. Gradisca	5-0
Valnatisone - Virtus Corno	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Cervignano	49	15	4	3	40	17
Primorje	45	13	6	3	46	21
Virtus Corno	43	13	4	5	42	25
Tolmezzo	43	12	7	3	37	21
Sistiana Sesljan	37	11	4	7	43	32
Risanese	35	10	5	7	28	27
Chiarbola	32	10	2	10	33	29
Zaule Rabuiese	31	8	7	7	33	28
Pro Romans	26	6	8	8	29	29
OL3	25	6	7	9	34	40
Mladost	24	6	6	10	19	27
Trieste	24	7	3	12	33	50
Costalunga	24	6	6	10	19	36
Valnatisone	21	6	3	13	23	31
I.S.M. Gradisca	21	6	3	13	27	38
S. Giovanni	9	2	3	17	19	54

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Costalunga - Pro Cervignano, I.S.M. Gradisca - S. Giovanni, OL3 - Risanese, Primorje - Trieste, Pro Romans - Mladost, Sistiana Sesljan - Valnatisone, Virtus Corno - Chiarbola, Zaule Rabuiese - Tolmezzo.

Seconda Categoria Girone D

Audax Sanrocchese - Piedimonte	0-3
Gaja - Sovodnje	0-1
Mariano - Breg	2-1
Montebello Don Bosco - Azzurra	1-0
Romana Monfalcone - La Fortezza	2-0
S. Canzian Isonzo - Roianese	1-0
Turriaco - Opicina	0-0
Villesse - Cormonese	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	53	17	2	3	38	16
Mariano	49	15	4	3	47	23
S. Canzian Isonzo	47	14	5	3	39	19
Piedimonte	43	12	7	3	35	17
Turriaco	41	11	8	3	36	16
Cormonese	37	10	7	5	45	25
Sovodnje	36	10	6	6	39	22
Opicina	31	8	7	7	32	28
Romana Monfalcone	27	7	6	9	36	38
Azzurra	26	7	5	10	37	43
Audax Sanrocchese	19	5	4	13	19	39
Villesse	18	4	6	12	30	47
Breg	18	4	6	12	26	44
La Fortezza	17	4	5	13	20	44
Gaja	12	2	6	14	13	43
Montebello Don Bosco	11	3	2	17	26	54

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Azzurra - Audax Sanrocchese, Breg - S. Canzian Isonzo, Cormonese - Turriaco, La Fortezza - Montebello Don Bosco, Opicina - Mariano, Piedimonte - Gaja, Roianese - Romana Monfalcone, Sovodnje - Villesse.

Terza Categoria Girone A

Latisana Ronchis - Vivarina	0-1
Maniago - Zompicchia	3-0
Sarone - Pro Aviano	4-1
Tre S. Cordenons - Tiezzo 1954	3-0
Virtus Roveredo - Varmo	2-0
Zoppola - Com. Lestizza	1-0

Ha riposato: Real Castellana.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	42	13	3	1	38	18
Zoppola	35	11	2	3	32	11
Maniago	34	10	4	3	33	18
Sarone	32	10	2	5	46	29
Tre S. Cordenons	30	9	3	4	29	15
Vivarina	21	5	6	5	22	21
Real Castellana	19	4	7	5	25	25
Tiezzo 1954	18	4	6	7	14	22
Varmo	16	3	7	6	16	26
Com. Lestizza	15	4	3	10	21	32
Latisana Ronchis	14	3	5	9	12	25
Zompicchia	13	2	7	8	17	34
Pro Aviano	6	1	3	13	11	40

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Pro Aviano - Tre S. Cordenons, Real Castellana - Latisana Ronchis, Tiezzo 1954 - Zoppola, Varmo - Maniago, Vivarina - Virtus Roveredo, Zompicchia - Sarone. Riposa:Com. Lestizza.

Terza Categoria Girone B

Castionese - Assosangiorgina	3-0
Chiavris - Blessanese	2-2
Ciconicco - Coseano	1-0
Malisana - Pozzuolo	0-1
Nimis - Caporiacco	2-1
Udine Keepfit - Donatello	2-2

Ha riposato: Moimacco.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Ciconicco	39	12	3	2	36	16
Udine Keepfit	38	11	5	1	28	9
Malisana	36	12	0	5	51	11
Chiavris	35	10	5	2	28	14
Castionese	29	9	2	5	30	17
Coseano	27	8	3	6	29	20
Moimacco	25	8	1	7	30	27
Nimis	20	6	2	8	20	25
Pozzuolo	15	4	3	9	21	37
Blessanese	15	4	3	10	25	39
Assosangiorgina	13	3	4	10	19	35
Caporiacco	10	3	1	13	10	42
Donatello	5	1	2	13	9	44

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Blessanese - Castionese, Ciconicco - Chiavris, Donatello - Coseano, Moimacco - Malisana, Nimis - Assosangiorgina, Pozzuolo - Udine Keepfit. Riposa:Caporiacco.

Terza Categoria Girone C

Campanelle - Moraro	0-0
Mossa - Triestina Victory	2-3
Muglia F. - Pieris	4-0
Poggio - C.G.S.	6-4
Strassoldo - Alabarda	6-0
Villanova - Terzo	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	32	10	2	2	35	14
C.G.S.	28	8	4	2	37	14
Strassoldo	26	7	5	2	38	17
Triestina Victory	26	8	2	4	28	21
Muglia F.	25	7	4	3	24	15
Moraro	22	6	4	4	18	15
Pieris	20	6	2	6	23	23
Campanelle	16	4	4	6	16	16
Mossa	12	2	6	6	16	27
Villanova	11	3	2	9	16	29
Alabarda	11	3	2	9	26	43
Poggio	4	1	1	12	13	56

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Alabarda - Mossa, C.G.S. - Strassoldo, Moraro - Muglia F., Pieris - Poggio, Terzo - Campanelle, Triestina Victory - Villanova.

JUNIORES

Il Cjarlins/Muzane fa blitz e poker Lignano ne segna sette al Corva

Per gli Juniores nazionali, vittoria larga per il Cjarlins/Muzane, che espugna per 4-0 il campo del Campodarsego, mentre il Tamai impatta con la Clodiense (1-1). Sconfitta infine per il Chions, che perde 1-0 a Montebelluna.

Nel girone A degli Juniores regionali, il Prata pareggia 1-1 sul terreno del Camino e vede riavvicinarsi il Casarsa, che passa per 3-1 a San Vito al Tagliamento. Bene anche il Lignano, che rifila sette reti al Corva, mentre il Fontanafredda vince 2-1 a Torviscosa, mettendo fine alla serie utile dei padroni di casa che durava da tre turni. Negli altri incontri, Sesto Bagnarola e Sangiorgina si dividono la posta in palio (1-1), mentre il Vivai Rauscedo rifila quattro reti alla Spal Cordovado.

Nel girone B, l'Ol3 batte 5-0 la Risanese e mantiene tre lunghezze di vantaggio su Tolmezzo, che passa 1-0 ad Aquileia, e Tricesimo (nella foto) che batte 3-1 l'Udine United.

Juniores Nazionale Girone D

Adriese - Union Feltre	1-0
Belluno - Este	0-0
Campodarsego - Cjarlins Muzane	0-4
Cartigliano - Legnago	1-3
Montebelluna - Chions	1-0
SanDonà 1922 - Arzignano	0-2
Tamai - Clodiense	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Legnago	50	16	2	3	50	20
Campodarsego	41	12	5	4	29	20
Belluno	39	12	3	6	40	25
CJARLINS MUZANE	38	11	5	5	51	36
Cartigliano	34	10	4	7	41	34
Union Feltre	33	10	3	8	33	28
Arzignano	32	10	2	9	34	29
Clodiense	31	8	7	6	27	30
Este	25	5	10	6	27	34
Adriese	23	6	5	10	20	31
Montebelluna	21	6	3	12	25	37
SanDonà 1922	17	3	8	10	22	35
CHIONS	14	4	2	15	18	41
TAMAI	11	2	5	14	23	39

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Arzignano - Montebelluna, Cartigliano - Tamai, Chions - Este, Cjarlins Muzane - Adriese, Clodiense - Belluno, Legnago - Campodarsego, Union Feltre - SanDonà 1922.

Juniores Regionale Girone A

Camino - Prata Falchi Visinale	1-1
Lignano - Corva	7-0
Sanvitese - Casarsa	1-3
Sesto Bagnarola - Sangiorgina	1-1
Torviscosa - Fontanafredda	1-2
Vivai Rauscedo - Spal Cordovado	4-1
Torre - Fiume V. Bannia	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Prata Falchi Visinale	45	14	3	3	47	12
Casarsa	41	13	2	5	44	24
Lignano	38	12	2	6	51	25
Torviscosa	38	12	2	6	41	22
Fontanafredda	37	11	4	5	41	26
Camino	36	11	3	6	38	34
Sanvitese	35	10	5	5	35	21
Fiume V. Bannia	34	9	7	3	33	14
Sangiorgina	26	8	2	10	25	39
Sesto Bagnarola	23	5	8	7	31	34
Corva	14	4	2	14	19	51
Torre	13	4	1	14	22	45
Vivai Rauscedo	9	2	3	15	24	51
Spal Cordovado	5	1	2	17	13	64

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Casarsa - Torre, Corva - Torviscosa, Fiume V. Bannia - Camino, Fontanafredda - Vivai Rauscedo, Prata Falchi Visinale - Sesto Bagnarola, Sangiorgina - Lignano, Spal Cordovado - Sanvitese.

TERZA CATEGORIA

Il Ciconicco sorpassa in cima l'Ud Keepfit Ga che nel derby con il Donatello fa solo pari

La diciottesima giornata registra, **nel girone A**, la terza vittoria consecutiva della Virtus Roveredo, che supera 2-0 il Varmo e mantiene a distanza lo Zoppola, secondo a -7, dopo la vittoria di misura sul Lestizza. Torna alla vittoria anche il Sarone 2017, che rifila una sonora quaterna alla Pro Aviano, mentre il Maniago si accontenta del pari senza reti nel match che lo opponeva allo Zompicchia. Il 3S Cordenons, si conferma al quinto posto grazie al rotondo 3-0 rifilato al Tiezzo, mentre la Vivarina espugna di misura il campo del Latisana/Ronchis.

Nel girone B, il CAR Ciconicco passa di misura a Coseano (1-0) e approfitta del pari interno dell'Ud Keepfit Ga nel derby con il Donatello (2-2) e della clamorosa sconfitta interna della Malisana, trafitta a domicilio dal Pozzuolo (0-1), per prendersi la vetta in solitaria. Al Chiavris non bastano un'autorete e un gol di Gabriele Favero per avere la meglio sulla Blessanese, che lo blocca sul 2-2. Negli altri match, rotondo successo della Castionese, che supera per 3-0 l'Asso Sangiorgina grazie a un'autorete e alla doppietta firmata da Andrew Zen, mentre il Nimis torna alla vittoria superando di misura il Caporiacco (2-1). **Nel girone C**, caratterizzato da molte reti, il risultato a sensazione arriva da Villanova del Judrio, dove la capolista Terzo viene sconfitta 1-0 dopo nove risultati utili consecutivi. Cade anche il Centro Giovanile Studenti che, al termine di un match dai mille colpi di scena, viene sconfitto dal Poggio per 6-4. Nelle zone alte, vincono Muglia (4-0 al Pieris), Triestina Victory (3-2 a Mossa) e lo Strassoldo, che rifila sei reti all'Alabarda: a segno per i padroni di casa Hoxha (tripletta), Virgolin, Balducci e Ramos. Termina senza reti infine il match tra Campanelle e Moraro. —

F. P.

La formazione del Donatello che ha pareggiato nel derby

Prima Categoria Girone A

Calcio Aviano - Diana	0-0
Nuova Sacilese - Ceolini	5-1
Ragogna - S.A. Porcia	4-3
Rive d'Arcano - Calcio Bannia	3-0
San Quirino - San Daniele	4-3
Un. Martignacco - Barbeano	3-0
Union Rorai - Maniagolibero	2-3
Vallenoncello - Colloredo Monte	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Rive d'Arcano	50	15	5	2	48	17
Nuova Sacilese	49	15	4	3	48	17
Maniagolibero	48	15	3	4	41	19
Ragogna	42	12	6	4	40	20
San Quirino	42	13	3	6	34	24
Diana	42	12	6	4	33	14
Colloredo Monte	33	9	6	7	30	27
Ceolini	28	7	7	8	29	30
Calcio Aviano	26	6	8	8	32	39
Un. Martignacco	26	7	5	10	25	34
Union Rorai	25	7	4	11	32	38
Calcio Bannia	23	5	8	9	28	32
Barbeano	17	3	8	11	22	43
Vallenoncello	14	3	5	14	17	34
San Daniele	13	3	4	15	24	49
S.A. Porcia	8	2	2	18	14	60

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Barbeano - Ragogna, Calcio Bannia - Un. Martignacco, Ceolini - Vallenoncello, Colloredo Monte - San Quirino, Diana - Union Rorai, Maniagolibero - Rive d'Arcano, S.A. Porcia - Nuova Sacilese, San Daniele - Calcio Aviano.

Prima Categoria Girone B

Aurora Buonacquisto - Ancona	1-0
Azz. Premariacco - Sedegliano	1-1
Buiese - Santamaria	0-1
Grigioneri - Forum Julii	1-1
Lavarian M. - Serenissima Pradamano	5-1
Torreanese - Rivolto	0-1
Udine United - Sevegliano	1-3
Venzone - Fulgor	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	51	15	6	1	51	15
Azz. Premariacco	40	11	7	4	49	23
Rivolto	40	11	7	4	28	15
Buiese	39	11	6	5	29	21
Grigioneri	39	11	6	5	39	23
Forum Julii	39	10	9	3	32	17
Santamaria	37	10	7	5	34	22
Fulgor	37	11	4	7	29	22
Venzone	31	9	4	9	28	32
Torreanese	25	6	7	9	23	29
Sedegliano	24	6	6	10	20	33
Aurora Buonacquisto	23	6	5	11	26	45
Lavarian Mortean	18	5	3	14	29	40
Serenissima Pradamano	18	4	6	12	22	48
Ancona	11	2	5	15	14	36
Udine United	10	2	4	16	18	50

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Ancona - Torreanese, Forum Julii - Buiese, Fulgor - Grigioneri, Rivolto - Lavarian Mortean, Santamaria - Azz. Premariacco, Sedegliano - Aurora Buonacquisto, Serenissima Pradamano - Udine United, Sevegliano - Venzone.

Prima Categoria Girone C

Domio - Isonzo	0-1
Gradese - Isontina	1-1
Maranese Maruzzella - Pertegada	0-2
Monfalcone - Primorec	3-0
Rivignano - S.Andrea S.Vito	0-1
Ruda - Aquileia	0-2
Vesna - Sangiorgina	0-1
Zarja - Terenziana Staranzano	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pertegada	47	13	8	1	39	19
Terenziana Staranzano	46	13	7	2	48	19
Maranese Maruzzella	40	11	7	4	41	19
S.Andrea S.Vito	37	10	7	5	36	23
Ruda	36	9	9	4	39	28
Isonzo	35	9	8	5	20	17
Zarja	32	8	8	6	30	28
Sangiorgina	31	9	4	9	26	28
Rivignano	30	7	9	6	26	18
Aquileia	27	7	6	9	20	24
Monfalcone	26	6	8	8	35	35
Domio	25	7	4	11	28	41
Gradese	22	5	7	10	22	31
Isontina	18	4	6	12	22	34
Vesna	12	2	6	14	14	42
Primorec	11	3	2	17	18	58

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Aquileia - Gradese, Isontina - Maranese Maruzzella, Isonzo - Monfalcone, Pertegada - Domio, Primorec - Vesna, S.Andrea S.Vito - Zarja, Sangiorgina - Rivignano, Terenziana Staranzano - Ruda.

Seconda Categoria Girone A

Gravis - Liventina S.Odorico	1-1
Polcenigo - Valvasone	0-0
Purliliese - Morsano	0-0
Ramuscellese - Valeriano Pinzano	1-1
San Leonardo - Brugnera	2-2
SaroneCaneva - Vigonovo R.	1-2
Villanova - Montereale Valcellina	1-0
Ha riposato: Azzanese.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villanova	55	18	1	2	58	13
Azzanese	54	17	3	0	55	5
SaroneCaneva	47	15	2	4	48	23
Valeriano Pinzano	40	12	4	5	40	23
Vigonovo R.	32	8	8	4	30	22
San Leonardo	31	8	7	5	39	38
Liventina S.Odorico	26	7	5	7	25	32
Montereale Valcellina	26	7	5	9	30	33
Gravis	22	5	7	9	29	32
Polcenigo	19	4	7	9	23	36
Morsano	17	3	8	9	15	27
Valvasone	16	4	4	13	27	54
Brugnera	15	4	3	14	26	58
Purliliese	14	3	5	12	24	40
Ramuscellese	8	1	5	14	19	52

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Azzanese - Purliliese, Liventina S.Odorico - Villanova, Montereale Valcellina - Polcenigo, Morsano - SaroneCaneva, Valeriano Pinzano - San Leonardo, Valvasone - Ramuscellese, Vigonovo R. - Gravis. Riposa:Brugnera.

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Unione S.M.T.	0-2
Arzino - Rangers	2-2
Cassacco - Moruzzo	1-3
Glemone - Tagliamento	2-3
Majanese - Reanese	0-6
Mereto - Treppo Grande	1-0
Palmarket Pagnacc - Atletico Grifone	1-1
Spilimbergo - Riviera	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Reanese	49	14	7	1	61	21
Riviera	47	15	2	5	39	22
Arteniese	46	14	4	4	42	22
Unione S.M.T.	44	14	2	6	56	26
Palmarket Pagnacc	41	12	5	5	46	29
Spilimbergo	37	11	4	7	36	30
Mereto	34	10	4	8	33	27
Moruzzo	31	8	7	7	40	30
Atletico Grifone	29	6	11	5	28	25
Treppo Grande	26	7	5	10	29	34
Cassacco	23	7	2	13	23	48
Arzino	22	5	7	10	31	35
Rangers	22	4	10	8	23	33
Glemone	18	5	3	14	29	59
Tagliamento	14	3	5	14	25	47
Majanese	5	1	2	19	12	65

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Atletico Grifone - Majanese, Moruzzo - Glemone, Rangers - Arteniese, Reanese - Spilimbergo, Riviera - Mereto, Tagliamento - Arzino, Treppo Grande - Cassacco, Unione S.M.T. - Palmarket Pagnacc.

Seconda Categoria Girone C

Calcio 3 Stelle - Buttrio	1-1
Fiumicello - Flumignano	4-0
Nuova Calcio Pocenia - Torre T.C.	3-0
Pasianese Calcio - Castions	1-3
Pol. Flambro - Calcio Teor	0-1
Porpetto - Bertiolo	2-3
Trivignano - Basiliano	0-2
Union 91 - Centro Sedia	2-5

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	46	13	7	2	43	20
Calcio Teor	45	13	6	3	40	22
Trivignano	39	11	6	5	29	18
Torre T.C.	38	10	8	4	34	23
Calcio 3 Stelle	38	11	5	6	42	31
Bertiolo	36	10	6	6	31	23
Fiumicello	34	10	4	8	32	24
Basiliano	34	9	7	6	28	24
Union 91	30	7	9	6	34	26
Buttrio	29	7	8	7	32	30
Pasianese Calcio	28	7	7	8	32	30
Castions	25	7	4	11	23	39
Pol. Flambro	23	5	8	9	24	28
Nuova Calcio Pocenia	18	5	3	14	20	33
Flumignano	15	2	9	11	18	35
Porpetto	1	0	1	21	12	68

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Basiliano - Calcio 3 Stelle, Bertiolo - Pol. Flambro, Buttrio - Nuova Calcio Pocenia, Calcio Teor - Union 91, Castions - Trivignano, Centro Sedia - Fiumicello, Flumignano - Pasianese Calcio, Torre T.C. - Porpetto.

Vincono Pro Cervignano (2-0 alla Pro Fagagna), Flaibano (3-0 a Tarcento), Lumignacco (5-0 a Martignacco) e Gemonese (3-1 sul Trivignano).

Nel girone C, la Manzanese rifila tre reti al San Giovanni mantenendo quattro punti di vantaggio in vetta sul Kras, che supera 2-1 lo Zaule. Negli altri incontri, il Ronchi passa 4-1 sul campo del Primorje, mentre il Sant'Andrea regola 3-1 la Virtus Corno. Ha riposato il Domio. —

Francesco Peressini

Juniores Regionale Girone B

Aquileia - Tolmezzo	0-1
Gemonese - Trivignano	3-1
OL3 - Risanese	5-0
Pro Cervignano - Pro Fagagna	2-0
Tarcentina - Flaibano	0-3
Tricesimo - Udine United	3-1
Un. Martignacco - Lumignacco	0-5

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
OL3	48	15	3	2	46	9
Tricesimo	45	15	0	5	44	20
Tolmezzo	45	14	3	3	49	15
Flaibano	44	13	5	2	46	12
Lumignacco	35	11	2	7	48	18
Pro Fagagna	35	11	2	7	31	38
Gemonese	32	10	2	8	40	34
Pro Cervignano	26	7	5	8	28	33
Un. Martignacco	20	5	5	10	16	30
Tarcentina	17	5	2	13	24	39
Risanese	17	5	2	13	26	52
Aquileia	15	3	6	11	26	51
Udine United	14	3	5	12	32	56
Trivignano	4	0	4	16	12	58

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Flaibano - Aquileia, Lumignacco - Gemonese, Pro Fagagna - Un. Martignacco, Risanese - Tarcentina, Tolmezzo - Tricesimo, Trivignano - OL3, Udine United - Pro Cervignano.

Juniores Regionale Girone C

Manzanese - S. Giovanni	3-0
Primorje - Ronchi	1-4
S.Andrea S.Vito - Virtus Corno	3-1
Zaule Rabuiese - Kras Repen	1-2
I.S.M. Gradisca - Sanrocchese	OGGI
S. Luigi Calcio - Trieste	IL 27/02
Ha riposato: Domio.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	48	15	3	1	86	13
Kras Repen	44	14	2	2	58	23
Trieste	34	10	4	3	26	19
S. Luigi Calcio	33	10	3	5	41	27
S. Giovanni	30	9	3	6	32	27
Primorje	30	9	3	6	50	34
Virtus Corno	22	7	1	11	40	52
Domio	22	6	4	8	31	26
Ronchi	22	7	1	11	31	52
S.Andrea S.Vito	21	7	0	11	27	39
Zaule Rabuiese	19	6	1	12	23	40
I.S.M. Gradisca	9	3	0	14	23	67
Sanrocchese	7	2	1	15	9	58

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Domio - Manzanese, Kras Repen - S. Luigi Calcio, Ronchi - S.Andrea S.Vito, S. Giovanni - Zaule Rabuiese, Sanrocchese - Primorje, Trieste - I.S.M. Gradisca. Riposa:Virtus Corno.

GIOVANILI REGIONALI

Il Donatello scappa in avanti ma la Manzanese lo rincorre

Under 17 e Under 15 hanno giocato la 5ª giornata della seconda fase dell'Élite.

Under 17 Il Donatello si conferma al vertice, vincendo 1-0 a casa della Triestina Victory. Al secondo posto, in solitaria, la Manzanese, che supera 2-1 l'Ancona. Negli altri incontri, il San Luigi regola la Sanvitese (0-1), e termina 1-1 Cjarlins/Muzane-Prata.

Nel girone B, Pro Fagagna (6-1 sul campo dell'Udine United) e Sangiorgina (1-0 all'Ol3) rimangono appaiate in vetta. Pari a Gradisca, dove Ism e Roianese fanno 3-3, mentre Codroipo-Fontanafredda termina 1-1.

Nel girone C, il Trieste Calcio rifila quattro reti al Tolmezzo e approfitta del pari del Forum Julii con il Domio (1-1) per rimanere solo in vetta. Vince l'Ufm, che batte 5-0 il 3Stelle, Aurora-Kras termina 1-1.

Nel girone D, il Sant'Andrea supera 2-0 il Casarsa e guida a +3 su Aquileia e Fiume/Bannia, che fanno 1-1. Negli altri incontri, vittorie per Union Martignacco (3-0 sul Cavolano) e San Giovanni (1-0 alla Cometazzurra).

Under 15 Il Donatello travolge 4-1 l'Aquileia e va in fuga a +5. Risalgono Trieste Calcio (3-2 a casa del San Luigi) e Cjarlins/Muzane (1-0 a Fontanafredda), mentre la Manzanese espugna il campo dell'Ancona (0-1).

Nel girone B, la Sanvitese strapazza 7-0 la Triestina Victory. Vince il Maniago, che regola il San Giovanni (2-1), e termina in parità Roianese-Forum Julii (1-1).

Nel girone C, l'Udine United viene stoppato a Remanzacco permettendo a Union Martignacco (2-1 a Monrupino) e Pro Fagagna (3-2 a Cavolano) di accorciare le distanze dalla vetta. Vince anche l'Esperia 97, che passa a Fiume Veneto (1-2).

Nel girone D, la Sangiorgina espugna il campo del Torre (0-2) portandosi in vetta. Vincono l'Ol3 (4-0 sullo Zaule) e Codroipo, che fa 2-0 a Prata. Pareggio infine tra Tolmezzo e Tricesimo (1-1). —

F.P.

Allievi Elite U17 Girone A

Cjarlins Muzane - Prata Falchi Visinale	1-1
Manzanese - Ancona	2-1
Sanvitese - S. Luigi Calcio	0-1
Triestina Victory - Donatello	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	15	5	0	0	11	1
Manzanese	12	4	0	1	16	4
S. Luigi Calcio	9	3	0	2	11	8
Triestina Victory	7	2	1	2	7	9
Prata Falchi Visinale	5	1	2	2	9	13
Cjarlins Muzane	4	1	1	2	2	4
Sanvitese	2	0	2	2	3	9
Ancona	0	0	0	5	4	15

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Ancona - Triestina Victory, Cjarlins Muzane - S. Luigi Calcio, Donatello - Sanvitese, Prata Falchi Visinale - Manzanese.

Allievi Reg. U17 Girone B

I.S.M. Gradisca - Roianese	3-3
Pol. Codroipo - Fontanafredda	1-1
Sangiorgina - OL3	1-0
Udine United - Pro Fagagna	1-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	12	4	0	1	14	6
Sangiorgina	12	4	0	1	7	4
OL3	7	2	1	1	6	4
Fontanafredda	6	1	3	0	4	3
Pol. Codroipo	5	1	2	2	4	7
I.S.M. Gradisca	3	0	3	2	5	7
Udine United	3	0	3	2	2	8
Roianese	2	0	2	3	7	10

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Fontanafredda - I.S.M. Gradisca, OL3 - Udine United, Pol. Codroipo - Pro Fagagna, Roianese - Sangiorgina.

Allievi Reg. U17 Girone C

Aurora Buonacquisto - Kras Repen	1-1
Forum Julii - Domio	1-1
Monfalcone - Calcio 3 Stelle	5-0
Trieste - Tolmezzo	4-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Trieste	12	4	0	1	16	7
Forum Julii	10	3	1	1	12	7
Tolmezzo	7	2	1	2	11	11
Domio	6	1	3	1	7	5
Calcio 3 Stelle	6	2	0	3	6	13
Monfalcone	5	1	2	2	7	5
Aurora Buonacquisto	5	1	2	2	7	11
Kras Repen	3	1	1	3	4	10

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Aurora Buonacquisto - Tolmezzo, Calcio 3 Stelle - Forum Julii, Domio - Trieste, Kras Repen - Monfalcone.

Allievi Reg. U17 Girone D

Aquileia - Fiume V. Bannia	1-1
S. Giovanni - Cometazzurra	1-0
S.Andrea S.Vito - Casarsa	2-0
Un. Martignacco - Cavolano	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S.Andrea S.Vito	13	4	1	0	15	1
Fiume V. Bannia	10	3	1	0	8	3
Aquileia	10	3	1	1	9	6
Un. Martignacco	7	2	1	2	9	8
Casarsa	6	2	0	3	8	8
Cometazzurra	3	1	0	3	4	5
S. Giovanni	3	1	0	4	6	20
Cavolano	3	1	0	4	5	13

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Cavolano - Aquileia, Cometazzurra - Un. Martignacco, Fiume V. Bannia - S.Andrea S.Vito, S. Giovanni - Casarsa.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Ancona - Manzanese	0-1
Donatello - Aquileia	4-1
Fontanafredda - Cjarlins Muzane	0-1
S. Luigi Calcio - Trieste	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	15	5	0	0	15	2
Aquileia	10	3	1	1	8	4
Trieste	9	3	0	2	9	8
Cjarlins Muzane	8	2	2	1	4	5
Fontanafredda	6	2	0	3	6	9
Manzanese	6	2	0	3	6	9
Ancona	4	1	1	3	8	9
S. Luigi Calcio	0	0	0	5	7	17

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Aquileia - Ancona, Manzanese - Fontanafredda, S. Luigi Calcio - Cjarlins Muzane, Trieste - Donatello.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

Gemonese - Udinese	0-8
Pordenone - I.S.M. Gradisca	6-3
R.S. Maniago - S. Giovanni	2-1
Roianese - Forum Julii	1-1
Sanvitese - Triestina Victory	7-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sanvitese	15	5	0	0	18	1
I.S.M. Gradisca	10	3	1	1	15	9
R.S. Maniago	8	2	2	2	7	8
S. Giovanni	8	2	2	1	10	7
Roianese	7	1	4	0	7	5
Forum Julii	5	1	2	3	10	14
Gemonese	2	0	2	3	5	14
Triestina Victory	1	0	1	4	4	18
Pordenone	0	0	0	0	0	0
Udinese	0	0	0	0	0	0

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Forum Julii - Gemonese, I.S.M. Gradisca - R.S. Maniago, Sanvitese - S. Giovanni, Triestina Victory - Roianese, Udinese - Pordenone.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

Aurora Buonacquisto - Udine United	0-0
Cavolano - Pro Fagagna	2-3
Fiume V. Bannia - Esperia Anthares	1-2
Kras Repen - Un. Martignacco	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Udine United	13	4	1	0	10	5
Un. Martignacco	9	3	0	1	8	5
Pro Fagagna	8	2	2	1	8	7
Esperia Anthares	7	2	1	1	7	6
Kras Repen	6	2	0	3	6	8
Fiume V. Bannia	5	1	2	2	5	5
Cavolano	4	1	1	3	5	9
Aurora Buonacquisto	1	0	1	4	4	8

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Aurora Buonacquisto - Un. Martignacco, Esperia Anthares - Cavolano, Pro Fagagna - Kras Repen, Udine United - Fiume V. Bannia.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

OL3 - Zaule Rabuiese	4-0
Prata Falchi Visinale - Pol. Codroipo	0-2
Tolmezzo - Tricesimo	1-1
Torre - Sangiorgina	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sangiorgina	12	4	0	1	9	3
Torre	10	3	1	1	8	5
OL3	9	3	0	2	14	7
Tricesimo	8	2	2	1	8	5
Pol. Codroipo	8	2	2	1	6	7
Tolmezzo	7	2	1	1	6	3
Prata Falchi Visinale	0	0	0	4	3	12
Zaule Rabuiese	0	0	0	5	1	13

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Sangiorgina - Prata Falchi Visinale, Tolmezzo - Pol. Codroipo, Tricesimo - OL3, Zaule Rabuiese - Torre.

LA CACCIA ALLA SERIE B

La presa sicura di Bindi che sventa una delle poche azioni offensive della Fermana. A destra, l'esultanza dei ramarri sotto la curva dei propri tifosi e il momento del black-out che ha interrotto la partita per 10 minuti

Pordenone, grinta vincente Per le rivali è sempre più dura

A Fermo l'ennesima vittoria del carattere dei ramarri, più forti delle assenze
Tra due settimane la supersfida al Rocco: il via potrebbe essere anticipato

Alberto Bertolotto

PORDENONE. In particolare su un aspetto nessuno ha mai nutrito un dubbio relativamente a questo Pordenone: il carattere. E la squadra, nel giorno più difficile, ha dimostrato un'altra volta di averne. A Fermo, sul campo della prima formazione contro cui arrivò il primo rovescio, i ramarri sono riusciti a vincere pur privi di Stefani e Bassoli e subito dopo aver saputo delle vittorie di Triestina e FeralpiSalò, improvvisamente "atterrate" a 4 e 5 punti dalla capolista del girone B di serie C. E' bastato un rigore trasformato da Burrai per far capire chi comanda e rimandare le inseguitrici al mittente, uscite non ridimensionate, anzi, ma riportate dopo il ventottesimo turno al loro livello originario.

IDEALE

Il quadro prima di affrontare la Fermana poteva incutere timore: in caso di ko i giuliani sarebbero rimasti a quattro lunghezze con lo scontro diretto in programma al Rocco tra due settimane. Se una squadra non avesse personalità di fronte a uno scenario del genere uscirebbe con la schiena rotta. Il Pordenone, invece, con pazienza, mentalità e mestiere è riuscita a sfangarla al Recchioni, campo indigesto per molti. Non ha convinto, a livello di prestazione, sia per demerito proprio sia per qualità difensiva dell'avversario, tuttavia ha trovato grazie a Ciurria il guizzo decisivo per portare in Friuli i tre punti: il "Fante" è stato atterrato in area e Burrai ha trasformato il penalty. Mancavano dieci minuti alla fine: Triestina e Feralpi, magari davanti a una "app" di risultati o a Eleven Sports, hanno dovuto ingoiare il boccone amaro. Il Pordenone adesso ha una maggiore tranquillità nell'affrontare il match di domenica prossima con la Samb e le due rivali sono rimaste nella medesima condizione: vincere sempre e sperare in un passo falso della capolista.

STRISCIA

Magari a febbraio il gruppo non è stato così brillante, visto che ha segnato solo sei gol in cinque partite, ma va sottolineato che non ha mai perso: tre vittorie (Imolese, Vis Pesaro e Fermana) e due pareggi (Vicenza e Renate). Ha inoltre subìto pochissimo, solo due reti, pur affrontando un paio di incontri in una situazione di emergenza nel reparto arretrato. La solidità è la carta vincente del Pordenone, che ha abbandonato da tempo le note offensive e raffinate dell'epoca di Tedino per abbracciare i concetti di Tesser, votati all'essenzialità se non addirittura al "minimalismo". Tutto materiale che intimorisce la Triestina, che ora deve – innanzitutto – vincere anche domenica prossima con la Giana e incamerare un'altra vittoria il 10 marzo al Rocco coi ramarri (il fischio d'inizio potrebbe essere anticipato: al momento è fissato alle 20.30): i giuliani devono sempre andare a segno (così come la Feralpi) e va trovata in questa riflessione la pesantezza del successo di Fermo. Il tempo passa e, per le inseguitrici, diminuiscono le opportunità per andare a riprendere la capolista, poco divertente ma molto efficace, cattiva e determinata nell'andare a conquistare ciò che vuole. Qualità che ti portano ad arrivare non sono lontano ma, soprattutto, davanti a tutti a maggio: ciò che sogna la proprietà, la dirigenza, lo staff, i giocatori e la piazza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

I tifosi in pizzeria con Stefani e "Misu" per il crowdfunding

Anche i tifosi si mobilitano per il crowdfunding, volato a livello di eccellenza grazie al versamento di 600 mila euro da parte di un gruppo di imprenditori della zona.

A questo punto è di oltre 750 mila euro il totale raccolto, che può aumentare con "La pizza neroverde", evento creato dal Fans club Nogaredo e in programma domani alle 20 alla pizzeria Pulcinella di Cordenons: ospiti capitan Stefani e Misuraca, dei quali saranno estratti rispettivamente la maglia "classic" e quella di allenamento. Il ricavato della lotteria andrà a finanziare il progetto voluto dal presidente Lovisa lo scorso autunno.

Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi chiamando il numero 349 5128085.

LE AVVERSARIE

Rigori, tre in più per la Triestina Il Vicenza richiama mister Colella

PORDENONE. Il Pordenone ha ottenuto il successo a Fermo grazie a un penalty trasformato da Burrai: per i ramarri si è trattato del quinto rigore concesso durante la stagione. La Triestina ne ha avuti tre in più. La prima massima punizione fischiata a favore dei ramarri è datata 7 ottobre 2018 e messa a segno da Burrai: era la gara con l'Imolese. Dopodiché il regista è incappato in due errori consecutivi, col Teramo (a dicembre) e con l'Albinoleffe (a gennaio). Nelle Marche ha ripreso a segnare. Di Berrettoni, sempre con l'Albinoleffe, l'altro rigore trasformato. Perfetta invece la serie della Triestina, capace con Granoche di mettere in porta 7 penalty su 7: di Bracaletti il tentativo dagli undici metri realizzato che completa il quadro. Una "partita" equilibrata, a livello di tiri dal dischetto concessi, quella tra ramarri e alabardati, la sproporzione è relativa solo all'ultimo periodo.

Intanto Il Pordenone riprende ad allenarsi domani al De Marchi (15). Settimana tipo per la squadra di Tesser, che per l'allenamento doppio di mercoledì dovrebbe ritrovare Gianvito Misuraca. Il centrocampista siciliano ha smaltito l'infortunio muscolare ed ha quasi messo alle spalle la frattura alla costola: se tutto procederà per il verso giusto tornerà nell'elenco dei convocati per la gara di domenica con la Sambenedettese (domenica alle 16.30). Out sarà solo capitan Stefani, che proseguirà nel suo percorso di recupero dalla lesione al polpaccio. Il difensore tornerà a marzo inoltrato. Tornerà diponibile Bassoli, che ha scontato la giornata di squalifica.

Nel frattempo a a Vicenza si è dimesso Michele Serena, tecnico arrivato alla fine di dicembre per sostituire Giovanni Colella: la scelta è stata decisa dopo il ko con la Virtus Vecomp e subito accettata da parte della dirigenza. Al suo posto è stato richiamato proprio Colella. —

A.B.

Ciurria a terra a Fermo, steso da lotti, che contesta il rigore ELEVENSPORTS

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DERBY

Troppa paura tra Chions e Cjarlins/Muzane

Come all'andata finisce 0-0: per le due squadre friulane i punti di vantaggio sulla zona play-out si riducono a quattro

CHIONS	0
CJARLINS/MUZANE	0

CHIONS 4-3-1-2 Zonta 6.5; Dal Compare 6.5, Visintin 7, Zamuner 6.5, De Cecco 6; Dal Cin 6, Magnino 6, Spader 6; Facca 5.5 (24' st Urbanetto 5.5); Dimas 6 (36' st Zucchiatti 5.5), Acampora 5.5 (41' st Cassin sv). All. Lenisa.

CJARLINS/MUZANE 4-2-3-1 Calligaro 7; Zuliani 6, Cudicio 6, Parpinel 6, Facchinutti 6; Tonizzo 6.5, Del Piccolo 6; Kabine 5, Migliorini 6, Moras 5 (15' st Spetic 6.5); Smrtnik 5.5 (28' Bussi 6). All. De Agostini.

Arbitro Fantozzi di Civitavecchia 6.

Note Ammoniti Zamuner, Moras, Magnino, Spader. Recupero 0' e 3'. Spettatori: 600 circa.

Alberto Bertolotto

Una mischia nell'area del Cjarlins/Muzane. Le occasioni per segnare sono state poche su entrambi i fronti FOTO MISSINATO

CHIONS. Nessuna rete all'andata e pure al ritorno: il derby tra Chions e Cjarlins/Muzane è finito con uno 0-0 giusto e che, se si guarda la classifica alla luce dei risultati di ieri, non ha dato la spinta che entrambi i team volevano. Dopo il 25° turno del girone C di serie D la coppia ha quattro lunghezze di vantaggio sui play-out, due in meno rispetto alla settimana scorsa: hanno 33 punti e l'ultima posizione della zona spareggi è a quota 29, occupata ora dal Belluno. La situazione rimane sotto controllo ma è chiaro che, prima o poi, serve un risultato pieno per mettersi al sicuro da ogni sorpresa: ai gialloblù manca dal 20 gennaio scorso e al Cjarlins – pur in serie positiva da tre gare – dal 10 febbraio.

Avrà forse dominato ieri la paura di perdere perché quello di ieri non è stato un derby memorabile, per quanto i portieri, soprattutto Calligaro, siano stati protagonisti del match. Proprio quest'ultimo, nei primi 45', è stato capace di quattro interventi determinanti: prima ha detto di no a Facca in due circostanze, quindi a Dimas e infine a Zamuner. Se non fosse stato per il suo numero uno il Cjarlins sarebbe andato sotto, vittima di un team, quello di Lenisa, capace di esprimersi nonostante un centrocampo formato da Spadera e Magnino, entrambi classe 2000, e Dal Cin, che pur con trascorsi in categoria l'anno scorso giocava in Promozione.

Nella ripresa la formazione di De Agostini è cresciuta: dopo un tiro di Dimas (deviato in angolo da Calligaro) e un colpo di testa di De Cecco uscito di poco Tonizzo ha preso la mira. Prima ha sfiorato il gol su punizione – bravo Zonta a dire di no – quindi ha colpito un palo con un tiro-cross. Il Cjarlins ha iniziato a crederci e, con l'inserimento di Bussi e Spetic, è diventato più pericoloso ma, proprio su un colpo di testa dello sloveno è intervenuto Zonta, che ha bloccato un'altra volta la strada. E ha mantenuto lo 0-0. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I due allenatori non disprezzano il risultato

Lenisa e De Agostini: «Un buon pareggio»

LE INTERVISTE

Sandro Lenisa, tecnico del Chions, non disprezza il punto conquistato nel derby anche se ammette la scarsa lucidità in fase offensiva: «È un periodo che facciamo fatica a concretizzare ciò che creiamo – afferma dopo il 90' –. Abbiamo avuto molte occasioni durante il primo tempo: dovevamo segnare e invece non ce l'abbiamo fatta. Ciononostante sono contento della prestazione, abbiamo concesso poco al Cjarlins che, nel reparto avanzato, ha un grande potenziale. Non era facile e ci siamo riusciti».

Ai gialloblù manca un risultato pieno: è un periodo di appannamento che ci può stare, nel corso della stagione, la prima della storia del club a questo livello. «Dobbiamo continuare a stare sul pezzo – continua Lenisa –, ci si salva tra i 38 e i 40 punti. Spero di proseguire così: anche stavolta abbiamo detto la nostra in mezzo al campo, con Spadera e Magnino bravi nonostante la giovane età».

Abbastanza soddisfatto Stefano De Agostini: «Dal punto di vista tecnico non è stato un bel derby – spiega il tecnico del Cjarlins/Muzane –. Il Chions gioca in modo aggressivo e riesce a non farti esprimere: l'aspetto positivo è che siamo cresciuti di intensità col passare dei minuti e abbiamo avuto le nostre occasioni per segnare. D'altra parte dico anche bravo a Calligaro, che ha mantenuto la porta inviolata nei primi 45'». La chiusura è sulle prospettive future: «Nel girone di ritorno abbiamo disputato quattordici punti, l'andamento è quello giusto – afferma –. La classifica? C'è molta qualità in basso, il Belluno che ha un ottimo team è a quota 29. Dobbiamo continuare così e pensare a salvarci». —

A.B.

CHI SALE E CHI SCENDE

↑

Insuperabile
Il Cjarlins/Muzane rimane in partita grazie a Calligaro, che nel primo tempo dice "no" a Facca, Dimas e Zamuner. Uomo di fiducia di De Agostini.

↑

Muro
Visintin è il più vecchio in campo (classe 1982) ma se continua così può giocare ancora molte stagioni in serie D: anche nel derby fa un figurone.

↑

Il pubblico
Circa 600 persone ad assistere al match: non sono numeri da record, ma cifre che dimostrano come il calcio regionale sia ancora seguito.

↓

A intermittenza
Moras e Kabine, due tra gli elementi più tecnici in campo, accendono la luce troppe poche volte. E la pericolosità offensiva del Cjarlins/Muzane ne risente.

↓

Troppi errori
Facca ha la dote di farsi trovare spesso in area al posto giusto: di fronte a Calligaro però sbaglia più volte in avvio di gara.

↓

I cambi gialloblù
I curriculum sono di spessore diverso, ma Spetic e Bussi incidono, al contrario di Zucchiatti e Urbanetto.

A.B.

LA TRASFERTA

Il Tamai si arrende all'Arzignano che si conferma seconda forza

ARZIGNANO. Nello scontro interno con il Tamai, l'Arzignano conferma la seconda posizione in classifica grazie a un 2-0 confezionato nell'ultimo quarto di gara.

La prima occasione è per gli ospiti che, al 1', si rendono pericolosi con l'ex De Anna. Tosi fa buona guardia e riesce a bloccare. I padroni di casa ci provano con due conclusioni dalla distanza di Maldonado, la mira non è delle migliori. Al 12' Vanzan crossa al centro. La sfera è ben indirizzata, ma attraversa tutto lo specchio di porta senza trovare una deviazione. Passano pochi minuti e, sul traversone di Vanzan, Pllumbaj arriva con un attimo di ritardo. Il numero sette di casa ci riprova al 25'. La conclusione del limite è velenosa, ma Mason salva in tuffo. Nell'ultima occasione della prima frazione Bigolin insacca di testa, ma il direttore di gara annulla per una posizione di fuorigioco.

La ripresa si apre con la conclusione di Hoxha controllata da Mason. Sul ribaltamento di fronte Bigolin manca l'aggancio e spalanca la porta a De Anna. L'ex entra in area, ma si lascia rimontare da Antoniazzi. Al 7' arriva forse la più pericolosa azione degli ospiti finalizzata dal destro di Maccan che fa la barba al palo. Al 19' arriva la replica dei padroni di casa: Pllumbaj sembra avere la palla giusta, ma colpisce malamente.

Al 23' l'Arzignano rompono l'equilibrio. Fracaro si libera in area e calcia: il pallone colpisce la traversa prima di finire la sua corsa in fondo al sacco. Il raddoppio arriva undici minuti più tardi. La punizione di Vanzan pesca Pllumbaj sul palo lontano che fulmina Mason in diagonale. Nel finale c'è spazio Valenti al rientro. L'Arzignano controlla e certifica il successo in vista bel big match con il Campodarsego. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MACCAN
L'EPISODIO CHE POTEVA CAMBIARE LA PARTITA

L'attaccante ha sfiorato il palo al 7' della ripresa quando il risultato era ancora sullo 0-0

ARZIGNANO	2
TAMAI	0

ARZIGNANO Tosi, Burato, Vanzan, Munaretto, Bigolin, Maldonado (38' st Parasecoli), Pllumbaj (44' st Serroukh), Hoxha, Fracaro (36' st Valenti), Forte, Antoniazzi (44' st Cavaliere). All. Di Donato.

TAMAI Mason, Barbierato, Presello (43' st Spigaria), Colombera, Tamasa, Faloppa, Dalla Vedova (13' st Alcantara Leyba), Lubian (17' st Sarafin), Maccan, Giglio (26' st Terranova), De Anna. All. Bianchini.

Arbitro Ubaldi di Roma

Marcatori: Nella ripresa al 23' Fracaro, al 34' Pllumbaj.
Note Ammoniti Dalla Vedova, Lubian, Maccan, Giglio.

IL TESTACODA

Il Tricesimo taglia la strada al Torviscosa

Pareggio di carattere per i padroni di casa che rispondono al rigore di Puddu con la punizione-gioiello di Balzano

TRICESIMO 1
TORVISCOSA 1

TRICESIMO 5-3-1-1 Forgiarini 7; Andrea Osso Armellino 6.5, Gerometta 6, Colavizza 6.5, Pretato 6, Mansutti 5; Bertossio 7, Alessandro Osso Armellino 6 (21'st Del Piero 6), Condolo 5.5 (18'st De Giorgio 6); Balzano 6.5; Nardini 5 (6'st Llani 6,5). All. Zucco.

TORVISCOSA 4-3-3 Nardoni 6; Facca 6, C. Zanon 6.5, Colavecchio 6, Peloi 6.5; Toso 5.5 (31'st Goz sv), Petris 6.5, De Blasi 6 (44'st Tuan sv); Borsetta 7, Corvaglia 5.5, Puddu 6 (31'st Deana). All. Zanuttig.

Arbitro Piccolo di Pordenone 7.

Marcatori Al 14' Puddu (rig.); nella ripresa, al 37' Balzano.
Note Angoli: 6-3 per il Torviscosa. Recuperi: 0' e 4'. Ammoniti: Pretato, Bertossio, Zanon e Goz.

Claudio Rinaldi

TRICESIMO. A chi è causa del suo mal non resta che piangere se stesso, e così il Torviscosa ha ben poco da recriminare per non aver saputo cogliere bottino pieno in casa del Tricesimo. Squadra con tanta buona volontà, ma inferiore sotto ogni punto di vista a un avversario che ha sprecato l'opportunità di agguantare la Pro Gorizia al secondo posto per l'incapacità di sferrare il colpo del ko concedendo così ai collinari l'opportunità di raddrizzare la barca quando forse ormai nemmeno loro ci speravano più.

Rispetto alle intenzioni della vigilia il mister tricesimano Zucco ha riproposto l'assetto difensivo a 5 nonostante l'assenza dell'esperto Cussigh, arretrando il centrocampista Andrea Osso Armellino e inserendo in mediana il fratello Alessandro con il chiaro intento di sfruttarne la fantasia per la proposizione di qualche trama di gioco.

Evidente comunque il deficit qualitativo nei confronti del Torviscosa, subito in vantaggio nel suo primo affacciarsi nei pressi dell'area avversaria. Palese l'ingenuità nella protezione della palla in area da parte di Condolo e Mansutti, fattisi infilare da Borsetta scaltro nel procurarsi il rigore trasformato da Puddu.

Il Tricesimo ha provato a reagire al 23' con il fraseggio rapido tra i due Osso contenuto in angolo da Nardoni sulla conclusione di destro di Andrea. Sul successivo ribaltamento di fronte il Torviscosa è tornato a rendersi pericoloso con Borsetta, ancora protagonista 4 minuti più tardi con una azione personale respinta in angolo da Forgiarini. Ertosi ad assoluto protagonista sulla successiva battuta dalla bandierina, respingendo di puro istinto la doppia conclusione degli avanzati difensori Zanon e Colavecchio.

> I biancazzurri tolgono troppo presto il piede dall'acceleratore e sfuma il secondo posto

Da quel momento il Torviscosa ha smesso di spingere con la decisione che avrebbe dovuto metterci per evitare di mantenere aperta la contesa, e al 35' Nardini ha trovato il varco giusto per presentarsi solo davanti a Nardoni ingarbugliandosi però per nel tentativo di aggirarlo, e sul finire della prima frazione Balzano ha tentato invano di sorprendere Nardoni con il destro dal limite di poco a lato.

Nella ripresa l'innesto di Llani ha dato maggior fisicità all'attacco dei padroni di casa, e già al 10' Nardoni ha dovuto distendersi per deviare in angolo la maligna conclusione dal limite del nuovo entrato.

Il Tricesimo ha preso sempre più campo, pur concedendo gli avversari due conclusioni di testa al solito Borsetta e a Puddu, e la sua caparbietà è stata premiata al 37'. Dubbio forse il fallo di Deana su Andrea Osso che ha originata la punizione dai 22 metri, sublime invece la trasformazione di Balzano sopra la barriera a fissare il giusto pareggio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Puddu del Torviscosa e, nella foto a destra, Balzano del Tricesimo: con i loro gol hanno messo la firma sul pareggio di ieri pomeriggio

NEGLI SPOGLIATOI

Zucco: una grossa iniezione di fiducia Zanuttig: che errori

È uscito dal campo stravolto dalla tensione, ma sicuramente soddisfatto, il tecnico del Tricesimo Massimo Zucco. «Sono convinto – premette – che il nostro pareggio sia più che meritato, per quanto sia vero che nel corso del primo tempo siamo stati spesso in difficoltà. Avevamo comunque di fronte una squadra davvero ben organizzata, alla quale abbiamo contrapposto la nostra determinazione confermando di avere il carattere adatto per uscire dalla difficile situazione in cui ci ritroviamo. Le difficoltà numeriche nel nostro organico continuano a permanere, ma questo risultato rappresenta una grossa iniezione di fiducia per il prosieguo della stagione».

Di umore opposto l'allenatore del Torviscosa Andrea Zanuttig. «Non siamo stati capaci di chiuderla – sospira – e nella ripresa siamo finiti con l'andare in confusione. Abbiamo commesso molti errori tecnici, e mi preoccupa che nonostante le indubbie qualità dei miei uomini non siamo ancora capaci di gestire certe situazioni portando a casa i risultati che ci consentano di fare il salto definitivo. Ci manca quella tranquillità che deve avere una squadra di un certo spessore, e allora non resta che considerare che se in 22 partite abbiamo raccolto solo 40 punti un motivo ci deve pur essere». —

C.R.

MEA CULPA DEL RONCHI

Cucciardi segna, Ceka salva ossigeno per il Lumignacco

LUMIGNACCO 2
RONCHI 1

LUMIGNACCO Ceka 7.5, Cargnello 6.5, Cossovel 6, Mattielig 7, Iuri 6.5, Craviari 7, Novati 6 (16'st Ime Akam 6), Nastri 6, Verrillo 6 (33'st Cordara sv), Cucciardi 7 (43'st Tomadini sv), Zetto 6.5. All. Candon.

RONCHI Dovier 5.5 (1'st Brusini 6.5), Cesselon 6, Visintin 6.5, Raffa 6 (22'st Veneziano 6), Stradi 6.5 (14'st Milan 6), Dominutti 7, Lucheo 6 (20'st Dallan 6), Markic 7, Bardini 7, Gabrielli 6, Delutti 6 (28'st Mininel sv). All.Franti.

Arbitro Corredig di Maniago 6

Marcatori Al 2' Cucciardi, al 46' Bardini; nella ripresa, al 20' Cucciardi.
Note Recuperi: 2' e 5'. Ammoniti: Cossovel, Nastri, Novati., Markic, Delutti, Visintin e Cesselon.

PAVIA DI UDINE. La partita era di fondamentale importanza per il traguardo della salvezza del Lumignacco e le ambizioni di playoff del Ronchi. Alla fine a sorridere sono stati i padroni di casa che si sono imposti grazie a una doppietta di Cucciardi, mentre gli ospiti possono recriminare per un rigore sbagliato da Bardini, autore del momentaneo 1-1.

Nel complesso le squadre hanno disputato una buona partita sia dal punto di vista tecnico e da quello agonistico e alla fine i tre punti in classifica guadagnati dal Lumignacco risaltano ancora di più alla luce del valore della formazione avversaria.

Parte forte il Lumignacco che al 2' trova il gol del vantaggio siglato da Cucciardi su punizione ma favorito da un'indecisione del portiere Dovier. Il Ronchi potrebbe pareggiare al 12': Bardini viene atterrato in area e l'arbitro assegna il rigore. Lo stesso Bardini si fa parare la conclusione da Ceka.

Al 39' i padroni di casa sfiorano il 2-0 con una combinazione tra Cucciardi e Verrillo, con quest'ultimo che si si fa deviare il tiro da Dovier.

Il Ronchi pareggia al 46' grazie a una splendida azione di Bardini che da fuori area fulmina Ceka con un tiro preciso.

Bella e vibrante è anche la ripresa. L'episodio decisivo al 20' quando Cucciardi indovina un tiro imparabile all'incrocio dei pali.

Il Lumignacco sfiora il tris con un tocco sotto misura di Craviari che Brusini devia sulla traversa mentre il Ronchi si rende pericoloso con Visintin e alcune incursioni in area sulle quali Ceka ci mette sempre una pezza, salvaguardando il 2-1 finale per la sua squadra. —

Marco Silvestri

TRASFERTA OK

Il Cordenons pesca il jolly Flaibano sempre più giù

FLAIBANO 0
CORDENONS 1

FLAIBANO 4-2-3-1 Zuccolo 5; Vidoni 6, Viktor Tomadini 5.5, Battistella 6, Benedetti 6.5; Fon Deroux 5.5 (1'st Puto 6), Cozzarolo 6; Tomadini 5.5 (21'st Favero 6), Alessio 5.5, Pecile 6 (15'st Rosa Gastaldo 6); Morandini 5.5 (21'st Drecogna 5.5). All.Peressoni.

CORDENONS Vizzi 6; Tuniz 6.5, Feletto 7, Diop 7; Barbui 6.5 (29'st Colli 6), Zossi 7, Rosolen 6 (18'st Trevisan 6), Mestre 6.5, Geromin 6; Serrago 6 (34'st Scarpa sv), Brait 6 (28'st Caldarelli 6). All. Barbieri.

Arbitro Zini di Udine 6.

Marcatori Al 5' Feletto.
Note Angoli: 5-4 per il Flaibano. Recuperi: 2' e 5'. Ammoniti: Viktor Tomadini, Vizzi e Puto.

FLAIBANO. Il Cordenons passa a Flaibano e acuisce la crisi dei gialloneri, che rimangono soli al penultimo posto. Il gol che decide la partita giunge dopo soli cinque minuti: una punizione calciata dal cerchio di centrocampo da Feletto, pesca colpevolmente fuori dai pali Zuccolo, che tenta di recuperare la posizione in tempo per evitare la capitolazione, ma non ci riesce.

Il Flaibano ci mette un po' a riprendersi dallo "schiaffone" a freddo e soffre in avvio l'aggressività e il pressing alto degli ospiti, che si rendono ancora pericolosi con Serrago al 26'.

Al 32' si registra il primo squillo degno di nota da parte del Flaibano: Vidoni parte in progressione per vie centrali e, dopo un rapido scambio con Cozzarolo, serve al limite Alessio, la cui conclusione viene murata da Tuniz. Sul fronte opposto, al 38' Serrago si mette in mostra con una bella rovesciata, ma stavolta Zuccolo è attento e alza in angolo. Al 41' ancora pericoloso il Cordenons, che con una rapida ripartenza presenta Mestre solo davanti alla porta, ma Benedetti in scivolata arpiona il pallone prima che l'avanti granata possa colpire a rete.

Nella ripresa, il Flaibano perde Pecile, che si infortuna in un contrasto con Feletto ed è sostituito da Rosa Gastaldo, che dà subito vivacità al reparto offensivo, rendendosi pericoloso al 27' con una conclusione improvvisa che trova la deviazione in corner di un avversario. Il forcing dei locali si rivela sterile: l'unico brivido Vizzi lo corre quando Drecogna spedisce a lato su centro di Vidoni a dieci minuti dal termine.

F.P.

LA GOLEADA

Il Brian ha voglia di spettacolo La Gemonese ne prende quattro

Alla formazione di Birtig è bastato un tempo per domare i giallorossi Doppietta di Baruzzini, reti di Lascala e Ietri: terzo posto riconquistato

BRIAN	4
GEMONESE	1

E. BRIAN Daniele Peressini 6, Edoardo Peressini 6.5 (42'st Goubadia sv), Maestrutti 6.5 (16'st Rover 6), Grion 6, Nadalini 6 (22'st Piasentin 6), Codromaz 7, Lascala 7 (1'st Stiso 6), Baruzzini 8, Frezza 6.5, Ietri 8, Anconetani 6 (35'st Beltrame sv). All. Birtig

GEMONESE Menegon 6.5, Cargnelutti 5, Coslovich 6.5, Leonarduzzi 6, Bortolotti 6, Persello 6, Siqeca 5.5 (1'st Londero 6), Granieri 6.5, Zannier 6 (34'st Pugnetti sv), Venturini 6 (28'st Abazi 6), Arcon 6. All. Bortolussi

Arbitro Muccignato di Pordenone 6.

Marcatori. Al 22' Baruzzini, al 31' Lascala, al 34' Baruzzini; nella ripresa, al 3' Ietri, al 22' Coslovich.

Massimiliano Bazzoli

Baruzzini si è rivelato un vero incubo per la difesa della Gemonese, realizzando una doppietta

PRECENICCO. Il Brian ritorna a essere la solita macchina da gol, regalando ai suoi tifosi sprazzi di ottimo calcio e riprendendosi temporaneamente la terza piazza visto e considerato il concomitante pareggio del Torviscosa.

La Gemonese reduce dal pirotecnico pareggio con il Flaibano può davvero poco, messa al muro sin dalle prime battute dai biancazzurri, aggressivi già al fischio d'inizio con Ietri che, al 1', lancia Anconetani il quale impegna Menegon che al 4' si vede costretto a riparare in corner sull'insidioso cross di Maestrutti. Ma è al 6' che il portiere ospite si supera deviando miracolosamente d'istinto il tiro ravvicinato di Frezza servito da Ietri. Quest'ultimo, sempre più nei panni dell'uomo assist, al 22' mette Baruzzini in condizioni di battere appena dentro l'area e stavolta Menegon deve capitolare.

Sbloccato il risultato, i ragazzi di mister Birtig possono distendersi in contropiede come al 31' quando un lancio dalle retrovie mette in condizioni Ietri di smistare a Lascala che all'interno dell'area "scherza" un avversario e con un bel tiro a giro trova il raddoppio. Tre giri di lancette più tardi arriva la "magia" di Baruzzini su calcio piazzato defilato - con palla che si spegne all'incrocio - che in pratica chiude il conto anche se la Gemonese ha il merito di non disunirsi.

È comunque sempre il Brian a fare la partita e sul finire i tocca a Frezza sfiorare il gol.

Quarta rete solo rinviata ai pèrimi minuti della ripresa, quando è lo stesso Frezza a servire il pallone del 4-0 a Ietri che beneficia anche del prezioso velo di Anconetani.

Al 22' Coslovich segna il punto della bandiera per i giallorossi con un gol di pregevole fattura, un gran tiro da fuori con pallone a all'incrocio dei pali. Da segnalare sul finire del match le segnature di Stiso per il Brian e del neo entrato Abazi per gli ospiti vanificati entrambi da ineccepibili off-side. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SENZA STORIA

Juventina a colpo sicuro contro un Lignano in dieci

GORIZIA. Passivo pesante per un Lignano a tratti combattivo, ma incapace di reggere in dieci per un'ora ai colpi della Juventina.

Isontini avanti al 27' con la voleè di Kozuh, raddoppio con il diagonale di Fiorenzo. Lignano in inferiorità numerica per il rosso al 34' sventolato a Pinzin per scorrettezze a Kogoi. Nella ripresa una conclusione di Morassut smorzata da Kozuh diventa docile per Malusà, poi Cusin dal fondo mette in area piccola un invitante pallone liberato da Kogoi. Al 22' Zorzut gira in rete il tris da sotto misura e nel finale, dopo una respinta di Gobbato su Tano, Zuliani chiude con la ciliegina calando il poker. —

C. M.

JUVENTINA	4
LIGNANO	0

JUVENTINA Malusà 6, Kogoi 6.5 (42'st Buzzinelli sv), F. Marini 6, Racca 6.5, N. Marini 6, Zorzut 6.5 (26'st Zuliani 6), Hribersek 6, Kozuh 6.5, Tano 6.5 (46'st Ormelese sv), Romanelli 6.5, Fiorenzo 6.5 (33'st Madonna 6). All. Sepulcri.

LIGNANO D. Gobbato 6, Morassut 6, Pramparo 5.5 (21'st Trentin 6), Marangone 6 (14'st Piccolo 6), O. Gobbato 5.5, Sartori 5.5, Durmishi 6 (25'st Bottacin 6), Paolini 6, Cusin 6, Faggiani 6 (42'pt Chiaruttini 6, 25'st Novelli 6), Pinzin 4.5. All. Grillo.

Arbitro Trotta di Udine 6,5

Marcatori Al 27' Kozuh, al 29' Fiorenzo; nella ripresa, al 22' Zorzut, al 40' Zuliani.

PRO GORIZIA SCIUPONA

Il Fiume/Bannia ci crede e trova un buon pareggio

Nell'anticipo di sabato, il Fiume/Bannia ha pareggiato 1-1 con la Pro Gorizia e le due squadre salgono rispettivamente a 27 e 42 punti. Gli ospiti vanno in vantaggio al 17' grazie a Bozic che trasforma in gol da due passi un cross di Hoti dalla sinistra con la complicità di Rossetto. Dieci minuti più tardi i padroni di casa colpiscono un palo con Manzato e sfiorano il pareggio. Che arriva al 42' grazie a un gran gol di Alberti, che segna da fuori con un potente tiro di destro. Nella ripresa la Pro Gorizia gioca una buona frazione creando molte occasioni, con Rossetto più volte bravo a disinnescare le occasioni create dagli avversari. —

FIUME/BANNIA	1
PRO GORIZIA	1

FIUME/BANNIA 4-3-3 Rossetto 6; Battiston 6.5, Volpatti 6.5, Dassié 6, Dei Negri 5.5 (34' st Zoia sv); Alberti 7, Fabbretto 5 (24' st Soldan 6), Greatti 5.5; Iacono 6, Manzato 6.5, Paciulli 6. All. Calderone.

PRO GORIZIA 4-3-1-2 Maurig 5.5 (1' st Del Mestre sv); Iansig 5.5 (1' st Bevilacqua 6), Klun 6, Piscopo 6, Contento 5.5; Scrazzolo 6.5, Cerne 6.5, Catania 6; Hoti 6 (43' st Battistin sv); Bozic 6 (21' st Pillon 6.5), M. Piscopo 6. All. Coceani.

Arbitro Bignucolo di Pordenone 6.5.

Marcatori Al 17' Bozic, al 42' Alberti.
Note Ammoniti: Volpatti, Alberti; Cerne, Scrazzolo, Catania, Hoti.

MANZANESE PIGLIATUTTO

Un lampo arancione allo scadere il Fontanafredda resta abbagliato

FONTANAFREDDA. La Manzanese vince allo scadere, ottenendo un successo pesante per la propria classifica e salendo ora a 32 punti. Il successo degli udinesi arriva al tramonto di una gara combattuta in cui, ai punti, avrebbero meritato qualcosa in più il Fontanafredda, visto il maggior numero di occasioni create.

I rossoneri di mister Morandin, invece, subiscono la seconda sconfitta consecutiva dopo un ottimo inizio di questo 2019, restando fermi a 21 punti in terzultima posizione e venendo superati in classifica dal Kras, clamorosamente vittorioso sabato contro il San Luigi.

Nella prima frazione la gara è equilibrata, con il Fontanafredda che crea qualche occasione in più rispetto agli ospiti, canovaccio che i rossoneri rispettano nel secondo tempo mostrando i lampi principali della partita.

Il primo squillo della gara arriva al 20', quando Zambusi, dai 30 metri, conclude di destro dopo aver lasciato rimbalzare il pallone impegnando Buiatti, che si rifugia in angolo con una bella parata.

Al 43' ci riprova il Fontanafredda con un tiro di destro di Mauro dal limite sugli sviluppi di un corner, con la conclusione che viene disinnescata con una bella parata dell'estremo difensore ospite, che, già a terra, interviene repentinamente e sventa il pericolo.

Nella ripresa la musica non cambia, con il Fontanafredda che al 9' crea un'altra occasione da gol. A rendersi pericoloso ancora un volta Mauro, che detta a Lisotto il passaggio filtrante con un bel movimento in profondità ma poi, a tu per tu con Buiatti, calcia da posizione defilata senza trovare lo specchio.

Poi, nell'ultima mezz'ora, le due squadre provano a sbloccare il risultato con alcuni tentativi velleitari su palla inattiva. L'occasione più importante anche in questa parte della partita è creata dai padroni di casa. Al 41' Toffoli colpisce di testa molto bene il pallone su un cross direttamente da calcio d'angolo ma la sua conclusione finisce fuori di un soffio.

Poi, all'ultimo minuto, arriva la beffa per gli uomini di Morandin. Su un lancio dalle retrovie, Specogna si invola verso la porta di Santin e, con una conclusione di destro, lo trafigge alla prima grande occasione della gara dei suoi, portando così a casa il risultato. —

Matteo Coral

FONTANAFREDDA	0
MANZANESE	1

FONTANAFREDDA 4-2-3-1 Santin 6; Gant 6, De Pin 6, Gregoris 6, Basso 6; Gerolin 6, Zambusi 6; Mauro 6.5, Lisotto 5.5 (39'st Avdyli sv), Toffoli 6.5; Scian 5.5. All. Morandin.

MANZANESE 4-4-2 Buiatti 6.5; Sittaro 6, Tosone 6, Bevilacqua 6, Cernotto 6; Yuerich 6 (46'st Cuca sv), Comin 6 (40'st Lorenzon sv), Tacoli 6, Bergamasco 6 (10'st Mascarin 5.5); Kuqi 5.5 (25'st Specogna 6.5), Tegon 5.5 (43'st Breda sv). All. Bertino.

Arbitro Toselli di Cormons 6.

Marcatori Nella ripresa, al 45' Specogna.
Note Angoli: 5-5. Ammoniti: De Pin, Gerolin; Sittaro. Recuperi: 1' e 3'

LA GRANDE SORPRESA

Il Kras abbatte la capolista primo ko per il San Luigi

MONRUPINO. Davide ha fatto lo sgambetto a Golia. Clamorosa vittoria del Kras Repen ai danni della capolista San Luigi nell'anticipo della 22ª giornata del campionato di Eccellenza. Fino a sabato i biancoverdi non avevano mai perso: un gol dell'ex Christian Menichini ha piegato il team di via Felluga, al 23' della ripresa, che rimane comunque saldamente in testa a +13 sulla Pro Gorizia. Al 34' il Kras usufruisce di un rigore per atterramento di Zappalà, ma Radujko se lo fa parare. Nel finale entrambe le squadre restano in dieci per l'espulsione prima di Simeoni e poi di Carlevaris, entrambi per doppia ammonizione. In pieno recupero Muiesan segna, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. —

KRAS REPEN	1
SAN LUIGI	0

KRAS REPEN D'Agnolo, Brandmayr, Kerpan, Simeoni, Dukic, Zappalà (37'st Kocman), Vasques, Radujko, Menichini (43'st Kosuta), Grujic, Sabadin (21'st Petracci). All. Knezevic.

SAN LUIGI Jugovac (37'st Zucca), Crosato, Bertoni, Male, Ianezic, Giovannini (32'st Potenza), Tentindo (10'st Disnan), Cottiga, Ciriello, Carlevaris, Stipancich (24'st Muiesan). All. Sandrin.

Arbitro Giuseppe Sassano di Padova.

Marcatori nella ripresa al 23' Menichini
Note al 34' Radujko sbaglia un calcio di rigore; espulsi al 39' Simeoni, al 45' Carlevaris.

GIRONE A

LA SFIDA PLAY-OUT

Il Corva ha più "birra": stronca il Gonars con un gol per tempo

I padroni di casa hanno perso la partita a centrocampo
Boccata di ossigeno per gli ospiti reduci da cinque stop

GONARS	0
CORVA	2

GONARS Ferri 6,5, De Losa 6 (al 25' st Menazzi 8), Ofori 6, Paludetto 6, Zucchiatti 6, De Marco 6, Pascolo 6,5, Lusa 6,5, Braidotti 6,5, Chersicola 6, Amadio 6 All. Marchina.

CORVA Piva 7, Polesel 7, Bortolin 6,5, Piccolo 6,5, Tarantino 7, Vitali 7 (Santarossa 6), Furlanetto 7, Colubaly 8, Plozner 7(Cattaruzza 6), Vriz 7, Viera 6,5 (Ferrati 8) All. Pascot.

Arbitro Capone di Trieste 8.

Marcatori Al 14' Vriz e al 33' st Ferrati.
Note Grave infortunio per Menazzi che, in uno scontro di gioco con Colubaly, ha riportato una profonda ferita alla testa. Ammoniti Vriz e Viera.

Giorgio Micoli

GONARS. Nella sfida play-out il Gonars, oggi meno battagliero e pimpante del solito, ha ceduto ad un Corva più dinamico e caparbio a centrocampo e finisce nei guai. Gli ospiti venivano da cinque sconfitte consecutive ed hanno così trovato un po' di ossigeno. Il predominio territoriale è stato ospite, tuttavia il Gonars ha costruito alcune palle-gol, ma è stato poco preciso sottoporta. Il primo tempo è appannaggio del Corva, nella ripresa il Gonars ha preso più coraggio, ma si è sbilanciato e ha subìto la seconda rete da parte di un Corva che certo non perdona.

Prima emozione al 4': staffilata di Vitali dai trenta metri. Risponde al 12' Pascolo con un grande fendente. Al 14' Vriz entra in area, dribbla anche Ferri in uscita e conclude in rete per lo 0 a 1. Qualche critica alla difesa di casa per aver concesso troppo spazio a Vriz in area, lasciato colpevolmente solo. Al 21' viene annullata una rete a Plozner per fuorigioco. Al 25' si segnala un bel colpo di testa di Viera. Nella ripresa, al 28' cross dalla destra per Chersicola che è tutto solo in area, ma non riesce a segnare. Al 33' cross di Polesel, irrompe Ferrati e realizza lo 0 a 2. La segnatura galvanizza il Corva. Al 36' viene ammonito Vriz per simulazione. Si infortuna gravemente Menazzi in un duello di testa con Colubaly: nello scontro ha riportato una profonda ferita alla testa. Al 37' si segnala una deviazione di testa di Amadio. Al 42' tiro di controbalzo di Braidotti da fuori area. Al 44' staffilata di Lusa da fuori area. L'ultimo brivido arriva al 50' ancora con un tiraccio di Braidotti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Furlanetto del Corva è stato fra i migliori dei suoi

LE INTERVISTE

Gigante: «Sconfitta che brucia» Pascot: noi bravi

A fine gara silenzio stampa da parte del Gonars. Mister Marchina non intende parlare. Solo il dirigente Gigante si lascia scappare un «Che dire? Non c'e niente da dire. Una sconfitta in casa che non ci voleva. Oltre a questo segnalo il grave infortunio capitato a Menazzi in uno scontro di gioco con Colubaly: ha subìto una profonda ferita alla testa e dovrà andare in ospedale».

Per mister Pierluigi Pascot «è una vittoria importante che ci dà morale. Venivamo da cinque sconfitte di fila. È stata una partita delicata tra due queste squadre scivolate in zona play-out. Tutti i miei giocatori hanno disputato una buona gara». —

G.M.

SUCCESSO ESTERNO

Vajont, continua il momento no Avanti il Torre

VAJONT	1
TORRE	2

VAJONT Clemente, Presotto (Bellito), Bernardon (Smarra), Beggiato, Marcolina, Vettoretto, Zavagno (Ascone), Bigatton, Ago (Marson), Stolfo, Pitau. All. Mussoletto.

TORRE Pantarotto, Salvador (Pitton), Del Savio, Accordino, Carlon (Daneluzzi), Ton, Targhetta (Chiaradia), Peressin (Lagravinese), Martin, Gaiarin, Caracciolo. All. Giordano.

Arbitro Marri di Cormons.

Marcatori Al 42' Gaiarin su rigore; nella ripresa, al 10' Bigatton su rigore, al 25' Carlon.

VAJONT. Perde ulteriore contatto il Vajont, sorpreso a domicilio dal Torre. Continua il periodo no della "matricola terribile", che non vince dallo scorso 3 febbraio e si vede ora raggiunta dal Casarsa in quarta posizione. Viola avanti con un rigore di Gaiarin, su rigore Bigatton li riprende. Decisivo, quindi, Carlon. —

Stefano Crocicchia

CONTRO L'UNION PASIANO

Il Codroipo agguanta il pari nel finale

CODROIPO	1
UNION PASIANO	1

CODROIPO Miani (33' Gobbato), Sdrigotti (1' st Nardini), Beltrame, Nardella, Strussiat, Corrado, Turchet (8' st Ioan), Guaran, Mainardis, Turri, Osagiede. All. Pittilino.

UNION PASIANO Franzin, Dema, Lorenzon, Toffolon (26' st Montinaro), Ferrara, Mustafa, De Marchi, Pase, Bustamante, Bolgan, Pizzolato (35' st Zanetti). All. Bizzaro.

Arbitro Gaudino di Maniago.

Marcatori Al 23' Bolgan; nella ripresa, al 43' Turri.
Note Espulso Bustamante. Ammoniti Osagiede, Mustafa, Bolgan e Pizzolato.

CODROIPO L'Union Pasiano impone il pari al Codroipo, ottiene il risultato di giornata e rallenta la rincorsa alla vetta dei padroni di casa. Union avanti con Bolgan e Codroipo che pareggia solo nel finale: Franzin respinge il rigore di Turri con lo stesso attaccante che riprende la palla e fissa il punteggio. —

S.F.

FINISCE 1-2

Camino corsaro con due rigori Prata Falchi ko

PRATA FALCHI	1
CAMINO	2

PRATA FALCHI VISINALE Rossi, Pase, Faccini (Violo), Sist, Erodi, Barzan, Zentil, Nicoletti, Benedetto (Brichese), Quirici, Antonioli (Ros). All. Dorigo.

CAMINO AL TAGLIAMENTO Mazzolini, Donati (Bruno), Peressini, Teghil (Casco), Gori, Salvadori, Petrussa, Visintini, Calìò, M. Zanin, Ottogalli (Rebellato). All. Pagnucco.

Arbitro Gambino di Udine.

Marcatori Nel secondo tempo al 2' Pase, al 12' su rigore Ottogalli, al 32' su rigore Rebellato.

PASIANO. Il Camino colpisce per due volte su rigore e sale sull'Ottogalli. L'attaccante è il protagonista della rimonta ai danni dei Prata Falchi Visinale. Decisivi due rigori procurati da Erodi. I visinalesi erano passati in vantaggio con Pase. Poi i due penalty degli ospiti: il primo trasformato da Ottogalli, il secondo da Rebellato. —

Rosario Padovano

BAGNAROLA OK

Pravisdomini ancora a secco: Boian lo punisce

PRAVISDOMINI	0
BAGNAROLA	1

PRAVISDOMINI Sforzin 6, Zanet 6, Trafeli 6.5; Moro 6.5, Pastrello 6, Vivan 6.5; Milan 6, Bottan 6 (Soncin sv), Basso 6, Davanzo 6.5, Isteri 6.5. All. Chiara

SESTO BAGNAROLA Cella 6.5, Dalla Nora 6, Dal Cin 6.5; Weroleri 6.5, Vello 6, Cecchetto 6 (Pacchiega 5); Paissan 6.5 (Pennella sv), Piasentin 6, Boian 7, Cotti 6.5 (Simonato 6), Milanese 6 (Piazza 6). All. Neri.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Boian al 2' pt.
Note Espulso Pacchiega al 30' st per gioco falloso.

PRAVISDOMINI. Il centravanti che a Pravisdomini segnava poco, Boian, in maglia blu fa centro al primo tiro, un bel destro dal limite su assist di Cotti. È un altro scherzo del destino per i locali, che in casa non sanno piú far punti, nonostante l'incessante pressione nella ripresa. Sesto Bagnarola ordinato e compatto. —

D.M.

VIVAI BATTUTO

Cordovado a tutta: 10 punti in quattro gare

SPAL CORDOVADO	1
VIVAI RAUSCEDO	0

SPAL CORDOVADO Ferin, Milan, Gouba, Luca Bortolussi (Dimitrio), Andrea Bortolussi, Zucchetto, De Marchi, Luca Bianco, Morassutti (Novello), Michielon, Del Lepre (Lizzani). All. Conversano.

VIVAI RAUSCEDO Mirolo, Zanet, Adamo, Bozzetto, Zavagno, D'Andrea (Da Re), Telha, Gaiotto (Bozzolan), Fornasier, Vutkariov, Tonizzo (Basso). All. Pizzolito.

Arbitro Presotto di Udine. Marcatore Nel secondo tempo al 41' Morassutti.

CORDOVADO. Quarto risultato utile di fila per la Spal. Recisi i Vivai Rauscedo, in una gara risoltasi nel finale da un colpo di testa di Morassutti. Per i giallorossi sono 10 i punti ottenuti nelle ultime 4 partite. I granata non hanno nulla da rimproverarsi. Hanno costruito diverse occasioni da gol, ma è mancato il guizzo nel finale. —

R.P.

I GOL DEGLI EX

Il Casarsa vince il derby e sale al quarto posto

CASARSA	3
SANVITESE	1

CASARSA 4-3-1-2 De Zordo 6; Venier 6, Gonzati 6.5 (11' st Toffolo 6), Beacco 5.5, Sotgia 6; Tonin 5, Alfenore 7, Maresca 6.5; Villotti 6 (27' st Felitti 6); Peresano 6 (32' st Tedesco 6), Rinaldi 7.5 (40' st Giuseppin sv). All. Muzzin.

SANVITESE 4-4-2 Nicodemo 5.5; Jurgen Ahmetaj 6, Colussi 6, Bara 5.5, Gavriluc 6 (18' st Trevisan 6); Venaruzzo 6 (31' st Verona sv), Marchini 5.5, Brusin 5.5, Stocco 6 (43' Maestrutti 6); Julian Ahmetaj 6, Battel 6 (30' st Ojeda sv). All. Paissan.

Arbitro Nadal di Pordenone 5.5.

Marcatori Al 23' e al 25' Rinaldi; nella ripresa, al 15' Alfenore, al 51', su rigore, Julian Ahmetaj.
Note Espulsi Tonin e Beacco

Il Casarsa vince e convince nel derby con la Sanvitese grazie ai gol degli ex Rinaldi e Alfenore. Gli uomini di Muzzin salgono così a 41 punti in classifica, gli stessi del Vajont quarto, mentre la Sanvitese subisce la prima sconfitta sul campo di questo suo fin qui splendido 2019, restando così ferma a 22 punti in quintultima posizione. —

SENZA STORIA

Tripletta di Nardi e la Tarcentina finisce al tappeto

PRO FAGAGNA	3
TARCENTINA	0

FAGAGNA Pividor 5,5; Buttazzoni 6,5, Cogoi 6, Righini 6, Clarini 6; Andriulo 6 (35' st D'Aliesio sv), Dri 6,5, Pinzano 6 (14' st Di Fant 6,5); Ostolidi 7; Nardi 7,5, Frimpong 6 (40' st Bassi sv). All. Cortiula.

TARCENTINA Lavaroni 6; De Nardin 6 (21' Lorenzini 5), Barreca 5, Del Pino 5; Biancotto 5 (35' st Pema sv), Collini 5,5 (40' st Cusimano sv), Ponton 5, Scherzo 5, Barbiero 5 (8' st Pividori 5); Spizzo 6, Fabro 5 (20' st Mugani 5,5). All. Tion.

Arbitro Della Gaspera di Gorizia 6,5

Marcatori Al 16' 45' e, nella ripresa, al 34' Nardi.
Note Angoli: 9 a 3 per la Pro Fagagna. Recuperi: 1' e 4'. Espulso: Lorenzini al 15' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Righini e Collini.

FAGAGNA. Minimo sforzo, massimo risultato per la Pro Fagagna che, grazie a un Nardi, autore di una tripletta e sempre più trascinatore, supera una Tarcentina di fatto non pervenuta. La Tarcentina finisce la gara in dieci per l'espulsione di Lorenzini e può recriminare per il palo colpito da Spizzo sul 2-0. —

S.F.

GIRONE B

UN GOL E UN PUNTO A TESTA

La Pro Cervignano colpisce e si illude il Primorje pareggia e sfiora il colpaccio

PRO CERVIGNANO	1
PRIMORJE	1

PRO CERVIGNANO Zwolf 7; Visintin 6, De Paoli 5,5, Muffato 5,5, Bucovaz 5,5; Paneck 6,5, Nardella 6, Allegrini 6,5; Godeas 6,5; Panozzo 6,5, Puddu 5,5. All. Tortolo.

PRIMORJE Contento 6; Benvenuto 5,5, Sessi 6, Millo 7, Casseler 6,5; Semani 5,5, Marincich 6, Cofone 6; Gerbini 6,5; Lombardi 6,5, Lionetti 5. All. Allegretti.

Arbitro Mirabella di Acireale 6.

Marcatori Nella ripresa, al 5' Panozzo, al 20' Gerbini.
Note Angoli 5 a 5. Recuperi 0' e 3'. Espulso Benvenuto al 17' st per fallo da tergo. Ammoniti Paneck, Godeas, Semani, Marincich e Blasina (dalla panchina).

Un momento della gara che ha visto Pro Cervignano e Primorje dividersi la posta

Simone Fornasiere

CERVIGNANO Un punto a testa e distanza in classifica che resta immutata: può andare bene alla Pro Cervignano, meno al Primorje che deve rimpiangere per aver sprecato nel finale, sebbene in inferiorità numerica, due ghiotte occasioni. È Benvenuto, nella prima frazione, a provarci due volte da calci di punizione, il primo alto e il secondo a lato, intervallati dal tiro-cross di Godeas che Contento mette in angolo. Sono, però, della Pro Cervignano le occasioni più clamorose per il vantaggio, entrambe sciupate da Panozzo che prima sbaglia una sorte di rigore in movimento spedendo alto, poi calcia tra le braccia di Contento dal cross di Allegrini. Ripresa subito vivace e Panozzo che trova il modo per farsi perdonare con la serpentina conclusa con il destro, potente, che vale il vantaggio. Sembra in controllo della gara la Pro Cervignano, ancora di più quando Benvenuto entra in ritardo su Bucovaz e viene espulso. Non è così, con il Primorje che esce dal guscio sfruttando l'indecisione difensiva dei locali che permette a Gerbini, da due passi, di infilare Zwolf. Primorje vivo, Pro Cervignano spenta e Semani ha la grande occasione del vantaggio quando, dimenticato da Bucovaz, non inquadra la porta con il "piattone". Lo fa, invece, Lombardi che riceve dal rinvio di Contento, sfrutta l'errore di Muffato e calcia a botta sicura con la risposta, decisiva, di Zwolf che manda in angolo e salva i suoi.

LE INTERVISTE

Tortolo: «Persa un'occasione» Allegretti: bene così

Guarda solo all'immutato distacco in classifica Gianni Tortolo. «Una volta rimasti in superiorità numerica – analizza – abbiamo smesso di giocare e non capisco perché. Peccato, era una grande occasione per chiudere una partita che fino a quel momento avevamo tenuto in mano. Alla fine ci va bene il risultato, ma dovremo riparlare sulla prestazione dell'ultima mezz'ora». Sciupa l'occasione per accorciare il Primorje di Riccardo Allegretti. «Siamo arrivati alla gara – le sue parole – con molte assenze, ma l'avevamo preparata così. Nonostante gli errori nel finale sono soddisfatto per il cuore e l'impegno che i ragazzi ci hanno messo. Viste le assenze avremmo firmato per il pari. Come riprendere la vetta della classifica? Continuando a giocare per vincere e aspettando un loro passo falso». —
S.F

CONTRO LA VALNATISONE

Alla Virtus basta un gol per fare il colpo

VALNATISONE	0
VIRTUS CORNO	1

VALNATISONE Giordani, Snidarcig, Gosgnach (26' st Novelli), Beltrame, Rausa, Sittaro, Comugnaro (44' st M. Dorbolò), Snidaro, Bacchetti (26' st T. Dorbolò), Miano, Nin. All. Fabbro.

VIRTUS CORNO J. Caucig, Ferramosca, Mocchiutti (44' Haider), Caruso, Fall, Tulissi, Kanapari (21' st Manneh), Pugliese (32' st F. Caucig), Gashi, Passon (42' st Beltrame) Tomada. All. Peressutti.

Arbitro Okret di Monfalcone.

Marcatore Nella ripresa al 22' Pugliese.
Note Ammonito Fall.

SAN PIETRO AL NATISONE. Alla Virtus Corno è bastato un gol di Pugliese, arrivato al termine di un contropiede orchestrato sulla fascia destra, per espugnare San Pietro al Natisone e riportarsi a soli due punti dal secondo posto. Gara avara di emozioni, con la Valnatisone andata al tiro solo una volta con Miano.
C.R.

IL DERBY

Il San Giovanni infine si arrende Zaule più forte

SAN GIOVANNI	0
ZAULE	3

SAN GIOVANNI Carmeli, Suttora, Favero (28' st Mascolo), Furlan, Santoro (26' st Pichel Russino), Di Lenardo, D'Ambrosio, Catera (12' st Cipolla), Costa, Bonetti (12' st Nuzzi), Venturini (24' st Zacchigna). All. Calò.

ZAULE F. Aiello, Bertocchi, Pepelko, Doz (11' st Venturini), Leiter, Cociani, Chalvien (46' st Beltrame), Delmoro, Mormile (38' st Sciarrone), Sucevich (30' st Haxhija), Mihailovic (45' st Sgorbissa). All. Corona.

Arbitro Moschion di Cormons.

Marcatori Al 42' Mormile, nella ripresa, al 4' Mihailovic e al 49' Sciarrone.

Per un San Giovanni che continua a darsi da fare, entro le oggettive possibilità, per non rassegnarsi, uno Zaule che conosce le proprie potenzialità e le sfrutta al meglio per incamerare tre punti, e guadagnare una posizione migliore in graduatoria. Questa la sintesi di un derby combattuto ma, inesorabilmente, indirizzato verso gli ospiti. —

COSTALUNGA KO

La Risanese non si ferma più 3ª vittoria di fila

RISANESE	2
COSTALUNGA	0

RISANESE Cortiula, A. Nascimbeni, Tosoratti (20' st Zaninello), D. Nascimbeni, Avian (44' st Cencig), Bassi, Genovese, De Baronio, Garzitto (20' st Mastracco), Cotrufo (35' st Rossi), Fabro (12' st Pavan). All. Barbana.

COSTALUNGA G. Zetto, Krasniqi (38' Pertosi), Pajkic (49' st I. Simic), Pojani, Ferro, S. Simic (39' st Irti), Castellano, Delmoro, Sistiani (45' st Ghersinich), M. Zetto, Loche (31' st Morina). All. Mihej.

Arbitro Borrello di Monfalcone.

Marcatori Al 40' Cotrufo; nella ripresa, al 30' De Baronio.
Note Ammoniti Krasniqi, Castellano e Pertosi.

RISANO. Non si ferma più la Risanese che, con una rete per tempo, conquista la terza vittoria consecutiva: in stagione, finora, non le era mai successo. Vantaggio con Cotrufo che riceve da Fabro e insacca, raddoppio con De Baronio che rientra e, con il destro a girare, batte Gianluca Zetto gonfiando la rete.
S.F.

IL COLPO

L'Ol3 corsaro: tris pesante per la classifica

CHIARBOLA/PONZIANA	0
OL3	3

CHIARBOLA/PONZIANA Bajrami, Berisha, Ciave (Muccio Crasso), Gili, Peric, Miot (Puzzer), Maio, Gileno, Nigris, Davanzo, Daniele Cramersteter. All. Giorgio Cramersteter (Stefani squalificato)

OL3 Ciani, Zambrean, Gressani, Pentima, Montenegro, Stefanutti, Olluri (Merlino), Daniel Lo Manto, Del Riccio (Giantin), Calligaris, Scotto Bertossi (Iacob). All. Orlando

Arbitro Luglio di Monfalcone

Marcatori Nella ripresa, 17' autorete di Gili, al 31' Olluri e al 42' Calligaris.
Note Ammoniti Nigris, Scotto Bertossi, Del Riccio, Iacob.

TREBICIANO. L'Ol3 ha dato una bella riverniciata alla sua classifica con un colpaccio esterno ai danni del più rodato Chiarbola/Ponziana. I gol sono di Gili (autorete), di Olluri che ringrazia un'indecisione ancora di Gili, e quindi di Calligaris a pochi minuti dalla fine. L'Ol3 giocherà la prossima gara con la Risanese in anticipo sabato. —

PRO ROMANS BATTUTO

Il Tolmezzo si impone sul filo di lana

TOLMEZZO	1
PRO ROMANS	0

TOLMEZZO Di Giusto, D. Faleschini (43' st S. Micelli), G. Faleschini, Capellari, Rovere, S. Fabris, Madi, Forte, Pasta, G. Micelli, Sabidussi (31' st Zancanaro). All. Veritti.

PRO ROMANS/MEDEA Buso, Tomasin, Paravan (25' Bregant), Marcuzzo, Russo, T. Beltrame, Serplini, Compaore, Buttignaschi, Del Bello (11' st Milanese), Della Ventura (28' st Dragosavljevic). All. S. Beltrame.

Arbitro Tomasetig di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 47' S. Fabris.
Note Ammoniti Di Giusto, G. Faleschini, Marcuzzo e Bregant.

TOLMEZZO. All'ultimo assalto: arriva così la vittoria, quinto risultato utile consecutivo, del Tolmezzo che supera un Pro Romans che ormai pregustava il pari. L'ha decisa Stefano Fabris, il più lesto a riprendere la palla carambolata dalla difesa ospite sul tentativo di Pasta e superare l'incolpevole Buso.
S.F.

SCONTRO SALVEZZA

Una cinquina fa respirare il Trieste Calcio

TRIESTE	5
ISM GRADISCA	0

TRIESTE Donno, Marianovic, Vouk (30' st Lauro), Bianchin, Farosich, Gajcanin, Podgornik, De Luca (15' st Cus), Paliaga (35' st Cermeli), Ghedini (40' st Del Zotto), Abdulai (25' st Madrusan). All. Potasso.

I.S.M. GRADISCA Tonon (35' st Bene), Turchetti, De Cecco, Savic, Pellizzari, Fross, Famea (1' st Travan), A. Loperfido, Germani (21' st Trusgnach), Campanella, Issakoli. All. Zoratti.

Arbitro Toffoletti di Udine

Marcatori Al 36' Abdulai; nella ripresa, al 7', al 22' e al 26' Paliaga, al 45' Del Zotto
Note Ammoniti De Luca

TRIESTE. Lo scontro salvezza più delicato della giornata è stato vinto con ben cinque reti di vantaggio dal Trieste Calcio, che arrivava da tre sconfitte consecutive, che lo avevano fatto scivolare in penultima posizione a pari punti proprio con l'I.S.M Gradisca. Squadra che attraversava una crisi ancora più cupa, con 8 sconfitte consecutive. —

NIENTE RETI

Punto pesante per la salvezza del Mladost

MLADOST	0
SISTIANA	0

MLADOST Cantamessa, Patessio, Bressan, Tabai, Candusso, Cadez Erik, Malaroda (13'st Cadez Alan), Furlan Riccardo, Ligia (13'st Caus), Pierobon, Sangalli (44'st Furlan Samuel). All. Caiffa.

SISTIANA SESLJAN Gon, Cociani, Del Bello (11'st Carlevaris), Disnam, Zlatic, Carli, Del Rosso, Miklavec (28'st Crosato), Cappiello, Bozicic (39'st Colja Erik), Tawgui (44'st Di Donato). All. Musolino.

Arbitro Galiussi di Gorizia

Note Ammoniti: Cadez Alan, Cociani, Disnam, Carlevaris.

DOBERDÒ DEL LAGO. Mladost e Sistiana Sesljan non si fanno male e chiudono a reti inviolate una gara combattuta. Il punto scontenta maggiormente i ragazzi di Musolino, che vedono ampliarsi il distacco dalle formazioni che li precedono in classifica. Un punto importante nella corsa alla salvezza dei padroni di casa. —

GIRONE A/C

LA CAPOLISTA

Il Rive cala il tris con 2 rigori al Bannia non basta il gioco

RIVE D'ARCANO	3
BANNIA	0

RIVE D'ARCANO Rota 6,5 Degano 5,5, Pontoni Thomas 6(45' pt. Battel 6) Barjaktarevic 6, Felsen 6, Verona 6, Bivi 6,(45' st. Leonarduzzi sv.) Tomini 6, Pontoni Alex 6 (35' st. Leonarduzzi sv.) Trevisanato 7(40' st. Cantarutti sv.) Lodolo 5,5(43' pt. Dreossi 6). Allenatore Bovio

BANNIA Pezzutti 6, Moretti 6, Biason 6, Petris 6, Marangon 6,5 Bianco 5, Dreon 6,5 Mascherin 6,5(27'st. Pitton 6) Dedey 6,5(28' st. Del Col 6) Lococciolo 6,5(10' st. Buriola 6) Saccher 6,(19' st. Giannotto 6) Allenatore Geremia

Arbitro Anaclerio di Trieste 4,5

Marcatori Al 15' Bianco(autorete); nella ripresa al 18' (rigore) e al 24' (rigore) Trevisanato
Note Recuperi 5 e 6. Ammoniti:Pontoni Alex, Lococciolo,Tomini, Biason.

Sandro Trevisan

RIVE D'ARCANO. Il Rive D'Arcano mantiene la testa della classifica battendo il Bannia con un rotondo tre a zero, però il risultato non riflette l'andamento della gara infatti gli ospiti sono stati penalizzati più del dovuto dai singoli episodi.

Prima parte della gara con il Bannia padrone del campo e già al 7' minuto vicinissimo alla rete, Dedey si libera sulla destra mette benissimo al centro Saccher manda alto, azione fotocopia cinque minuti sempre dalla destra e altro rasoterra di Mascherin, Rota con la punta delle dita devia in corner. Proprio nel momento migliore degli ospiti esattamente al 14' Bianco segna il più classico delle autoreti appoggia indietro al proprio portiere, però invece lo scavalca mettendo la palla nella sua porta. Il Bannia accentua la pressione e al 25' altra occasione per gli ospiti, Dedey solo a centro area manda ancora altissimo sopra la traversa l'ennesimo traversone da destra.

Nella ripresa il Bannia cala, e il Rive si riprende il campo, al 9' Trevisanato raccoglie sulla destra e scarica il suo rasoterra che sibila di poco a lato. Al 18' regalino dell'arbitro al Rive D'Arcano, Petris controlla col petto a braccia attaccate al corpo per il direttore di gara è rigore, bette Trevisanato e raddoppia, non è finita al 24' altro rigore, stavolta un po' meno dubbio, ancora Trevisanato dal dischetto e le reti sono tre. La terza rete chiude le velleità del Bannia che ci prova ancora ma senza la determinazione necessaria e chiude di fatto anche la partita che nel finale si accende più per nervosismo che per episodi di gioco. —

Doppietta per Trevisanato

Gli ospiti partono forte e creano due occasioni ma non riescono a concretizzare e vengono puniti

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

girone a

UNION MARTIGNACCO	3
BARBEANO	0

UNION MARTIGNACCO Marcos, Elia (Nezha), Gangi, Cattunar, Nobile, Silva Carvalho (Feltrin), Dovigo, Ziraldo, Boccuti (Gugliuzzo), Condolo (Zanini), Pascutti. All. Crapiz.

BARBEANO Santuz, Truant, Truccolo (Touiri), Perino, Macorigh, Asamoah, Biasoni (Rafio Bance), Pressacco, Campardo (Zecchini), Del Toso, Toppan. All. Boccalon.

Arbitro Noviello di Trieste.

Marcatori Al 35' Boccuti; nella ripresa, al 50' Pascutti; al 52' Feltrin.
Note Ammoniti: Truccolo, Nobile, Dovigo, Truant, Gangi.

RAGOGNA	4
PORCIA	3

RAGOGNA Tion, Milloch (Patriarca), Minuzzo, Gerometta, Nicola Marcuzzi, Minisini (Garlatti), Anastasia (Lizzi), Valoppi (Girardi), Galante, Di Benedetto, Simone Marcuzzi (Ermacora). All. Pidutti.

PORCIA Libanoro, Medolli (Sabri), Della Gaspera, Osei, Lorenzon, Akomeah, Masarin, Gangi, Bagnariol (Cavric), Camara (Barjaktari), Poles. All. Libanoro.

Arbitro Buongiorno di Pordenone.

Marcatori Al 5' Masarin; al 10' Valoppi; al 15' Poles; al 20' Galante; nella ripresa; al 5' Ermacora; al 20' Garlatti; al 35' Masarin.
Note Ammoniti: Minisini, Ermacora.

SAN QUIRINO	4
SAN DANIELE	3

SAN QUIRINO Zarotti, Gerolami, Francescut, Caverzan, Viol, Zoia, Fabbro (Moro), Paro, Del Degan, Romano (Margarita), Gasparotto (Corona). All. Diana.

SAN DANIELE Giorgiutti, Concil, Miano, Bassi, Degano, Cutrignelli (Tavagnacco), Fabiani (Dumitru), Fadone, Masotti (Chittaro), Sommaro (Chiavutta), Naccari (Agnola). All. Baracetti.

Arbitro Radovanovic di Maniago

Marcatori Al 5', al 9' e al 21' Del Degan, al 32' Masotti, al 41' Fadone; nella ripresa, al 7' Del Degan, al 30' Sommaro.
Note Ammoniti: Paro; Degano, Naccari, Agnola, Fabiani, Bassi. Espulso Chittaro.

SACILESE	5
CEOLINI	1

NUOVA SACILESE Andrea Zanier (Giust), Garlant, Moras, Tellan, Alessio Zambon, Visalli (Rither), Nicola Zambon, Furlan, Mattia Zanier (Santarossa), Da Ros (Zinesi), Losada (Dal Bianco). All. Meneghin.

CEOLINI Corazza, De Marco, Santarossa, Tesser, Ballarin, Boer, Tragante, Teccolo (Bortolin), Maluta, Valentini, Piccin (Pascot). All. Giordano.

Arbitro Curri di Monfalcone.

Marcatori Al 19' Tellan, al 22' Furlan, al 36' Nicola Zambon; nella ripresa, al 72' Mattia Zanier, all'81' Santarossa, all'89' Bortolin.

UNION RORAI	2
MANIAGOLIBERO	3

UNION RORAI Peruch, Nieddu, Pagotto, Freschi (Perin), Sist (N. Pagura), Carlon, De Marchi, Cimpello, Alvaro, Tomi (Rospant), G. Pagura (Vendrame). All. Biscontin.

MANIAGOLIBERO De Piero, Mottin (Pilosio), Mander, Puiatti, Trubian, Belgrado, Rizzotti, Roveredo, Brun (Tomasini), Mazzoli (Martinelli), Francetti (Tomè). All. Gregolin.

Arbitro Cortolezzis di Udine.

Marcatori Al 25' Belgrado; nella ripresa, al 1' Brun, al 9' Alvaro, al 24' Rizzotto, al 43', su rigore, Alvaro.
Note Ammoniti: Carlon, Nieddu; Pilosio.

VALLENONCELLO	3
COLLOREDO	1

VALLENONCELLO Muzzin, Lupo, Berton, Sst, Spadotto, Michael De Rovere, Chiarot (Cusin), Bindi, Cipolat (Zanette), David De Rovere, Benedetto (Triadantasio). All. Gallini.

COLLOREDO Simon Biasinutto, Fabris (Miolo), Canola (Alpini), Cisotti, Edy Biasinutto, Biundo, Zulli (Calderazzo), Vidoni (Steccati), Gregorutti, Stornelli. All. Castenetto.

Arbitro Hamdan di Pordenone.

Marcatori Al 6' Chiarot, al 30' Gregorutti, al 36' Berton; nella ripresa, al 42' Zanette.

Note Recupero: 1'; 3'. Al 27' st espulso E. Biasinutto per aver interrotto una chiara occasione da gol.

IL PARI

Aviano e Diana senza reti Ibraimi spreca da due passi poi vince la prudenza

AVIANO	0
DIANA	0

AVIANO Mognol, Cester, Kuka, Poles, Bigaran, Canella, Ros, Della Valentina, Portaro (Chiaradia), Rover, Alietti. All. Agostinetto.

DIANA Polotto, D'Antoni, Bertolissio, Rebustini, Marti, Pontoni, Colautti (Carnelos), Busolini, Varutti, Eletto, Ibraimi. All.Trangoni.

Arbitro Lostuzzo di Tolmezzo.

Note Ammoniti: Canella, Poles, Bigaran; Bertolissio, Colautti, Carneros. Matteo Coral

Matteo Coral

AVIANO. Aviano e Diana pareggiano senza farsi male. I gialloneri, reduci da un successo importante sul campo del Maniagolibero, continuano così a ottenere risultati positivi, portando a cinque la striscia di partite consecutive senza sconfitta. I galloneri salgono così a 26 punti in classifica e ora hanno un margine di tre punti sulla zona play-out. Il Diana, invece, esce dal "Cecchella" di Aviano con un punto certamente non da buttare visto lo stato di forma degli avversari, ma che non rappresenta un gran risultato in vista della corsa play-off. I biancazzurri, infatti, sono ora a 42 punti in classifica, gli stessi dal Ragogna e dal San Quirino, entrambe vittoriose per 4-3 nelle rispettive gare di ieri.

Passando all'andamento della gara, le due squadre non creano numerose occasioni da gol, con il risultato finale che rispecchia correttamente quanto accaduto nei 90'. Gli ospiti hanno una grande occasione al 20' con Ibraimi che, a tu per tu con Mognol, si fa ipnotizzare e non riesce a trovare la conclusione giusta per portare i suoi in vantaggio. L'Aviano, invece, riesce a passare in vantaggio al 38' con Chiaradia, servito in profondità da Rover e abile a trafiggere Polotto, ma l'assistente dell'arbitro annulla la rete per fuorigioco. Poi, nonostante la classifica esprima una differenza notevole, Aviano e Diana si equivalgono senza creare particolari occasioni da gol nella ripresa, con la partita che termina in parità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

girone c

LA SORPRESA

Il Rivignano è troppo brutto per essere vero

RIVIGNANO	0
SANT'ANDREA	1

RIVIGNANO Belligoi, Zanirato, A.Romanelli, Driussi, Tonizzo, Zoppolato (20'st Menazzi), Buran, Lekiqi, Sciardi, Cimogotto (31'st Jankovic), Pighin (35'st Bacchichetto). All. Livon.

SANT'ANDREA Baldassi, Saule (42'st Scaligne), Carocci, Casalar, Cauzer, Viola, Moriones (39'st Mazzoeleni), Marocco (24'st Paul), Sesson, Marzini, Suran (39'pt Melis). All. Campaner.

Arbitro Mecchia di Tolmezzo.

Marcatore Nella ripresa; al 15' Sesson.
Note Ammoniti Jankovic Driussi, Cauzer, Viola.

RIVIGNANO La prestazione che non t'aspetti la fa il Rivignano, brutto come non mai e quindi sorpreso, colpito e affondato dall'ordinato Sant'Andrea. Il gol partita è arrivato al 15' della ripresa, col guizzo di Sesson che ha superato d'astuzia Belligoi, con i padroni di casa incapaci di reagire in maniera costruttiva, al termine di una partita sottotono.

S. M.

COLPO GROSSO

Persello segna poi la Sangiorgina resiste e festeggia

VESNA	0
SANGIORGINA	1

VESNA Carij, Cuk (41'pt Biondini), Renar, Veronesi (1'st Favone), Nabergoi, Noto, Dzinicv, Procacci, Centrone, Mulè (30'st Bubnich), Castiglione. All Maranzana.

SANGIORGINA Pulvirenti, Codarin (27'st Pascut), Marega, Nalon, Zienna, Moretto, Venturini, Banini, Persello, Sinigaglia, Tomada (40'st Drigo), Zanutta (40'st Julves). All. Zanutta.

Arbitro Fayed di Udine.

Marcatore Al 10' Persello.
Note Ammoniti Persello, Favone.

SANTA CROCE Colpo grosso della Sangiorgina, brava a sfruttare il senso del gol di Persello per confezionare un successo prezioso, che al momento vale la tranquillità in classifica. I biancocremisi hanno saputo mantenere ordine ed equilibrio, mettendo la partita in discesa dopo soli 10 minuti dall'avvio.

S. M.

RUDA	0
AQUILEIA	2

RUDA Politti, Casonato, Nobile, Degano, Montina, Liddi (15'st Cecotti), Marconato, Pantuso (25'st Pin), Rigonat (33'st Branca), Pantanali 36'st Vesca), Volk. All. Terpin.

AQUILEIA Paduanli, De Palma, Fedel, Clementin, Presot, Flocco, Zearo, Boaro, Casasola (10'st Iob), Cecon, L.Donda (37'st Cicogna). All. Mauro.

Arbitro Giormani di Trieste.

Marcatore Al 18' e al 25' Cecon.
Note Espulsi Casonato, Montina, Marconato.

MARANESE	0
PERTEGADA	2

MARANESE A. Zanello, Regeni (16'st Gorenszach), Ganis, Brunzin (19'st D'Ampolo), M. Zanello, Uanetto (30'st Mattesich), Spaccaterra, Dal Forno, Motta, Paolucci, Nadalin (30'st Battistella). All. Sinigaglia.

PERTEGADA Picci, Livis, Pagnon, Acquaviva, Zanutto, Sarti, Corradini (30'st Cignolin), Panfili, Virgolini (15'st Biasinutto), Cervesato (44'st Ferrazza), Brucoli (37'st Anzolin) . All. Berlasso.

Arbitro Ziliani di Trieste.

Marcatori Brucoli, Corradin.
Note Ammoniti Zanutto, Ganis, Brunzin, M. Zanello, Panfili, Cervesato,Brucoli, Uanetto.

Il tecnico del Rivignano Livon: che beffa la sconfitta con il Sant'Andrea

PRIMA CATEGORIA / B

IL BIG MATCH

Santamaria: colpo a Buja per sognare Molinaro spreca il rigore del pareggio

BUIESE	0
SANTAMARIA	1

BUIESE Nicoloso 6, Baldassi 6,5, Ciani 6, Lendaro 6 (1'st Petroccello 6), Keci 6,5, Pignata 6, Copetti 6 (35'st Martignon sv), Onyechere 6,5, Gonzalez 6, Mussinano 6 (23'st Polettini 6), Molinaro 6. All. Marangoni.

SANTAMARIA Lodolo 6, Pecile 6,5, Pivetta 6,5, Zucchiatti 6, Morsut 6,5, Ruotolo 7, Argante 6 (25'st Bertossi 6), Durì 6,5, Santarelli 6, Codromaz 6,5, (37'st Benzar sv), Turchetti 6 (40'st Bertoni sv). All. Chiarandini.

Arbitro Polese di Cormons 6,5.

Marcatore Al 14' Morsut.
Note Recuperi 0' e 5'. Angoli 6 a 4 per la Buiese. Ammoniti: Ciani, Gonzalez, Ruotolo, Santarelli. Spettatori 80.

Il gol partita realizzato con un colpo di testa da Morsut al 14' del primo tempo FOTO DAMIANI

Renato Damiani

BUJA. Con una inzuccata di Morsut al 14' del primo tempo, il Santamaria rientra nel lotto delle formazioni che ambiscono alla conquista dei quattro posti che varranno i play-off mentre la Buiese dello squalificato mister Negyedi, deve archiviare la seconda sconfitta tra le mura amiche. Squadra ospite concentrata e predisposta ad ammortizzare le folate offensive dei "torelli" che per contro hanno dimostrato pochissima lucidità al momento delle finalizzazioni tanto che l'estremo ospite Lodolo non è mai stato seriamente impegnato. Partita a sbloccarsi a seguito di un angolo calciato da Codromaz e corretto in rete di testa dallo sganciato Morsut con la difesa dei locali non immune da responsabilità. Possibilità del raddoppio per i biancoazzurri ma il tentativo di Codromaz va a lambire il montante sinistro. Nel finale di primo tempo Buiese vicina al pareggio ma a Mussinano non riesce la deviazione sottomisura su assist di Pignata.

Nella ripresa l'aggressività degli amaranto si trasforma in una netta supremazia territoriale che però non produce gli effetti sperati. Al 34' fallo di mano in area di Santarelli su cross dalla linea di fondo di Pignata ma sul conseguente penalty capitan Molinaro manda la palla a stamparsi sul palo alla sinistra di Lodolo. Nel finale la spettacolare rovesciata spalle alle porta di Polettini termina di poco sopra la traversa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INTERVISTE

Chiarandini: bene il risultato ma non il gioco

Il mister del Santamaria Chiarandini esprime soddisfazione per la vittoria ma non per il gioco espresso dalla propria squadra: «Per conquistare i play-off dovremo esprimerci su altri livelli, ma contro una Buiese in salute siamo stati capaci di un ottimo assetto difensivo tanto che gli avversari non ci hanno particolarmente impensierito a parte il calcio di rigore sbagliato da Molinaro nel finale».

Sul fronte dei locali parola a Marangoni il sostituto dell'appiedato Negyedi: «Partita molto equilibrata e decisa da una evitabile inzuccata di Morsut. Di solito la squadra è sempre stata capace di finalizzare il proprio potenziale offensivo, situazione non riuscita contro una squadra molto concreta ed attenta nella marcature». —

R.D.

LO STOP

Azzurra fermata il Sedegliano fa l'impresa

AZZURRA	1
SEDEGLIANO	1

AZZURRA PREMARIACCO Romano, Paviola, Missio, Zuliani, Ciriaco, Grion, Mosanghini, Coseani (Mattia Pisu), Orgnacco, Grion (Elia Pisu), Persello. All. Bolzicco.

SEDEGLIANO Di Lenarda, Moro, Sut (Crapiz), Gava, De Poi, Francescutti, Turolo, Monterisi (Passalent), Monte, Mazzone (Piani), Namio (Gambini). All. Da Pieve.

Arbitro Puntel di Tolmezzo.

Marcatori Al 33' Missio; al 42' Monti.

PREMARIACCO Il Sedegliano riesce nell'impresa di bloccare sull'1-1 l'Azzurra e la allontana dalla vetta. Padroni di casa in vantaggio alla mezz'ora con Missio, ma è una gioia che dura pochi minuti: al 42' infatti Monti trova il pari che consente al Sedegliano di mantenersi fuori dalla zona playout. —

F.P.

LA RIMONTA

Illusione United poi il Sevegliano cambia marcia

UDINE UNITED	1
SEVEGLIANO/FAUGLIS	3

UDINE UNITED Msafti, Allioula, Mulatti, Apicella (Tosolini), Vakanda, Gabrieucig, Draga, Calligaris, Feole (Di Lenarda), Zoratti (Vindigni), Coradazzi. All. Martines

SEVEGLIANO/FAUGLIS Furios, Lassoued (Osso), Gasparin, Degano, Ferrante, Bolzicco, Paravano, Della Ricca, Boga (Sant), Michelin, Taviani. All. Paviz.

Arbitro Tritta di Trieste.

Marcatori Al 22' Vakanda, al 39' Paravano; nella ripresa, al 31' Michelin, al 47' Sant.
Note Espulso: Vindigni. Ammoniti: Allioula, Vakanda, Draga, Feole, Di Lenarda, Ferrante, Paravano, Taviani.

UDINE. Nel confronto testa-coda sono i locali a passare in vantaggio con Vakanda, poi entra in scena il direttore di gara che penalizza la formazione di casa che subisce il pareggio di Paravano a fine primo tempo. Nella ripresa il successo degli ospiti si materializza nei minuti finali con l'accoppiata Michelin-Sant. —

R.D.

LA MANITA

Reniero show il bomber ne fa 4 Serenissima ko

LAVARIAN/MORTEAN	5
SERENISSIMA	1

LAVARIAN/MORTEAN Stanivuk, Piazza, Marcuzzi (Atzori), Comuzzi (Gigante), Ferro, Gottardi, Di Lorenzo (Venir), Clocchiatti (Bernardis), Reniero, Coradazzi, Mirashi (Fiorino). All.Marcuzzo.

SERENISSIMA Lostuzzo, Zampa, De Cecco, Vincenzutti, Malisan, Gnoni, Goreszach (Pinat), Krizmanic (Mauro), Cumin (Masolini), Michelini (Louhenapessy), Gardelli. All.Cigaina.

Arbitro De Paoli di Udine.

Marcatori All' 11' Cumin; al 37', al 40' ed al 46' Reniero; nella ripresa, al 14' Mirashi; al 22' Reniero. Note Espulso: De Cecco. Ammonito: Mirashi.

LAVARIANO. Il Lavarian/Mortean infligge cinque reti alla Serenissima agganciandola al terzultimo posto. Dopo il vantaggio ospite, realizzato all'11', si apre il Reniero show: la punta realizza tre reti in soli dieci minuti in chiusura di tempo. Nella ripresa, Mirashi e ancora Reniero fissano il definitivo 5-1. —

F.P.

FOTOFINISH

La Torreanese si arrende solo nel finale

TORREANESE	0
RIVOLTO	1

TORREANESE Zucco, Zakary, Petrussi, G. Stampetta (Skocir), Visentin, Martinis, Martarello, A. Stampetta, Scarbolo (Freeman), Salomoni, Beuzer. All. Geissa.

RIVOLTO Breda, Dell'Angela, Montini (Cassin), Driussi, Cossa, Bon, Miotto (Cecatto), Snidero (Mazzolini), Cicchirillo (Rosso), Bezzo, Grossutti. All. Zampieri

Arbitro Cargnelli di Maiano.

Marcatore Nella ripresa, al 40' Cicchirillo.
Note Ammonito: A. Stampetta.

TORREANO. Il Rivolto sbancando Torreano mette in saccoccia il suo quinto risultato utile consecutivo lasciando intatte le speranze di guadagnare i play-off. Per i locali eccessive le assenze e poca fortuna nei tentativi offensivi. Il gol partita a 5' dal termine con un colpo di testa di Cicchirillo su cross di Grossutti.

R.D.

DOPO TRE SCONFITTE

Un gol per tempo e il Venzone stende la Fulgor

VENZONE	2
FULGOR	0

VENZONE Dedvetti, Valent, Rovere (Puppis), Voltan, Sinisterra, Leonov, Gherbezza (Londero), Cimenti, Carlos, Vidotti, Gobbo. All. Cleto Polonia.

FULGOR Modotto, Buttignol, Gaye Moroso, Cucchiaro, Franzolini, Bertuzzi, Nigris (Pines Scarel), Bassetti (Stolaj), Cavallaro (Romano), Chicco, Delli Santi. All. Trangoni

Arbitro Caputo di Pordenone.

Marcatori Al 36' Gobbo; nella ripresa, al 34' Gherbezza.
Note Ammoniti: Vidotti, Gobbo, Chicco.

VENZONE. Dopo tre sconfitte di fila, il Venzone si riabilita e pur di fronte ad una formazione che presentava diverse defezioni ha saputo mettere sotto una buona Fulgor con la rete a fine primo tempo di Gobbo. Nella ripresa, dopo aver rintuzzato gli assalti degli avversari, il gol della tranquillità firmato da Gherbezza.

R.D.

AURORA IN FESTA

Segna Mussutto poi la traversa ferma l'Ancona

AURORA	1
ANCONA	0

AURORA Martincig, Quito, Murati, Paolini, Cancelli, Purinan, Di Benedetto, Pasqualini (N. Zompicchiatti), Manzocco (Caporale), Piutti, Mussutto (Lehonou). All. Andrea Zompicchiatti.

ANCONA Zanier, Gennaro, D'Angelo, Rossi (De Oliveira), Shiuiu, Dia, Diallo, Bertoni, Wembelowa, Monorchio (Vlasin), Adjei. All. Collavizza.

Arbitro Gava di Udine.

Marcatore Al 22' Mussutto
Note Ammoniti Paolini, Muratti, Di Bendettio, Purinan, Martincig, Cancelli, Bertoni, Adjei, D'Angelo.

REMANZACCO. Vittoria beneaugurante in ottica salvezza per l'Aurora nei confronti del pericolante Ancona che recrimina per la clamorosa traversa-pareggio colta da Bertoni a 3' dal termine. Gol partita al 22' del primo tempo con il pallonetto di Mussutto (su assist di Piutti) quindi il raddoppio fallito da Lehonou.

R.D.

PAREGGIO DA PENALTY

Un rigore a testa per continuare la lotta play-off

GRIGIONERI	1
FORUM JULII	1

GRIGIONERI Gentilini 6, Giacomello 6,5, Picco 6,5, Genio 6,5 (24'st Bin 6), Iussig 6, Frosch 6,5, Comello 6 (35'st Orgnacco 6,5), Croatto 6,5, Cucchiaro 6 (20'st Marcuzzi 6), Giacomini 6, Fasano sv (21'pt Stera 6). All. Baiutti.

FORUM JULII Bovolon 6, Van Burren 6,5, Ferraro 6 (8'st Grassi 6), Cumer 6, Cudicio 6,5, Samir Tiro 6,5, Miani 6, Zanuttig 6 (26'st Bellocchio sv), Zufferli 6 , Almer Tiro 6,5 (40'st De Canio sv), Almedin Tiro 6 (20'st Miano 6). All. Chiacig.

Arbitro Zancolo di Pordenone 5. Marcatori Nella ripresa, al 28' Zufferli su rigore, al 41' Orgnacco su rigore.

Note Recuperi 3' e 5'. Angoli 7 a 0 per i Grigioneri. Ammoniti: Picco, Genio, Giacomini, Stera, Ferraro, Cudicio, Samir Tiro, Almer Tiro, Bellocchio.

SAVORGNANO. Sono stati due rigori nella parte finale della partita a decidere le sorti del derby tra Grigioneri e Forum Julli, due formazioni impegnate nella lotta play-off. Al 28' passa il Forum Julii con Zufferli dal dischetto e quindi pareggiano i Grigioneri sempre su rigore al 41' con Orgnacco. —

R.D.

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

La Reanese è sola in vetta Primo ko per l'Arteniese

ARTENIESE	0
UNIONE SMT	2

ARTENIESE De Monte, M. Filaferro, Boer, Foschia, Forgiarini, Lizzi, Dema (17' st Presello), Amadio (44' st Della Pietra), Marcuzzi, Perez (38' st Zamolo), Passera. All. Fornasiere.

UNIONE SMT De Nicolò, Sulaj, Sisti, Bance, Rovedo, G. Rigutto, Majeed, Borsatti, Owusu (41' st Viel), T. Rigutto, Colautti (35' st Belferza). All. Toffolo.

Arbitro Romano di Udine.

Marcatori Al 20' T. Rigutto; nella ripresa, al 40' Belferza.

Note Espulso: Forgiarini. Ammoniti: Lizzi e Borsatti.

Simone Fornasiere

La Reanese dilaga a Majano e, complice la concomitante sconfitta dell'Arteniese, resta sola al comando del girone B di Seconda categoria. Lo fa con uno scatenato Dedushaj che realizza addirittura poker di reti rendendo amarissimo l'esordio di Livio Busana sulla panchina dei gialloblu. Prima sconfitta casalinga stagionale per l'Arteniese che vede l'Unione Smt passare sul proprio campo e avvicinarla in una classifica in cui è superata dal Riviera, capace di cogliere i tre punti, grazie alla doppietta di Rizzi, in casa di uno Spilimbergo costretto alla resa dopo 4 vittorie consecutive.

Rallenta anche il Pagnacco che, in un finale di gara dalle mille emozioni, si illude contro l'Atletico Grifone capace, invece, di ottenere il prezioso punto. Finale di gara a dire poco palpitante anche a Mereto dove il Treppo Grande pesca il jolly dalla panchina Paulon che, all'ultimo assalto, regala i tre punti ai suoi. Mereto sconfitto e raggiunto in classifica dal Moruzzo che espugna il campo di un Cassacco che benedice, alle sue spalle, il pareggio nello scontro diretto tra Arzino e Rangers con gli ospiti capaci due volte di illudersi, ma in entrambi i casi ripresi dai padroni di casa. In chiave salvezza è una vittoria dall'enorme peso specifico, arrivata ancora in trasferta come quella che aveva preceduto le tre sconfitte consecutive, quella del Tagliamento che passa sul campo di un Glemone che manca l'occasione per compiere un passo in avanti. Decisivo, in questo caso, Boni autore della doppietta che regala il successo ai suoi. —

SPILIMBERGO	1
RIVIERA	2

SPILIMBERGO Tosoni, Bisaro, Lenarduzzi, Romanu, Piasentin (1' st Donolo), Rossi (36' st Molinaro), Gervasi (8' st Balas), Canderan, Battistella, Jakuposki, Russo. All. Della Savia.

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo, Manzocco, Zenarola, J. Conte, Piovesan, Rizzi, J. Perez Sosa (40' st Sarritzu), Melchior, Bozic. All. Del Medico.

Arbitro De Luisa di Udine.

Marcatori Al 14' e 23' Rizzi, al 40' Russo.

Note Ammoniti: Piasentin, Russo, Tosoni, Jakuposki, Donolo e Canderan.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone B

PAGNACCO	1
ATLETICO GRIFONE	1

PALMARKET PAGNACCO Nonino, Campagna, F. Abban, Dri, Comisso, Akuako (38' st De Falco), Venturini, Patroncino, Gutierrez, Marseglia (28' st Buccarello), Rodriguez (32' st Appiedu). All. Pravisani.

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, Fabbro, Collino (25' N. Buttazzoni), Scarsini (18' st Vidoni), M. Buttazzoni, Violino, Di Gioseffo (28' st Ermacora), R. Quarino, Conzatti, Guadagni (1' st Chiavutta), Benedetti (28' st F. Quarino). All. Bianchizza.

Arbitro Pugnetti di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 40' Gutierrez, al 47' Conzatti.
Note Ammoniti: Campagna, F. Abban, Marseglia, Buccarello, Collino e Violino.

MERETO	1
TREPPO GRANDE	2

MERETO Toppazzini, Tuttino, Pontoni (24' st Infanti), F. Dreolini (12' st D. Dreolini), Bernardis, Del Mestre, Iemma, De Colle, Pellizzoni (17' st Fabbro), Mattiussi (1' st Violino), Zamparo. All. Ottocento.

TREPPO GRANDE Filacorda, Della Ricca, Madotto, Tonino, Cargnelutti, Venuti (47' st Paulon), Menis, Baldassi (16' st De Bellis), Picco (25' st Scalmana), Candolini, Chinese. All. Moreale.

Arbitro Simeoni di Pordenone.

Marcatori Al 10' Iemma, al 25' Candolini; nella ripresa, al 52' Paulon.
Note Espulso: Cargnelutti. Ammonito: Del Mestre.

MAJANESE	0
REANESE	6

MAJANESE De Cecco, Pittoritti, Tradotti (24' st Pignolo), Guglielmini, Ursella, Bouhsis (32' st Salaheddine), Segat, Riva, Della Mea (27' st Picili), Andreutti, Agnelli (12' st Bello). All. Busana.

REANESE Cattelan, Mastomano, Bassi, Mansutti (13' st Gentilini), Morandini, Zucchiatti, Gus (1' st Parisi), Fiorino (26' st Plos), Dessì, Dedushaj (36' st Manna), Scilipoti (7' st Cecotti). All. Sant.

Arbitro Mongiat di Maniago.

Marcatori Al 7' Dedushaj, al 17' Gus, al 28' Mansutti, al 40' Dedushaj; nella ripresa, al 1' e 10' Dedushaj.
Note Espulso: Pittoritti. Ammonito: Tradotti.

GLEMONE	2
TAGLIAMENTO	3

GLEMONE Cragnolini, Ndoi (34' st Di Bernardo) , Della Marina, Tomasino, Timeus, Bacaj (40' st Ermacora), Crapiz (12' st Tion), Pretto, Dalla Torre, Martina, Keci. All. Pittoni.

TAGLIAMENTO Peressini, Polli, Buttazzoni, Boni, Romanelli, Commesatti, Ingrassi (36' st Righini), Tosolini (40' st Cafarelli), Prenassi, Vit, Cimolino. All. Lizzi.

Arbitro Cussigh di Udine.

Marcatori Al 38' Tomasino; nella ripresa, al 5' Boni, al 31' Prenassi, al 34' Dalla Torre, al 37' Boni.

Note Espulso: Tion. Ammoniti: Ndoi, Pretto, Buttazzoni e Boni.

ARZINO	2
RANGERS	2

ARZINO Cappelletti, Boccia (35' st Barachino), M. Zuliani, E. Zuliani, Menegon, Ghirardi, Garlatti (47' st Di Gioia), Quarino (26' st Vallata), A. Marcuzzi (17' Presta e 44' st Ponte) , Plos, Tocchetto. All. Barazzutti.

RANGERS Lorenzon, Mariano, Cuttini (45' st Listuzzi), Bianchetti, Picco, Cancian, Pitis (26' st Spangel), Omoregie, Morosanu (20' st Maia Frois), Polzot, Pikiz. All. Lauzzana.

Arbitro Muzzarelli di Udine.

Marcatori Al 6' Picco, al 22' M. Zuliani; nella ripresa, al 10' Cancian, al 35' Vallata
Note Espulso: Bianchetti. Ammoniti: M. Zuliani, Menegon, Pitis, Omoregie e Polzot.

CASSACCO	1
MORUZZO	3

CASSACCO Crucil, Maddalena, Vucenovic, Castenetto (4' st Odey), Denis, Obi, Priala, Nyarko, Santos, Musa, Aghina. All. Martarello.

MORUZZO Tonello, Di Fant (1' st F. Benati), Tondolo, Gori, Bertoni, L. Benati, Sanna (27' st R. Pirrò), Vittori (36' st Bordon), Chiarvesio, Croatto, D. Zuliani. All. A. Pirrò.

Arbitro Miu di Tolmezzo.

Marcatori Al 25' Chiarvesio, al 35' Santos; nella ripresa, al 28' Croatto, a 46' Bordon (rig.)
Note Ammoniti: Priala, Musa, Aghina, L. Benati e Sanna.

Girone C

UNION 91	2
CENTRO SEDIA	5

UNION 91 Nadalutti, Fabbro, Martin, Sgubin (37' st Visintini), Mansutti, Paissan, Bianchi (37' st Dose), Baldo, Fabbris, Comuzzo, Fasano. All. Temporini.

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio, Flebus, Miljkovic, Moreale, Tioni, Puppo (36' st Livoni), Regazzo, D. Pizzamiglio, Praino (22' st Braida), Azzano (19' st Giugliano). All. Cossar.

Arbitro Cargnel di Monfalcone.

Marcatori Al 20' Praino, al 32' D. Pizzamiglio, al 45' Puppo; nella ripresa, al 10' Bianchi, al 14' Puppo, al 26' Paissan, al 42' Braida.
Note Ammoniti: Martin, Mansutti, Paissan, Fabbris, Flebus, Miljkovic, Puppo e Regazzo.

TRE STELLE	1
BUTTRIO	1

TRE STELLE Marchiol, Contin, Galuzzo, Serafini (34' st R. Venturini), Monte, La Russa, Hajib (17' st Pozzo), Lirussi, Zompicchiatti, Ometto, L. Venturini. All. Lerussi.

BUTTRIO Linternone, Mattelloni, Monino, Vendrame (43' st Drecogna), Predan, Gerardo, D'Andrea, Zanier (30' st Misano), Pasqualini, Mussarelli (26' st Ogjaj), Del Pin. All. Michelutto.

Arbitro Meredo del Basso Friuli.

Marcatori Al 6' Mattelloni, al 10' Monte.

Note Ammoniti: Galuzzo, Gerardo e D'Andrea.

NUOVA POCENIA	3
TORRE TC	0

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Pittana (33' st Bogojevic), Moletta (42' st Panfili), Perazzolo, Masai, Tecchio, De Benedetti (31' st Maiero), Betto (40' st Furlan), Piasentier, Piasente (36' st Riva). All. Sestan.

TORRE TC Gabas, Cosani (11' st Marcuzzi), Catanzaro (36' st Colledan), Russiani, Iustulin (7' st Misson), Puntin, Sergio (21' st Colla), Russo, Azzani, Ciani, Bisceglia (30' st Veronico). All. Solidoro.

Arbitro Zerbinati di Udine.

Marcatori Al 38' De Benedetti; nella ripresa, al 1' Piasentier, al 35' Betto.
Note Ammoniti: Piasentier, De Benedetti, Riva, Russiani, Iustulin e Azzani.

Stefano Betto (Nuova Pocenia)

PORPETTO	2
BERTIOLO	3

PORPETTO Colautti, D'Angelo, Bordignon (35' st Moretti), Biasoni, Ragazzo, Sguassero (22' st Malisan), Cesarin, Passini, Del Sal, Simionato, Degano (35' st Rassatti). All. Andreotti.

BERTIOLO Pagani, Di Benedetto (40' st Miatto), Del Pin, Gerli, Mi. Vicario, Bravin (48' st Ma. Vicario), Gabsi (13' st Kalaja), Braidotti, Brandolisio (40' st Fabio) , D'Agostina, Pituello (25' st Ciani). All. Bravin.

Arbitro Megna di Monfalcone.

Marcatori Al 15' Brandolisio, al 27' Passini, al 43' Pituello; nella ripresa, al 30' Brandolisio, al 40' Moretti.

Note Ammoniti: nessuno.

PASIANESE	1
CASTIONS	3

PASIANESE Di Giorgio, Buttazzoni, De Luca, Covassin, Fontanini, St. Mossenta, Cane (27' st Si. Mossenta), Paviotti, Jozicic, Shaurli, Gazzetta (10' st Pennacchio). All. Maurizio Pecoraro.

CASTIONS As. Saranovic, Indri, Tuan, Londra, Ferazzin, Alessandro, De Marco (16' st Al. Saranovic), Segato (35' Zanello), Elomo Onana (21' st Di Tommaso), Vincenzino (43' st Paletta), Del Pin (36' st Di Bari). All. Tardivo.

Arbitro Lunazzi di Udine.

Marcatori Al 22' Segato, al 45' Buttazzoni (rig.); nella ripresa, al 10' Vincenzino, al 40' Zanello.
Note Ammoniti: Fontanini, Cane, Ferazzin, Vincenzino e Zanello.

FLAMBRO	0
TEOR	1

FLAMBRO Corazza, Cavazzano (46' st Garzitto), Antonutti, Furlan, Moschioni, Crosariol, Lazzaro, Pitton, Comisso (36' st Sette), Piazza(31' st Zuliani) , Damiani (42' Stocco). All. Baulini.

TEOR Flebus, Ghedini (17' st Luvisutti), Gobbato, Querini, Ponte, Comisso, Maiero, Paron, Coppino (33' st Lunardelli), Pinzani (40' st Peresson), Meneghin. All. Marzio.

Arbitro Cavalleri di Udine.

Marcatore Al 43' Querini.

Note Ammoniti: Stocco, Ghedini, Querini, Ponte e Maiero.

FIUMICELLO	4
FLUMIGNANO	0

FIUMICELLO Scaini, Donat (37' st Milocco), Pin, Pelos, Martellos, Visintin, Isa (23' st Fabris), Pozzar (32' st Sellan), Ferrazzo (37' st Movio), Dijust (34' st Cernecca), David. All. Radolli.

FLUMIGNANO Todisco, Bedina, Ecoretti, Scaini, Deana, Grassi, Gandin, Rintharuk, Cecatto, Cappellaro (16' De Paoli), Bidin (10' st sant). All. De Marco.

Arbitro Sisti di Trieste.

Marcatori Al 30' Dijust; nella ripresa, al 5' Ferrazzo, al 30' David, al 35' Ferrazzo.

Note Ammoniti: Donat, Deana e Cecatto.

IL PUNTO

Prove di fuga al comando per Centro Sedia e Teor Gran colpo del Basiliano

TRIVIGNANO	0
BASILIANO	2

TRIVIGNANO Tiussi, Scarpa, Magarotto, Mossenta (1' st Venica), Covaceuszach, Caldo, Maccioni (1' st Braida), Martelossi, Beltramini, Pizzutti, Losetti(1' st Fiorente). All. Zuppichini.

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Miotti, Cossetti, Ceschia, Fabbro, Venturini, Monte (35' st Pramparo), Paolini (39' st Amato), Giacometti, Salvador (44' st Pontoni). All. Visano.

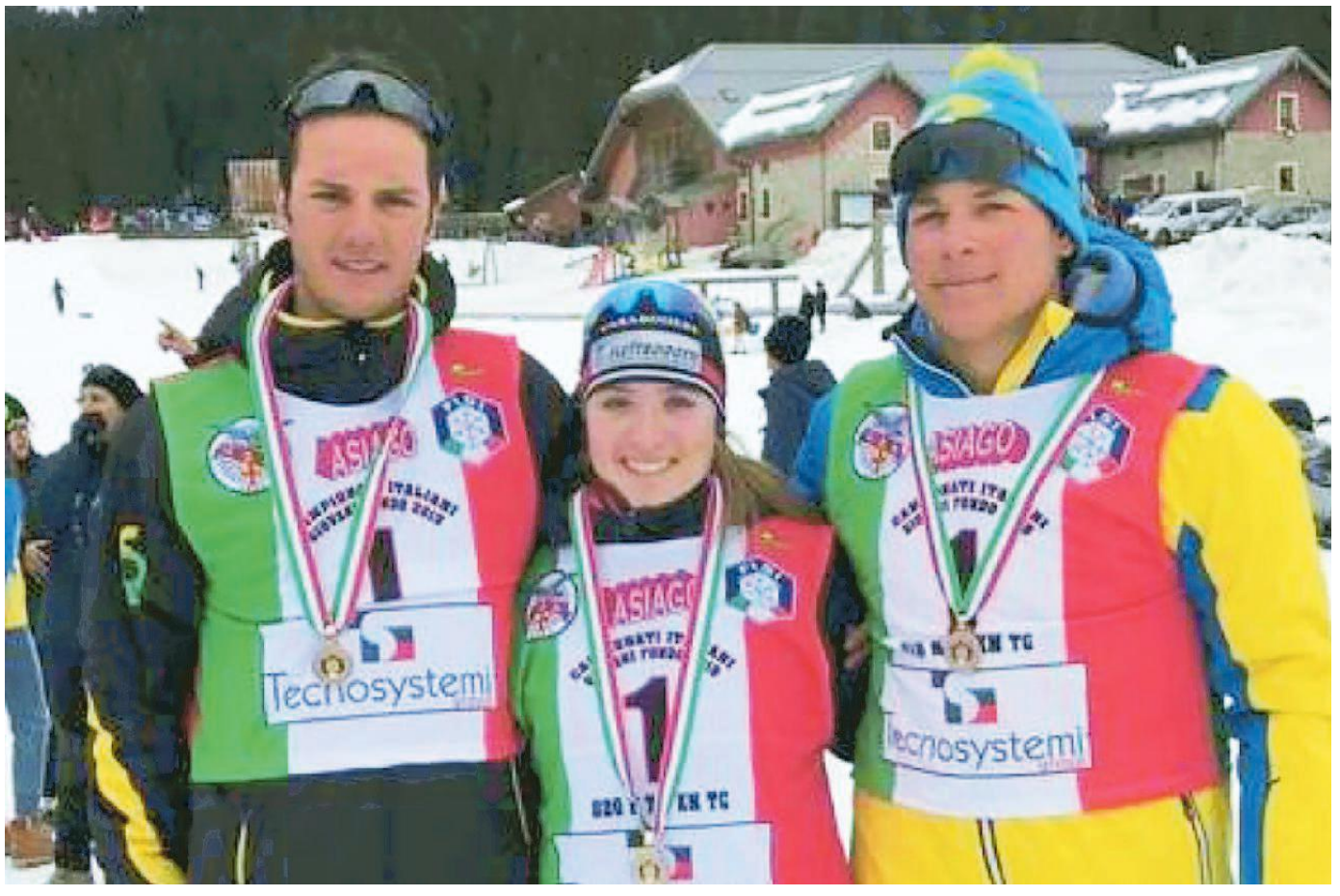
Arbitro Ate di Monfalcone.

Marcatori Al 11' Giacometti, al 41' Salvador.
Note Ammoniti: Mossenta, Martelossi, Pizzuti, Cossetti, Monte e Pramparo.

Trivignano, Torre e Tre Stelle non rispondono alle vittorie, ottenute sabato in anticipo, di Centro Sedia e Teor con queste ultime due che, così, provano la fuga al comando del girone C. Il Centro sedia serve addirittura pokerissimo di reti a domicilio all'Union 91, mentre basta la marcatura di Querini, al tramonto della prima frazione, al Teor per restare in scia dei seggiolai. Arriva da Trivignano, però, il risultato di giornata con il Basiliano che, trascinato da un monumentale Giacometti, coglie una super vittoria che lo porta a soli 4 punti dalla zona play-off. Vittoria da paura, in ottica salvezza, anche per la Nuova Pocenia che tramortisce il Torre mettendo fine alla serie di tre sconfitte consecutive, non va invece oltre il pari casalingo, impostogli da un Buttrio capace di ottenere il quinto risultato utile esterno consecutivo, il Tre Stelle. Prima vittoria esterna del girone di ritorno per il Bertiolo che passa a Porpetto e continua a inseguire un posto play-off, alla pari del Fiumicello che serve poker di reti al Flumignano costretto ancora al penultimo posto. Continua il momento negativo della Pasianese che incappa nella sua quarta sconfitta consecutiva superata, a domicilio, da un Castions che trova il modo di passare nella ripresa e ritrovare una vittoria esterna che mancava da dieci turni nei quali, prima di ieri, aveva ottenuto soli due punti. —

S.F.

SCI DI FONDO



Del Fabbro-Di Centa-Gartner regalano un tris di grande rispetto ai tricolori di sci di fondo

La domenica speciale dei fondisti del futuro

Del Fabbro, Di Centa e Gartner oro al tricolore giovani Aspettando il loro arrivo bronzo iridato per gli azzurri

Giancarlo Martina

Domenica trionfale per lo sci friulano ai Campionati italiani giovani di Campolongo di Rotzo (Vicenza). Conquistare tre titoli sui quattro in palio ieri nelle gare sulla distanza a tecnica classica è stata un'impresa da incorniciare che nel contempo evidenzia anche l'ottimo potenziale dei nostri portacolori, già all'attenzione della nazionale azzurra.

Come, appunto, gli artefici della splendida doppietta centrata nella 15 km, dal campione del mondo juniores **Luca Del Fabbro** vincitore del titolo tricolore precedendo di 23" **Davide Graz**, l'atleta sappadino appena rientrato dai mondiali assoluti di Seefeld, che ha messo al collo la medaglia d'argento. A Del Fabbro, talento delle Fiamme Gialle cresciuto nelle fila dell'As Monte Coglians, secondo sabato nella sprint, ha fatto eco la brillante **Martina Di Centa**, la figlia del campionissimo Giorgio di scuola Us Aldo Moro, che ha onorato famiglia e la casacca del Cs Carabinieri, imponendosi nella 7.5 km delle under 20, una gara in cui l'altra esponente friulana, **Rebecca Bergagnin** si è classificata 12ª. Il terzo trionfo di giornata è stato siglato da **Andrea Gartner** del Bachmann college di Tarvisio bravo a fare suo il titolo italiano della 10 km under 18. Bene in questa gara anche il suo compagno di squadra **Luca Kerer** giunto 6° e **Luca Sclisizzo** (Fiamme Gialle) 12°.

Nella gara delle under 18, inoltre, hanno concluso nella top ten **Karin Puntel** e **Anna Dosso** dell'Aldo Moro, rispettivamente nona e decima. Ma le bella giornata prodiga di risultati non è finita lì visto che la gara under 16 di Coppa Italia è stata sottolineata dal secondo posto conquistato da **Edorado Buzzi** dei Camosci. «Un ottimo risultato di squadra, che premia il lavoro del Comitato e degli sci club Fisi Fvg – dice il direttore tecnico Francesco Silverio -. I risultati di Martina Di Centa e di Andrea Gartner sono stati una lieta sorpresa, essendo al primo anno di categoria, mentre il valore di Luca Del Fabbro e Davide Graz lo sappiamo. Non dimentichiamo poi il sesto posto di Luca Kerer e il podio in Coppa Italia di Edoardo Buzzi».

E il Tricolore, ieri, ha fatto bella mostra anche sul podio dei campionati del Mondo di Seefeld, in Austria. Sul terzo gradino del podio della Team sprint in tecnica classica, sono saliti, infatti, **Francesco De Fabiani** e **Federico Pellegrino** che hanno confermato le buone abitudini del fondo italiano in questo format che aveva riservato il bronzo a Falun 2015 e l'argento a Lahti 2017. Sulle nevi austriache ha trionfato la Norvegia con Emil Iversen e Johannes Klaebo. Secondi a 1"88 i russi Gleb Retivykh e Alexander Bolshunov, e terzi i nostri a 4"03. Per Pellegrino, ricordiamo, questa è la seconda medaglia conquistata a Seefeld dopo l'argento vinto nella sprint individuale a tecnica libera. Mondiale sfortunato invece per la coppia azzurra nella gara femminile che ha concluso solo 11ª nella team sprint vinta dalle svedesi Stina Nilsson e Maja Dahlqvist, davanti alle sorprendenti slovene Katja Visnar e Anamarija Lampic, seconde e alle norvegesi. In particolare l'azzurra Greta Laurent è caduta nella semifinale e Lucia Scardoni non è riuscita a recuperare, così l'Italia ha chiuso al quinto posto la propria batteria ed è rimasta fuori dalla finale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMBINATA NORDICA

Il podio mondiale resta tabù Pittin e Kostner rimontano ma c'è solo un quinto posto

UDINE. Il veterano Alessandro Pittin in coppia con l'astro nascente Aaron Kostner, ha portato l'Italia al 5° posto della gara team sprint dei campionati del mondo di combinata nordica. Dopo la prova del salto dal trampolinop Hs 130 di Innsbruck ai nostri, distanti 1'48" dai tedeschi Eric Frenzel e Fabian Riessle (dominatori della corsa), sarebbe servita un'epica rimonta nei 15 chilometri di pattinato per riuscire ad andare a medaglia, ma alla fine è arrivato un quinto posto che tutto sommato resta un buon piazzamento: gli azzurri hanno infatti saputo limare lo svantaggio che alla fine, scavalcate Francia e Polonia, è stato di 1'37" nei confronti dei primi della classe.

Oro ai tedeschi, quindi, argento ai norvegesi Jan Schmid e Jarl Magnus Riiber, che in volata hanno avuto la meglio sugli austriaci Franz-Josef Rehrl e Bernhard Gruber. Soddisfatti del piazzamento Pittin e Kostner: «Buon risultato – ha commentato Pittin -. Si può fare di più, ma siamo arrivati davanti alla Finlandia».

Kostner e Pittin (a destra)

Il direttore tecnico Federico Rigoni ha spiegato che «Pittin ha superato la delusione del salto nella Gundersen, ha fatto quello che doveva, anche stavolta è stato condizionato da una folata di vento sfavorevole, ma lui sa che non è molto distante dai più forti e sul trampolino piccolo può reagire. Kostner, invece, ha confermato di essere un giovane di talento. Purtroppo la pista da fondo non era impegnativa, è stato difficile fare la differenza. Credo che la nostra squadra valga più di un quinto posto, avremo altre chances in questi Mondiali». —

G.M.

SCI ALPINO

Brignone super combinata

Crans Montana si tinge di azzurro. Dopo la straordinaria vittoria di Sofia Goggia nella discesa di sabato arriva il sigillo di Federica Brignone nella combinata alpina. La ventottenne conclude una giornata praticamente perfetta.

CICLISMO

Cecchini volante alla Valenciana Il "rosso" la imita ad Abu Dhabi

Solo la straordinaria Lotta Lepistö (Trek Segafredo) di questi ultimi tempi è riuscita a mettere le proprie ruote davanti a quelle di **Elena Cecchini**, ieri nella tappa conclusiva della Valenciana: nella volata sul traguardo di Sagunto, dopo 104 km, la friulana della Canyon Sram si è piazzata al secondo posto, alle spalle della finlandese, quest'ultima già vittoriosa nella seconda tappa. «Sarebbe stato meglio vincere - ha dichiarato Elena -, ma abbiamo comunque corso bene e non dobbiamo avere rimpianti. Mi dispiace non aver valorizzato con un successo il grande lavoro delle mie compagne: sono molto fiduciosa che la vittoria possa arrivare presto». La Settimana Valenciana è stata vinta dalla tedesca Clara Koppenburg (WNT Rotor), davanti all'azzurra Soraya Paladin (Alè).

Tra gli uomini, il team Jumbo-Visma ha vinto la prima tappa, una cronosquadre, della prima edizione dell'UAE Tour ad Abu-Dhabi. La prima maglia rossa di leader è stata indossata da Primoz Roglic; nella classifica di tappa, seconda la Sunweb di Tom Dumoulin, terza la Bahrain Merida di Vincenzo Nibali, quarto il Team Sky, quinta la Movistar e sesta la CCC di **Alessandro De Marchi**. Proprio il "Rosso di Buja" è stato protagonista, prima di partire per gli Emirati, di una serata assieme ai giovani ciclisti della Gottardo Giochi Caneva, riuniti nella sede sociale per il consueto briefing che precede la stagione del sodalizio del patron Michele Biz: «Proprio qui a Caneva - ha detto De Marchi - ho iniziato a pensare seriamente alla mia attività sportiva. Solo dando il massimo di noi stessi non avremo rimorsi. Poi serve anche la fortuna, certo, però dobbiamo farci trovare sempre preparati».

Elena Cecchini seconda dietro la Lepistö alla Valenciana

Infine, tra la Coppa San Geo di sabato e il Gp Izola di ieri, il Cycling Team Friuli non è riuscito a confermare le belle cose espresse al Laigueglia, sette giorni prima. —

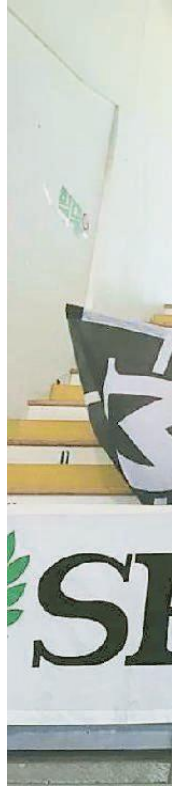
Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una brutta trasferta

Gsa, scoppola contro Roseto a mezzogiorno

L'Apu fa un brusco passo indietro e perde con gli abruzzesi
Tradita dai big, Udine è sovrastata fisicamente in campo



CIMOROSI ROSETO	83
GSA UDINE	70

20-15, 40-29, 61-45

CIMOROSI SHARKS ROSETO Sherrod 15, Akele 18, Person 14, L.Nikolic 6, Pierich 19, Bayehe 4, Rodriguez 2, Eboua 5. Non entrati: Palmucci, Ianelli, Cocciaretto e Pedicone. Coach D'Arcangeli.

GSA APU UDINE Mortellaro 4, Pinton 6, Cortese 5, Simpson 12, Penna 3, S.Nikolic 11, Pellegrino 8, Powell 14, Spanghero 7. Non entrato: Genovese. Coach Martelossi.

Arbitri Beneduce di Caserta, Valleriani di Frosinone e Azami di Bologna.

Note Roseto: 25/49 al tiro da due punti, 7/18 da tre e 12/15 ai liberi. Gsa Udine: 21/36 al tiro da due punti, 7/22 da tre e 7/14 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

Giuseppe Pisano

ROSETO DEGLI ABRUZZI. Ancora un pranzo indigesto per la Gsa, che incassa una severa sconfitta dagli Sharks e si presenta alla sosta con qualche certezza in meno e diversi aspetti su cui lavorare.

Contro una Roseto così in forma, ci può anche stare di perdere. Il problema è il modo, perché per alcuni aspetti si è vista la Gsa che in trasferta ha balbettato fino a un mese fa: per la prima volta da quando c'è Martelossi sono stati incassati più di 80 punti, i leader della squadra hanno latitato e la panchina ha inciso troppo poco.

"Martello" ha materiale su cui lavorare, approfittando anche della sosta. In avvio **Martelossi** propone per la prima volta nella sua gestione il quintetto "standard" della prima parte del campionato: Penna in regia, Simpson e Cortese sugli esterni, il rientrante Powell e Pellegrino vicino a canestro. Il coach abruzzese D'Arcangeli risponde con Lazar Nikolic, Person, Pierich, Akele e Sherrod.

Le prime battute sono all'insegna dell'equilibrio. La compagine di casa, fra le più giovani in A2 per età media, in realtà ha bisogno di un veterano per carburare: il goriziano **Pierich**, figlio d'arte, timbra 8 punti con due triple.

La Gsa risponde con il gioco interno, trovando nei semiganci di **Pellegrino** un'arma molto efficace. Roseto fa dell'atletismo un marchio di fabbrica, sia in attacco che in difesa, e appena si alza un po' l'intensità ecco il primo allungo su una Gsa in difficoltà. Gli Sharks toccano il +7 (20-13) nel primo quarto e volano a +14 (33-19) a metà del secondo, con Udine in sofferenza a rimbalzo, imprecisa da tre e anche sprecona, viste le 7 palle perse del primo tempo. Mentre **Akele** (attenzione, questo può fare molta strada) prende fiducia e sfodera tutto il suo atletismo, Pellegrino si carica di falli (già 3 in 9' giocati) come gli accade molto spesso.

All'intervallo lungo gli Sharks conducono 40-29, mai vista finora la Gsa del "Martello" così in difficoltà, sia in fase offensiva che in fase difensiva. Da una parte c'è un Akele praticamente perfetto (100% al tiro), dall'altra **Simpson** è evanescente, il tiro da tre non entra (2 su 10 al 20'), l'apporto della panchina è impalpabile e per fortuna che c'è un **Powell** molto preciso (100% dal campo e 7 rimbalzi) ad evitare un distacco più pesante. Quattro le cose da annotare all'inizio del terzo periodo. La presenza di **Stefan Nikolic** in quintetto per far rifiatare Powell, il goffo movimento in fase offensiva che porta Pellegrino a commettere il quarto fallo, il risveglio di Trevis Simpson (8 punti in 4') e soprattutto l'ottimo approccio della Gsa, che piazza un parziale di 11-2 rimettendosi sulla carreggiata giusta. Sul 42-40, in sostanza, inizia un'altra partita, ed è nuovamente l'eterno Pierich a prendere per mano i giovincelli rosetani: 5 punti in fila, con tripla fortunosa di tabella per il nuovo +10 (52-42). Per la Gsa la partita è nuovamente in salita, anche perché i padroni di casa catturano una marea di secondi tiri con il dominio a rimbalzo d'attacco, specialità della casa.

Il finale del terzo quarto è completamente all'opposto dell'inizio, Udine non è più aggressiva come al rientro

LE ALTRE PARTITE

Montegranaro corsara a Bologna: tutto da rifare

Emozioni forti in Fortitudo Bologna-Poderosa Montegranaro, con i marchigiani autori di una grandissima impresa: espugnano il PalaDozza dopo un tempo supplementare e riaprono i giochi per la promozione diretta in serie A. Nell'overtime, sul 105-100 per la "Effe", due triple di Corbett mandano in paradiso gli uomini di Pancotto, ora a -2 dai felsinei, che pur avendo fallito il match-ball restano favoriti avendo la differenza canestri a favore.

Treviso consolida il terzo posto passeggiando a Jesi, David Logan debutta con 11 punti in 26'. Ancora out Antonutti, l'avventura trevigiana ormai è agli sgoccioli.

Al quarto posto Verona riaggancia la Gsa grazie al netto successo sulla Bakery Piacenza (Severini 18 punti), Forlì invece scivola in casa contro una Ferrara in fase di rilancio: 25 punti per Swann. Vittorie play-off per Imola e Mantova. Gli emiliani non fanno sconti a Cagliari (Raymond 25), Mantova piega Ravenna dopo un overtime (Veideman 21). L'Assigeco soffre ma batte Cento con 21 punti di Sabatini e vede la salvezza. —

G.P.

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

Si salva il solito Nikolic Gli altri non convincono

Il migliore

6,5 S.Nikolic
Fra i pochi giocatori da salvare c'è l'ala serba, che mette in campo tutto il suo atletismo contro avversari che nella forza atletica hanno il punto di forza.
Entra in doppia cifra come punti realizzati e cattura 5 rimbalzi, insomma fa il suo.

5 Simpson
Un buon terzo quarto, come se avesse il fuoco che gli arde dentro, ma gli altri tre? Prestazione davvero insufficiente della guardia statunitense, che spara a salve dalla lunga distanza e si assenta per lunghi periodi dalla partita. È un uomo cardine di questa squadra, se gioca così è impensabile espugnare Roseto.

6 Pinton
Il capitano ha un sussulto d'orgoglio nell'ultimo quarto, quando la squadra sta affondando, e con due triple prova a raddrizzare la barca. Purtroppo non basta, del resto a pallacanestro si gioca in cinque e troppi compagni ieri hanno lasciato a desiderare.

6 Powell
Lo indichiamo come migliore della Gsa, ma non è certo di una partita da standing ovation che stiamo parlando. Perché Marshawn gioca su buoni livelli in attacco, fatturando 14 punti col 50% da due e il 100% da tre con il contorno di 9 rimbalzi, ma in difesa non convince.

4,5 Cortese
Si nota nell'immediato post partita per un battibecco con gli avversari. In campo, durante i 40' di gioco, si fa notare molto meno. In attacco non ci prende quasi mai (2 su 11 dal campo), in difesa vede Pierich insegnare basket. Valutazione di giornata -1 ed è tutto dire.

5 Mortellaro

Pinton, l'ultimo a mollare

Anche il "Professore" resta coinvolto nel grigiore generale di una partita da dimenticare. Roseto vince la sfida sotto i tabelloni e Mortellaro non trova il modo di arginare i lunghi di casa.

6 Pellegrino
Partita a pagella a più facce. Il Pellegrino che in avvio di partita tiene a galla la Gsa mentre Pierich si candida per la palma di Mvp è da 7,5 in pagella. Purtroppo c'è anche il Pellegrino da 4,5, quello che si carica per l'ennesima volta di falli (alcuni dei quali spesi malissimo) nel giro di pochi minuti. La media è 6, anche perché nel finale alterna giocate preziose a palle perse sanguinose.

5 Penna
Questa volta "Lollo" stecca la partita. L'intensità è il suo pane quotidiano, ma contro una squadra che si dimostra più intensa non c'è verso di far girare le sorti del match.

5,5 Spanghero
Mezzo voto in più rispetto al pari ruolo Penna, se non altro per i punti e gli assist prodotti. È comunque troppo poco per tenere testa agli scatenati Sharks. Per lui, ma vale per tutti, è benedetta la sosta, che permetterà di rifiatare e ricaricare le pile in vista del momento clou della stagione.

Una brutta trasferta

Il veterano goriziano Pierich, mattatore per gli abruzzesi, la palla a due iniziale a Roseto, Powell a canestro e il gruppo dei 16 sostenitori del Settore D: per loro 1.200 km di passione

dagli spogliatoi e subisce di brutto la squadra di casa, che ne approfitta per volare a +16 (61-45). Eloquente l'ultimo attacco Gsa della frazione: Powell sbaglia il tiro, Stefan Nikolic cattura il rimbalzo masi fa stoppare. L'inerzia, insomma, è tutta a favore degli abruzzesi, che per la cronaca non hanno nemmeno bisogno dell'effetto bolgia del palasport: ultras in sciopero e molti spazi vuoti sugli spalti. Alla Gsa, per ribaltare il punteggio negli ultimi 10 minuti, serve un'impresa. Martelossi si gioca il tutto per tutto con Powell nel ruolo di "5" e Simpson in panchina, ma il numero 33 bianconero va in chiara difficoltà in difesa su **Sherrod**. Con i lunghi carichi di falli, ci pensa capitan **Pinton** a tenere in vita le speranze udinesi con due triple consecutive. È un fuoco di paglia, a Roseto basta poco per tenere la Gsa a distanza e prendersi con pieno merito i due punti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

POWELL NON PUÒ DIVENTARE UN CASO

No, non può diventare un caso quello di Marshawn Powell, eppure ci sono molti indizi che portano a pensare che rischia di diventerlo. È chiaro, se la Gsa ha perso a Roseto, contro una squadra rampante, giovane, atletica, di grande energia e molto migliore di quella affrontata all'andata, non lo ha fatto solo per la prestazione opaca del suo uomo migliore (almeno Cortese, un Simpson da un quarto su quattro davvero in campo e Pellegrino hanno fatto altrettanto), ma la sensazione è che Marshawn, dalla tecnica sopraffina e potenzialmente di un'altra categoria, non sia ben inserito all'interno dei meccanismi del team.

Lo diciamo apertamente, e non è una bella cosa per gli equilibri di una squadra attesa con curiosità estrema ai play-off: non esiste la crontroprova, ma temiano che la Gsa di due settimane fa senza l'Usa più forte e con quella mentalità sbarazzina che l'aveva contraddistinta, in Abruzzo ieri all'ora di pranzo se la sarebbe giocata.

I rivali dell'americano, tornato in buona forma dall'operazione al menisco, gli hanno saltato in testa. Lui non solo non ha fatto la differenza in attacco, ma è pure entrato a intermittenza nel match, come d'abitudine, abbattendosi per un fallo non fischiato o un tiro uscito da poco. Non da leader, non da giocatore migliore dello scorso campionato e uomo scelto da Udine per la lotta al vertice. Solo una persona può riportare Powell dentro la Gsa. Ne ha il carisma e l'esperienza: coach "Martello". E disinnescare la bomba prima che scoppi davvero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL POST PARTITA

Martelossi filosofo: «Dobbiamo imparare da una partita così»

Il coach e il piano partita mancato
E Micalich ringrazia i tifosi "eroi"

A coach Martelossi non riesce la quinta vittoria di fila

Michela Trotta

ROSETO. Per la seconda volta in questa stagione il *lunch match* della domenica rimane indigesto all'Apu Gsa che a Roseto è caduta vittima della grande energia messa in campo dagli Sharks.

Coach **Alberto Martelossi** al termine della partita rilegge la gara partendo proprio dai meriti degli avversari e complimentandosi con la squadra abruzzese per la crescita avuta tra la prima e la seconda fase del campionato. Poi, il tecnico bianconero divide in due la disamina sulla prestazione della propria Apu: «Per prima cosa voglio sottolineare che non abbiamo eseguito con convinzione ciò che avevamo preparato in settimana. Non siamo stati bravi nell'esecuzione del piano gara: i primi canestri sono stati di Pierich e sapevamo di dover impedire che questo giocatore si accendesse così facilmente; poi siamo mancati a rimbalzo offensivo. In attacco spesso ci siamo intestarditi in spazi ristretti e solo quando ci siamo allargati, abbiamo preso i giusti tiri aperti». «Il secondo aspetto invece - continua coach "Martello" - riguarda proprio il fatto che abbiamo avuto tra le mani numerosi tiri aperti che però abbiamo sbagliato. È chiaro che la gara poteva assumere un altro volto se non avessimo avuto queste basse percentuali. Ci sta, in trasferta è più complicato essere precisi». Non sono mancati però aspetti positivi da cui poter ripartire. «Nonostante il risultato - chiosa Martelossi - per noi quella di Roseto rimarrà una partita importante da cui trarre una lezione fondamentale. A questo punto abbiamo le armi per capire su cosa dobbiamo migliorare in vista dei play-off».

Questa invece l'analisi del gm **Davide Micalich** che direttamente dal PalaMaggetti rinnova la propria fiducia alla squadra: «Ogni partita è difficile, soprattutto fuori casa. È una sconfitta che rientra nelle logiche di questo campionato dove ogni gara deve essere presa singolarmente. Merito ai nostri avversari che hanno giocato con più energia di noi, trovando canestri importanti nei momenti chiave del match, soprattutto quando noi siamo rientrati. Ci aspettavamo forse più entusiasmo dopo quattro vittorie di fila, ma ora ripartiamo sfruttando la sosta per riposarci. Ringrazio infine tutti i tifosi che si sono svegliati all'alba pur di raggiungere Roseto e incitare come sempre i nostri ragazzi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I SUPPORTERS

In sedici fedelissimi sconfitti ma eroici

Sedici tifosi del Settore D si sono sobbarcati ieri la trasferta di Roseto, la più lunga a livello stradale in stagione regolare tralasciando ovviamente quella in aereo di Cagliari.

Circa 1.200 chilometri, sciroppati in giornata con partenza prima dell'alba, pur di esserci al fianco dell'Apu Gsa al PalaMaggetti.

I sostenitori bianconeri si sono fatti sentire in modo nitido vista anche l'assenza del tifo organizzato rosetano, in contrapposizione alla Stella Azzurra Roma che gestisce il team abruzzese. —

M.F.

Serie A2 Maschile Est

Assigeco Piacenza - Baltur Cento	63-61
Lavoropiù Bologna - Montegranaro	105-106
Le Naturelle Imola - Hertz Cagliari	96-72
Pompea Mantova - Orasì Ravenna	88-81
Roseto Sharks - Apu Gsa Udine	83-70
Termoforgia Jesi - De' Longhi Treviso	49-80
Tezenis Verona - Bakery Piacenza	82-53
Unieuro Forlì - Bondi Ferrara	68-71

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Baltur Cento - Unieuro Forlì	09/03 ORE 21
De' Longhi Treviso - Montegranaro	ORE 12
Orasì Ravenna - Lavoropiù Bologna	ORE 18
Apu Gsa Udine - Termoforgia Jesi	ORE 18
Bakery Piacenza - Pompea Mantova	ORE 18
Bondi Ferrara - Tezenis Verona	ORE 18
Hertz Cagliari - Assigeco Piacenza	ORE 18
Roseto Sharks - Le Naturelle Imola	ORE 18

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	40	20	3	2001	1758
Montegranaro	38	19	4	1825	1687
De' Longhi Treviso	34	17	6	1887	1597
Tezenis Verona	28	14	9	1836	1785
APU GSA UDINE	28	14	9	1811	1704
Unieuro Forlì	26	13	10	1859	1834
Le Naturelle Imola	22	11	12	1935	1962
Roseto Sharks	22	11	12	1868	1801
Pompea Mantova	20	10	13	1783	1833
Orasì Ravenna	20	10	13	1769	1887
Bondi Ferrara	18	9	14	1849	1922
Assigeco Piacenza	18	9	14	1830	1799
Termoforgia Jesi	14	7	16	1848	2030
Bakery Piacenza	14	7	16	1807	1915
Hertz Cagliari	14	7	16	1794	2021
Baltur Cento	12	6	17	1666	1833

Serie A2 Maschile Ovest

Derthona - Virtus Cassino	99-82
Eurobasket Roma - Bergamo	96-70
Orlandina - Casale Monferrato	89-70
Treviglio - Mens Sana SI	92-62
NPC Rieti - Legnano Knights	RINV. IL 03/03
Scafati - Biella	RINV. IL 06/03
Fortitudo Agrigento - Latina	OGGI
Trapani - Virtus Roma	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Virtus Roma	32	16	5	1750	1656
NPC Rieti	30	15	7	1595	1564
Orlandina	28	14	8	1898	1773
Treviglio	28	14	9	1891	1818
Bergamo	28	14	9	1882	1796
Latina	26	13	9	1945	1937
Scafati	24	12	10	1822	1813
Fortitudo Agrigento	24	12	10	1705	1738
Biella	24	12	10	1684	1616
Casale Monferrato	22	11	12	1876	1807
Trapani	22	11	11	1859	1841
Eurobasket Roma	20	10	13	1796	1851
Derthona	18	9	14	1738	1740
Mens Sana SI	17	10	13	1755	1841
Legnano Knights	8	4	18	1648	1829
Virtus Cassino	4	2	21	1696	1920

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Bergamo - Trapani, Biella - Eurobasket Roma, Casale Monferrato - Treviglio, Fortitudo Agrigento - Scafati, Legnano Knights - Mens Sana SI, Orlandina - NPC Rieti, Virtus Cassino - Latina, Virtus Roma - Derthona.

LA NAZIONALE

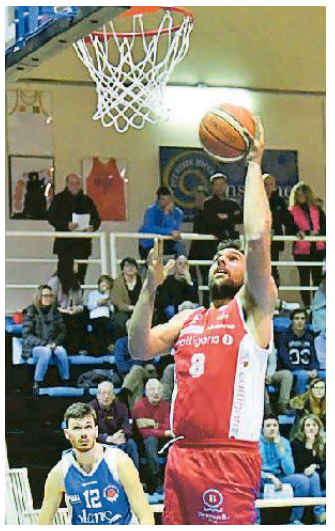
Stasera in Lituania la partita festa mundial

Stasera alle 18.30 a Klaipeda in Lituania la più dolce delle partite di qualificazione ai Mondiali per l'Italia del ct Meo Sacchetti. Gli azzurri affrontano la temibilissima Lituania, ma sarà una partita-festa perché entrambe le squadre si sono già qualificate alla rassegna iridata.

SERIE C GOLD

Latte Blanc, giocare così aiuta a salvarsi prima Calligaris: è tutto facile

Udine fa i conti con gli infortuni ma ha uno stoico Trevisini Corno vince la sesta di fila e può anche dare spazio ai giovani



Simone Macaro (Calligaris)

Giacomo Trevisini (Latte Blanc)

Una vittoria e una sconfitta per le due friulane nella settima di ritorno di serie C Gold. La Calligaris Csb Corno di Rosazzo coglie la sesta vittoria consecutiva passeggiando a Bassano, mentre la Latte Blanc Ubc Udine sfiora l'impresa contro Oderzo.

QUI CALLIGARIS

Il biglietto da visita della truppa del presidente Loris Basso, contro Bassano, è rimasto intatto visto che, sia all'andata che al ritorno, ha vinto con 40 punti di scarto. «Siamo stati bravi a indirizzare la partita fin da subito - spiega coach Maurizio Zuppi - contro una Bassano molto rimaneggiata, con due giocatori in Nazionale under 18 e altrettanti infortunati. Dal secondo quarto in avanti abbiamo adottato ampie rotazioni, dando molto spazio soprattutto ai giovani: Sandrino 14 minuti, Tommaso Gallizia 13 ed Alessio Gallizia 17. Tutti sono andati a referto». A livello individuale, l'Mvp è stato nuovamente Simone Macaro autore di 20 punti, 9 rimbalzi e 23 di valutazione.

QUI LATTE BLANC

All'Ubc serviva una prestazione consistente per aumentare la propria autostima visto che la lotta per la salvezza non è ancora chiusa. Obiettivo centrato anche se è grande il rammarico per avere sfiorato l'impresa contro gli opitergini.

«I miei ragazzi sono stati bravissimi nonostante il ko - afferma l'allenatore Andrea Paderni -. È ovvio che l'essere andati vicini non conta nulla, conta solo vincere, però è anche vero che dovevamo ritrovare l'entusiasmo e la voglia di fare fatica tutti assieme. È un passo in avanti rispetto alle precedenti partite».

Agli assenti Cianciotta, Floreani e Alberto Bianchini, oltre al lungodegente Vischi, stava per aggiungersi Trevisini che ha avuto un problema durante il riscaldamento, ma ha stretto i denti giocando 16 minuti. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Monfalcone vince e mantiene il passo dei seggiolai

Nella settima di ritorno vincono anche la Pontoni Falconstar Monfalcone e la Motomarine Jadran Trieste, entrambe in trasferta. I cantierini sbancano Murano dopo un tempo supplementare e mantengono il passo della Calligaris Csb Corno al secondo posto. Tra i singoli biancorossi, un quintetto va in doppia cifra: Skerbec (21 punti), Colli (18), Scutiero (16), Kavgic (13) e Andrea Schina (10). I plavi, invece, passano a Montebelluna e si confermano da soli in quarta posizione davanti all'Oderzo vittorioso in casa della Latte Blanc Ubc Udine. Anche per lo Jadran cinque giocatori scollinano la doppia cifra: Ban (20), De Petris (13), Malalan (10), Rajcic (10) e Zidaric (10). —

M.F.

SERIE C SILVER

Jan Petrovcic della Bluenergy a canestro FOTO PANDOLFO,

La Bluenergy scivola Winner Pordenone completa l'aggancio: ora che duello!

Riesce il colpo allo Spilimbergo e Codroipo è costretto a fare i conti da vicino con la squadra di Pln Dal Pos che ha vinto facile nel testacoda con il Don Bosco

Dopo la sesta di ritorno di serie C Silver si ricompone il tandem in vetta alla classifica. La Bluenergy Codroipo non respinge l'assalto della Vis Spilimbergo che le infligge la prima sconfitta casalinga sfruttando pure le assenze di Venaruzzo e Spangaro e l'infortunio alla caviglia subìto da Munini all'alba del match. Insomma, i mosaicisti centrano un'impresa dopo esserci andati vicini nel turno precedente contro la Winner Plus Sistema Pordenone. Proprio i naoniani, con Pin Dal Pos di nuovo nel motore, prevalgono agevolmente nel quasi testa-coda col Don Bosco Trieste e non si lasciano sfuggire l'occasione per ritornare in cima. Sul terzo gradino del podio rimane l'Intermek Cordenons che non sbaglia contro l'Alimentaria Romans e riscatta il ko subìto un girone fa. In quarta posizione, assieme alla Vis Spilimbergo, c'è sempre la Vida Latisana che vince al PalaBrumatti contro la cenerentola Goriziana ancora a secco: in casa isontina tutte le attenzioni sono rivolte alla sfida del 9 marzo prossimo contro il Don Bosco, assolutamente da vincere per evitare la retrocessione diretta a fine girone di ritorno in caso di arrivo a 0 punti. La Dinamo Gorizia consolida la propria posizione in piena zona play-off vincendo nella tana della Radenska Bor Trieste che in casa continua a zoppicare. Il Bor viene così raggiunto in graduatoria da due avversarie. Stiamo parlando de Il Michelaccio San Daniele, che si impone sulla Basketball House Campoformido nel derby provinciale e vendica la sconfitta dell'andata, e della Lussetti Servolana, la quale stoppa in rimonta la Humus Sacile che vanifica il +16 all'intervallo. —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Gradisca è tornata alla vittoria contro il Cus Trieste dl super Zanini

Il derby tra le Libertas è del Cussignacco Breg a forza diciassette CrediFriuli resiste dietro

Nel girone Castellani la Geatti si conferma al primo posto vincendo facile a Fagagna Casarsa torna al successo Anche Aviano incamera punti

Nel campionato di serie D Fvg va in archivio la sesta giornata di ritorno della prima fase. Nel girone **Anedi Castellani**, la Geatti Basket time Udine si conferma al primo posto in solitario vincendo il testa-coda a Fagagna contro la Lemon Cestistica (Pasquariello 17 punti, Kodermatz 14 e Pevere 10). Il derby tra Libertas va al Cussignacco (Pozzi 28, Barazzutti 19 e Andrea Londero 10) ai danni del Gonars (Giovanni Malisan 19, Milanese e Cecchin 9 a testa; out Spangaro). Casarsa torna alla vittoria in casa contro Rorai. Aviano supera la Blue Service Collinare Fagagna (Palazzi 19) e mantiene la seconda posizione con Casarsa e Cussignacco. Tarcento inciampa ad Azzano contro la Bcc Pordenonese (De Santi 16 e Giro 13). La Metallica Tolmezzo alza bandiera bianca contro Portogruaro. Riposa San Vito al Tagliamento.

Nel girone **Savo Usaj**, si registra la 17esima vittoria in altrettante partite per il Breg San Dorligo (Crotta 23 e Alberto Grimaldi 15) che vince in casa del fanalino di coda San Vito Trieste (Dolcetti 15 e Viller 14). La damigella CrediFriuli Cervignano regola il Basket 4 Trieste. Il Santos Trieste (Spanghero 19) passa a Muggia (Rebelli 22) e resta da solo al terzo posto a -6 dai cervignanesi. Il Kontovel perde terreno scivolando sul parquet della Pallacanestro Monfalcone. La Metamorfosi Gradisca (Lacurre 17, Canciani 12 e Marras 11) si ridesta contro il Cus Trieste (Luca Martinuzzi 21 e Zanini 15). L'Alma Trieste B (Sala 19, Antonio 16 e Blasi 14) non sbaglia contro l'altro fanalino di coda, Grado (Calzolari 25 e Salkovic Zikovic 11). Riposa l'Alba Cormòns. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Femminile Nord

B.C. Bolzano - Bolzano	59-56
Carugate - Edelweiss Albino	71-63
Castelnuovo Scrivia - Sanga Milano	53-56
Costa x Unicef - Vicenza	72-41
Femm. Varese 95 - Fem. Crema	57-49
Ponzano - Libertas Moncalieri	83-82
S. Martino Lupari - Marghera	69-56
Villafranca - Delser Udine	76-70

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Costa x Unicef	36	18	3	1408	1149
Villafranca	36	18	3	1364	1161
Fem. Crema	34	17	4	1341	1089
Libertas Moncalieri	30	15	6	1332	1133
Castelnuovo Scrivia	30	15	6	1226	1105
Delser Udine	28	14	7	1197	1073
Vicenza	22	11	10	1088	1063
B.C. Bolzano	20	10	11	1259	1326
Carugate	16	8	13	1194	1293
Sanga Milano	16	8	13	1171	1294
S. Martino Lupari	14	7	14	1174	1291
Ponzano	14	7	14	1070	1264
Marghera	14	7	14	1053	1142
Edelweiss Albino	12	6	15	1196	1321
Bolzano	8	4	17	1115	1277
Femm. Varese 95	6	3	18	1074	1281

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

Bolzano - Villafranca, Delser Udine - Costa x Unicef, Edelweiss Albino - Castelnuovo Scrivia, F. Crema - S. Martino Lupari, L. Moncalieri - Femm. Varese 95, Marghera - Carugate, S. Milano - B.C. Bolzano, Vicenza - Ponzano.

Serie C Maschile Gold

Bassano - Calligaris Corno di Rosazzo	69-109
Garcia Moreno - Sme Çaorle	58-68
Gemini Murano - Monfalcone	89-92
Latte Blanc Udine - Oderzo	82-90
Montebelluna - Jadran Trieste	74-79
Secis Jesolo - Ciemme Mestre	54-76
The Team - Europe Energy	89-69
Vigor Conegliano - Unione PD	RINV. IL 14/03

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	42	21	1	1941	1577
Monfalcone	34	17	5	1853	1645
Calligaris	34	17	5	1770	1592
Jadran Trieste	30	15	7	1671	1564
Oderzo	28	14	8	1677	1514
The Team	22	11	11	1586	1624
Gemini Murano	22	11	11	1573	1550
Secis Jesolo	22	11	11	1563	1570
Bassano	20	10	12	1706	1727
Sme Caorle	20	10	12	1581	1543
Unione PD	18	9	12	1608	1622
Vigor Conegliano	18	9	12	1467	1582
Montebelluna	14	7	15	1573	1682
Europe Energy	14	7	15	1482	1629
Latte Blanc Udine	12	6	16	1590	1727
Garcia Moreno	0	0	22	1259	1752

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

Calligaris - Montebelluna, Ciemme Mestre - G. Moreno, Europe Energy - V. Conegliano, J. Trieste - G. Murano, Monfalcone - Secis Jesolo, Oderzo - Bassano, Sme Caorle - The Team, Unione PD - Latte Blanc Udine.

Serie C Maschile Silver

Bluenergy Codroipo - Vis Spilimbergo	69-85
Goriziana - Vida Latisana	69-86
Il Michelaccio S. Daniele - BH Campoformido	76-58
I. Cordenons - Alimentaria Romans	82-58
Radenska Trieste - Dinamo Gorizia	72-79
Servolana - Humus Sacile	71-62
Winner Plus Pordenone - Don Bosco	108-76

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	34	17	2	1534	1250
Winner Plus Pordenone	34	17	2	1464	1231
Intermek Cordenons	28	14	5	1559	1401
Vida Latisana	26	13	6	1497	1379
Vis Spilimbergo	26	13	6	1478	1307
Dinamo Gorizia	22	11	8	1435	1339
Radenska Trieste	18	9	10	1432	1375
Il Michelaccio S. Daniele	18	9	9	1327	1292
Servolana	18	9	9	1259	1214
Humus Sacile	16	8	11	1457	1424
BH Campoformido	14	7	12	1269	1477
Alimentaria Romans	6	3	16	1309	1563
Don Bosco	4	2	17	1375	1737
Goriziana	0	0	19	1279	1685

PROSSIMO TURNO: 27/02/2019

A. Romans - Servolana, BH Campoformido - H. Sacile, Bluenergy Codroipo - I. Cordenons, D. Gorizia - Il Michelaccio S. Daniele, Don Bosco - Vis Spilimbergo, V. Latisana - R. Trieste, W. Plus Pordenone - Goriziana.

Serie D Girone Usaj

Alma Trieste B - Grado	106-63
CrediFriuli Cervignano - Basket 4 Trieste	96-62
Gradisca - CUS Trieste	69-62
Muggia - Santos	61-78
Pall. Monfalcone - Kontovel	68-64
San Vito - Breg San Dorligo	61-78
Ha riposato: Alba Cormons.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	34	17	0	1408	1043
CrediFriuli Cervignano	30	15	3	1181	960
Santos	24	12	5	1251	1112
Kontovel	22	11	7	1232	1173
Alba Cormons	22	11	6	1230	1144
Pall. Monfalcone	20	10	8	1172	1115
CUS Trieste	18	9	9	1223	1153
Basket 4 Trieste	18	9	7	1103	1103
Muggia	10	5	13	1157	1327
Alma Trieste B	10	5	12	1130	1227
Gradisca	10	5	13	1042	1268
San Vito	4	2	15	1048	1217
Grado	4	2	15	1011	1346

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

Alba Cormons - Alma Trieste B, Basket 4 Trieste - Muggia, Breg San Dorligo - Gradisca, CUS Trieste - Pall. Monfalcone, Grado - CrediFriuli Cervignano, Santos - San Vito. Riposa:Kontovel.

Serie D Girone Castellani

Aviano - Blue Service Fagagna	88-68
BCC Pordenonese - Idealservice Tarcento	69-64
Casarsa - Nord Caravan Rorai	93-77
Lemon Fagagna - Geatti Udine	64-81
Lib. Cussignacco - Libertas Gonars	90-56
Metallica Tolmezzo - Portogruaro	45-52
Ha riposato: S. Vito al T..	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	30	15	2	1269	1060
Lib. Cussignacco	28	14	4	1478	1321
Casarsa	28	14	4	1360	1191
Aviano	28	14	3	1318	1028
S. Vito al T.	24	12	5	1311	1105
Idealservice Tarcento	20	10	7	1169	1085
BCC Pordenonese	18	9	8	1166	1211
Libertas Gonars	16	8	10	1207	1219
Portogruaro	12	6	12	1072	1224
Blue Service Fagagna	10	5	12	1054	1233
Metallica Tolmezzo	8	4	14	1118	1285
Nord Caravan Rorai	6	3	15	1335	1530
Lemon Fagagna	0	0	18	1091	1456

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

Blue Service Fagagna - BCC Pordenonese, Geatti Udine - Aviano, Idealservice Tarcento - Casarsa, Lib. Cussignacco - Portogruaro, Libertas Gonars - Nord Caravan Rorai, S. Vito al T. - Lemon Fagagna. Riposa:M. Tolmezzo.

Serie B Femminile

Futurosa Trieste - Treviso	83-55
Lib. Cussignacco - Ginn. Triestina	63-59
Lupe S. Martino - Mestrina	71-68
Rhodigium - G&G Pordenone	40-56
Rivana - Muggia	71-58
San Marco - Oma Trieste	65-56
Sarcedo - Montecchio Magg.	76-64

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	36	18	1	1150	917
Rivana	30	15	4	1323	1140
G&G Pordenone	30	15	4	1315	1122
Mestrina	24	12	7	1235	1179
Muggia	20	10	9	1161	1132
San Marco	20	10	9	1099	1115
Futurosa Trieste	18	9	10	1184	1148
Montecchio Magg.	18	9	10	1116	1135
Rhodigium	14	7	12	1081	1099
Treviso	14	7	12	1072	1121
Lupe S. Martino	12	6	13	1044	1199
Oma Trieste	12	6	13	1000	1076
Lib. Cussignacco	10	5	14	1000	1142
Ginn. Triestina	8	4	15	972	1227

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

G&G Pordenone - Rivana, Mestrina - Sarcedo, Montecchio Magg. - Lib. Cussignacco, Muggia - Futurosa Trieste, Oma Trieste - Ginn. Triestina, San Marco - Rhodigium, Treviso - Lupe S. Martino.

In tremila al PalaTrieste per il derby formato Old star Game
Ovazione per gli idoli isontini Mian, Stazic, Zorzi, Ardessi e Pondexter

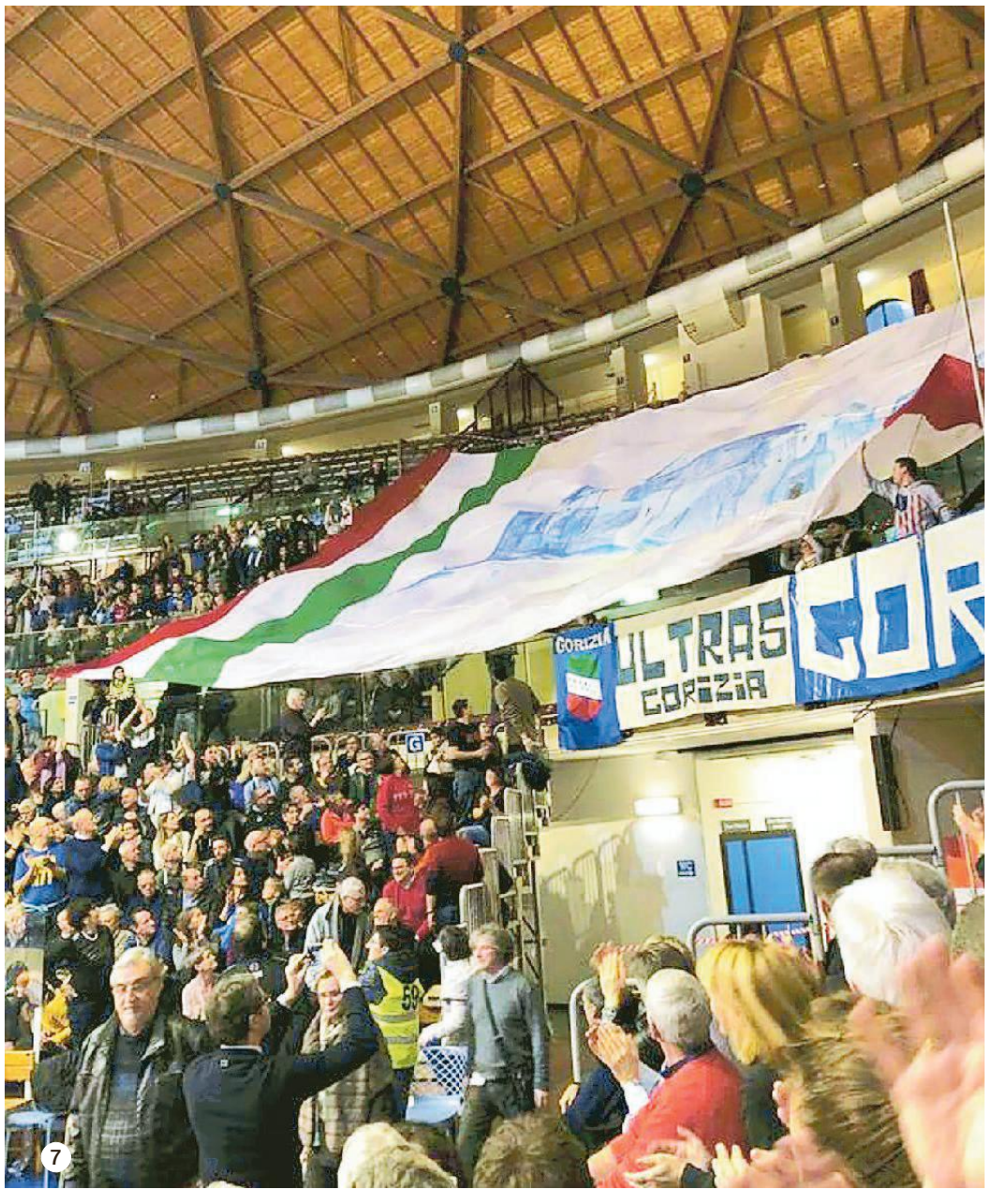
La macchina del tempo fa rivivere con un clic la grande epopea del basket goriziano

IL VIAGGIO

Giuseppe Pisano

Più che una partita di pallacanestro fra vecchie glorie, una macchina del tempo. Lo sport sa regalare grandi emozioni, figuriamoci quando evoca ricordi, storie e passioni mai sopite. Non sappiamo se l'Old Star Game giocato al PalaTrieste davanti a oltre 3mila spettatori possa contribuire a far sbocciare una nuova primavera nel basket goriziano. Quello che è certo è che ieri sono state rivissute emozioni antiche, e che nei cuori degli oltre mille tifosi isontini giunti nel capoluogo giuliano c'è una voglia matta di tornare a girare nei palasport indossando con fierezza i colori bianco e blu. Sono arrivati con due pullman pieni e decine di mezzi privati, hanno rispolverato dai magazzini gli striscioni e i bandieroni degli anni gloriosi della serie A. Hanno intonato a squarciagola cori mai dimenticati, e durante la presentazione all'americana dei loro ex beniamini si sono commossi, perché il basket a Gorizia non è stato soltanto uno sport di vertice, bensì l'orgoglio di un'intera città. Ecco quindi che all'entrata in campo dei giocatori scattano applausi, grida e ovazioni. Quando è il momento di Mian, parte il coro "abbiamo un giocatore da mandare in nazional, **Micky Mian**, Micky Mian!". Tocca a Moreno Sfiligoi, e allora "c'è solo un capitano!". Brivido all'ingresso di Gray, uno degli eroi della promozione del 1998 ottenuta proprio a spese di Trieste, mentre **Stjepan Stazic**, l'uomo che fece lo sgambetto alla grande Virtus, va sotto la curva isontina, fa un inchino e manda un bacio. Ovazione. Applausometro in tilt per l'ariete **Premier**, il re delle triple **Ardessi** e **Pecile**, idolo di casa che però inizia la gara con Gorizia, con cui spiccò il volo. L'ultimo a entrare è **Roscoe Pondexter**, e la curva goriziana va in delirio. Si comincia a giocare, il P**aròn Tonino Zorzi** sceglie un quintetto niente male: Pecile, Mian, Stazic, Premier e Gray. Micky Mian è uno che potrebbe ancora giocare a buoni livelli: a fine primo quarto è già in doppia cifra. Un altro che ha ancora feeling col canestro è Stazic. In buona forma c"è anche **Roby Fazzi**, e i goriziani passano in vantaggio. Siparietto curioso prima dell'intervallo. Isontini avanti 34-35, Zorzi chiama timeout per disegnare un buon tiro. Purtroppo i suoi si fanno rubare palla da Laezza, e Trieste sorpassa. Il Paròn non gradisce e fa partire un "vaffa" a tutto braccio. Nell'intervallo la Fip, con il presidente regionale **Adami**, consegna premi a **Leo Terraneo** e alla memoria di **Pino Brumatti** (presente la figlia Elisa), mentre la famiglia **Pagnossin** consegna un presente a tutti i biancoblù. Ci si asciuga una lacrimuccia, poi sotto con la ripresa. Si procede punto a punto, con tante rotazioni. La stanchezza (e l'età...) inizia a farsi sentire in casa isontina, Trieste allunga e vince 72-56. Gli ultrà goriziani però cantano fino al 40' e tornano a casa sognando di poter cantare ancora. Non una volta ogni tanto, ma ogni maledetta domenica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'EVENTO

Quante lacrime per quella squadra mito

In mille tifosi da Gorizia, il doppio arrivati al Palatrieste dalla città. Con una differenza: nella città giuliana c'è una fiorente squadra in serie A1 che lotta per i play-off ed è tornata in paradiso dopo anni di gavetta nelle serie minori, a Gorizia una squadra di basket non c'è più e per trovarne una (anzi due, anche se una è in forte crisi) bisogna scendere in Serie C Silver. Per questo gioia e lacrime si sono sprecate ieri al PalaTrieste.

Ecco in sette foto un concentrato di emozioni. 1- il team di Gorizia schierato, 2- selfie con un bimbo per Roscoe Pondexter e Rich Laurel; 3- Roberto Premier e Alberto Tonut; 4- un time-out di coach Zorzi; 5– il Paròn con Boscia Tanjevic; 6 - Laurel a canestro marcato da Pecile, settore giovanile a Gorizia, esordio in serie A grazie a Zorzi nel 1998 e finale di carriera con la maglia dell'Alma, quella della sua città ; 7– i tifosi goriziani con il mitico bandierone biancoblu con l'effigie del Castello.

Il pomeriggio di ieri a Trieste è stato vibrante, commovente, alla fine hanno vinto i biancorossi triestini, ma la speranza è unica: che l'evento contribuisca alla rinascita del grande basket a Gorizia. —

G.P.

LA PALLAVOLO DEL FUTURO

In Friuli per spiegare come crescere i talenti Il ct azzurro Mazzanti chiede aiuto ai tecnici

Lo staff della nazionale a Lauzacco per il Regional Day Un corso con gli allenatori dopo lo stage della selezione Fvg

A Lauzacco foto di gruppo con lo staff azzurro per la selezione Fvg classe 2004-2005

Alessia Pittoni

PAVIA DI UDINE. «Il talento ce l'hanno in tanti, la capacità di lavorare su di sé e di sfidarsi ogni giorno è l'elemento che fa arrivare in alto».

Parola di Davide Mazzanti, commissario tecnico della nazionale di pallavolo femminile vice campione mondiale. Mazzanti, assieme allo staff della nazionale, ha visto all'opera ieri, nel palazzetto dello sport di Lauzacco, la selezione Fvg classe 2004 e 2005 nel Regional Day. Nell'occasione è stato organizzato un corso di aggiornamento per gli allenatori di secondo e terzo grado tenuto dal docente federale Luca Pieragnoli. «Stiamo lavorando – ha detto Mazzanti – per gestire meglio la selezione anche in regioni che solitamente non producono molti talenti. Dobbiamo avere un po' di pazienza, sospendere i giudizi critici e guardare al talento con un occhio più lungimirante».

E proprio il concetto di talento è stato al centro del Regional Day: «Guardiamo – ha spiegato il ct azzurro – quanto una giocatrice è in grado di apprendere con rapidità. Chiediamo alle ragazze di giocare come gioca la nazionale Seniores, anche riproducendo movimenti che ancora non conoscono, per verificare quanto sono in grado di adattarsi velocemente alle richieste. Sugli altri fattori, come quelli antropometrici, stiamo lavorando perché abbiamo capito che individuare le prospettive di atlete fra i 14 e 18 anni è molto difficile. Credo – ha proseguito – che l'atleta di talento sia quella capace di fare qualcosa in modo facile ma, anche, di modificare velocemente ciò che ha appreso».

Sull'importanza del percorso tecnico, il coach azzurro ha posto l'accento sulla capacità delle atlete di lavorare su se stesse. «I fenomeni arrivano in vetta nonostante tutto. Tuttavia non c'è nulla che precluda la possibilità di arrivare ad alto livello se l'atleta ci mette quello step in più, che significa lavorare continuamente su di sé. Trovo che, oggi, le nuove generazioni siano molto centrate su di sé, sul fatto di migliorarsi e sfidarsi. In più possono contare su un bagaglio motorio frutto di immagini, offerte dai social e da internet, molto ricco. Quando chiedo loro a chi si ispirano e chiedo loro di riprodurre i movimenti di atlete di alto livello, lo fanno in maniera rapida».

Il messaggio rivolto agli allenatori arriva, invece, da Pieragnoli: «Vogliamo trasmettere ai coach il concetto che esiste una sola pallavolo, che i movimenti da insegnare nei settori giovanili sono gli stessi delle squadre Seniores. Chiediamo loro di mettersi in gioco, di provare a modificare le loro certezze perché la curiosità è un motore troppo importante per noi allenatori per migliorare le proposte alle ragazze e aiutarle a scoprire il loro talento».

Rivolto ai genitori, Mazzanti ha chiesto di «non esprimere giudizi e mettere etichette, ma sostenere sempre le ragazze». —

CHI È

Dal 2017 al timone dell'Italia in rosa L'obiettivo è Tokyo

Marchigiano, classe 1976, Davide Mazzanti allena la nazionale femminile Seniores dal 2017 e, in questa stagione, punta alla qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo 2020. A maggio le azzurre affronteranno il torneo di Montreux, poi la Volley Nation League e, ad agosto, gli Europei. «Non avremo molto tempo per allenarci, quindi lavoreremo molto sul gioco».

SERIE A2 DONNE

Itas si è ritrovata a Ravenna play-off ancora possibili

Monica Tortul

MARTIGNACCO. L'Itas Città Fiera torna a far punti e a giocare come sa. A Ravenna, nonostante la sconfitta al tie break, si è rivista la bella copia di Martignacco. Si è rivista la squadra combattiva, determinata e lucida che tanto aveva meravigliato nella prima parte della stagione e che ora pare essersi gettata alle spalle sfortuna e cattivo umore, soprattutto per i tanti infortuni.

Nella terza giornata della pool promozione di A2 femminile, infatti, Caravello e compagne sono state battute da una Teodora più esperta e capace di essere più efficace su palla alta (Bacchi 22 punti, Mendaro 24). La partita è stata combattuta, avvincente e ricca di scambi interessanti. Per la squadra friulana la top scorer è stata una ispirata Beatrice Molinaro, che ha messo a terra 21 palloni, seguita da Pozzoni con 18 punti. Soddisfatta la società friulana, con il presidente Ceccarelli in prima fila a complimentarsi per il successo ottenuto. «C'è il rammarico per non essere riusciti a vincere, però abbiamo finalmente rivisto la vera Itas Città Fiera – la sua analisi –, quella che ci ha fatto stropicciare gli occhi per lunghi tratti in questa stagione. Prima del match avevo chiesto alle ragazze di lottare dall'inizio alla fine e lo hanno fatto. Quindi ci teniamo stretti questo primo punto nella pool promozione e guardiamo avanti ai prossimi impegni. Con l'auspicio di centrare il primo successo, domenica prossima, davanti ai nostri tifosi contro Trento».

Dopo tre giornate l'Itas Città Fiera resta all'ultimo posto del girone promozione di A2. Ci sono altre 7 partite da giocare e conquistare un posto ai play off è ancora possibile. L'obiettivo della squadra friulana resta quello di recuperare le energie e giocare nel miglior modo possibile. —

SERIE A2 UOMINI

Gli infortuni frenano Prata che però piace agli sponsor

Rosario Padovano

PRATA. Non è certamente andata come i tifosi della Tinet Gori volevano, ma la sconfitta contro il Cuneo, un 3-0 che ha interrotto una serie positiva di sei partite e che si spera eguagliabile nel corso del torneo, non può far chiudere gli occhi di fronte alla vittoria che la società ha ottenuto (seppur fuori dal campo) nei giorni che hanno preceduto la sfida con l'erede della gloriosa Alpitour (che fu regina di coppa delle Coppe, prima dell'abolizione della manifestazione, e capace di vincere uno storico scudetto).

La dirigenza è stata infatti contattata da nuovi possibili partner economici di Veneto e Friuli in vista della prossima stagione. «Siamo in attesa di sviluppi – ha riferito il dirigente responsabile della prima squadra Gianni Bertolo, ex bandiera della squadra –. Questo ci fa enormemente piacere perchè vuol dire che il "brand Prata" comincia ad attirare l'interesse degli appassionati di pallavolo e anche di imprenditori importanti del tessuto economico e sociale del Nord-Est. È quello che volevamo».

Purtroppo, contro Cuneo non è stato sufficiente riempire di tifosi il PalaPrata. Almeno in 600 sugli spalti per accompagare i "passerotti" nei momenti cruciali del match. L'incognita più importante riguarda la condizione fisica di alcuni atleti: Della Corte non è ancora pienamente recuperato e senza di lui al 100 per cento il tecnico Luciano Sturam dovrà affidarsi ai senatori per il ruolo di ala lasciato scoperto da Saraceni. Deltchev e Radin non reggono per tutta la gara e l'alternativa sarebbe quella di spostare il nazionale svedese Link da posto 4 a banda. Il tempo, però, è galantuomo e una soluzione l'allenatore della Tinet Gori Wines l'ha sempre trovata finora. —

Serie A2 Maschile Girone Blu

Libertas Cantù - Club Italia	3-1
Materdomini - Olimpia Bergamo	3-1
Prata di Pordenone - Cuneo	0-3
Sieco Ortona CH - Gas Sales Piacenza	1-3
Taviano - Tuscania	3-1
Tipiesse Mokamore - Volley Catania	1-3
Videx - Gioia del Colle	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	55	19	2	60	18
Olimpia Bergamo	48	17	4	53	24
Materdomini	40	14	7	52	37
Sieco Ortona CH	39	13	8	45	37
Libertas Cantù	38	13	8	47	31
Gioia del Colle	38	13	8	46	33
Volley Catania	33	11	10	43	42
Videx	33	10	11	42	39
Club Italia	29	10	11	42	47
Prata di Pordenone	23	8	13	34	52
Cuneo	22	8	13	32	48
Taviano	20	4	17	32	54
Tipiesse Mokamore	13	4	17	29	57
Tuscania	10	3	18	19	57

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Club Italia - Gas Sales Piacenza, Cuneo - Sieco Ortona CH, Materdomini - Prata di Pordenone, Olimpia Bergamo - Libertas Cantù, Taviano - Gioia del Colle, Tuscania - Tipiesse Mokamore, Volley Catania - Videx.

Serie A2 Femminile Promozione

Bartoccini Perugia - Soverato	3-1
CUS Torino - LPM Mondovì	3-1
Delta Trentino - Zambelli Orvieto	3-0
Marignano - Volalto Caserta	3-1
Ravenna - Itas Città Fiera	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bartoccini Perugia	25	3	0	9	2
Delta Trentino	19	2	1	8	4
LPM Mondovì	19	2	1	7	5
Marignano	19	1	2	6	7
Soverato	18	1	2	5	6
CUS Torino	17	2	1	6	4
Zambelli Orvieto	17	1	2	5	7
Volalto Caserta	13	1	2	5	8
Ravenna	10	2	1	6	7
Itas Città Fiera	8	0	3	2	9

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Itas Città Fiera - Delta Trentino, LPM Mondovì - Bartoccini Perugia, Soverato - Marignano, Volalto Caserta - Ravenna, Zambelli Orvieto - CUS Torino.

Serie B Maschile Girone C

Aduna - Silvolley	1-3
Eagles Vergati - T.M.B. Monselice	0-3
Kioene Padova - Portomotori Portogruaro	3-0
Massanzago Padova - Delta Porto Viro	0-3
Motta - Invent San Donà	3-0
Sol Montecchio - Faizane	1-3
Treviso - Udine	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	47	16	1	50	12
T.M.B. Monselice	42	14	3	45	14
Motta	41	14	3	45	17
Massanzago Padova	33	12	5	39	26
Sol Montecchio	31	10	7	38	27
Treviso	28	10	7	34	31
Silvolley	27	9	8	33	31
Faizane	23	6	11	32	35
Kioene Padova	23	8	9	30	35
Invent San Donà	19	7	10	27	37
Eagles Vergati	19	6	11	26	37
Portomotori Portogruaro	14	4	13	22	44
Aduna	10	3	14	20	44
Udine	0	0	17	0	51

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Aduna - Udine, Eagles Vergati - Silvolley, Massanzago Padova - Portomotori Portogruaro, Motta - Delta Porto Viro, Sol Montecchio - Kioene Padova, T.M.B. Monselice - Faizane, Treviso - Invent San Donà.

Serie B1 Femminile Girone B

Anthea Vicenza - Iseo Pisogne	3-0
Argentario - Arena Volley VR	2-3
Bedizzole - Bioxigen Pordenone	0-3
CDA Talmassons - Vinilgomma	3-1
Giorgione - Ata Trento	3-0
San Donà - Ezzelina	3-0
Ha riposato: Volano TN.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Anthea Vicenza	46	15	1	47	8
CDA Talmassons	43	15	1	47	15
Vinilgomma	33	11	5	38	20
Bioxigen Pordenone	30	11	5	38	24
Iseo Pisogne	30	10	6	35	24
Giorgione	26	10	5	35	27
Volano TN	25	8	7	29	25
Arena Volley VR	24	8	8	31	32
San Donà	16	4	11	23	35
Argentario	13	4	12	20	41
Bedizzole	12	3	12	20	37
Ezzelina	8	3	13	14	43
Ata Trento	0	0	16	2	48

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Arena Volley VR - Giorgione, Ata Trento - San Donà, Ezzelina - Argentario, Iseo Pisogne - CDA Talmassons, Vinilgomma - Anthea Vicenza, Volano TN - Bedizzole. Riposa:Bioxigen Pordenone.

Serie B2 Femminile Girone D

Aduna Padova - Trieste	3-0
Asolo Volley - Eagles Vergati	3-2
Banca di Udine Amga - Ju'sto Vispa Pd	3-1
Estvolley - Belluno	0-3
Fratte S. Giustina - S.O. Vision TV	3-0
Friultex Chions - Union Jesolo	2-3
Illiria Julia - Villadies Farmaderbe	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	42	14	3	47	15
Asolo Volley	40	14	3	46	22
Friultex Chions	34	11	6	41	26
Belluno	31	9	8	37	28
Aduna Padova	29	11	6	37	31
Banca di Udine Amga	27	9	8	32	29
Villadies Farmaderbe	25	8	9	33	32
Eagles Vergati	24	9	8	32	35
Ju'sto Vispa Pd	24	7	10	31	35
Estvolley	24	8	9	30	33
Union Jesolo	20	7	10	28	36
S.O. Vision TV	19	7	10	24	36
Illiria Julia	18	5	12	31	41
Trieste	0	0	17	1	51

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Belluno - Illiria Julia, Eagles Vergati - Banca di Udine Amga, Ju'sto Vispa Pd - Asolo Volley, S.O. Vision TV - Friultex Chions, Trieste - Estvolley, Union Jesolo - Fratte S. Giustina, Villadies Farmaderbe - Aduna Padova.

Serie C Maschile Friuli

Credifriuli - Piera Martellozzo	0-3
Farmaderbe - Fincantieri	3-0
Libertas Fiume - Apmortegliano	1-3
Sloga Tabor TS - Trieste	3-0
Triestina - Olympia	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sloga Tabor TS	45	15	2	49	14
Piera Martellozzo	40	14	3	43	14
Olympia	37	13	4	42	18
Apmortegliano	34	11	6	40	24
Triestina	29	10	7	35	32
Trieste	25	8	9	32	33
Farmaderbe	23	7	10	31	34
Credifriuli	11	3	14	15	45
Libertas Fiume	8	3	14	12	44
Fincantieri	3	1	16	9	50

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Apmortegliano - Triestina, Fincantieri - Libertas Fiume, Olympia - Sloga Tabor TS, Piera Martellozzo - Farmaderbe, Trieste - Credifriuli.

SERIE B1 DONNE

La Cda mostra i muscoli soffre e poi rimonta per chiuderla al quarto

Battuto l'Ospitaletto Brescia che la segue in classifica Decisivo il terzo set, vinto in rimonta da Talmassons

TALMASSONS	3
OSPITALETTO	1

25-17, 21-25, 25-23, 25-9

CDA VOLLEY TALMASSONS Green, Nardini, Cozzo, Ceron, Cantamessa, Lombardo (K), Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto (L2), Ponte (L1). All. Ettore Guidetti e Roberta Peressin.

VINILGOMMA OSPITALETTO BRESCIA Falotico, Gotti, Danieli, Pontil Scala (L1), Nicolai, Frigerio, Bonardi, Riccardi (L2), Marini, Raccagni, Focaccia, Castellini, Colonnello. All. Irene Bonfaldini e Alberto Leali.

Arbitri Paolo Salaris e Simone Natale.

Note Durata set: 21', 29', 27', 20'.

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Prova di forza della Cda Volley Talmassons che, nella quarta di ritorno di B1, ha sconfitto l'Ospitaletto Brescia terzo in classifica e tiene la scia di Vicenza vittoriosa. In una palestra dal rumore assordante a causa dei tamburi e dei megafoni delle due tifoserie, le ragazze di mister Guidetti hanno giocato la loro miglior partita stagionale, mostrando carattere e determinazione. I due set centrali, che hanno regalato spettacolo ed emozioni, non sono stati per nulla facili perché le bresciane hanno sfoderato una difesa rocciosa e un servizio che ha saputo far male alla Cda, scesa in campo con il consueto sestetto: Berasi in regia, Bisio opposta, Gomiero e Lombardo all'ala, Ceron e Nardini al centro e Ponte e Cerruto libere.

Il primo set si è risolto abbastanza agevolmente per le padrone di casa, che hanno allungato nella rotazione con Gomiero in battuta e Nardini e Lombardo in prima linea. Complicata la seconda frazione: Ospitaletto ha preso le misure in fase offensiva mentre la Cda ha perso sicurezza proprio in attacco. Sotto 12-20 la Cda è riuscita ad avvicinarsi fino al 21-23, ma le bresciane sono state brave a chiudere. Importantissimo il terzo set, iniziato ancora nel segno di Ospitaletto (con in campo, a sprazzi, la ex Colonnello), capace di portarsi sul 14-19. Ma ecco arrivare la riscossa di Talmassons grazie ai muri di Ceron e agli attacchi di Gomiero e Bisio, particolarmente in palla. L'attacco out di Ospitaletto che ha chiuso il parziale ha, di fatto, concluso la partita. La quarta frazione è stata, infatti, un assolo delle friulane, che hanno dominato senza alcuna sbavatura, divertendosi anche con Gomiero, autrice di alcuni recuperi spettacolari, e Nardini in fast. —

L'esultanza delle ragazze della Cda Talmassons dopo la vittoria sulle bresciane dell'Ospitaletto

SERIE B1 DONNE

Pordenone macchina da trasferta: con il Bedizzole terza vittoria di fila

La Bioxigen Pordenone formato trasferta non subisce più un set. La squadra allenata da Pasqualino Leone, sul difficile campo di Bedizzole, ha ottenuto la terza vittoria consecutiva (3-0) e adesso va in pausa sperando in un rallentamento di chi la precede in classifica.

Tutto può ancora succedere in chiave play-off e tra due settimane, al rientro in campo contro il Pisogne (domenica 10 marzo al PalaGallini di Pordenone) tutto sarà più chiaro. Sarà recuperata Valeria Pesce in regia (il suo alter ego Francesca Sabadin se la sta comunque cavando benissimo). Le attaccanti poi hanno maturato grande convinzione: si pensi a Erica Giacomel, rientrata dopo un brutto infortunio al retto femorale e subito determinante. La condizione fisica sarà l'arma in più per le gialloverdi nel finale di stagione. Il terzo posto è alla portata, ma servirà vincere gli scontri diretti in casa. —

R.P.

SERIE B2 DONNE

EstVolley ancora nel tunnel Villa Vicentina concede il bis

UDINE. Continua a sorprendere il campionato di B2 femminile, che conta una classifica ancora molto corta dopo 17 giornate.

Qui EstVolley. Sesto risultato negativo per la formazione di San Giovanni al Natisone, battuta in tre set (16-25, 14-25, 10-25) dal Cortina Express Belluno. Oltre all'assenza di De Cesco per problemi al tendine d'Achille, coach Corvi ha dovuto rinunciare anche a Don, che si è rotta un dito della mano. «Dobbiamo avere pazienza – ha commentato l'allenatore – e attendere qualche settimana per veder rientrare le infortunate e riprendere a lottare per la salvezza. Nel frattempo stiamo cercando di tenere alto il ritmo degli allenamenti».

Con 24 punti le friulane sono a più 4 dalla zona rossa.

Qui Farmaderbe. Continua a macinare punti la Farmaderbe Villa Vicentina, che ha messo in cascina il secondo successo consecutivo regolando nel derby, per 3-1, l'Illiria Staranzano. Le bassaiole hanno così portato a cinque punti il distacco dai bassifondi. Top scorer della giornata l'opposta Pittioni, autrice di 17 punti, seguita dalla banda da Fanò con 14. Si è rivista in campo anche la capitana Pulcina, ancora non in perfetta forma, che ha tenuto il campo per due set dando un importante contributo soprattutto in ricezione.

Qui Banca di Udine. C'è soddisfazione per il successo in quattro set ottenuto contro la Jus'to Vispa Padova. «Sapevamo che la partita sarebbe stata tosta – hanno commentato gli allenatori Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli – e l'approccio non è stato dei migliori. Dalla seconda frazione in poi abbiamo sistemato muro e difesa ed è stato un crescendo di qualità e intensità. Il risultato ha premiato la voglia e la determinazione della squadra». —

A.P.

Serie C Femminile Friuli

Buia UD - Rojalkennedy	3-1
Domovip Porcia - Ottogalli Latisana	3-1
Ecoedilmont Virtus - Astra	3-0
Martignacco - Zalet	3-1
Peressini Portogruaro - S. Andrea S. Vito	3-1
Pordenone - Horizon Codroipo	3-0
Sangiorgina - Friulana Rizzi	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	51	17	0	51	6
Friulana Rizzi	39	13	4	43	24
Pordenone	37	13	4	42	19
Buia UD	32	11	6	42	30
Domovip Porcia	31	10	7	38	30
Martignacco	29	10	7	37	32
Zalet	28	12	5	38	32
Peressini Portogruaro	27	8	9	36	36
Ottogalli Latisana	25	9	8	36	33
Rojalkennedy	20	6	11	29	37
Sangiorgina	12	3	14	20	44
Horizon Codroipo	12	4	13	17	43
Astra	11	2	15	21	45
S. Andrea S. Vito	3	1	16	11	50

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
Astra - Buia UD, Domovip Porcia - Horizon Codroipo, Friulana Rizzi - Ecoedilmont Virtus, Ottogalli Latisana - Pordenone, Rojalkennedy - Sangiorgina, S. Andrea S. Vito - Martignacco, Zalet - Peressini Portogruaro.

Serie D Maschile Friuli

Futura - Lussetti Club Trieste	0-3
O.K. Val - CUS Trieste	2-3
Pittarello Reana - Friulvolley Artegna	3-1
Prata di Pordenone - Pordenone	3-1
Travesio - Gruaro Volley	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CUS Trieste	48	17	0	51	9
Prata di Pordenone	43	15	2	45	13
O.K. Val	37	12	5	43	23
Pittarello Reana	31	10	7	35	26
Lussetti Club Trieste	28	9	8	33	27
Friulvolley Artegna	26	9	8	31	31
Travesio	20	6	11	29	33
Gruaro Volley	16	5	12	18	39
Pordenone	6	2	15	11	46
Futura	0	0	17	2	51

PROSSIMO TURNO: 02/03/2019
CUS Trieste - Futura, Friulvolley Artegna - Travesio, Gruaro Volley - Prata di Pordenone, Lussetti Club Trieste - Pittarello Reana, Pordenone - O.K. Val.

Serie D Femminile Friuli

CFV Ambiente - CUS Trieste	0-3
CPD Mossa - Villadies	3-0
CSI Tarcento - Eurovolleyschool	3-0
Excol - Travesio	3-1
Fiumicello - Sanvitese	3-2
Lib. Ceccarelli - Estvolley Natisonia	3-2
Libertas Cama - Ingegni SRL	0-3
Sartoria Volleyclub - Logica Stella	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	47	17	1	52	12
CPD Mossa	44	14	4	50	19
Ingegni SRL	43	14	4	49	20
Sartoria Volleyclub	38	13	4	43	19
Logica Stella	36	12	6	41	25
CUS Trieste	36	13	4	39	21
CSI Tarcento	34	11	7	42	29
Sanvitese	31	11	7	36	30
CFV Ambiente	28	9	9	33	32
Travesio	24	7	11	33	39
Libertas Cama	22	8	10	27	37
Fiumicello	16	5	13	26	45
Villadies	13	4	14	25	47
Lib. Ceccarelli	11	3	15	18	49
Eurovolleyschool	4	2	16	9	52
Estvolley Natisonia	2	0	18	7	54

PROSSIMO TURNO: 27/02/2019
CUS Trieste - CPD Mossa, Estvolley Natisonia - Excol, Eurovolleyschool - Sartoria Volleyclub, Ingegni SRL - CSI Tarcento, Logica Stella - Lib. Ceccarelli, Sanvitese - CFV Ambiente, Travesio - L. Cama, Villadies - Fiumicello.

LA FESTA

Carnevale al PalaCus per 300 bimbi

Oltre 300 bambini in rappresentanza di 20 società e divisi, per l'occasione, in 51 squadre hanno animato il PalaCus di Udine per l'evento intitolato "Giocavolley S3 in maschera", il torneo riservato ai mini-pallavolisti organizzato dal Comitato territoriale Fipav di Udine. Un pomeriggio di gioco e divertimento quello che alla fine ha messo in palio i premi per le maschere più belle viste in palestra.

Rugby: il Sei Nazioni

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

RIANNUSATO L'ODORE DELLA VITTORIA

A un certo punto l'abbiamo sentito distintamente l'odore della vittoria. Era nell'aria dell'Olimpico e veniva diffuso anche dalle immagini tv, con gli azzurri avanti o a ridosso della squadra numero due al mondo. Poi è svanito ma non del tutto, perché è stato bello risentirlo dopo tanto tempo e per giunta nella partita dove i pronostici facevano temere divari imbarazzanti.

Certo, non si possono innalzare calici al cielo per una sconfitta, specie se è la ventesima consecutiva nel Sei nazioni. Ma si può e si deve riconoscere che più di uno spiraglio si è aperto, come e ben oltre quel che si era cominciato a intuire dopo il precedente impegno con il Galles.

La prossima sfida nel tempio di Twickenham, contro l'unica squadra mai battuta nel Torneo, non potrà certamente offrire soddisfazioni in fatto di risultato ma l'inversione della tendenza alla depressione a questo punto va consolidata.

I risultati delle squadre giovanili e di Treviso nel Pro 14 aprono scenari difficilmente ipotizzabili solo qualche mese fa. Tutto questo non cancella gli errori di gestione complessiva del movimento, i rapporti poco chiari con le franchigie, i soldi (tanti) spesi male e la scarsa considerazione per chi ha fatto la storia precedente di questa disciplina sportiva che rispetto alle concorrenti del Sei Nazioni ha da recuperare un secolo di storia. Ma si può solo fare tesoro e andare avanti.

I detrattori fanno finta di non sapere che una settima squadra che potrebbe prendere il posto degli azzurri non c'è, perché ogni volta che va in scena uno scontro diretto – qualunque sia la pretendente – il divario risulta enorme. È vero, siamo ancora sospesi fra essere la sesta squadra del Cinque Nazioni o diventare sul serio una delle contendenti. Ieri gli irlandesi hanno preso paura, quasi quanto l'ultima volta che qui hanno perso, nel 2013. Ma allora eravamo all'ultima sfida di un torneo per loro fallimentare e con una squadra da rifondare. Stavolta no, stavolta aver riannusato l'odore della vittoria vale tanto. L'importante è prendere l'energia giusta da questo aroma e non disperderlo alle prossime occasioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Stavolta l'Italia è da applausi ma non basta

Con l'Irlanda primo tempo in vantaggio con tanta qualità
Poi nella ripresa decidono gli errori degli azzurri e dell'arbitro

dall'inviato
Fabrizio Zupo

ROMA. L'Italia perde 26-16 dopo essere andata alla pausa in vantaggio, l'arbitro **Pearson** non vede due mete azzurre e uno stamping assassino di **O'Driscoll** su **Mirco Bergamasco**. Siamo nel 2006 e **Berbizier** batte i pugni sul tavolo davanti alla stampa gridando «*We want the same right*», vogliamo gli stessi diritti.

Tredici anni dopo l'Italia perde 16-26, dopo un primo tempo chiuso sul 16-12, l'arbitro **Jackson** non punisce **Kearney** che dà una spallata a **Tebaldi** lanciato in meta, concede nove penalty nella ripresa all'Irlanda finché questa non trova un pertugio e si ricorda di essere la seconda forza al mondo. **O'Shea** si sfoga in tv e poi ricuce davanti ai giornalisti: «L'arbitraggio di oggi è facile vederlo». Un modo gentile per non nascondersi dietro un alibi. Ma è chiaro che siamo lontani ancora da un rispetto arbitrale vero. Gli unici due penalty concessi agli azzurri arrivano a giochi fatti.

ITALIA VIVA

Arbitro a parte, l'Italia c'è ed è viva, in progresso continuo. Per la prima volta in vantaggio alla pausa da Italia-Scozia nel 2018 e prima ancora da Twickenham grazie allo schema Fox. Quella di ieri è un'occasione persa. I 49.720 dell'Olimpico prima silenti, lo sentono e fanno la loro parte. Certo abbiamo perso, sconfitta numero 20, **McKinley** sbaglia il piazzato del bonus, ma che Italia palla in mano. Che attacchi. E Tebaldi che mediano! E cinque touche rubate. Non è più l'Italia che l'Irlanda prende a sberle. Dal 2013 (ultimo acuto azzurro) a ieri la media dei ko era di 50-11.

ERRORI

Arbitro a parte gli errori restano. Nessun punto nella ripresa. I 10 punti al piede non trovati da **Allan** (due piazzati e due trasformazioni) e i 3 di McKinley fanno la differenza. Non possiamo più permetterci carenze balistiche.

Il clamoroso errore sul calcio di rinvio (sul 3-7) con **Ferrari** che alza **Budd** per la ricezione in volo ma invece frana a terra, palla pasticciata poi da **Campagnaro** e **Stockdale** che fiocina tutti raccogliendo e sprintando in meta. Un'unica touche in attacco (sui 5 metri) nella ripresa, su un crescendo azzurro, con possibile break per riaprire la partita e invece diventa l'unica palla rubata in rimessa. L'errore di McKinley, per trovare il bonus difensivo 5 minuti oltre l'80'. Eppure capitan **Ghiraldini** voleva chiudere sotto i pali e comandava la punizione in touche per avere un ultimo lancio e magari chiudere 26-23.

LA VERSIONE DI CONOR

Ma c'è O'Shea a bordo campo a fare di conto e quasi entra sul prato indicando i pali. Basterebbe il 19-26 per il secondo punto della sua gestione al Sei Nazioni, il primo del 2019: «Sì ho deciso io, non l'ho mai fatto prima. Ho pensato che i giocatori fossero presi dall'emotività. Quel punto poteva servirci contro la Francia».

16-26
Grande occasione persa, c'è stata anche la possibilità di sferrare il colpo del ko

OCCASIONE PERSA

Una grande occasione persa, grazie a un'Irlanda al 50% con dei problemi propri (**Sexton** giù di tono, butta fuori pure un calcio di rinvio) e l'altro 50% di supponenza. E quando prendi sottogamba l'avversario, può capitare di non riuscire a recuperare. Per questo fa male vedere un arbitraggio a senso unico, buono solo a far tornare su di giri un trifoglio sbiadito.

Gli azzurri privi di **Parisse**, e di titolari al centro dell'azione, hanno mostrato uno smalto nuovo specie nel *breakdown*. Se dividiamo la partita in quarti, nel primo gli azzurri hanno tenuto (meta di **Roux** e piazzato di Allan), nel secondo hanno accelerato per il sorpasso (mete meravigliose di **Padovani**, ancora a segno, e di **Morisi** in sostegno a **Mbandà**); nella prima parte di ripresa non hanno trovato il colpo del ko, nel quarto sono stati bolliti dal ritorno irlandese: quarta meta e bonus. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA 16	IRLANDA 26
ITALIA	**IRLANDA**
Hayward	**Kearney**
Padovani	**Earls**
Campagnaro (22' st Castello),	**Farrell**
Morisi	**Aki** (14' pt Conway)
Esposito	**Stockdale**
Allan (24' st McKinley)	**Sexton** (28' st Carty)
Tebaldi	Murray (32' st Cooney)
Steyn	**Murphy**
Mbandà (3' st Zanni)	**O'Brien** (18' st Van der Flier)
Tuivaiti (12' st Sisi)	**O'Mahony**
Budd	**Roux** (18' st Henderson)
Ruzza	**Dillane** (33' pt Henderson / temp)
Ferrari (13' st Pasquali)	**Furlong** (23' st Ryan)
Ghiraldini	**Cronin** (8' st Scannell, 24' st Cronin)
Lovotti (20' st Traorè)	**Kilcoyne** (23' st McGrath)
A disp.: 16 Bigi, 21 Palazzani	**All. Schmidt**
All.: O'Shea	

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)
Primo tempo: 16-12
Marcatori: nel pt 12' meta Roux tr Sexton (0-7), 21' cp Allan (3-7), 22' meta Stockdale (3-12), 26' cp Allan (6-12), 33' meta Padovani (11-12), 39' meta Morisi (16-12); nel st 10' meta Earls tr Murray (16-19), 27' meta e tr Murray (16-26).
Spettatori: 50.000.

1968 51 2019
Optex
L'ottica dei giovani
DAL 1968
CLASSE, STILE,
ELEGANZA
UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910 www.optex.it optex@optex.it

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

21': Sul calcio di rinvio di Sexton, Budd prova a raccogliere al volo ma viene sbilanciato dal Ferrari e cade. Pallone sui piedi di Campagnaro che pasticcia e favorisce l'arrivo di Stockdale che rapina l'ovale e vola in meta. **3-12**

33': touche azzurra, Ghiraldini lancia lungo sul prato, sull'ovale si avventa Tebaldi che lancia Mbandà subito placcato e palla ai verdi che calciano in bocca ad Hayward. L'estremo lancia un attacco: ruck a terra e palla fuori Tebaldi, Allan e Padovani sulla fascia si invola in meta. **11-12**

39': Sorpasso Italia. Maul verde nei 22 azzurri, ma Tebaldi ruba e con un calcio rasoterra cambia fronte, l'assist è per Padovani che non chiude sul corner di destra. La palla vive e finisce a Mbandà che prova a sfondare. In sostegno Morisi sfila palla e conclude in meta. **16-12**

SECONDO TEMPO

51': sorpasso Irlanda. Con due penaltouche Sexton porta i suoi a 10 metri dall'area azzurra. La palla viaggia sin sotto i pali e lì Jackson concede un vantaggio all'Irlanda. Conor Murray sfrutta subito e lancia Keith Earls, la difesa stringe con Tebaldi e Budd, ma l'ala passa e tocca giù. **16-19**

67': L'Italia ruba (quattro volte in tutto il match) la touche lanciata da Cronin ma poi perde possesso dell'ovale. Jackson ha ravvisato un off feet (piedi staccati del portatore di palla in ruck). Sexton trova così una penaltouche sui 10' metri italiani. E stavolta si forma un trenino con O'Mahony a tener palla. Drive di vari metri e poi da un fianco si stacca Murray che segna e pure trasforma. Meta del bonus. **16-26**

IL DOPOPARTITA

Gli azzurri festeggiano la prima meta, a sinistra la gioia di Edoardo Padovani

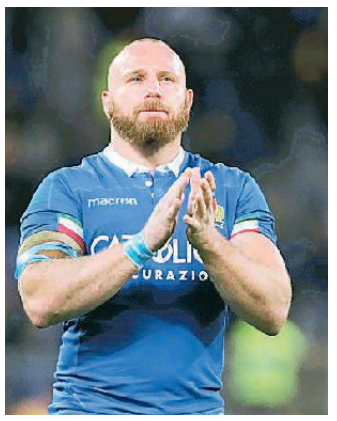
O'Shea: «Orgoglioso dei ragazzi» Ghiraldini: «Abbiamo qualità»

Alessandro Cecioni

ROMA. «Come ha arbitrato oggi Glen Jackson lo possono giudicare tutti». **Conor O'Shea** un paio di sassolini se li tirerebbe anche fuori dalle scarpe. Ma è un allenatore di rugby, irlandese per giunta e si ferma lì. «Non voglio parlare dell'arbitro, voglio parlare dei nostri sbagli, delle cose che controlliamo. Sono orgoglioso dei nostri ragazzi e non da oggi, da sempre. La nostra indisciplina non è stata colpa di Glen, noi crediamo a quello che vedo sul campo: con questa intensità con attitudine e volontà scaleremo la nostra montagna, anche se non so dove è la vetta so che sto salendo».

C'è un capitano sconfitto, **Leonardo Ghiraldini**, e ce n'è una vincente, cinque partite con i gradi quattro vittorie e un pareggio, **Manuela Furlan**. C'è una squadra che mette paura all'Irlanda per 50 minuti e una che la batte 29-27. «Se abbiamo vinto, se siamo seconde non è solo merito nostro, ma del lavoro dello staff, del nostro allenatore **Di Giandomenico**, siamo un gruppo coeso, che ha in testa lo stesso rugby».

«Con il pallone in mano – dice Leonardo Ghiraldini, capitano sconfitto – abbiamo qualità incredibili, possiamo giocare e segnare. La nostra indisciplina è stata la chiave dell'incontro, ma non c'è stato un vero momento di svolta, alla fine stavamo bene, eravamo nel loro campo pronti ad attaccare».



Leonardo Ghiraldini

Manuela Furlan

Di indisciplina e non di errori arbitrali parlano anche gli altri giocatori. Solo **Tito Tebaldi**, al centro di due episodi almeno dubbi (un'ostruzione su suo calcio a seguire, nel primo tempo, e una pulitura un po' violenta a pochi minuti dalla fine) dà una lettura diversa: «Se l'Irlanda è seconda al mondo forse è anche perché sa giocare meglio di noi con l'arbitro. Se c'è un 50 e 50 di possibilità la colpa la prendiamo noi». Poi ammette di aver commesso errori, che due calci di punizione li ha presi lui, che ha fatto un «passaggio inquadrabile a **Zanni** in un momento cruciale del match».

Prima della partita Manuela Furlan è apparsa sullo schermo gigante dell'Olimpico per gridare «Forza ragazzi, siamo con voi». «Non ho consigli da dare ai miei colleghi della nazionale maschile, semmai lo do al pubblico: non li abbandonate, fate sentire sul vostro supporto sempre. Le vittorie? Il lavoro duro paga, per noi ha pagato. Perdiamo per dettagli, piccole cose. Ripeto: la forza di noi ragazze è che giochiamo tutte lo stesso rugby». «Come alla Benetton quest'anno – sembra rispondere a distanza Tebaldi – dove siamo tutti sulla stessa pagina». Ancora Manuela: «Io pensavo che battessero l'Irlanda. Quando **Morisi** ha fatto meta lui ed **Edoardo Padovani** si sono abbracciati e ho visto nei loro occhi quella luce, quello di sguardo di chi sta pensando 'possiamo spaccare il mondo». «Sì – conferma Padovani, tre partite e tre mete – quello è stato un momento di adrenalina pura, ho pensato davvero spacchiamo il mondo. Poi però abbiamo commesso troppi falli».

«Nell'intervallo eravamo fiduciosi – dice capitan Ghiraldini – abbiamo parlato di quello che era andato bene e degli errori, pronti ad affrontare altri 40 minuti con la stessa intensità». Animo diverso quello di Manuela Furlan. «Siamo seconde in classifica, dobbiamo affrontare Inghilterra e Francia, non ci tiriamo indietro, ci crediamo. Ora mi godo questa vittoria, ma so che ci sono compagne che hanno già riguardato la partita, visto gli errori, che con la testa sono già in Inghilterra». «Andiamo a Londra forti dei nostri passi avanti», chiude O'Shea, e parla della nazionale maschile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PARTITE GIOCATE

Francia-Galles	19-24
Scozia-ITALIA	33-20
Irlanda-Inghilterra	20-32
Scozia-Irlanda	13-22
ITALIA-Galles	15-26
Inghilterra-Francia	44-8
Francia-Scozia	27-10
Galles-Inghilterra	21-13
ITALIA-Irlanda	16-26

LA CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	N	F	S	DP
Galles	12	3	3	0	0	71	47	+24
Inghilterra	10	3	2	0	1	89	49	+40
Irlanda	9	3	2	0	1	68	61	+7
Francia	6	3	1	0	2	54	78	-24
Scozia	5	3	1	0	2	56	69	-13
ITALIA	0	3	0	0	3	51	85	-34

IL PROGRAMMA

QUARTA GIORNATA	(9-10 marzo)
Scozia-Galles	Edinburgo, sab, 15.15
Inghilterra-ITALIA	Londra, sab, 17.45
Irlanda-Francia	Dublino, dom, 16.00

QUINTA GIORNATA	(16 marzo)
ITALIA-Francia	Roma, sab, 13.30
Galles-Irlanda	Cardiff, sab, 15.45
Inghilterra-Scozia	Londra, sab, 18.00

Manuela Furlan, capitana delle donne: «Credevo che i ragazzi potessero farcela»

Le ragazze sono seconde e ora sognano un clamoroso successo nel Torneo

NEL SUGGESTIVO ANGOLO DELLA VECCHIA STRADA DELLA VALCELLINA AFFACCIATA SUL LAGO

PIATTI E VINI TIPICI

tutte le sere pizza!

Le tradizionali e le specialità dedicate alle
Nostre Località Barciane:
Ponte Antoi con pitina e Ricotta affumicata - Pentina
Armasio - Pezzeda - Vallata - Ribe - Rotte -Cimacosta
Molassa - Arcola - Predaia - Portuz - Losie - Fontane.

Località Ponte Antoi BARCIS | Tel. 0427 76224 | www.ponteantoi.it | Chiuso martedì sera e mercoledì È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Scelti per voi

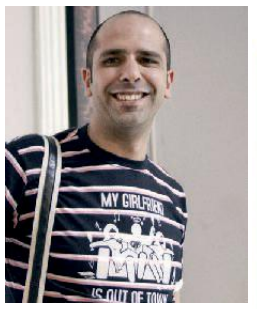
aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

La stagione della caccia - C'era una volta Vigata
RAI 1, ORE 21.25
Tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, il film vede protagonista il farmacista Fofò La Matina (**Francesco Scianna**), che torna a Vigata, dopo anni. Qui, i membri della famiglia Peluso cominciano a morire misteriosamente.

Lucci incontra Funari
RAI 2, ORE 21.20
Dalla Nuvola di Fuksas di Roma, va in onda uno speciale su Gianfranco Funari condotto da **Enrico Lucci**, considerato il suo erede. Tra gli ospiti: Maurizio Costanzo.

Litigi d'amore
RAI 3, ORE 21.15
Quando suo marito muore all'improvviso, Terry (**Joan Allen**), che deve crescere da sola quattro figlie, ha un crollo emotivo. La salverà il suo dolce e bel vicino, Denny.

Mia Martini Special
RETE 4, ORE 0.30
Lo speciale ripercorre la carriera di una delle interpreti più importanti della musica italiana, **Mia Martini**, attraverso alcuni dei suoi brani: da *Minuetto* a *Piccolo uomo*.



Cado dalle nubi
CANALE 5, ORE 21.20
L'ingenuo Checco (**Checco Zalone**) sogna di diventare un cantante famoso. Così, decide di trasferirsi da un piccolo paese della Puglia alla grande Milano.

ORE 20.30

SALUTE & BENESSERE
DIABETE MELLITO 1
Con il Dottor Alberto Comici

ORE 21.00 DIRETTA

UDINESE TONIGHT
Conduce Giorgia Bortolossi
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1

6.00 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 La stagione della caccia C'era una volta Vigata (1ª Tv) Film Tv comm. ('19)
23.45 Speciale Porta a Porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.10 Viaggio nella Chiesa di Francesco Religione

RAI 2

6.00 Legàmi Telenovela
7.05 Heartland Serie Tv
7.45 Sea Patrol Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.45 Apri e Vinci Game Show
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Tg2 Post Attualità
21.20 Lucci incontra Funari Documenti
23.30 Suburra - La serie Serie Tv
1.10 Protestantesimo Rubrica
1.40 Blue Bloods Serie Tv

RAI 3

6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.20 Spaziolibero Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.15 Rai Parlamento
15.20 Rai3 per Enzo Biagi Giro del mondo Documenti
16.20 Le parole della Costituzione Documenti
16.25 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione / Blob
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole
21.15 Litigi d'amore Film drammatico ('05)
23.15 Lessico amoroso Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Magazine
1.15 RaiNews24

RETE 4

7.15 Hazzard Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Carabinieri 3 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.35 I dieci comandamenti. 1a parte Film biblico ('56)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica Attualità
0.30 Mia Martini Special
2.15 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Attualità
3.45 Chewing Gum 1979 Best 2 Show
5.15 Due per tre Sitcom

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 L'isola dei famosi Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Cado dalle nubi Film commedia ('09)
23.35 Tg5 Notte
24.00 X-Style Rotocalco
0.30 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
0.55 Uomini e donne
5.15 Tg5

ITALIA 1

8.00 Piccoli problemi di cuore Cartoni
8.25 Chicago Fire Serie Tv
9.20 Chicago P.D. Serie Tv
11.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10 L'isola dei famosi Real Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
15.30 Mom Sitcom
16.00 The Goldbergs Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom
17.25 La vita secondo Jim Sitcom
18.20 Love Snack Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi Real Tv
19.25 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Safe Film azione ('12)
23.15 Final Destination Film horror ('00)
1.10 Ciak Speciale Rubrica
1.15 Grimm Serie Tv

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
23.00 Body of Proof Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Camera con vista Rubrica
1.25 Otto e mezzo Attualità
2.05 L'aria che tira Rubrica
4.25 Tagadà Attualità

TV8

14.15 Mamma a tutti i costi (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
16.00 Quando sboccia l'amore (1ª Tv) Film sentim. ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age Indovina l'età Game Show
21.30 007 La morte può attendere Film az. ('02)
24.00 Django Unchained Film western ('12)

NOVE

8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security
18.30 Unti e bisunti DocuReality
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
0.15 Airport Security Spagna DocuReality

20 (20)

8.40 Psych Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory
12.15 Rush Hour Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 Psych Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
18.25 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 In Time Film fantasc. ('11)
23.20 Mr. Robot Serie Tv
0.10 Constantine Film ('05)

RAI 4 (21)

8.00 Senza traccia Serie Tv
9.30 The Royals Serie Tv
11.15 Flashpoint Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.20 Vikings Serie Tv
16.00 Senza traccia Serie Tv
17.30 Flashpoint Serie Tv
19.00 Vikings Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 Pixels Film fantascienza ('15)
22.55 Automata Film ('14)
0.45 Vikings Serie Tv

IRIS (22)

9.05 Fracchia la belva umana Film comico ('81)
11.10 Satiricosissimo Film commedia ('70)
13.10 A tu per tu Film ('84)
15.25 Dopo mezzanotte Film drammatico ('04)
17.25 Gli invincibili fratelli Maciste Film ('64)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Wolfman Film horror ('10)
23.15 Il bacio della pantera Film horror ('82)

RAI 5 (23)

15.45 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
16.45 Velazquez - L'ombra della vita Documenti
17.50 Museo con vista Doc.
18.40 Punta di diamante Rubrica
19.15 I secoli bui un'epoca di luce
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Rimbaud: il romanzo di Harar Doc.
22.10 Fräulein - Una fiaba d'inverno Film comm. ('16)
23.40 Sunset Strip Film ('00)

RAI MOVIE (24)

9.55 La battaglia della Neretva Film guerra ('69)
12.35 Vivo per la tua morte Film western ('68)
14.10 All'inseguimento della pietra verde Film ('84)
16.00 The Impossible Film ('12)
17.50 Totòtarzan Film ('50)
19.30 La bella mugnaia Film ('55)
21.10 The Salvation Film western ('14)
22.45 7 donne per i MacGregor Film western ('67)
0.25 A letto con il nemico Film

RAI PREMIUM (25)

11.55 Un medico in famiglia 9 Miniserie
13.50 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
15.45 La signora del West Serie Tv
17.35 Il maresciallo Rocca 5 Miniserie
19.20 Non dirlo al mio capo 2 Serie Tv
21.20 L'inganno perfetto Film Tv commedia ('08)
23.00 La porta rossa Serie Tv
0.55 Diritto di difesa Miniserie

CIELO (26)

17.00 Buying & Selling
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Ruth & Alex - L'amore cerca casa Film dramm. ('14)
23.15 Heliopolis, il paradiso dei nudisti Doc.
0.30 Kink - Sesso estremo Film documentario ('13)

PARAMOUNT (27)

9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
13.10 I misteri di Aurora Teagarden 6: un fagottino pieno di guai Film Tv giallo ('17)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Quei bravi ragazzi Film gangster ('90)
23.30 Queen: Live at Wembley Musicale
1.00 La febbre del sabato sera Film drammatico ('77)

TV2000 (28)

15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Sport 2000 Rubrica
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
21.05 La locanda della sesta felicità Film dramm. ('58)
24.00 Buone notizie Reportage
0.25 La compietà - Preghiera della sera Religione
0.50 Rosario da Pompei

LA7 D (29)

8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Coming Soon Rubrica
1.15 La Mala EducaXXXion
2.40 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)

9.50 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
10.50 Il segreto Telenovela
11.50 Gym Me Rubrica
11.55 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv
16.00 The O.C. Serie Tv
17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.45 Uomini e donne People
21.15 Speciale Uomini e Donne La scelta People Show
0.45 Gym Me Rubrica
0.50 Uomini e donne

REAL TIME (31)

11.55 Ho vinto la casa alla lotteria Real Tv
12.25 Ho vinto la casa alla lotteria Real Tv
12.55 Spie al ristorante Real Tv
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Cortesie per gli ospiti
17.05 Quattro matrimoni USA
19.05 Cortesie per gli ospiti
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta
23.05 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
0.05 Malattie misteriose

GIALLO (38)

7.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.35 Missing Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Women's Murder Club Serie Tv
0.50 Torbidi delitti Real Crime

TOP CRIME (39)

6.15 Monk Serie Tv
7.50 Mediashopping
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
11.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
13.35 Chicago P.D. Serie Tv
14.30 Bones Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
20.15 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Forever Serie Tv
0.35 Bosch Serie Tv

DMAX (52)

7.50 Mountain Monsters
8.45 Oro degli abissi
10.35 Ed Stafford: duro a morire
12.35 Caccia all'uomo
13.35 La febbre dell'oro: speciale
14.30 La febbre dell'oro
15.30 Ai confini della civiltà
19.30 Oro degli abissi
21.25 Disastri moderni Real Tv
22.20 I primi eroi Real Tv
23.15 Ingegneria fuori controllo
0.10 Deadliest Catch
1.05 Ce l'avevo quasi fatta
1.55 Ingegneria impossibile

RAI SPORT HD (57)

16.00 Snowboard: PSG Coppa del Mondo
17.30 Sci di fondo: Finali prova a squadre sprint maschile e femminile (tecnica classica) Campionati Mondiali
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Freestyle: Ski Cross Coppa del Mondo
20.00 C siamo Rubrica di sport
20.30 Calcio: Pistoiese - Robur Siena Campionato Serie C
23.00 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1

18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Plot machine
24.00 Il giornale della Mezzanottw

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay on the Road
1.00 Catteland

RADIO 2

18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS
0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL

16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 AsSound
24.00 Vibe

RADIO 3

19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di Maccaglia, Viotti, Beethoven
22.00 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il teatro di Radio3

M20

18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Una festa esagerata Film Sky Cinema Uno
21.15 Il meglio della notte degli Oscar 2019 Sky Cinema Hits
21.45 Una festa esagerata Film Sky Cinema Comedy
21.00 Prom - Ballo di fine anno Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Bad Moms - Mamme molto cattive Film Cinema
21.15 ...e alla fine arriva Polly Film Cinema Comedy
21.15 L'ultimo boyscout - Missione: sopravvivere Film Cinema Energy
21.15 This Is Where I Leave You Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: i volontaris, une risorse impuartante intai events sul teritori
11.20 Peter Pan..
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo
12.30 Gr FVG
13.29 Talentopoli
14.00 Mi chiamano Mimì
14.25 Tracce: un'intervista allo scrittore Valerio Curcio autore de "Il calcio secondo Pasolini"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: il cartegjo di Celso Macor cul gjermanist Ervino Pocar dal 1967 al 1981
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cañtarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Il punto...
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto...
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Il campanile della domenica - Sacile
15.30 Telefruts, c.a.
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 In viaggio con l'esperto
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale di Pn
21.00 Bianconero (D)
22.15 Beker on tour
22.30 Il punto...
22.45 Edicola Friuli
23.00 Cuore Gialloblù
23.15 A voi la linea
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 (D)
08.15 Aspettando i commenti
08.40 Fvg News
09.00 Tg News 24
10.10 Detto da voi..,
11.00 Tg News 24 (D)
11.35 Fvg Sport
11.50 Ciak si cena
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Esteticamente
13.00 Tg News 24
13.30 Studio & Stadio
14.40 Rotocalco Adnkronos
15.00 Tg News 24 Sport
16.00 Roseto - Gsa Udine
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Fvg Sport
17.45 The boat show
18.00 Tg News 24
18.30 Ski Magazine
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Tmw news
20.00 Salute & benessere
20.55 Udinese Tonight (D)
22.25 Tg News 24

TELEPN

06.00 Hb Tpn Hits
07.00 Verde a Nord Est
09.30 Documentario
13.00 Musica e spettacolo
14.00 Cartoni animati
17.30 Tpn Hits
19.00 Il Tg del Nordest
21.00 L'Arc di San Marc
22.00 Pianeta e Salute
22.30 Il Tg del Nord Est

IL 13TV

07.30 Millenials: L'Esoterico
08.00 Momenti particolari
09.00 Speciale Veneto
19.00 IL13 News prima edizione.
19.50 A tavola con più gusto
20.30 Top Ten 2019
21.15 Occidente: Venezuela
21.40 IL13 Veneto Orientale
22.00 L'Algoritmo in Politica
22.30 Il13 in pillole Tg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso con nuvolosità più consistente verso sera. Sulla costa al mattino soffierà Borino, nel pomeriggio brezza. Temperature massime in netto aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/2	2/5
massima	12/15	10/13
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Cielo poco nuvoloso o temporaneamente variabile per il passaggio di velature in quota che a tratti potranno essere così consistenti da mascherare il sole. Temperature miti di giorno in pianura. Di notte possibili foschie o nebbie su bassa pianura e costa. In quota dal pomeriggio sera vento moderato da nord.

Tendenza per mercoledì: Bel tempo con cielo in prevalenza sereno salvo possibili nebbie di notte e al mattino e poi nuovamente in serata su bassa pianura e costa. In quota al mattino vento da nord moderato. Zero termico a 3000 metri con inversioni termiche nelle valli al mattino. Temperature miti di giorno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/5	4/8
massima	14/17	11/14
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	5	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiato su tutti i settori, salvo velature e alcune nubi residue sulla Romagna.
Centro: Bel tempo in Sardegna e sul Tirreno, variabilità sull'Adriatico con debole neve in Abruzzo.
Sud: Nubi tra pomeriggio e sera associate a piovaschi sparsi e neve, in attenuazione sulle aree peninsulari.

DOMANI

Nord: Giornata soleggiata, seppur offuscata da qualche velatura in transito.
Centro: Stabile e soleggiato su tutte le regioni, salvo innocue velature del cielo.
Sud: Ampi spazi di cielo sereno su tutte le regioni, salvo residua variabilità al mattino sulle Pelagie con piogge in esaurimento.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25,5	7,5	36%	63 km/h	Pordenone	-3,3	6,4	50%	17 km/h
Monfalcone	-1,9	8,5	37%	41 km/h	Tarvisio	-5,7	3,4	50%	26 km/h
Gorizia	-3,3	8,8	39%	23 km/h	Lignano	2,5	7,6	48%	50 km/h
Udine	-3,9	6,2	66%	16 km/h	Gemona	-5,0	6,3	58%	16 km/h
Grado	0,9	6,5	41%	52 km/h	Tolmezzo	-1,9	9,4	67%	17 km/h
Cervignano	-2,2	8,5	47%	17 km/h	Forni di Sopra	-3,9	10,5	55%	12 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	9	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	9	0,30 m
Grado	quasi calmo	10	0,10 m
Lignano	quasi calmo	9	0,20 m

EUROPA

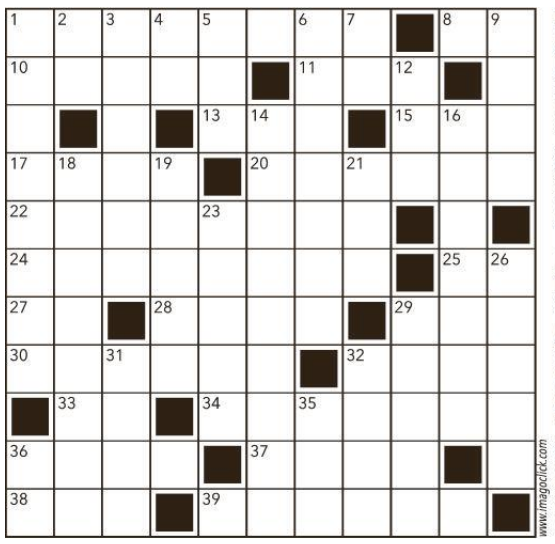
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	4	14
Atene	2	6
Barcellona	12	14
Belgrado	-3	4
Berlino	1	10
Bruxelles	4	14
Budapest	-1	5
Copenaghen	3	7
Francoforte	1	12
Ginevra	6	16
Klagenfurt	-1	5
Lisbona	12	23
Londra	8	15
Lubiana	-4	6
Madrid	7	20
Mosca	-6	2
Parigi	5	14
Praga	-2	6
Salisburgo	1	6
Stoccolma	1	10
Varsavia	-2	4
Vienna	-3	5
Zagabria	-2	5

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	5	7
Aosta	2	14
Bari	5	9
Bologna	-2	9
Bolzano	-1	8
Cagliari	4	11
Catania	9	11
Firenze	5	12
Genova	6	15
L'Aquila	0	6
Messina	8	11
Milano	1	11
Napoli	6	10
Palermo	9	12
Perugia	1	6
Pescara	5	8
R. Calabria	9	11
Roma	4	13
Taranto	5	9
Torino	0	11
Treviso	-3	9
Venezia	1	8
Verona	-2	9

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **1.** Il nome dell'attore Scamarcio - **8.** Particella nobiliare - **10.** Primordi, origini - **11.** Egregio sulle buste - **13.** Eccetera in tre lettere - **15.** Laborioso insetto - **17.** Un poemetto di Ovidio - **20.** Generale tedesco soprannominato *La volpe del deserto* - **22.** Sveltezza, dinamismo - **24.** Esaminatori accurati - **25.** In mezzo alle vele - **27.** Chiusura di condotta - **28.** Porzione di perimetro - **29.** Associazione Temporanea d'Imprese - **30.** Loggia sul tetto di una casa - **32.** Fallimento finanziario - **33.** Un satellite di Giove - **34.** Tirarsi su dal letto - **36.** La decima parte del chilogrammo - **37.** Antico strumento a corda - **38.** Società Assicuratrice Industriale - **39.** Periodo d'inattività per riprendersi.

VERTICALI **1.** Contemplata, ammirata - **2.** Al centro della Cina - **3.** Pannolino triangolare che veniva annodato intorno ai fianchi dei neonati - **4.** Sigla di Catanzaro - **5.** Cortili di case di campagna - **6.** Bevanda a base di sostanze vegetali bollite in acqua e filtrate - **7.** Tra gli scogli - **9.** Fornisce energia elettrica - **12.** Una memoria di un processore - **14.** Tipi di vetro molto trasparenti - **16.** Circolavano in Spagna prima dell'euro - **18.** Ovvietà, sciocchezza - **19.** Fu avversario di Mario - **21.** Il contrario di sempre - **23.** La dea della caccia - **26.** Il nome della Colò - **29.** La città francese degli arazzi - **31.** L'eroe con la stampella - **32.** La prima parola di molte lettere - **35.** Chiusura lampo - **36.** Nel mese.

www.imagoclick.com

DOSE giardinaggio
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO
33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

PREVENDITA TRATTORINI RASAERBA
Il massimo per la cura del prato alle migliori condizioni di acquisto.

TRATTORINO X 106
solo a febbraio
€ 2.190,00
JOHN DEERE

Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 24 febbraio 2019 è stata di 43.326 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Le stelle consigliano di usare la massima ponderatezza in tutto ciò che farete oggi. Sarà possibile, infatti, una leggera sensazione di disorientamento e confusione di idee.

TORO
21/4 - 20/5
L'aspetto protettivo degli astri vi mantiene in un'atmosfera confortante e calda di affetti e di premure. Utili aiuti provengono dalla cerchia delle amicizie e dalla parentela.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Finalmente riuscirete a leggere in modo più chiaro tra le righe. Le parole del partner potrebbero suonarvi stonate. Calma.

CANCRO
22/6 - 22/7
Un pizzico di fortuna in più sulla quale contare non guasta nemmeno quando si tratta di chi, come voi, è perfettamente in grado di gestire i propri affari.

LEONE
23/7 - 23/8
Nell'ambito della vostra attivita' vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

VERGINE
24/8 - 22/9
Continua il favore delle stelle che sfavillano nel vostro cielo. Logicamente, dovrete saper cogliere al volo le ghiotte opportunità che vi si presenteranno.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Particolarmente nervosi ed insofferenti, potreste avvertire un notevole disagio nel rimanere in compagnia delle altre persone. Siate pazienti con amici e familiari.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemini. Tanto amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Puntando diritto ad un obiettivo preciso, oggi potrete ottenere quello che desiderate da tempo. I vostri progetti e le vostre iniziative verranno premiate.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Siete molto attenti e sensibili a quanto succede intorno a voi. Potete contare su una certa energia, grazie alla quale riuscirete a prendere mano in una vecchia situazione.

PESCI
20/2 - 20/3
Influssi molto positivi in quanto avrete una visione ben chiara sul da farsi e saprete applicarvi con serietà e grande consapevolezza. Cercate di essere più adattabili.

I volontari della Croce Rossa Italiana al servizio dei cittadini

Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

GEMONA DEL FRIULI
CENTRO PARROCCHIALE
"SALCONS"

SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita

GEMONA del Friuli

Martedì 26 febbraio 2019 dalle ore **8.30** alle ore **12**, le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, attendono tutti *presso il Centro Parrocchiale "SALCONS" in via Salcons,* per i **controlli gratuiti** di:

COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA

e, a cura dei tecnici audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**

Dario Zampa, il cantore del Friuli

A GLEMONE O VEN ANCJE JO A FÂ UN CONTROL... US SPIETI!

Dario Zampa è il più popolare cantautore friulano. Da 50 anni canta la sua terra e la sua gente con canzoni cariche di friulanità, che evidenziano i valori, il carattere, i pro e i contro della travagliata storia del Friuli. "La lingua e l'identità friulana - sottolinea il cantautore - è un chiaro punto di riferimento per contrastare l'insidiosa avanzata di una globalizzazione e di una omologazione che riducono la persona ad un umiliante numero fiscale.
In due parole: essere nessuno. Il nostro capitale, il patrimonio che nessuno può rubarci sono le nostre tradizioni. Se le perdiamo... siamo persi!"

FOTO RENATA VIOLA

26 FEBBRAIO: EVENTO SPECIALE ALLA MAICO DI UDINE

Domani martedì 26 febbraio la MAICO di Udine

Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463 orario: 8.30-12.30 / 15.00-19.00

Organizza una **giornata speciale** nella quale i Tecnici Qualità presenteranno i **nuovi dispositivi** della famiglia CAPTO

L'UDITO È UN DONO MERAVIGLIOSO DELLA NATURA.
Udire i suoni che ci circondano, immaginarne la direzione corretta senza nemmeno voltare il capo, chiudere gli occhi e lasciarsi sedurre dalla magia della musica o dalla voce della persona amata, ci regala sensazioni irrinunciabili.
Troppo spesso trascuriamo di aver cura del nostro udito. Eppure basterebbe un rapido controllo, effettuato gratuitamente presso un centro acustico, per scoprire che forse già da tempo avremmo dovuto occuparci della salute del nostro udito. Chi non sente bene va incontro a depressione, isolamento, nervosismo, problemi che con il passare degli anni tendono ad aggravarsi. Oggi si può ricorrere a soluzioni audiologiche sempre più efficaci ed alla portata di tutti, non più ingombranti come in passato, comodi da indossare e più che discreti. Gli apparecchi acustici MAICO sono soluzioni ad alta tecnologia, facili da usare e di dimensioni decisamente ridotte.
Il primo passo da effettuare è eseguire un controllo gratuito dell'udito, recandosi presso le sedi MAICO.
Si potrà effettuare anche la **prova gratuita della microtecnologia** MAICO e provarli immediatamente nei nostri studi.
Noi siamo a tua disposizione se desideri fare la prova dell'udito, o assaporare il buon ascolto con l'ultima tecnologia MAICO.

VI FAREMO PROVARE GLI APPARECCHI ACUSTICI DI NUOVA GENERAZIONE E SCOPRIRETE CHE SENTIRETE BENISSIMO LA TELEVISIONE

UDINE - P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00